Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 152 / **L. 1500**
A richiesta e fino ad esaurimento scorte IL PICCOLO+VIDEO a L. 6.500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - Sped. in abb. Post./ Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

SABATO 28 GIUGNO 1997

Il governatore della Banca d'Italia cala di mezzo punto il tasso di sconto

Fazio cede all'assedio

Prodi «contentino», Fossa soddisfatto a metà

COMMENTO

Politica monetaria

Piccola mano al governo

Una volta tanto c'è da essere d'accordo con Romano Prodi sul significato del taglio del tasso di sconto annunciato da Bankitalia. Si tratta proprio di un «contentino», sia per quanto riguarda il tempo sia per la misura. Il governatore Antonio Fazio (che aveva ereditato il tasso di sconto al livello dell'11%) ha ormai abituato alle sorprese e quindi non c'è da meravigliarsi che abbia preso la sua decisione a poche ore di distanza dalla «lezione» che aveva impartito all'assemblea dell'Abi sulla politica dei tassi che l'istituto centrale stava portando avanti. Del resto proprio Fazio aveva lasciato gli esperti a bocca aperta in occasione di un taglio del Tus a mercati aperti. D'altra parte meravigliarsi della decisione di Bankitalia appare improprio se si pensa che Fazio è alla sua quarta operazione del genere in meno di un anno.

● A pagina 2

Gigi Dario

ROMA Assediato da tempo, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha deciso di «tagliare» il costo del denaro. Il tasso di sconto passa così dal 6,75 al 6,25%. Questo significa per i conti pubblici un risparmio di 10.000 miliardi di lire in di tre anni. Per i privati mutui meno cari ma anche depositi bancari meno redditizi. Primo commento di Prodi: «Sono contentino». Ciampi: «Con questa riduzione la nostra struttura dei tassi d'interesse si avvicina a quella degli altri Paesi europei. E' il segno che il risanamento dell'economia italiana continua». Soddisfatto a metà il presidente di Confindustria Fossa.

● A pagina 2

Bicamerale, l'accordo sulla giustizia difeso da Mussi e Berlusconi

«Titti» tra elogi e critiche

ROMA L'accordo in Bicamerale ha retto ma ha lasciato echi polemici. Il rinvio a settembre della resa dei conti sulla giustizia si traduce, per alcuni, in un mezzo fallimento della Bicamerale, ma dai due schieramenti levano voci per dire che è vero l'opposto. La bozza Boato non ha fatto naufragare la nave che anzi ha superato con perizia quello scoglio, ha detto Mussi. Una scelta politica intelligente, secondo Berlusconi. Intanto Tiziana «Titti» Parenti raccoglie elogi e critiche per l'attacco a D'Alema. C'è chi ne prende le difese, come Mancuso e Taradash e chi, come Boato e Pisapia, l'accusa di irresponsabilità al limite dell'oltraggio. Ma l'accusa lanciata a proposito di pressioni dei magistrati è stata indirettamente confermata tanto da Berlusconi quanto da Boato.

● A pagina 2

I NOSTRI SERVIZI

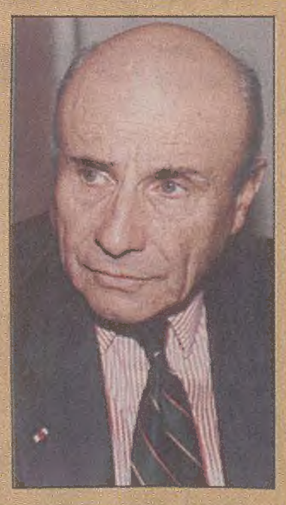
Intervista a tutto campo con il presidente della società

Bernheim: le Generali resteranno a Trieste

TRIESTE «Non lasceremo mai questa città», dice il presidente delle Generali Antoine Bernheim (nella foto), con al suo fianco il vicepresidente e amministratore delegato Gianfranco Gutty. Bernheim risponde sui grandi temi (l'Europa, i nuovi mercati, la riforma dello stato sociale e il ruolo delle compagnie assicurative) ma accetta anche di soffermarsi sulla realtà triestina. Ci sono nuove iniziative come il Centro off-shore, che le Generali seguono con attenzione: «Sarà una buona occasione per questa città», dice. Quanto ai «conti in casa», Bernheim sottolinea che, «anche senza considerare la cessione della partecipazione in Axa, il bilancio consolidato è migliorato di 100 miliardi rispetto all'anno precedente». Quanto allo stato sociale, dice che «i fondi pensioni sono uno strumento ottimo per alleviare i costi dello Stato. Ma purtroppo le compagnie di assicurazione svolgono un ruolo troppo modesto rispetto alle banche». E Maastricht? «Penso che la moneta unica rappresenti una tappa sul cammino di una integrazione maggiore in Europa ma non costituisce di per sé un obiettivo. Perché il sistema dell'euro possa funzionare bene è necessario che ci sia un potere economico legittimo che possa imporre a tutti i Paesi l'armonizzazione delle legislazioni fiscali e sociali».

● A pagina 7

Piercarlo Fiumanò



L'incontro sulle «Politiche della memoria» in Italia riferito agli anni '43-'45

D'Alema: «L'antifascismo non ha mai unito il Paese»

ROMA «L'antifascismo non è mai stato un valore che ha unito il Paese. Chissà che non lo diventi ora che entriamo in Europa». Un Massimo D'Alema pessimista sugli italiani si è fatto sentire ieri alla Sapienza di Roma, all'incontro sulle «Politiche della memoria» in Italia in merito agli eventi del '43-'45. Insomma: dall'esterno ci è arrivata la spinta alle riforme, dall'esterno ci è arrivato lo stimolo a deprimere l'inflazione, dall'esterno sta entrando un nuovo modo di amministrare gli enti locali. Dall'esterno, dunque, ci arriverà anche la coscienza nazionale. Possibile? Non siamo già abbastanza esterofili? Non c'è scelta, sembra dire il pontefice Massimo. «La Guerra di Liberazione ha espresso una classe politica infinitamente superiore al Paese che essa rappresentava». E ancora: «Potrei persino dire che i partiti hanno iniziato a degenerare quando hanno preso ad assomigliare alla società civile».

● A pagina 3

Paolo Rumiz

La requisitoria al processo di Roma: per Karl Hass il pm Intelisano invoca la condanna a 24 anni

Ardeatine, chiesto l'ergastolo per Priebke

L'attentato di via Rasella: no del gip alla domanda di archiviazione

ROMA Il pm Antonino Intelisano ha chiesto la condanna all'ergastolo per Erick Priebke e a 24 anni per Karl Hass. Intelisano ha riaffermato la colpevolezza dei due (omicidio volontario continuato per la strage delle Fosse ardeatine), facendo però una differenza nella responsabilità. Per Hass il pm ha chiesto l'applicazione dell'equivalenza tra le circostanze attenuanti e quelle aggravanti. Per Priebke ha chiesto la condanna all'ergastolo, con l'applicazione delle circostanze aggravanti. Al termine della requisitoria un applauso si è levato dai familiari delle vittime.

Intanto il gip di Roma, Maurizio Pacioni, ha respinto la richiesta di archiviazione proposta dal pm Vincenzo Roselli nei confronti dei responsabili dell'attentato di via Rasella, a Roma, avvenuto il 23 marzo del 1944 (l'episodio che portò alla strage della Fopsse Ardeatine). Molte le reazioni negative a tale decisione.

● A pagina 3

HONG KONG

Inglesi addio: l'ultima sfilata del Black Watch

HONG KONG Poche ore dopo il passaggio di Hong Kong sotto la sovranità cinese, il primo luglio, Pechino invierà nell'ex colonia 4000 soldati. Segnale negativo, secondo Londra. Intanto ieri si è accomiatato per sempre da Hong Kong uno dei simboli della tradizione britannica: il Black Watch, la Guardia Nera, il celebre reggimento scozzese fondato 272 anni fa, che è sfilato per l'ultima volta.

● A pagina 10

Altre violenze, accordo a Tirana tra i partiti del centrosinistra

L'Albania si prepara al voto Appelli da Vranitzky e Fino

TIRANA Mentre si registrano ancora violenze, a meno quarantott'ore dall'apertura dei seggi elettorali in Albania, Franz Vranitzky - inviato speciale dell' Osce - lancia al popolo albanese un appello da Roma: «Dovete partecipare alle elezioni e usare il vostro diritto democratico come cittadini albanesi. Diversamente c'è il rischio che vengano prese decisioni contrarie al vostro interesse». Anche il premier Fino lancia un appello a elezioni pacifiche. E da parte del ministro Dini è stata espressa la convinzione che «grazie agli sforzi dell'Osce e alla protezione della Forza multinazionale le condizioni minime di sicurezza per la tenuta di elezioni regolari siano state raggiunte». Intanto il Partito socialdemocratico e il Partito dell'Alleanza democratica hanno firmato a Tirana un patto elettorale e politico. L'obiettivo è quello di formare un governo di centrosinistra che instauri una nuova politica di conciliazione.

● A pagina 10

INTOSSICATI

Servola, un rogo nella notte

TRIESTE Rogo l'altra notte a Servola, in via Vigneti: e per poco non è stata una tragedia, non tanto per le fiamme sprigionatesi all'ottavo piano quanto per i fumi venefici che hanno invaso scale e locali. La causa forse una sigaretta o una candela. Numerosi gli intossicati.

● In Trieste

ALL'INTERNO

SOMALIA

Scalfaro difende la Folgore

● A pagina 4

PEDOFILIA

Cassette porno bruciate

● A pagina 4

AMBIENTE

Senza cure la Terra ammalata

● A pagina 10

LONDRA

Eltsin con manie suicide?

● A pagina 10

Prestiti Personali
in tutto il Nord Italia
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata é gratuita.
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni anche con firma singola"
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Direzione Generale: Milano

Al primo posto secondo Legambiente (agli ultimi Lignano e Muggia)

Grado regina delle spiagge

ROMA In vacanza dove? A Grado, risponde Legambiente, che ha proclamato la località balneare del Friuli-Venezia Giulia regina dell'estate 1997 assegnandole 4 stelle. Nella classifica di Legambiente molte le spiagge celebri che non passano l'esame: Taormina al 37.o posto, Rimini al 45.o, Portofino al 53.o, Anacapri al 77.o, Rapallo è addirittura in posizione 110 e Lignano Sabbiadoro a 115. Per non parlare di Muggia, che «conquista» la posizione numero 119.

● A pagina 12

MAIER
MACCHINE PER CUCIRE
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - TEL. 040/772300
super
macchina per cucire PFAFF 4220 braccio libero 5 anni garanzia
L. 499.000
taglia e cuci 2 aghi 4 fili con differenziale
L. 849.000
offerta
PAGAMENTI IN 15 MESI SENZA INTERESSI

La Banca d'Italia cede (ma non troppo) alle pressanti richieste da parte del governo ponendo però nuove condizioni

Tassi, Fazio concede al governo solo l'anticipo

La sostanziale riduzione del costo del denaro solo quando sarà conclusa la trattativa sul welfare state

E via Nazionale non rinuncia alla polemica: «Se non ci avessero tirato per la giacca, avremmo potuto farlo anche prima»

ROMA Con i piedi di piombo. In un venerdì sera che arriva a conclusione di una settimana di polemiche durissime il severo governatore della banca d'Italia, Antonio Fazio, decide che le condizioni per limare il tasso di sconto si sono create. Ma sono ancora fragili per cui il taglio è di portata minima, mezzo punto, dal 6,75 al 6,25 per cento. Di fatto Fazio adegua il saggio ufficiale ai livelli sanciti nelle ultime settimane dal mercato. Ma il presidenete del Consiglio Romano Prodi (come riferiamo a fianco più dettagliatamente)accoglie con un pizzico di sarcasmo lo «sforzo» di Fazio. «Sono contentino, spero che in futuro il Governatore si convinca che ci sono le condizioni per osare di più» E di fatto la guerra e lo scambio di dispetti prosegue.

Il Governatore Fazio non rinuncia infatti a controbattere a Romano Prodi. «Vedo che ha capito lo spirito della decisione - spiega in un'intervista al direttore di Canale 5 - e credo che capisca che al di là del segnale le briglie monetarie resteranno rigide». In ogni caso Fazio dà nuove speranze al Governo. «Penso che entro la fine dell'anno ci potranno essere le condizioni per un altro aggiustamento, tutto dipenderà dai risultati che si otterrano sul piano della politica di bilancio e di quella dei rediti». Trasparente allusione alla trattativa sullo stato sociale che si sta faticosamente avviando.

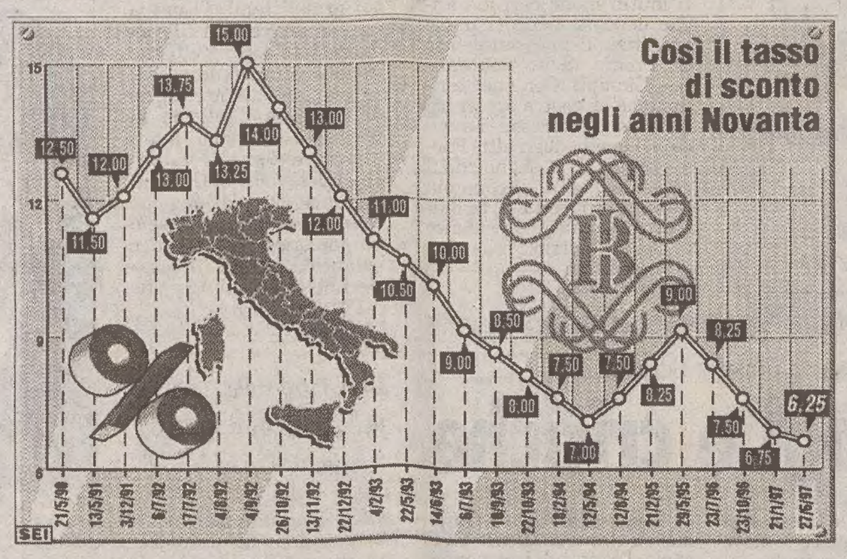
Il governmatore Fazio difende anche i tempi della scelta. «Sì, forse se non mi avessero tirato per la giacca avrei potuto tagliare prima, ma credo che questo momento e la portata della riduzione siano i più giusti e più utili per il Paese».

Del resto Fazio sta procedendo con coerenza sulla strada che si è assegnato. Nessuna spinta preventiva, nessuna droga» per aiutare ripresa ed economia, solo un premio da assegnare via via che le condizioni lo consentano: insomma il Governatore si era detto pronto ad accompagnare con la riduzione del costo del denaro i traguardi raggiunti. E ieri nel comunicato che ha accompagnato la notizia del taglio la Banca d'Italia spiega cosa ha giustificato la discesa del Tasso unico di sconto (Tus).

La Banca sottolinea i progressi fatti notando che la ripresa della domanda e il costo del lavoro nonchè i risultati ottenuti sul piano dell'inflazione «segnano un graduale ritorno a condizioni di stabilità monetaria e valutaria che la politica di bilancio e la politica dei redditi debbono consolidare». Di fatto insieme al riconoscimento della strada fatta c'è anche la richiesta di insistere sulla strada del risanamento. Ma anche c'è la conferma di una ripresa dell'economia che si annuncia attraverso segnali sempre più vivaci. E che un risparmio entro la fine dell' anno intorno ai duemila miliardi per minori interesi potrebbe ulteriormente stimolare.

Le polemiche di questi giorni sul tasso di sconto si fondono con la battaglia svoltasi alla Bicamerale sull'autonomia della Banca e la durata in carica del Governatore. E su questo ieri Prodi ha notato che alla fine sarà l'Europa a decidere. «Perchè porre questo problema visto che andando verso la Banca centrale europea sparirà anche la figura del Governatore della Banca d'Italia che non avrà più le funzioni odierne e perche la Banca diventerà una filiale di quella europea».

Paolo Tavella

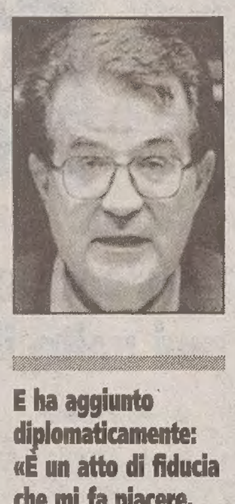


LE REAZIONI

Delusione a Palazzo Chigi

Ma Romano Prodi si aspettava di più: «Sono contentino»

ROMA *«Sono contentino»: così Romano Prodi ha reagito alla notizia del ribasso del tasso di sconto. Una soddisfazione a metà (il taglio poteva essere più ampio) comunque scevra da critiche: «questo mio giudizio - ha detto il presidente del Consiglio - non rappresenta un attacco, contentino non vuol dire scontentezza, è un atto di fiducia che mi fa molto piacere, credo che il governatore si aspetti dal governo e dal paese una certa continuità, è il riconoscimento di una vittoria contro l'inflazione, sono soddisfatto».*



E ha aggiunto diplomaticamente: «È un atto di fiducia che mi fa piacere, non voglio criticare»

Guarda al futuro il commento del ministro del Tesoro Ciampi: «la riduzione del Tus si inserisce in un movimento al ribasso dei tassi, che è stato progressivo, con una tendenza continua e duratura. Con questa riduzione la nostra struttura dei tassi d'interesse si avvicina a quella degli altri Paesi europei, che sono considerati più stabili e virtuosi. E' questo il segno che il risanamento dell'economia italiana continua, che è creduto. Ci si avvicina così sempre di più all'obiettivo della moneta unica. Sono risultati che devono essere consolidati giorno per giorno. Abbiamo fatto molto, ma bisogna continuare, con perseveranza, guardandosi dai facili ottimismi».

Anche Fossa critico: «Il costo del denaro per le imprese italiane rimane sempre troppo elevato»

Soddisfatto soltanto a metà il presidente di Confindustria Fossa: «il costo del denaro per le imprese resta comunque più elevato che negli altri paesi, auspico che il calo dei tassi prosegua nei prossimi mesi: ovviamente condizione necessaria è che il governo adotti finalmente una politica di riduzione strutturale della spesa pubblica, applicando puntualmente le indicazioni programmatiche del Dpef».

«Manderemo champagne a Fazio»: la battuta di Morese, Cisl, riassume bene il giudizio più che positivo dei sindacati. Per Cofferati «è una decisione importante che ora va accompagnata da una ripresa di iniziative da parte del governo sul versante lavoro». Scettico, tendenzialmente negativo sul quadro economico, il giudizio degli economisti del Polo. Per Marzano «il taglio non è in alcun modo la conseguenza di provvedimenti del governo». Per Antonio Martino «questa riduzione non risolve i problemi perchè risparmi sulla spesa del deficit saranno di entità minima».

Insomma, l'esiguità della manovra non ha prodotto nè grandi entusiasmi, nè grandi dissensi: del resto la stessa linea scelta da bankitalia di non drogare l'economia, ovvero di far seguire (e non precedere) l'adeguamento dei tassi all'andamento reale dell'inflazione non poteva che produrre questo tipo di reazioni.

da registrare, infine, che dentro il governo non tutti sono d'accordo: se Prodi è contento a metà, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani lo è in oieno: «Io sono soddisfatto, le buone notizie non si pesano»,ha dichiarato ieri sera.

DALLA PRIMA PAGINA

Politica monetaria: una piccola mano al governo

La dimostrazione che quella che sembra a volte una spietata prudenza è il risultato di accurate analisi che forse soltanto il Centro studi di Bankitalia, senza paragoni nel nostro paese, è in grado di fornire.

Bisogna allora cercare di capire, nei limiti di chi non ha in mano gli elementi che Bankitalia invece possiede, perchè Fazio ha tagliato «ora» il tasso di sconto e in una misura che sembra non adeguata alle attese di molti.

La prima sensazione è che Antonio Fazio abbia voluto, per l'ennesima volta, mandare un «segnale», cioè in sostanza dire anche con l'azione e non soltanto con le parole a quali criteri si ispira e continuerà ad ispirarsi Bankitalia. La seconda ha riferimento al rapporto di cambio della lira che negli ultimi giorni aveva guadagnato sul marco in una misura tale da prefigurare qualche difficoltà per il nostro export in un momento in cui la domanda interna continua a latitare.

La terza riguarda direttamente il governo: un taglio di mezzo punto significa tra i 3 e 4 mila miliardi di risparmio sugli interssi del debito pubblico. Una boccata d'ossigeno che ha due evidenze: Bankitalia non cambierà l'impianto della sua politica monetaria (e quindi il governo dovrà continuare a ridurre l'incidenza dei costi pubblici, anche e sorpattutto in vista della Finanziaria '98), ma nello stesso tempo offre al governo una «riserva» nel caso che i parametri di Maastricht abbiano quale sofferenza senza dover ricorrere a qualche altra «manovrina» che avrebbe l'effetto di una doccia gelata sulla ancor timida ripresina che si affaccia. O, se preferisce, può trovare investimenti per favorire l'occupazione e lenire quella che resta una delle ferite più acute sul piano sociale.

Infine un aiuto, nei limiti consentiti attualmente, anche per le imprese perchè è proprio lo sviluppo produttivo che può fornire nuovi posti di lavoro. E, sul rovescio della medaglia, una «moral suasion» proprio per le banche che si affrettino ad adeguare il costo dei prestiti senza rifarsi all'alibi che anche i loro conti sono in sofferenza. E, per concludere, la misura dello 0,50% par voler dire che la politica monetaria non vuol essere un «moloch» che divora la politica economica, ma resta un presidio pechè questa non riesca a combinare gli sfracelli di cui stiamo pagando ancora i conti. E' una sorta di «manifesto» mentre si apre la stagione della riforma dello Stato sociale.

Gigi Dario

Il presidente della Bicamerale si compiace del lavoro svolto - Adesso i testi elaborati verranno trasmessi al Parlamento

D'Alema: «Ci sono le basi per il cambiamento»

Le dimissioni della forzista Tiziana Parenti? «Mi spiacciono, ma sono fatti personali»

Non la pensa così Gerardo Bianco (Popolari): «L'Ulivo tradito»

ROMA Il giorno dopo la «nottataccia» in commissione Massimo D'Alema si concede una platea di esperti e studenti all'università di Roma. Un'occasione per dire che «abbiamo scelto la strada giusta» con le riforme costituzionali e per sottolineare la sua «amarezza per le incomprensioni». Le dimissioni drammatiche dell'Azzurra Tiziana Parenti sembrano averlo scosso profondamente. Ma «sono fatti personali», taglia corto subito. E chiarisce: «noi stiamo rendendo un servizio al Paese».

Il presidente della Bicamerale, dunque, difende le decisioni prese in questi mesi e nelle ultime settimane.Due erano i rischi, spiega: una spinta plebiscitaria e una resistenza conservatrice. «Abbiamo preso in mano il processo del cambiamento. Lo abbiamo incardinato. E tutto è stato meno che il compromesso paventato». Certo, ammette, «oggi non c'è una classe dirigente minimamente paragonabile a quella costituente».

Il presidente dei Popolari, Gerardo Bianco, accusa D'Alema di infedeltà all'Ulivo per aver accettato il semipresidenzialismo.

Ma tant'è. Lo scontro è stato rinviato. Di giustizia se ne riparlerà a settembre. E così, forse, anche di legge elettorale, l'altro scoglio superato grazie a ripetuti vertici e riunioni. Lunedì prossimo, infatti, la commissione Bicamerale si limiterà a votare il via libera per l'invio dei testi approvati alle Camere. E fino all'ultimo resterà incerta la strategia sull'ordine del giorno che gli esponenti di tutti i partiti avevano concordato a casa di Gianni Letta, braccio destro di Silvio Berlusconi.

Comunque sia di scontenti usciti dalla Bicamerale ce ne sono parecchi. Gerardo Bianco, presidente dei popolari, ha scritto una lettera aperta a Massimo D'Alema accusandolo di un atto di infedeltà nei confronti dell'Ulivo per quanto riguarda il semipresidenzialismo: «la questione era cruciale per la difesa dell' impianto della nostra Carta Costituzionale fondata sulla centralità del Parlamento. Alla base della nostra alleanza c'era implicita anche la fedeltà a questo patto». Perciò Bianco si augura che l'accordo sul semipresidenzialismo non regga alla prova delle Camere: «spero che venga ribaltato».

Chiara Raiola

IL PERSONAGGIO

Lo sfogo ironico di «Titti la rossa»

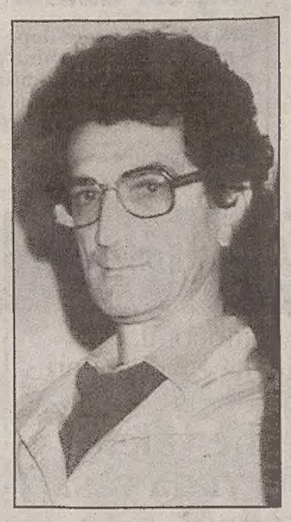
«Povero Berlusconi, andrà a finire che lo arresteranno»

ROMA Non c'è stato un «ricatto» dei magistrati, come ha accusato Tiziana Parenti, ma solo «pressioni»: Silvio Berlusconi, pur dicendosi «amareggiato e dispiaciuto» per il violento attacco di «Titti la rossa» (di capelli), ammette però che le pressioni sulla Bicamerale ci sono state. Lo riconosce anche il relatore Marco Boato che parla di «pesante tentativo di condizionamento» da parte di alcuni magistrati. Ma il Parlamento, ha precisato, «ha saputo difendere la propria piena autonomia». Berlusconi, nell'ammettere le pressioni, fa un chiaro riferimento ad Antonio Di Pietro ricordando gli articoli sui giornali per denunciare «colpi di spugna che non esistono nella realtà». E poi, ha aggiunto, «sappiamo anche di telefonate pressanti giunte a questo o a quel commissario della Bicamerale». Le pressioni quindi ci sono state anche se le dure parole pronunciate da Tiziana Parenti, ha aggiunto, sono state dettate «da una forte emozione, da convincimenti radicati e dall'emozione del momento». La Parenti non è affatto pentita. E ieri a Montecitorio, circondata dai giornalisti, ha ribadito le sue accuse raccogliendo consensi ed attestati di solidarietà e stima da parte di alcuni deputati di Forza Italia. Primo tra tutti l'ex ministro Filippo Mancuso che accusa Berlusconi di «tradimento».

«Povero Berlusconi, andrà a finire che lo arresteranno», ha ironizzato l'on. Parenti che accusa il leader di Forza Italia di non aver capito che in democrazia bisogna che ognuno si assuma le sue responsabilità «alla luce del sole». «Non si capisce - ha aggiunto - cosa ci restiamo a fare in questo Parlamento se non è una istituzione libera. Abbiamo barattato la tutela dei diritti dei cittadini con la Bicamerale». In ogni caso Tiziana Parenti non si dimetterà da Forza Italia. Ed a settembre darà battaglia in aula al momento di votare gli emendamenti alla riforma della giustizia.

Toni Negri conferma: «Martedì ritornerò» In Italia lo aspetta il carcere, e lui lo sa

PARIGI Toni Negri conferma: «Martedì sarò in Italia». Il professore padovano, da anni latitante in Francia, ha confermato il suo rientro. Nella sua casa di Parigi, circondato dagli amici Piperno, Scalzone, Marongiu e Morelli, ha ribadito la sua intenzione: «Mi sono dimesso dalla rivista che dirigevo, ho consegnato l'ultimo libro all'editore. A questo punto mi sono detto che era inutile aspettare la fine dell'estate per rientrare in Italia, come avevo deciso all'inizio. A che scopo fare delle finte vacanze con la prospettiva della prigione?



Tanto valeva partire subito».

Una travagliata decisione quella di Negri, che torna in Italia mentre in Parlamento in molti chiedono l'approvazione della legge sull'indulto per i terroristi in carcere. E si riapre il dibattito. «La nostra generazione è stata sconfitta nel male e nel bene per i grossi errori politici di cui portiamo la responsabilità» ha ammesso il professore.

E Umberto Bossi ritorna a sparare cannonate: «E' l'ultimo anno che siamo schiavi di Roma»

ROMA «E' l'ultimo anno che siamo «schiavi de Roma»: Umberto Bossi, alla vigilia del raduno di Pontida lancia proclami ed invita i leghisti alla mobilitazione: «Siamo dei mutanti - ha affermato il capo della Lega Nord in un comizio in Veneto - ci stiamo trasformando da uomini in leone. E' l' uomo leone che sta crescendo in Padania. Tra i prossimi obiettivi sono previste il 6 ottobre la distruzione delle tessere sindacali perchè, ha affermato Bossi, «è bene che la Padania abbia un sistema sindacale padano», e dal 15 al 22 ottobre le votazioni «per far nascere la legalità padana». Il segretario leghista ha parlato anche degli indipendentisti in carcere per l'assalto al campanile di San Marco. «Sono patrioti veneti», ha detto.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE O.T.E. S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello.**Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mezzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 27 giugno 1997 è stata di 55.600 copie

Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Il pm Antonino Intelisano ha concluso la sua requisitoria chiedendo l'ergastolo per il braccio destro di Kappler e 24 anni di carcere per Karl Hass

«Strage efferata: Priebke va condannato a vita»

Presenza a sorpresa, in aula, del sindaco Rutelli: «La città di Roma non è neutrale, la ferita brucia ancora»

Secondo la pubblica accusa non c'era ordine, fosse anche quello di Hitler, cui non si potesse disubbidire: l'ex capitano delle SS fece di più

ROMA «Ergastolo». Le parole del pubblico ministero Antonino Intelisano, a conclusione della sua requisitoria durata sette ore, risuonano in tutta la loro durezza. «E pertanto io chiedo per Erich Priebke il massimo della pena...». L'imputato non è presente, e non c'è neppure Karl Hass nei confronti del quale il rappresentante dell'accusa ha appena chiesto 24 anni di carcere. Tocca adesso agli avvocati della difesa dimostrare che i loro assistiti non sono corresponsabili nella strage delle Ardeatine e che quello di Intelisano non è altro che un teorema. Ha detto il sindaco Rutelli, presente ieri al processo: «Spetta alla magistratura indipendente giudicare e decidere. Ma la città di Roma non è neutrale. E' passato mezzo secolo ed è ancora come spargere sale su una ferita aperta e bruciante».

Sì, brucia la ferita di quei 335 morti, cinque in più di quelli fissati dalla disumana legge della rappresaglia. Nel processo Priebke il pubblico ministero Intelisano ha cercato di far capire alla Corte che una strage come quella delle Ardeatine «efferata, eseguita con dolo, con cattiveria, con una pervicacia spinta all'estrema conseguenza» è una testimonianza perenne della mostruosità ideologica di cui sia l'ex capitano delle Ss sia Karl Hass erano figli.

Smontando - punto per punto - le argomentazioni della difesa di Priebke, Intelisano è infatti andato oltre quella che poteva essere la semplice e pura dimostrazione di colpevolezza. Ha cercato di far capire che a quell'ordine, fosse di Hitler o di Kesserling o di Kappler, volendo si poteva disubbidire secondo il principio dell'autovalutazione. Invece Priebke, lui in particolare, ebbe il ruolo di check-in della morte, controllava le liste e si assumeva la sua parte di responsabilità nell'uccisione delle cinque persone in più già che c'erano. Nessuna attenuante quindi (richieste invece per Hass) ma l'ergastolo, da scontarsi in casa - data l'età avanzata - sotto forma di arresti domiciliari. Lo stesso per l'altro imputato.

Un «ottimo lavoro. Intelisano non ha voluto strafare», ha commentato il neopresidente della Comunità ebraica romana Sandro Di Castro». «Una requisitoria vuota ed elusiva della realtà politica e dei complotti», ha detto invece l'avvocato Carlo Taormina, legale di Priebke.

La Procura di Roma dovrà ora verificare - secondo l'istanza di opposizione di archiviazione fatta propria dal gip di Roma Pacioni, come riferiamo qui sotto - se lo scopo di quell'azione non fosse stata probabilmente quello di decimare i partigiani di «Bandiera rossa» che si opponevano ai Gap comunisti di Bentivegna. Queste almeno sono le testimonianze di due ex, Roberto Guzzo e Massimo Caprara (già segretario di Togliatti), secondo i quali la decisione di far scoppiare la bomba, il 23 marzo 1944, fu presa a seguito del contrasto in seno al fronte militare clandestino. Altro, dunque, che atto di guerra.

Ora però si dovranno approfondire alcune circostanze; a cominciare da una più esauriente ricostruzione delle modalità dell'attentato. Ad esempio, quale fosse stato il movimento di persone in via Rasella nel giorno e nell'ora dell'attacco, il comportamento tenuto prima dell'esplosione dagli attentatori, la precisa collocazione dell'ordigno, i compiti dei soldati tedeschi del battaglione «Bozen».

Piero Ferrari

Ieri mattina il sindaco di Roma Rutelli si è recato nell'aula del processo e ha stretto la mano al pm Antonino Intelisano al termine della sua requisitoria.

E il gip Pacioni respinge la richiesta di archiviazione per gli autori dell'attentato

Via Rasella: un atto illegale

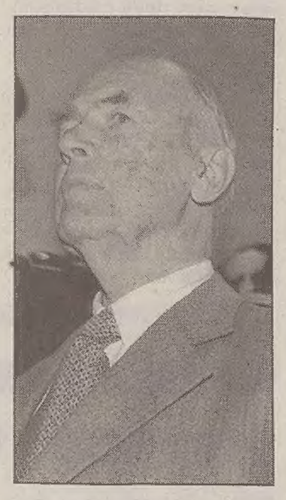
ROMA Ci si è sempre chiesti, in tanti anni, se la bomba di via Rasella, dove persero la vita per l'attentato, 30 soldati tedeschi e alcuni civili, rientrasse in un'azione di guerra. Il gip di Roma Maurizio Pacioni ha ritenuto ieri che l'attentato deve qualificarsi come «atto illegittimo» e che conseguentemente, tutti coloro che vi abbiano partecipato, come esecutori materiali e a titolo di concorso morale, debbano considerarsi «illegittimi belligeranti» alla stregua non soltanto delle norme internazionali di guerra ma anche dell'ordinamento italiano. Ed è per questo motivo - contrariamente alla richiesta di archiviazione del pm Vincenzo Roselli- che si ritrovano indagati le Medaglie d'Oro Rosario Bentivenga e Carla Capponi, nonchè Pasquale Balsamo.

Fino al 1994 l'ex nazista gestiva il bar Vienna in Argentina

Un processo iniziato 52 anni dopo l'eccidio delle Ardeatine

ROMA *Irrintracciabile, forse morto: Erich Priebke è stato per 50 anni un fantasma, una vecchia ombra della storia. Viveva a Bariloche, Argentina. Gestiva sotto gli occhi di tutti, alla luce del sole, usando il proprio nome e cognome, il «Vienna Deli». Era chiamato il ristorante del nazista. Per l'Italia Priebke era stato inghiottito nella stassa diaspora di tanti gerarchi nazisti: svaniti nel nulla, argomento più da 007 ebraici che da giustizia dei tempi odierni. E invece l'uomo che uccise alle Fosse Ardeatine per ordine di Kappler viveva comodamente in un paesino dove addirittura presiedeva la comunità tedesco-argentina.*

Il 6 maggio del '94 lo scoop è della rete televisiva americana Abc: il braccio destro di Kappler non è morto, vive a Bariloche. La notizia fa il giro del mondo. Rimbalza in Italia la prima dichiarazione del gerarca: «un ordine è un ordine - anticipa Priebke, che non cambierà mai la sua linea di difesa - e bisogna eseguirlo, ero un giovane nazista tenuto all'obbedienza, ma non un criminale di guerra».



Immediatamente inizia un estenuante procedimento di estradizione. Anche il presidente argentino Menem promette solennemente il suo intervento. Ricorsi, appelli, burocrazia internazionale: alla fine ci vorranno 17 mesi di battaglie legali prima che Priebke venga condotto in Italia, quindi chiuso dentro il carcere militare di Forte Boccea. E' il 21 novembre del '95.

Il 7 dicembre Priebke compare per la prima volta davanti a un magistrato. La storia del primo processo è un calvario. Inizia due anni dopo l'arresto, 52 dopo la strage delle Fosse Ardeatine. La Cassazione assegna la competenza al tribunale militare, ammette la costituzione di parti civili: «entrano» nel procedimento parenti, figli e vittime della violenza nazista. L'accusa contro Priebke la sostiene il procuratore Intellisano: concorso in omicidio plurimo continuato a danni di cittadini italiani, con l'aggravante della premeditazione e della crudeltà.

L'imputato è muto, impassibile, qualche volta è una smorfia di sprezzo. La platea, in un'aula angusta, affollata da cronisti di tutto il mondo, è l'ansiosa attesa per una condanna, la convulsa sete di vendetta dei parenti delle vittime. Alla fine è lo scandalo, almeno così viene percepita la sentenza dai media e da coloro che vissero la strage. Priebke viene prosciolto: è riconosciuto colpevole, ma non punibile, il reato considerato prescritto. Ieri l'ultima fase del secondo processo, con l'accusa sempre sostenuta dal pm Intelisano, sempre dinanzi a un giudice militare.

m.g.

Massimo D'Alema, Pietro Ingrao, Giampaolo Pansa e Paolo Emilio Taviani al convegno romano su «Identità e storia della Repubblica»

Le memorie della Sinistra in mezzo alle autocritiche

E una tesi audace: «Come per le riforme, dall'esterno ci arriverà la coscienza nazionale»

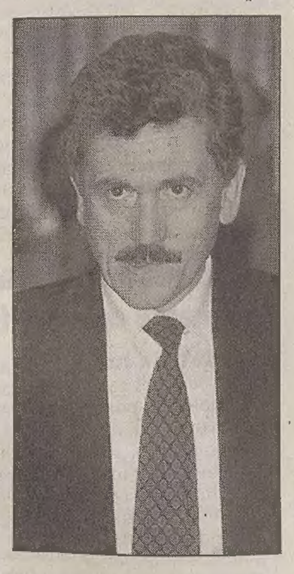
Foibe e Gulag: due tabù che hanno fatto fatica a cadere

Dall'inviato

ROMA L'antifascismo? Non è mai stato un valore che ha unito il Paese. Chissà che non lo diventi ora che entriamo in Europa, in compagnia di altre nazioni che assai più di noi vivono il rifiuto del nazifascismo come elemento fondante di identità. Un Massimo D'Alema machiavellico, aristocraticamente pessimista sugli italiani, e quasi obbligato da questo suo pessimismo a essere euro-entusiasta, si è fatto sentire ieri alla Sapienza di Roma, all'incontro di studio sulle «politiche della memoria» in Italia in merito agli eventi del '43-'45.

Al solito, un calcolo algebrico, quello del presidente della Bicamerale. Un ragionamento, non una chiamata alla mobilitazione e al risveglio. «Uno l'afflato non se lo può dare», ha detto con un pizzico di sufficienza a chi gli chiedeva più anima. Un ragionamento, anche, perfettamente simmetrico al discorso di Prodi sull'economia e alla sua intransigente accelerazione verso l'Europa. Un calcolo che vuol dire più o meno: da soli non usciremo mai dalle nostre risse, consorterie, partigianerie e divisioni. E allora chissà che non siano gli altri a darci i valori che non sappiamo costruirci da soli.

Insomma: dall'esterno ci è arrivata la spinta alle riforme, dall'esterno ci è arrivato lo stimolo a deprimere l'inflazione, dall'esterno sta entrandoci in casa un nuovo modo di amministrare gli enti locali. Dall'esterno, dunque, ci arriverà anche la coscienza nazionale. Possibile? Ora dobbiamo importare anche i valori? Non siamo già abbastanza esterofili? Non c'è scelta, sembra dire il pontefice Massimo. «La Guerra di Liberazione ha espresso una classe politica infinitamente superiore al Paese che essa rappresentava». Rincara il suo pessimismo sulle italiche virtù: «Potrei persino dire che i partiti hanno iniziato a degenerare quando hanno preso ad assomigliare alla società civile».



«Finora la nostra unità - spiega D'Alema - ha tenuto nonostante la spaccatura della Guerra Fredda perché dalla grande esperienza comune della Resistenza era uscita una classe politica capace di dialogare al di là degli steccati. Questa generazione non esiste più». Oggi, insiste D'Alema, dobbiamo prendere atto che esiste un 55 per cento del Paese che è «altra cosa» rispetto al Centro-sinistra: Forza Italia, An, o la Lega. «Con queste forze dobbiamo cominciare a costruire una piattaforma di sentire comune, anche a partire dalla storia degli anni bui. E' un atto doveroso. Eppure, non si comprende perché, c'è chi a sinistra grida ancora allo scandalo, come se si facessero chissà quali intrallazzi».

«Quando ho saputo della sentenza Priebke ho sentito il bisogno di compiere un atto simbolico». La risposta di uno dei padri fondatori della Repubblica, Pietro Ingrao, parte da lontano, arriva scandita, accorata, piena essa sì di «afflato». La gente ascolta in perfetto silenzio. «Ero travolto dall'emozione, presi la macchina e andai alle Ardeatine. Ebbene, non c'era nessuno. Nessuno. Pregai da solo. Fu un momento di profonda malinconia. E allora mi sono chiesto: noi italiani, i luoghi della memoria li abbiamo mai avuti davvero?».

Il grande vecchio prosegue: c'è un vuoto tremendo, un vuoto nell'immaginario collettivo, un vuoto di simboli, un vuoto nella pedagogia. Un vuoto, dice amaramente, alimentato da un altro totalitarismo, quello dei mass media. Banalizzano qualsiasi cosa, azzerano i valori della condivisione, distruggono la coscienza, importano modelli di comportamenti estranei alla nostra cultura, uccidono il nostro essere italiani ed europei. «Solo colmando questo vuoto possiamo pensare che l'antifascismo possa davvero diventare l'idea unificante della nuova Europa.

«E' importantissimo che la sinistra abbia affrontato da qualche tempo i grandi temi delle Foibe e dei Gulag, perché non vi è niente di più tragico delle memorie divise». Ingrao racconta: «Da bambino fui fascista. Nel '36 avvenne la svolta, quando capii che, con la comparsa folgorante di Hitler, qualcosa di catastrofico e di mondiale, di violento e illimitato, mi strappava dagli angusti confini del mio villaggio e mi chiamava all'impegno. Sentii, con altri, che bisognava battersi contro lo sterminio etnico e per un nuovo tipo di relazioni umane».

Tocca a Giampaolo Pansa, brillante, provocatorio grillo-parlante di sinistra. Caustico, anche, con D'Alema. «Dall'antifascismo ho imparato la libertà. Anche quella di criticare l'antifascismo, o di affrontare temi tabù», dice in sintonia con Ingrao. «Da piccolo ho respirato aria di libertà in casa, a scuola, nei libri, all'università. Oggi quell'aria si è inquinata». Fin dagli anni Cinquanta, racconta, ho scoperto che i partigiani non amavano parlare delle «cose rognose», che la memoria della sinistra era selettiva, che c'era in atto una potente rimozione su alcune crudeltà commesse, anche dopo il 25 aprile del 1945. «Allora ho indagato».

Non dice, Pansa, che da parecchi anni proprio dalla storiografia di sinistra sono arrivati i contributi più importanti e autocritici sulla rilettura degli eventi «scomodi», Foibe incluse. «Non è vero - osserva per esempio il professor Giovanni De Luna - che la memoria ufficiale della Resistenza ha sequestrato le altre memorie. Mai come in questi anni si è manifestata la coscienza che esiste una zona grigia su cui indagare, che ci sono dei terreni sui quali si è in ritardo». Tra gli studiosi di sinistra è presente «la consapevolezza che l'antifascismo non è solo una reliquia da venerare».

Quella della Resistenza è una storia variegata, piena di luci e ombre, con differenze enormi di esperienze e anche di vissuti, anche tra valli vicine. Lo ribadisce Paolo Emilio Taviani, altro partigiano come Pietro Ingrao e Arrigo Boldrini, altro dei Padri Fondatori. «E' importantissimo fare delle storie particolari, zona per zona». Il Piemonte non era la Liguria e la Val Trebbia non era la Valle Staffora. Ma dietro alla differenze c'era l'elemento unificante: il conflitto. E allora, quando si parla di crudeltà dei partigiani, dice Taviani non possiamo «mai dimenticare il contesto in cui si viveva allora».

«C'era la guerra - spiega - e in guerra dovevamo fucilare anche i nostri, quando infrangevano le regole. Bastava, per esempio, aver rubato tre volte». Ma l'unità ci fu, eccome. Si ruppe solo più tardi, con la Guerra Fredda. «Se la Costituzione italiana è venuta fuori così bene - insiste Taviani - è anche perché in venti mesi di Resistenza ci siamo conosciuti bene, perché discutevamo fino all'alba, accanto al fuoco, perché avevamo imparato a confrontarci, a capire le nostre diversità. Allora l'Italia era un valore davvero condiviso»..

Paolo Rumiz

041·2387511

Dal 2 giugno questo è il nuovo numero telefonico della Sede Territoriale TIM, che risponde ai clienti del Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto-Adige e Veneto.

Sede Territoriale TIM:
via S.Damiano, 5 - Mestre (VE)

TIM
Telecom Italia Mobile

Lo annuncia Ettore Gallo, ex presidente della Corte costituzionale, ora a capo della commissione d'inchiesta

Somalia: le indagini finiranno presto

I verdi accusano Andreatta di «minimizzare», Dini parla di «complotto»

Per Tassone «alcune forze politiche gettano fango sulle Forze armate» ed è «apprezzabile» il comportamento di Ferrara che ha riconosciuto l'errore

ROMA L'inchiesta sui presunti episodi di tortura in Somalia «finirà presto». Ad annunciarlo è l'ex presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo, ora a capo della commissione di indagine istituita per far chiarezza sul tragico caso.

Le polemiche però non si placano. Il ministro della Difesa, Andreatta, viene accusato dai verdi di «minimizzare» l'accaduto, mentre il responsabile degli Esteri, Dini, getta ancora acqua sul fuoco e parla di «complotto». «C'è la tendenza a mettere in cattiva luce i soldati italiani - ha sottolineato Dini dopo aver incontrato il mediatore dell'Osce in Albania, Franz Vranitzky - sono ancora da dimostrare gli abusi commessi da alcuni soldati nella missione in Somalia».

Intanto gli interrogatori vanno avanti a ritmo serrato. L'attenzione è adesso incentrata sull'episodio di violenza sessuale, sfociata nella morte di un ragazzino somalo, presso l'ex ambasciata italiana. «Stiamo chiarendo tutti gli episodi - spiega Gallo - e andiamo avanti con serenità».

Ieri sono stati sentiti il comandante della Folgore, Luigi Cantone, che all'epoca dei fatti era il vicecomandante della missione Ibis.

Sotto torchio anche l'aiutante Luigi Cerfeda, che secondo le testimonianze del traduttore somalo Assan Abdi Addow, avrebbe coperto il colonello Franco Carlini in merito al presunto stupro e uccisione del bambino somalo. I capitani Alessandro Palomba e Alessandro Borghesi, anche questi ascoltati ieri, sarebbero a conoscenza dell'episodio dell'esplosione del furgoncino dovuta a una mina che costò la vita a 17 persone e il ferimento di altre 5.

Dunque si va avanti. «Se già le notizie dei fatti accaduti in Somalia imponevano un accertamento della verità, a maggior ragione, adesso, lo è ancor di più, alla luce delle ritrattazioni», a parlare è Mario Tassone, membro della Commissione difesa che ha partecipato con i suoi parà, il Presidente della Repubblica ha sottolineato come una valutazione negatica generalizzata sarebbe intollerabile. Davanti ad accuse come quelle in questione è necessario più che mai avere «dati assolutamente certi». E se poi le prove ci sono, ci sono anche le leggi che possono e devono essere applicate. «E questa - ha tenuto a precisare il Capo dello Stato - mi pare sia l'impostazione che sta seguendo la Commissione d'inchiesta». Prendendo le difese della Folgore, con un intervendo in qualche modo ex cathedra, Scalfaro ha voluto dire quindi l'ultima parola.

Con buona pace di quanti in questi giorni, invece, avevano schiesto il «sciogliete le righe». Le rassicurazioni del Presidente della Repubblica sul futuro della Folgore, che nei giorni giorni aveva sollecitato l'istituzione di una commissione di inchiesta parlamentare.

Secondo Tassone questa commmissione «avrebbe il compito di fermare anche il tentativo di alcune forze politiche di gettare fango sulle Forze armate. Apprezziamo il comportamento di Giuliano Ferrara, direttore di Panorama, che si è scusato riconoscendo onestamente l'errore».

Ma Gasparri, numero due di An, non ci sta, aggiusta il tiro e spara a zero sui giornalisti: «Non si può rimanere inerti di fronte allo scandalo del commercio di false dichiarazioni, tese a denigrare le Forze armate».

a. m.

«Sarebbe un atto ingiusto: significherebbe condannare tutto e tutti»

Bari, attentato

Tre grossi massi sui binari ma il macchinista blocca il treno

BARI Tre grossi massi sono stati posti l'altra notte sui binari della tratta delle Ferrovie dello Stato tra Bari e Lecce, all'altezza dello scalo di Cozze, a una trentina di chilometri a sud del capoluogo pugliese. Ad accorgersene è stato il macchinista del treno regionale «12527», che parte da Bari, il quale è riuscito ad azionare rapidamente i freni e ha impedito l'impatto: l'urto - secondo gli agenti della polfer - sarebbe stato violento per la dimensione degli ostacoli. Durante i primi sopralluoghi gli investigatori hanno notato che era stato bloccato, utilizzando un altro masso, il «deviatore», il congegno che si trova sulla massicciata e che permette di dare la direzione ai convogli, ed era stato manomesso - infrangendo il vetro - il segnale luminoso «di protezione», che indica al macchinista se può entrare nella stazione o se vi sono eventuali impedimenti.

Le indagini svolte dalla polfer tendono anche ad accertare se i danneggiamenti alle apparecchiature avrebbero potuto causare disastri ferroviari.

«La Folgore non sarà sciolta» Lo promette il Capo dello Stato

ROMA La Folgore non si tocca. Questo il senso della risposta di Oscar Luigi Scalfaro ai giornalisti che dal nostro Presidente della Repubblica - in visita di Stato in Canadà - volevano sapere cosa pensasse della proposta di sciogliere la brigata paracadutisti. «Farlo - ha detto più specificamente Scalfaro - sarebbe un atto oggettivamente ingiusto giacchè significherebbe una condanna di tutti e di tutto». Il discorso è chiuso. Il Capo dello Stato ha tagliato quindi corto, anche perchè - ha poi aggiunto - se ne è già parlato altre volte. L'insistenza dei giornalisti nei confronti del presidente italiano, che ieri si trovava ad Ottawa, era d'altra parte giustificata dal fatto che - per motivi identici a quelli che vedono la Folgore implicata in presunti atti di violenza in Somalia - il corpo d'elite dell'esercito canadese è stato sciolto. Perchè allora non seguire quell'esempio. Un interrogativo ex bructo, una sorta di trappolone nel quale però Scalfaro - che è anche Capo Supremo delle Forze armate - non è scivolato.

Partendo dal presupposto che non esistono solo pagine nere nella storia della missione di pace alla quale l'Italia non si butterà cioè via l'acqua sporca con un bambino, non significano certo comprensione verso coloro che si siano macchiati di nefandezze e si siano resi responsabili di gravi violazioni dei diritti dell'uomo.

In questo caso sarà usato il pugno di ferro, ma senza generalizzazioni. «Italia e Canadà - ha dichiarato Scalfaro pronunciando il brindisi al pranzo di Stato che gli ha offerto il governatore generale del Canadà, Romeo Leblanc - si sono trovati e si trovano insieme negli sforzi volti a superare i problemi più drammatici e le crisi più gravi della nostra epoca».

A Torre Annunziata continuano gli interrogatori della banda di pedofili in carcere

Scuola degli orrori, le maestre sono indignate

Trovate decine di video porno dati alle fiamme in una discarica vicino all'arenile

Le insegnanti, durante un'assemblea, hanno ricordato di aver più volte sollecitato una maggiore sorveglianza nell'istituto e nella zona

NAPOLI Giovedì era stata la volta dei parenti degli arrestati, dei presunti pedofili (avevano messo letteralmente a ferro e fuoco il rione dei Poverelli, quello della scuola degli «orrori»). Ieri sono scese in campo le maestre di Torre Annuziata. Molte insegnanti dei quattro circoli didattici della cittadina vesuviana, infatti, si sono date appuntamento nell'elementare in cui si sarebbe consumata la maggior parte delle violenze sui bimbi. Un'assemblea, tenuta per gran parte a porte chiuse, decisa per esprimere solidarietà nei confronti delle colleghe del III circolo.

«Siamo indignate», sbottava allontanando un cameramen una delle maestre. «Siamo disgustate per l'enfasi con cui state raccontando questa storia...». Quasi se gli «orchi», come sono stati ribattezzati gli ammanettati da queste parti, fossero i giornalisti. «Non è vero - urlava un'altra docente - che in questa scuola si organizzassero incontri osceni... Molte di noi - le faceva eco un'altra insegnante - hanno dei figli che frequentano proprio questo istituto, e per questo ci sentiamo offese due volte, come madri e come maestre...». Ma l'assemblea, al termine della quale è stato anche annunciato un corteo, per dopodomani, che attraverserà le strade di Torre Annunziata, aveva come scopo soprattutto un chiarimento: «Qualcuno ha detto e dice, in maniera più o meno velata, che alcune di noi possono essere state negligenti, o peggio che in qualche modo siano state complici di quelle oscenità su cui stanno indagando i magistrati. Ebbene - e qui la protesta è divenuta corale - questa è una vera infamia...».

Le insegnanti, ancora, «ricordano» di aver più volte sollecitato una maggiore sorveglianza nella scuola. Resta il fatto, giudiziario, che una delle maestre è indagata per favoreggiamento: avrebbe «visto» e taciuto dopo essere stata minacciata con tanto di pistola (dai pm sarebbe stata ascoltata anche un'altra docente, che però non sarebbe coinvolta in nessun modo).

Dalle proteste all'inchiesta: ieri sono proseguiti gli interrogatori degli arrestati nel corso del blitz di martedì.

Intanto i carabinieri hnno rinvenuto sull'arenile di Torre Annunziata, a poca distanza da una discarica, decine e decine di videocassette date alle fiamme. Alcune di queste, probabilmente dal contenuto pornografico, sarebbero ancora in condizione di essere visionate e, quindi, si potrà verificare se hanno qualcosa a che vedere con l organizzazione di pedofili (se ne occuperà il centro investigazioni scientifiche dell'Arma, nella capitale).

I familiari degli ammanettati, per la cronaca, avevano annunciato una nuova manifestazione per il pomeriggio.

Paolo Grassi

Salerno: in manette una gang di dieci persone

Scarti di pulitura di pomodoro destinati a un vasto traffico di conserve contraffatte

SALERNO Associazione a delinquere finalizzata alla commercializzazione di sostanze alimentari contraffatte e pericolose per la salute pubblica, frode tributaria per false fatturazioni, truffa ai danni dell'Unione europea: sono queste, per ora, le gravi accuse di cui dovranno rispondere le 10 persone ammanettate (per 4 sono stati concessi gli arresti domiciliari) dai carabinieri del Nas di Salerno. I militari hanno anche effettuato decine e decine di perquisizioni in tutta Italia, mettendo in ginocchio un'organizzazione criminale che avrebbe dato vita a un vasto traffico nazionale ed internazionale di conserve avariate. Prodotti derivati del pomodoro (da qui il nome in codice dell'operazione: «Oro Rosso») nei quali è stata riscontrata la presenza di muffe del genere «Pennicillium» e «Asporiggiuc», in grado di creare gravi problemi all'uomo, una volta ingerite.

Per ora la merce sequestrata ammonta a circa tremila tonnellate (30 miliardi di lire, il valore). Secondo quanto emerso dall'inchiesta, enormi partite di «scarti di pulitura di pomodoro» (destinati al settore zootecnico o agricolo), attraverso un sistema di false fatturazioni, sarebbero state dirottate in alcune industrie conserviere che, mediante la sofisticazione e rilavorazione del prodotto, le avrebbero commercializzate servendosi di società di import-export collegate a Paesi arabi e africani.

A finire nella rete degli investigatori, infatti, sono 5 titolari di aziende per il trattamento dell'oro rosso, un procacciatore d'affari, un agente di commercio, un responsabile del settore vendite della Cirio-Polenghi-De Rica, un imprenditore agricolo e l'amministratore di una ditta di autotrasporti. Sequestrate, anche, l'industria conserviera Eden, di Teano (Caserta), gli uffici amministrativi della C-P-D di San Polo Podenzano e Lodi, 5 mila fusti di scarto del pomodoro, migliaia di confezioni recanti vari marchi di prodotto finito, oltre alle 3 mila tonnellate conserve che - secondo gli inquirenti - erano pronte a essere introdotte sui mercati nazionali e internazionali.

Sulla vicenda, in giornata, è arrivato un comunicato della Cirio Spa che, «confidando» nell'operato della magistratura, precisa «che i fusti contenenti materiale di risulta sono sempre stati venduti a aziende agricole, a esclusivo uso zootecnico».

Precisazione della Cirio: «I fusti sequestrati erano stati venduti ad aziende agricole solo per uso zootecnico»

Sanzione di 33.300 lire se viene distrutto un fungo velenoso

ROMA *Gli animalisti avranno di che inorridire, ma la legge è legge, e le multe conseguenti. E proprio in base alla legge è più «economico» maltrattare un cane che portarlo in spiaggia: nel primo caso, infatti, si verrà puniti con una sanzione da 40.000 lire, nel secondo si dovrà pagare dieci volte di più.*

Povero cane, si potrà pensare. Povera Italia, si dovrebbe aggiungere, alle prese - come afferma l'Unione nazionale consumatori - con multe «schizofreniche e sproporzionate», che prevedono si debba pagare due milioni se si ha un telefono non omologato, nulla se lo si ha in bella mostra in un negozio e lo si vende. Idem per i prodotti elettrici: ad averne uno senza marcatura Ce si rischia di pagare 100 mila lire, mentre a venderne uno pericoloso, non si paga niente.

Quello dell'elettricità sembra essere un tema «caro» agli estensori di questo «pazzo tariffario»: qualcuno sarà in grado di spiegare (senza malignità, per favore) perchè un privato che non ha adeguato l'impianto elettrico è multato di un milione, mentre un ente pubblico non paga nulla?

Costa meno picchiare un cane (40 mila lire) che portarlo in spiaggia (400 mila)

Leggine fatte senza testa

Non si può fare ironia, ma resta comunque inspiegabile, invece, il diverso e più favorevole trattamento concesso al fumatore (che dovrà pagare 4 o 5 mila lire se si accende una sigaretta al cinema o in autobus) rispetto a chi butta un barattolo per strada, e deve pagare ben 400 mila lire.

Desta poi preoccupazione venire a sapere che qualcuno ci potrà vendere, a basso rischio (8.000 lire di multa), «pasta sofisticata», mentre il negoziante accanto che offre «olio sofisticato» può finire in carcere anche per un anno.

Ci sono quindi quelle norme che potrebbero essere configurate come un «invito alla truffa», che partono dal 'principio' in base al quale è lecito far pubblicità truffaldina (in proposito, infatti, non è prevista alcuna sanzione), e stabiliscono multe di quattro milioni per chi ha la malaugurata idea di tornare da un viaggio all'estero con una cintura di coccodrillo, e di 120 mila lire se invece si vende una cintura di falso coccodrillo. Oppure 600 mila lire per il bar che non espone il listino dei prezzi, ma nulla se - avendo, chiaramente, ben esposto il listino - fa pagare più di quanto indicato nel listino stesso. E che dire del furbo' di turno che potrebbe pagare mezzo milione per non aver risposto a un questionario del fisco? Che è molto, molto più fortunato del 'povero cristo' che, per noia o per impegni, si trova a dover sborsarne 800 mila per non aver riempito il questionario Istat sui propri passatempi preferiti.

Infine la curiosità veramente spasmodica: perchè si devono pagare 33.300 lire (anche la cifra lascia stupefatti) quando si distrugge un fungo velenoso?

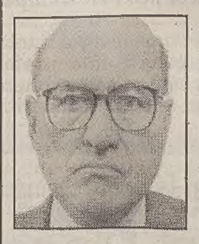
IN BREVE

Roma, davanti al Tribunale del Riesame

Omicidio di Marta Russo: accuse a Scattone e Ferraro, la difesa tenta di confutarle

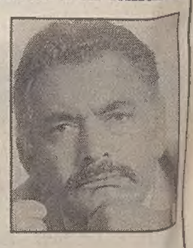
ROMA Oggi, davanti al Tribunale del Riesame, si discuterà della fondatezza delle accuse per l'omicidio volontario di Marta Russo, che hanno portato in carcere Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro. I difensori dei due giovani assistenti di filosofia del diritto hanno passato la giornata di ieri a studiare - e cercare la maniera di confutare - gli oltre settemila fogli raccolti dagli inquirenti. Si tratta di verbali d'interrogatori, di perizie e accertamenti tecnici e di intercettazioni telefoniche. La difesa inoltre si appresta a tentare di smontare due testimonianze chiave: si tratta di quelle di Gabriella Alletto, segretaria dell'istituto, e di Francesco Liparota, l'usciere. L'alletto ha affermato di aver visto Scattone con la pistola in mano e di aver sentito un rumore sordo. Ma, si chiede la difesa, perchè ci sono voluti nove interrogatori prima che parlasse? Un altro nodo da sciogliere sono le dichiarazioni di Liparota, che prima ha negato, poi ha ammesso di essere stato nell'aula 6 e di aver visto molto, infine ha ritrattato. Ma il fatto che l'usciere abbia ritrattato, per gli investigatori ha poco valore, vito che Liparota avrebbe confessato tutto alla madre, che a sua volta ha parlato con la polizia.

Parere favorevole alla scarcerazione di Poggi Nuovo blitz della Gdf all'ospedale San Raffaele



MILANO Nuovo blitz della Guardia di finanza ieri all'ospedale San Raffaele di Milano. Gli inquirenti sono tornati nel prestigioso istituto privato di don Verzè per continuare le perquisizioni iniziate mercoledì scorso. L'ipotesi di accusa è quella di truffa al Servizio sanitario nazionale, ma finora nel registro degli indagati non figurano medici o impiegati dell'istituto. Intanto i pm hanno concesso parere positivo alla scarcerazione di Giuseppe Poggi Longostrevi, la mente della megatruffa al Ssn. E il medico manager potrebbe tornare a casa già nei prossimi giorni. Nell'appartamento di Longostrevi in via Soresina a Milano l'altra notte sono entrati i ladri. Un'intrusione sospetta perchè sembra che in casa non manchi nulla. Le stanze sono state messe a soqquadro. I malviventi hanno rovistato dappertutto, negli armadi e nei mobili dove si trovavano gioielli, vestiti e anche documenti. E non è da escludere che i ladri siano entrati su commissione proprio per cercare documenti compromettenti. La procura di Milano, inoltre, nelle prossime ore povrebbe nominare un commissario straordinario per gestire le cliniche di Poggi Longostrevi.

Stragi: oltre a Ustica prorogate le inchieste su Argo 16 (aereo caduto) e questura di Milano



ROMA La proroga al 31 dicembre '97 decisa l'altro pomeriggio dal Parlamento, per le inchieste condotte con il vecchio rito, non riguarda solo la strage di Ustica: vengono infatti prorogate fino alla fine dell'anno le inchieste Argo 16, sull'aereo militare caduto il 23 novembre del '73 a Marghera - impiegato, secondo il giudice Mastelloni (nella foto) per il trasporto di uomini e mezzi appartenenti a Gladio - e quella sulla strage alla questura di Milano. Il termine, prima fissato al 30 giugno '97, riguarda infatti i procedimenti nei quali siano contestati i delitti previsti dagli articoli 285, 286, 422 e 428 del Codice penale. Si tratta, rispettivamente, dei delitti di devastazione, saccheggio e strage; usurpazione di potere politico o di comando militare; strage e naufragio, sommersione o disastro aviatorio.

La mamma precipita dalla scala e perde la vita ma riesce a salvare la figlia neonata di sei mesi

ENNA Nunzia Adorno, 25 anni, morta per una caduta dalle scale di casa, è riuscita però a salvare la figlia di sei mesi che portava in braccio facendole scudo col proprio corpo. E' accaduto ad Agira, paese collinare a 35 chilometri da Enna. La donna avrebbe perso l'equilibrio forse per un brusco movimento della bimba. E' stato il marito a soccorre la moglie e la piccola. La bambina, che ha riportato un lieve trauma cranico, guarirà in una decina di giorni. L'incidente è avvenuto in una vecchia palazzina, caratterizzata da una vetusta scala in muratura, stretta e ripida. Quando la donna ha cominciato a salire per raggiungere il proprio appartamento, il marito, Mario Scinardi, 26 anni, stava posteggiando l' automobile. All'ospedale di Leonforte i medici non hanno potuto che constatare la morte di Nunzia Adorno per trauma cranico e disporre il ricovero della figlia per contusioni lievi alla testa ed ecchimosi varie. La procura della Repubblica non ha ritenuto necessario l'esame autoptico delle spoglie di Nunzia Adorno.

Cedimenti, ricatti e baratti

Questa Bicamerale mina la Costituzione Puniti i magistrati

Don Dossetti, uno dei padri fondatori della nostra Costituzione, nell'ultimo scorcio della sua esistenza, ammoniva che la grandezza della nostra Costituzione sta tutta nella sua razionalità, nella sua forza dialettica, nell'equilibrio dei suoi poteri istituzionali: legislativo, esecutivo, giudiziario; l'uno contrappeso dell'altro. Ma è ancora lecito appellarsi a questo equilibrio? Elena Paciotti presidente dell'Associazione nazionale magistrati, nel corso di un incontro, su «Giustizia e riforme costituzionali», ha ricordato: «...ci sono voluti decenni, per attuare in pieno la Costituzione, in materia di Giustizia, e ora si vuole mettere mano ai punti salienti...» (Roma, Palazzo San Macuto, 11 giugno '97).

Dopo uno scenario politico allucinante, dove attori, paludati d'arroganza e gonfi, come rane di memoria favolistica, ricchi di compiacimenti infantili, debuttavano dimenticando persino il vivere civile, apparve un ramoscello d'ulivo; e sembrò il simbolo di una Pasqua della politica, ma il ramoscello fu consegnato al Polo delle libertà, insieme con le prime offerte. Fu quello il primo passo verso i cedimenti, seguirono i ricatti e ci fu il baratto. Si barattò il voto sulla Bicamerale con il «Far West» dell'etere, stigmatizzato da Curzio Maltese, Stefano Rodotà ed altri, illustri giornalisti, ma inutilmente; e siamo arrivati alla quarta bozza Boato, votata dalla Bicamerale ed al voto, a sorpresa, sul semipresidenzialismo. «...Questa sorta di nuovi costituenti – ha osservato Stefano Rodotà – tratta la Costituzione, come una delle tante leggi negoziabili e oggetto di compromessi... (nell'incontro su «Giustizia e riforme costituzionali» citato). Ma sono compromessi questi, che nulla hanno a che vedere con quelli attuati durante i lavori dell'Assemblea Costituente, che si conclusero il 22 dicembre del '47; quelli erano compromessi tra culture diverse, cattolica, marxista, democratico-liberale; questi sono compromessi tra interessi.

La Bicamerale sembrava avesse titolo a riformare solo la seconda parte della Costituzione, invece, in maniera subdola e con «ingegno malizioso», proprio delle società decadenti, sta dissolvendo i fondamenti della Costituzione. Da tempo i magistrati, a cui la «buona Italia» deve molto, sono costretti a subire censure, delegittimazioni, «atti di incolpazione» e quant'altro che ne offenda la dignità e la professionalità. Così operando, si è voluto cancellare, di fatto, l'equilibrio dei tre poteri, a vantaggio di un esecutivo, perciostesso invasivo; si è voluto negare che le responsabilità della magistratura, di fronte al Paese è istituzionale e che essa ha il diritto di interloquire, alla pari, con il governo e con il Parlamento. Così, mentre si sta distruggendo la dialetticità dei tre poteri, vanto della nostra Costituzione, ad arte, si distoglie e si frastorna l'opinione pubblica, con orchestrazioni che fanno tanto rumore: Maastricht o la caduta nel Terzo mondo; la missione unanitaria in Albania; la secessione della «Padania», di fragore in fragore, per coprire la voce di una democrazia in pericolo.

È vero, il torto dei magistrati, dei due Pool in particolare, di Milano e di Palermo, è stato quello di avere squarciato il velo di Maja della politica, palesando la complicità affari-malaffare-politica; questo «lo sgarro», come si dice in gergo mafioso; sicché bisognava dare alla magistratura, una lezione definitiva, una sorta di «soluzione finale». E questa si legge nel progetto contenuto nel testo della Bicamerale e nella depenalizzazione del finanziamento illecito ai partiti (voto del «Comitato dei 9») definito da Giuliano Pisapia, presidente della Commissione Giustizia della Camera, «un errore politico e giuridico».

Purtroppo la Bicamerale non si è limitata a braccare la magistratura, ha approvato il semi-presidenzialismo, che è una minaccia per il Parlamento. Costituzione, addio? Parafrasando un antico detto, caro al Rinascimento, saremo costretti a dire: quel che non fece il Polo, fece l'Ulivo per il Polo delle libertà? Rammentando i Padri Costituenti di cinquant'anni fa, Eugenio Scalfari si è chiesto: «Che cosa è successo a questo a Paese? Quale maledizione e quale devastazione è piombata addosso a questo Paese, per fargli fare, nello spazio di due generazioni un salto all'indietro, così drammatico?...» (la Repubblica, 15 giugno 1997). Forse una chiave interpretativa di questo nostro «civile malore» è nell'opera di Giuseppe Tornatore, «Una pura formalità»; ma, purtroppo, abituati come siamo a sentire «con le orecchie», quelle sue parole non sono arrivate al nostro «cervello».

Maria Adelaide Briguccia
Monfalcone

L'indennità consiliare è sempre la stessa

Egregio Direttore,
in relazione all'articolo apparso sul «Piccolo» in merito alle variazioni al bilancio interno del Consiglio regionale, ritengo doveroso, anche su invito di alcuni colleghi, fare, a nome del Consiglio regionale, alcune precisazioni.

Anzitutto desidero sottolineare come l'indicazione di molti incrementi di spesa – fatta dall'articolista – non evidenzi in maniera sempre corretta il tipo di operazione contabile effettuata dall'assemblea.

Il Consiglio, a seguito della votazione dell'esercizio provvisorio (4 mesi) per l'Amministrazione regionale, era stato costretto ad adottare a sua volta, il 20 dicembre scorso, un bilancio interno «ridotto» che, non potendo contare sull'intero stanziamento annuale, recava una previsione di spesa limitata ad alcuni mesi.

Ora, con l'avvenuta approvazione del bilancio definitivo della Regione per l'intero esercizio 1997 (LR 11/1997) il Consiglio si è trovato nella possibilità di adeguare, attraverso le suaccennate variazioni, il suo strumento previsionale di spesa, dandogli la proiezione annuale normale, ed ha incrementato in quest'ottica tutti i capitoli.

Non c'è stato, dunque nell'occasione – né poteva esserci – alcun aumento dell'indennità consiliare; la variazione a questo proposito ha soltanto assicurato la copertura di spesa qualora detto aumento dovesse intervenire nel corso dell'anno, a seguito delle decisioni che saranno assunte a livello parlamentare.

Da ultimo mi consenta di osservare che la comparazione proposta dal quotidiano fra i tempi e i modi di esame della legge sul personale e rispettivamente del bilancio del Consiglio – sul primo «i consiglieri regionali si stanno baloccando ormai da due mesi», il secondo è stato approvato «in un minuto» – non dà conto della differenza delle due situazioni e rischia così di non informare correttamente.

Sul primo documento infatti è in corso uno scontro politico, e sta alla stampa illustrarne metodi e contenuti.

Il secondo documento invece è sostanzialmente un documento tecnico che riporta il bilancio interno del Consiglio ai livelli consolidati degli scorsi esercizi; e tuttavia chi avesse seguito con attenzione i lavori avrebbe notato che anche su questo non sono mancati né interventi né voci di dissenso.

Il presidente
dott. Roberto Antonione

Il numero dei medici: il conto non torna

L'articolo pubblicato il 12 giugno ha fatto sobbalzare i medici. Troppo pochi laureati? Non era questo il titolo che avevo scritto: ma, si sa, i titoli sono dell'autore.

Comunque vorrei replicare, senza polemiche, ma per pura indagine statistica, alle due lettere di medici che mi hanno rivisto certo numeri. Cerco di essere il più sintetico possibile.

All'estero i medici dipendenti pubblici non sono iscritti all'albo, per cui non fanno numero. Perché per le 60 borse di studio della Regione per tirocinio di medico di base di lire 2 milioni mensili ci sono solo 59 idonei (Bollettino ufficiale della Regione del 20 novembre 1996)? (Dove sono gli altri medici?).

Il 25 giugno sono scaduti i termini per presentare domanda per 55 posti nelle Ass per medico di base (Bur del 26 maggio). Da una rapida scorsa della Gu di quest'anno, ho constatato che le Ass della nostra regione hanno bandito finora concorsi per oltre 72 medici. Nel Piccolo del 17 aprile scorso avevo pubblicato un articolo con il quale dimostravo che le lauree più richieste nei concorsi pubblicati nella Gu erano quelle in materie giuridico-economiche (44,7%), medicina (25,9%) e ingegneria (12,5%).

Riconosco che, obiettivamente, 1100 medici nella graduatoria per il 1997 (anche se i nominabili sono solo 882, però solo 449 residenti in regione) sono un numero rilevante. Però bisogna pensare che anche i laureati in lettere o in giurisprudenza che cercano lavoro sono in una situazione molto, ma molto peggiore.

Perché i figli dei medici continuano a fare i medici?

Da un'indagine fatta diverso tempo fa dalla Vita Cattolica, risultava che il 40% dei medici della provincia di Udine proveniva da altre regioni (non ho dati della provincia di Trieste) (per anni le università regionali laureavano un numero insufficiente di medici).

E' di pochi giorni fa la notizia che il presidente dell'ordine dei medici di Udine (68 anni), invalido e pensionato, continuava a esercitare la professione. Attendiamo l'esito delle indagini dell'Enpam e della Procura.

A Milano 400 medici (il 10% della provincia) sono indagati per «medicopoli».

Se i medici disoccupati, come si dice, sono 70 mila, vuol dire che nessuno dei laureati degli ultimi 7 anni lavora. Non ci posso credere. Su questo argomento, se avrò tempo, farò un'indagine interpellando tutti i laureati degli ultimi anni delle università di Trieste e Udine.

Gli studenti in medicina sono ora solo 60 mila scarsi, rispetto al numero massimo di 196 mila del 1977-'78. I laureati sono circa 7500 all'anno, rispetto ai 15.323 del 1980.

È stato scritto che annualmente solo 2500 medici lasciano la professione. Penso che debbano essere un po' di più, perché questa cifra corrisponde ai laureati di un anno di 30 anni fa. È vero che con sarcasmo ho parlato dello stress dei medici. Ebbene, negli ultimi 14 anni sono stato visitato tre volte: la prima quando il medico mi ha visto per la prima volta, la seconda quando ho rinnovato la patente, la terza quando ho avuto un attacco di cuore. E moltissimi altri cittadini protestano sulle pagine dei giornali. Mediamente un medico di base ha mille scelte, però i cittadini sono insoddisfatti. Perché?

Se all'estero le scelte sono da 2500 a 4 mila, bisogna vedere com'è l'organizzazione.

Tanti medici non hanno le schede dei pazienti, obbligatorie per legge.

Non scrivo dei medici bravi e delle cose che vanno bene perché dovrebbe essere la norma.

Censor

Dopo il mio sfogo tutto si è sistemato

Mi permetto di scrivere nuovamente a codesta redazione per ringraziare della sollecita pubblicazione del mio «sfogo» sulla burocrazia statale, ma incredibilmente quello che non succede per mesi o anni è accaduto in 48 ore. Il giorno dopo la pubblicazione della mia segnalazione un funzionario delle imposte di Trieste, di cui non conosco il nome, ha telefonato a casa mia parlando con mia moglie, dicendo che il mio ricorso doveva essere presentato a Trieste e che comunque si sarebbe interessato sollecitamente al riguardo. Il giorno successivo, «incredibile dictu», mi è arrivata una lettera dal centro servizio delle imposte dirette di Venezia, nella quale, dopo il precedente assoluto diniego, mi comunicavano di aver deliberato lo sgravio della sanzione e se nel frattempo la stessa fosse già stata pagata, tutto quello indebitamente (è scritto proprio così) pagato mi sarà rimborsato.

A questo punto non posso che ringraziare il funzionario di Trieste che si è interessato al mio caso e dovrei anche ricredermi sul funzionamento della macchina burocratica ed esternare il mio compiacimento anche ai dirigenti di Venezia che hanno riesaminato il tutto. Ma premettetemi un'ultima considerazione: è stata solo una coincidenza che da Venezia sia arrivata la comunicazione della sospensione della «pena» dopo la mia lettera? Come mai nel giro di breve tempo il mio ricorso è stato respinto e poi improvvisamente accettato?

Forse l'acredine di noi cittadini è proprio nel fatto che non riusciamo a capire come le cose statali prima impossibili, poi improvvisamente possano essere risolte in un batter d'occhio.

Ma... mi sfiora l'idea e mi rattrista il fatto che per ottenere «giustizia» si debba solamente protestare vivacemente e rendere pubblica la cosa. È proprio vero purtroppo che in una società prepotente come la nostra solo chi si fa sentire di più, ottiene.

Eberardo Chiella
Trieste

L'Ermi acefalo, che peccato!

L'Ermi (Ente regionale per i problemi dei migranti) di Udine registra per il 1996, per il solo servizio emigrazione, interventi per oltre 1,6 miliardi per la realizzazione di tre progetti che attengono: a) al reinserimento dei rimpatriati; b) al mantenimento dei legami con gli emigrati; c) al sostegno alle associazioni e studio, ricerca e sperimentazione.

Sono progetti validi, attuali, che coinvolgono anche il presente anno. Fa meraviglia quindi che il servizio dell'emigrazione (l'altro è quello dell'immigrazione), certamente il più importante dell'ente, sia attualmente acefalo, dopo che il dirigente Tonini è passato all'Erdisu di Udine, e non si provveda a colmare la vacanza con un altro dirigente che abbia capacità ed esperienza adeguate a questo delicato settore, certamente una vetrina per l'intera regione.

Gian Giacomo Zucchi

CIRCO

Bruxelles, il tigrotto bengalese e il clown

BRUXELLES Ha appena poche settimane e si chiama Atomium la piccola tigre bengalese che il clown Mario del circo belga Pauwels tiene in braccio. Lui ride, lei intanto smaltisce con un ciuccetto l'ansia generata dai flash dei fotografi.

CHI ERA

Giustina Bembi, dopo Aurisina 25 anni a Sydney

Giustina Bembi nacque in un paesino vicino a Capodistria nel 1910 in una famiglia assai numerosa: erano in undici fra fratelli e sorelle. Il padre, marinaio prima della prima guerra mondiale, fu costretto a seguito delle ferite riportate a cercarsi un'altra occupazione diventando «sensale» di bestiame. Giustina si sposò nel 1932, ebbe due figlie e aspettò per i cinque lunghi anni della seconda guerra mondiale il ritorno del marito dall'Africa. Poi la famiglia si trasferì a Trieste e Giustina lavorò con il marito nella conduzione di una trattoria prima a Muggia e poi ad Aurisina. I tempi erano difficili e nel 1953, come molti all'epoca, anche Giustina, il marito e le due figlie emigrarono in cerca di fortuna in Australia stabilendosi a Sydney. Mentre il marito trovò lavoro come autista, Giustina Bembi venne assunta come operaia in un biscottificio; una delle figlie frequentò un corso di taglio e cucito, l'altra conseguì il diploma di segretaria. Per venticinque anni rimasero in Australia, raggiungendo un certo benessere economico. Giustina si ambientò perfettamente nel nuovo continente; aveva imparato l'inglese e, attiva e curiosa del nuovo, aveva avuto modo di manifestare anche nella sua nuova patria le sue doti pratiche e di abilità commerciale. Nel 1979 Giustina e il marito vollero ritornare a Trieste di cui avevano nostalgia e trascorsero serenamente questi ultimi anni a Trieste nella casetta che si erano frattanto comperata, assistiti costantemente dalla nipote Claudia.

Maria Pes, fu in Italia la prima ragioniera

Maria Pes nacque nel 1915 a Momiano (Buie) da madre istriana; il padre, Francesco, era ferroviere, originario di Pilsen. Fin dall'adolescenza accudì la sorellina Liliana, di sedici anni più giovane. Il carattere schietto e fiero la portò ben presto a scelte limpide e coraggiose: in disaccordo con il padre, decise di conseguire il diploma di ragioniere e sostenne a Roma l'esame di stato che nel 1937 la abilitò, prima donna in Italia, all'esercizio della libera professione. Per la sua correttezza si fece apprezzare successivamente anche nel campo della mediazione immobiliare. L'ambizione professionale non le impedì di desiderare dei figli, soprattutto dopo che la primogenita Grazia Maria la lasciò a soli due giorni di vita, per un'affezione cardiaca che solo poco tempo dopo divenne possibile curare. Malgrado le condizioni di salute non perfette l'anno seguente metteva al mondo il figlio Riccardo, con la quale condivise sempre l'amore per la musica e tre anni dopo diede alla luce la figlia Gabriella alla quale comunicò l'entusiasmo per la professione medica. A lei dedicò la propria esperienza in campo contabile trasformandone nel contempo lo studio medico in un vero «centro di affetto», come amava dire. Spesso sfidava amabilmente i pazienti a indovinare la sua vera età, dato che, compiuti gli ottant'anni, curava con grande attenzione il suo aspetto giovanile e i capelli ancora autenticamente scuri. Conservò fino all'ultimo con pervicace coerenza l'iscrizione ininterrotta al Collegio dei ragionieri e l'ineguagliabile stile nei rapporti umani.

50 ANNI FA

28 giugno 1997

Nei saloni della Stazione Marittima e con grande concorso di pubblico, si svolge in serata la «Festa del sorriso» organizzata dal settimanale «Cronache», in collaborazione con la soc. «Aurea». Ospite d'onore Wanda Osiris, impegnata in questi giorni al Politeama Rossetti nella rivista «Si stava meglio domani», con Enrico Viarisio e Gianni Agus. Per la cronaca, la nota «soubrette» giunge alla manifestazione con notevole ritardo, viene subito subissata da richieste d'autografi, ma ne firma solo un paio, poi prende e se ne va insalutata ospite (d'onore, naturalmente). Alla fine della festa, vince il concorso la studentessa Giuliana Lutz, già affermatasi come Miss Trieste 1947. A lei quindi il primo premio: 15.000 lire, un taglio di seta e un mazzo di fiori.

MUSEI

Antiquarium, via Donoa 4; solo giovedì, 10-12; ingresso gratuito. **Antiquarium dell'acquedotto romano,** via Donaggio 17, Borgo San Sergio; solo sabato, 10-12; ingresso gratuito. **Archivio storico Parisi,** viale Miramare 5 (tel. 4139111); ogni giorno 9-13 solo per studiosi e studenti, chiedere un appuntamento; chiuso festivi; ingresso gratuito. **Basilica paleocristiana,** via Madonna del Mare 11; solo mercoledì 10-12; ingresso gratuito. **Casa carsica,** Rupingrande 31, Monrupino (tel. 327240); da aprile a novembre, solo domeniche e festivi 11.12.30 e 15.30-18; chiuso da dicembre a marzo; ingresso gratuito. **Castello di Miramare,** (tel. 224143); ogni giorno dell'anno 9-18 (parco 8-19; orario invernale 9-17); castello - interi 8000; over 60 e under 18 dei paesi Cee ingresso gratuito; visite guidate a pagamento. **Castello di San Giusto,** piazza Cattedrale 3 (tel. 309362 portineria Castello; 313636 museo); castello: 9-17 da ottobre a marzo, 9-19 da aprile a settembre, chiuso 1/1, 6/1, 25/12 e 26/12; museo: feriali e festivi 9-13, chiuso lunedì 1/1, 6/1, 25/4, 1/5, 15/8, 26/12, Pasqua e Natale; interi 3000, ridotti 2000, gratuito bambini sino a 5 anni.

Museo della Fondazione Giovanni Scaramangà, via Filzi 1 (tel. 631585); da martedì a venerdì 10-12 solo per appuntamento; ingresso gratuito. **Museo e archivi degli sloveni in Italia,** via Petronio 4 (tel. 632663); da lunedì a sabato 8-13; chiuso le domeniche e tutti i festivi. **Museo ebraico Wagner,** via del Monte 5 (tel. 633812, per appuntamenti telefonare 371466); domenica 17-20, martedì 16-18, giovedì 10-13 per appuntamento; chiuso tutte le feste ebraiche; ingresso gratuito. **Museo ferroviario,** via Giulio Cesare 1 (tel. 3794185); da martedì a domenica 9-13; chiuso lunedì e festività; interi 3000, ridotti 1500, visite guidate su prenotazione. **Museo Revoltella - Galleria d'arte moderna,** via Diaz 27 (tel. 311361); feriali 10-13, 15-20; festivi 10-13; chiuso martedì: interi 5000, ridotti 3000, visite guidate a pagamento su prenotazione. **Museo speleologico di Borgo Grotta Gigante,** Borgo Grotta Gigante 42/a (tel. 327312); novembre e febbraio 10-12, 14.30-16; marzo e ottobre 9-12, 14-17; da aprile a settembre 9-12, 14-19; chiuso lunedì; ingresso gratuito.

Riserva naturale del Wwf, viale Miramare 349 (tel. 224147); orari del parco del castello di Miramare; ingresso gratuito. **Speleovivarium,** via Reni 2/c (tel. 823859), domenica 10-12 per appuntamento; chiuso tutte le festività.

Chiesa San Giovanni in Tuba, Duino Aurisina, solo giovedì 11-13, ingresso gratuito. **Civico museo di storia e arte - Orto lapidario,** via della Cattedrale 15 (tel. 310500 - 308686; fax 311301), servizio didattico a pagamento (L. 3000) su prenotazione e visite guidate su richiesta; vendita taloghi, servizio di fotocopiature, biblioteca, archivio fotografico, gabinetto di stampe e disegni. Feriali e festivi 9-13, chiuso il lunedì 1/1, 25/4, 1/5, 15/8, Pasqua e Natale; interi 3000, ridotti 2000, gratuito bambino sino a 5 anni. **Donazione Sambo,** presso palazzo Galatti (tel. 3798317); visite solo su richiesta e prenotazione; ingresso gratuito. **Ex faro Lanterna,** molo Fratelli Bandiera 9; da ottobre a marzo da mercoledì a domenica 10.30-12.30; da aprile a ottobre 10.30-13; 17.30-19; ingresso lire 1000. **Faro della Vittoria,** Strada del Friuli 141 (tel. 410461); dall'1 ottobre al 31 marzo solo festivi dalle 10 alle 15; dall'1 aprile al 30 settembre tutti i giorni (escluso il mercoledì) 9-11, 16-18; ingresso gratuito. **Galleria archeologica Lonzar,** Salita alle Mura 2/b, Muggia (tel. 271104); lunedì, mercoledì e venerdì 10-12; ingresso gratuito. **Galleria storica del Lloyd Triestino,** pass. Sant'Andrea 4 (tel. 3180111); solo su prenotazione; ingresso gratuito.

Giardino botanico Carsiana, Sgonico (tel. 229573), dal 25 aprile al 15 ottobre da martedì a venerdì 10-12, sabato e festivi 10-13, 15-19; chiuso in inverno; adulti 3000, ridotti 2000, visite guidate a richiesta. **Grotta del Mitreo,** Risorgive del Timavo - Duino Aurisina (per visite su prenotazione tel. 43361); solo giovedì 11-13; ingresso gratuito. **Museo del mare,** via Campo Marzio 1 (tel. 304885); da martedì a domenica 8.30-12.20; chiuso lunedì e festività; interi 5000, ridotti 3000, comitive più di 10 persone biglietto ridotto. **Museo del Risorgimento,** via XXIV Maggio 4 (tel. 361675); da martedì a domenica 9-13; chiuso lunedì e festività; interi 3000, ridotti 2000, comitive 2000.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Vitturi
di anni 85

Ne danno il triste annuncio i nipoti GIGLIOLA, FABIO, ANTONIETTA e ANDREA con le rispettive famiglie, la cognata ELENA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, sabato 28 giugno, alle ore 9.30 nella Chiesa della cella mortuaria dell'ospedale di Latisana.
Finite le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero Sant'Anna di Trieste ove alle ore 12 avrà sepoltura.
Si ringrazia fin d'ora quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.

Trieste-Latisana,
28 giugno 1997

Partecipano commossi al lutto i cugini NIDER, SEMI e ROCCO.

Trieste-Latisana,
28 giugno 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ippolito

Addolorata lo annuncia la moglie MARIA unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 giugno 1997

Riccardo Luches

Partecipano al dolore delle famiglie LUCHES: RICCIOTTI PAOLO, BETTA e FRANCO BULLO.

Trieste, 28 giugno 1997

Grati e commossi per la vostra partecipazione di cordoglio manifestata per la scomparsa del nostro carissimo

Pierluigi Bémbina

ringraziamo il signor Parroco DON ANTONIO DESSANTI, l'Associazione Reduci e Rimpatriati d'Africa, la Sezione Finanzieri d'Italia di Trieste, i cari compagni di prigionia, i colleghi, gli amici tutti.

Famiglia BÉMBINA

Trieste, 28 giugno 1997

Si ringrazia tutti per l'attestazione d'affetto per la nostra

Isabella

Famiglie
NOTARISTEFANO
MIRARCHI

Trieste, 28 giugno 1997

I ANNIVERSARIO

Lucia Strain

Ti ricordano sempre famigliari e parenti.

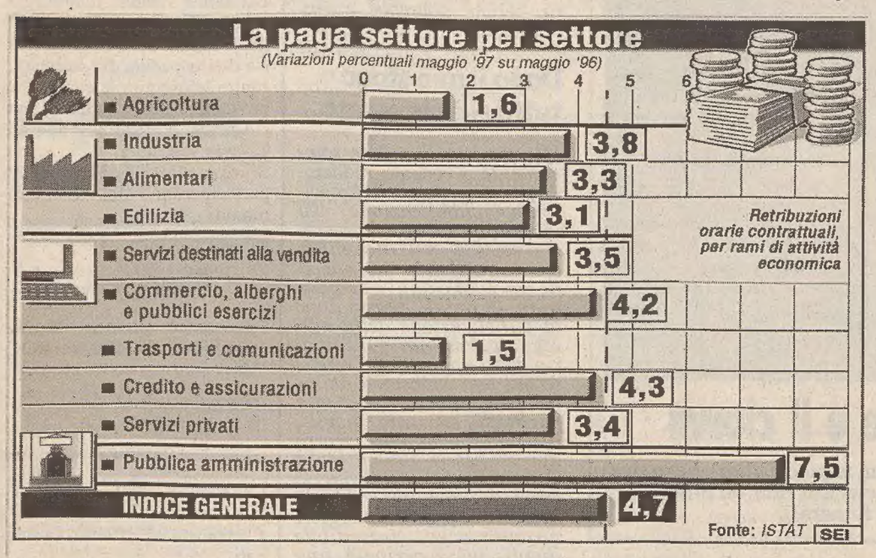
Trieste, 28 giugno 1997

_NEC95
SPE
Si comunica che gli sportelli Spe per l'accettazione delle necrologie e degli annunci economici osserveranno i seguenti orari:
TRIESTE
Via Luigi Einaudi, 3/B
Galleria Tergesteo, 11
LUNEDI' - VENERDI'
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO
8.30 - 12.30

A maggio, secondo l'Istat, l'aumento delle retribuzioni supera la crescita del costo della vita

Il salario batte l'inflazione

Prodi sul welfare state: l'avvio del confronto è un grande successo



ROMA Aumentano più dell'inflazione le retribuzioni di maggio, ma nello stesso tempo si moltiplicano i conflitti di lavoro che nei primi 4 mesi del '97 hanno fatto registrare un numero di ore lavorative perse pari a 4, 6 milioni, più del triplo rispetto allo stesso periodo del '96 quando erano state 1,4 milioni.

Per quanto riguarda le retribuzioni contrattuali secondo i dati forniti dall' Istat, c'è stato un aumento dello 0,2% rispetto al mese di aprile e del +4,7% rispetto al maggio 1996. La variazione media degli ultimi dodici mesi è stata pari a +4,3% mentre il costo della vita nello stesso mese è cresciuto solo dell'1,6%.

Ad aprile la crescita delle retribuzioni era stata dello 0,1% mensile e del 4,3% annuo mentre nessun aumento si era avuto nel maggio '96.

L'aumento di maggio è dovuto principalmente, spiega l'Istat, all' applicazione degli aumenti tabellari previsti dai contratti delle aziende petrolifere, del credito, delle scuole private.

Per i sindacati comunque non c'è scandalo in questo fenomeno. «Non c'è dubbio, l'andamento è positivo e finalmente si recupera quello che abbiamo perso nel '94 e nel '95. Non c'è nessuno scandalo», ha dichiarato il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, commentando i dati e sostenendo che l'andamento conferma la bontà degli accordi di luglio sul costo del lavoro.

Intanto prosegue il dibattito sulla riforma del Welfare State. «La partenza delle discussioni sulla riforma delle pensioni è già un grosso successo», ha affermato Romano Prodi, in un'intervista rilasciata a «Business week» nella quale, all'avvertimento dell'intervistatore sulla pericolosità esplosiva, politicamente, di una trattativa sulle pensioni, Prodi risponde scherzosamente: «non sono ancora esploso. Se uno vuole avere successo - ha spiegato - deve farlo con il consenso. Io ho speso quest'anno preparando il grande confronto. Penso - ha ribadito - che l'avvio delle discussioni tra governo e parti sociali, sulla riforma delle pensioni sia un grosso successo. Il confronto - ammette - sarà difficile, ma ora siamo tutti intorno al tavolo». Prodi è poi tornato a ribadire che non è semplice, è anzi impossibile, adattare il modello americano all'Europa: lo si può fare in Gran Bretagna, ma per il resto dell'Europa è un'altra storia. Nell' Europa continentale - ha spiegato - non puoi prendere decisioni senza il consenso della gente. Questa è la nostra tradizione. Tu puoi fare cambiamenti senza dimenticare le fasce più deboli della popolazione».

Convegno a Udine organizzato dalla Lega Coop

Un nuovo ruolo per Friulia

UDINE Un tema condiviso da tutte le componenti rappresentate, quello inerente l'incontro-dibattito su «quale sistema del credito per lo sviluppo dell'economia del Friuli-Venezia Giulia», al quale ha preso parte il vicepresidente della giunta regionale Michele Degrassi. Un tema che ha visto confrontarsi, coordinati dal responsabile regionale della Lega delle cooperative Graziano Pasqual, rappresentanti del mondo bancario e delle componenti interessate.

Tutti si sono interrogati sulle strategie e sulle prospettive per consentire al tessuto produttivo della regione di puntare al rilancio. Per dare risposta a queste attese la giunta regionale, recentemente, ha approvato un progetto di ristrutturazione degli strumenti creditizi e finanziari dell'amministrazione. Progetto sul quale Degrassi si è soffermato. «La proposta della regione è nata dalla considerazione - ha specificato - che gli strumenti creditizi dei quali dispone, orientati all'abbattimento dei tassi di interesse, sono destinati a perdere la loro efficacia per le mutate condizioni dello scenario creditizio».

Un altro elemento determinante del quale la giunta regionale ha tenuto conto, è rappresentato dal fatto che la gran parte delle imprese sono decisamente sottocapitalizzate. Ecco quindi che Degrassi ha ipotizzato alcune vie d'uscita al problema: la quotazione sui mercati mobiliari locali, cambiali finanziarie e certificati d'investimento. E' proprio in quest' ottica che è stata ridisegnato il ruolo di Friulia. La proposta della giunta prevede inoltre, come ha spiegato Degrassi, la creazione di una società per azioni per i fondi di investimento, nella quale la Regione dovrà interpretare un ruolo di minoranza.

PORTO

Bussolo (Fs) e Gurrieri (Ap) al vertice di «Alpe Adria»

Molo VII: Rotterdam piace più di Genova

L'istruttoria, preparata da una commissione tecnica dell'Autorità portuale, pare orientata a preferire la proposta dell'olandese Ect alla Sinport (Fiat) e alla britannica Clark & Chapman

TRIESTE La «Europe combined terminals B.V.» di Rotterdam è la più autorevole candidata ad assumere la concessione del Molo VII: questa è la valutazione che emerge dal voluminoso lavoro istruttorio, condotto a termine da una commissione tecnica interna dell'Autorità portuale. Il 23 giugno la commissione ha consegnato documenti e conclusioni a Michele Lacalamita, che martedì 1° luglio relazionerà al Comitato portuale riguardo alle proposte presentate da Ect, Sinport, Clark & Chapman. E spetterà proprio al Comitato la parola decisiva: il «parlamentino» portuale dovrà approvare due delibere fondamentali per il varo della privatizzazione del Molo VII, una riguarda la licenza di impresa, l'altra attiene la concessione della banchina.

La commissione tecnica dell'Ap ha lavorato tenendo conto dei parametri indicati dal Comitato portuale nel novembre '96: traffici, investimenti, occupazione, capacità operativa e finanziaria dei proponenti. Sono state utilizzate scale di punteggio differenziate, riservando alla voce «traffici» una maggiore incidenza (40 punti). L'orientamento favorevole verso la Ect pare sia stato suggerito dalla solidità della terminalista olandese (2 milioni 700 mila teu) e dal programma di espansione commerciale «mirato» verso i mercati dell'Europa centrale e orientale. Respiro internazionale, riconoscimento della vocazione «oceanica» del porto triestino, attenzione alla logistica (con possibilità di importanti alleanze ferroviarie a livello continentale) avrebbero dunque convinto i funzionari dell'Ap. Sarebbe stata caratterizzata più in senso «nazionale» la proposta Sinport (gestore di Voltri, partecipata - ma si parla di una possibile dismissione - da Fiat Impresit), mentre Clark & Chapman (Rolls Royce) pensa soprattutto a un'evoluzione «feeder» dello scalo giuliano.

Ricordiamo che il Molo VII ha movimentato nel periodo gennaio-maggio 87646 teu, registrando una crescita del 30,5% rispetto allo scorso anno.

A proposito di logistica, si è svolta ieri l'assemblea di Alpe Adria (Fs-Autorità portuale-Regione) per il rinnovo delle cariche. Presidente nel prossimo triennio sarà Maurizio Bussolo responsabile della divisione merci delle Fs; amministratore delegato sarà ancora Antonio Gurrieri, dirigente dell'Autorità.

Massimo Greco

Presentato a Trieste un vademecum dell'Ania per rendere più fluida la riscossione dei risarcimenti

Rc auto: le compagnie vanno in perdita

Su base nazionale, nel Friuli-Venezia Giulia più premi raccolti che incidenti

	Premi r.c. auto '95 (milioni di lire)	%	n. sinistri totali '95	%
TRIESTE	87.602	0,50	21.290	0,36
UDINE	158.955	0,90	38.056	0,64
PORDENONE	89.552	0,50	21.275	0,36
GORIZIA	47.269	0,30	10.983	0,18
FRIULI-VENEZIA G.	383.378	2,20	91.604	1,54
ITALIA	17.451.154	100,00	5.959.546	100,0

TRIESTE Un vademecum, una guida pratica di dieci pagine su cosa fare quando la propria automobile è coinvolta in un incidente. L'iniziativa è stata presentata ieri all'auditorium del museo Revoltella dall'Ania, l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, che riunisce il 99 per cento delle compagnie presenti in Italia. Il libretto, prodotto a seguito di un accordo con le principali associazioni dei consumatori e con l'Uea, l'Unione europea assicuratori, spiega agli automobilisti in parole semplici tutto quello che si deve fare per ottenere il risarcimento danni a seguito di un incidente stradale, tenendo conto dei principali riferimenti normativi aggiornati allo scorso maggio, degli accordi e delle convenzioni tra assicurazioni e imprese per accelerare le procedure di liquidazione.

«Si tratta – ha detto il direttore dell'area distribuzione e consumerismo dell'Ania, Marco Fusciani – di uno sforzo per migliorare i rapporti con gli automobilisti, al fine di offrire un servizio di qualità sempre migliore». La guida è stata fino a ora stampata in 15 milioni di copie, ma l'obiettivo dell'Ania è quello di raggiungere i 35 milioni di copie, e fare in modo che a ogni contraente di una polizza venga consegnato il vademecum.

È un passo avanti nel progetto europeo «Trasparenza e qualità dell'assicurazione» sottoscritto nel 1994 tra Ania e Uea e organizzazioni dei consumatori, che si basa – hanno spiegato i responsabili dell'Ania sulla convinzione che una corretta tutela del consumaatore sia in grado di facilitare il funzionamento del mercato, incentivando il progresso qualitativo e aumentando di conseguenza la competitività internazionale. Secondo l'Ania, dunque, clienti più informati rendono migliore il mercato, e per questo il prossimo passo dell'associazione consisterà in un confronto sui diversi contratti di assicurazione, per individuare le clausole abusive e sopprimerle.

La presentazione della guida alle procedure di risarcimento del danno è stata anche l'occasione per rendere noti alcuni dati sul sistema delle assicurazioni sulla responsabilità civile auto nella regione: il Friuli-Venezia Giulia ha raccolto, nel 1995, il 2,2% dei premi r.c. auto d'Italia, per un valore di 383.378 milioni di lire; di questi, 87.602 milioni provengono da Trieste (0,50% del valore dei premi nazionali), e in generale in Italia si spendono per premi r.c. auto, annualmente, 17.451 miliardi di lire.

Dati sono disponibili anche per quanto riguarda il numero di incidenti: nella provincia di Trieste, sempre nel 1995, i sinistri denunciati per risarcimento alle assicurazioni sono stati 21.290, lo 0,36% del dato nazionale, mentre nel Friuli-Venezia Giulia sono accaduti 91.604 incidenti, l'1,54% del dato nazionale, pari, sempre per il 1995, a 5.959.546 incidenti automobilistici.

Un ulteriore dato riguarda «il bilancio» delle assicurazioni r.c. auto: circa il 98% del valore di premi acquisiti dalle assicurazioni vengono utilizzati per il risarcimento dei danni e, secondo i dati dell'Ania, le polizze r.c. risultano essere un capitolo in passivo delle assicurazioni, con una perdita, nel 1996 pari a 1690 miliardi di lire.

Francesca Capodanno

IN BREVE

Per i dirigenti industriali unica associazione regionale

TRIESTE Fusione tra le due associazioni territoriali dei Dirigenti industriali.

Trieste e Gorizia da una parte, Udine e Pordenone dall'altra hanno deciso di dare vita a un'unica struttura su base regionale. In questo modo - riporta un comunicato - i Dirigenti industriali puntano a un duplice obiettivo: all'interno dell'associazione si vuole rafforzare la compagine associativa e migliorare la qualità dei servizi; all'esterno si ritiene necessario intensificare i rapporti con le altre associazioni di categoria e con le istituzioni pubbliche.

I Dirigenti industriali della regione - prosegue il comunicato - hanno scelto «di uscire dal guscio aziendale e incominciare a partecipare in modo incisivo alle tematiche della vita civile».

Bilancia dei pagamenti «in rosso»: ma abbiamo saldato una bella quota di debito estero

ROMA Bilancia dei pagamenti in «rosso» nei primi cinque mesi dell'anno: il saldo del periodo gennaio- maggio è stato negativo per 1.058 miliardi di lire, un risultato che si confronta con il forte attivo, pari a 17.726 miliardi di lire del corrispondente periodo dell'anno precedente. Dietro il freddo confronto statistico si nascondono comunque indicazioni sostanzialmente positive per l'economia italiana. La forte uscita di capitali bancari in maggio (20.095 miliardi rispetto all'entrata di 13.151 miliardi nello stesso mese del '96) si spiega con la corsa degli istituti di credito a rimborsare i propri debiti esteri forti della vantaggiosa quotazione della lira. Per effetto di questo fenomeno, infatti, l'indebitamento netto verso l'estero del sistema bancario tra il mese di aprile e il mese di maggio 1997 è passato da 81.675 a 61.664 miliardi.

Ina chiude in utile il bilancio '96: 421 miliardi Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 65 lire

ROMA L' assemblea degli azionisti dell' Ina ha approvato il bilancio 1996 dell' Istituto che si è chiuso con un utile netto di 421 mld (+ 6,4%). L' assemblea ha anche approvato anche la distribuzione di un dividendo di 65 lire per azione (+18%) con pagamento a partire dal 21 luglio prossimo. Nel passato esercizio la compagnia ha registrato premi totali per circa 3100 mld (+4,3%). L'Ina ha registrato un miglioramento del 20 per cento della raccolta complessiva premi nel primo quadrimestre dell'anno. Il dato è stato fornito dall' amministratore delegato dell' istituto assicurativo, Lino Benassi, nel corso dell' assemblea annuale in svolgimento a Roma. Nello stesso periodo la nuova produzione ha registrato un incremento del 74 per cento rispetto all' analogo periodo del 1996.

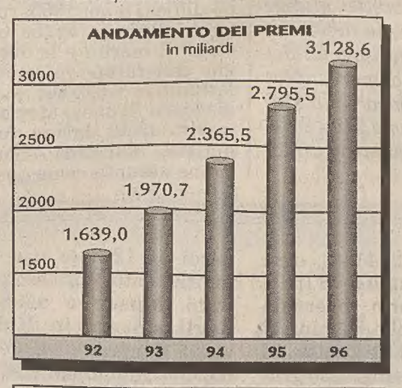
ALLEANZA ASSICURAZIONI

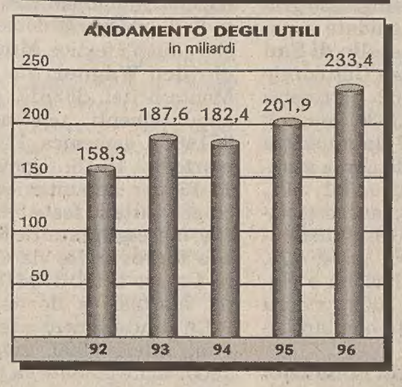
Società per Azioni con Sede e Direzione Generale in Viale Luigi Sturzo, 35 - 20154 Milano
Capitale Sociale L. 363.606.957.000 int.vers. - Registro Imprese Milano n. 60220 - Tribunale MI, C.C.I.A.A. n. 12885
Codice Fiscale n. 01834870154 - Partita IVA 01312950155 - Tel. (02) 62.96.1 - Fax 653.718 - Telegr./Telex I/331.303

BILANCIO 1996

ENTRATE	(miliardi di lire)
Premi e accessori	3.128,6
Premi ceduti in riassicurazione	(-) 1.161,9
Redditi ordinari e profitti netti da alienazione	1.592,1
Saldo prelievi /accantonamenti	(-) 139,5
Altre partite tecniche	92,6
Saldo altri proventi / oneri	2,4
TOTALE	3.514,3
USCITE	
Sinistri, scadenze, riscatti	488,9 *
Incremento riserve tecniche	1.561,2 *
Redditi verso riassicuratori	580,5
Costi di produzione e amministrazione	247,5 *
Minusvalenze da titoli	52,9
Imposte e tasse	349,9
Utile dell'esercizio	233,4
TOTALE	3.514,3

* al netto delle quote cedute ai riassicuratori.





▷ I premi e accessori sono ammontati a 3.128,6 miliardi (2.795,5 miliardi nel 1995), con un incremento pari all'11,9%. Sono stati ceduti in riassicurazione 1.161,9 miliardi, pari al 37,1%.

▷ La produzione netta in capitali è stata di 13.223 miliardi (10.121), con un aumento del 30,7%, mentre i premi annui di nuova produzione sono ammontati a 734 miliardi (688), con un incremento del 6,7% (+ 15,6% al netto delle polizze di capitalizzazione emesse a fine 1995).

▷ I costi complessivi di direzione, di agenzia e di produzione sono stati di 570,6 miliardi (+ 0,6%).
La loro incidenza rispetto ai premi incassati è scesa al 18,2% contro il 20,3% del 1995.

▷ I redditi e profitti da alienazione sono ammontati a 1.592,1 miliardi (1.322,5) e sono stati destinati per il 36% al servizio riassicurazione, per il 39% alle riserve tecniche e per il 25% a favore del conto economico.
Rendimento Fondo S. Giorgio: 11,32%, retrocessione agli Assicurati 80%; Gestione Allecapital: 10,30%, retrocessione 100%.

▷ Gli investimenti hanno raggiunto i 16.783,3 miliardi (13.783,6 nel 1995) ripartiti come segue: obbligazioni 68,3%, immobili 14%, partecipazioni 10,5%, altri 7,2%.
Il rendimento medio è risultato dell'8,3%.

▷ I sinistri, le scadenze e i riscatti sono stati di 855,3 miliardi (696,6), di cui 488,9 a carico della Società e 366,4 a carico dei riassicuratori.

▷ L'utile è stato di 233,4 miliardi (201,9 nel 1995). Dopo aver appostato a riserva legale e straordinaria 115,3 miliardi, sono stati destinati al monte dividendi 112,1 miliardi (101,8), per un dividendo unitario di L. 175 per le azioni di risparmio n.c. e di L. 150 per le azioni ordinarie.

▷ Il Bilancio Consolidato ha chiuso l'esercizio 1996 con premi lordi per 3.343,8 miliardi (+ 12%), investimenti per 17.369,9 miliardi (+ 22,7%) e un saldo utile di 246,7 miliardi (154,2 miliardi nel 1995), con un incremento del 60%.

▷ L'Assemblea ha approvato il rinnovo dell'incarico per la certificazione dei bilanci 1997/1998/1999 alla Price Waterhouse S.p.A..

▷ Il Consiglio di Amministrazione post assembleare ha confermato il dott. Alfonso Desiata Presidente, attribuendo le deleghe gestionali al Comitato Esecutivo e ai Direttori Generali.

GENERALI

Oggi l'assemblea delle Generali: per il presidente della compagnia è stato un bilancio positivo, anche senza l'effetto Axa

Bernheim: «Trieste punti sull'off-shore»

«Una buona occasione per la città» - A Vienna «soddisfacente il risultato finale»

Le compagnie costrette ad un ruolo troppo modesto nei fondi pensione. Athena? «Una delle opportunità». L'Italia e Maastricht: «Ce la può fare»

TRIESTE Le Generali e Trieste: un rapporto ormai indissolubile. «Non lasceremo mai questa città»: afferma il presidente del gruppo, **Antoine Bernheim**, con al suo fianco il vicepresidente e amministratore delegato, **Gianfranco Gutty**. Bernheim, che capisce perfettamente l'italiano, risponde sui grandi temi (l'Europa, i nuovi mercati, la riforma dello stato sociale e il ruolo delle compagnie assicurative) ma accetta anche di soffermarsi sulla realtà triestina. Ci sono nuove iniziative come il Centro off-shore, il Centro di intermediazione finanziaria e assicurativa per i mercati dell'Europa orientale, che le Generali seguono con attenzione: «Sarà una buona occasione per questa città»-afferma il presidente.

Il 1996 è stato un anno favorevole per il gruppo Generali, anche in seguito al buon esito dell'operazione Axa. Quali sono le previsioni per il 1997?

Anche senza considerare la cessione della partecipazione in Axa il bilancio consolidato è migliorato di 100 miliardi rispetto all'anno precedente. Ma bisogna sottolineare che l'operazione Axa non tocca il bilancio della società. L'operazione è servita a migliorare il risultato di gruppo ma non si può considerare nell'ambito delle previsioni per il 1997. Speriamo di avere una gestione corrente altrettanto buona, e forse anche migliore, ma operazioni come la vendita della partecipazione in Axa non sono ricorrenti. Magari si potessero ripetere ogni anno.

Le pensioni rappresentano un costo enorme per lo Stato italiano. La riforma dello stato sociale è uno dei grandi temi politici in discussione. Cosa pensa al riguardo?

I fondi pensioni sono uno strumento ottimo e opportuno per alleviare i costi sopportati dallo Stato. Purtroppo, secondo quanto previsto fino ad ora, le compagnie di assicurazione svolgono un ruolo troppo modesto rispetto alle banche. Peccato, perchè sarebbe nell'interesse dei futuri pensionati che i fondi possano svolgere pienamente la loro funzione di prodotto finanziario garantito.

L'acquisizione del gruppo Prime, nel campo della distribuzione dei prodotti finanziari e previdenziali, avvenuta nello scorso ottobre, potrà sostenere l'attività della compagnia in questo particolare settore?

Quasi tutte le grandi compagnie di assicurazione hanno deciso di lavorare nella gestione del mercato previdenziale. Questo è un nuovo mestiere per le società di assicurazione. È normale che anche le Generali siano presenti in questo settore. Ma è troppo presto per sapere se la gestione dei fondi, che sono una integrazione necessaria della vendita dei prodotti assicurativi da parte delle compagnie, potrà avere una incidenza sui conti di gestione.

L'Italia ha affrontato un cammino difficile nella marcia verso la moneta unica. Recentemente c'è stato un riconoscimento, da parte di Bruxelles, dei progressi fatti. Ritiene che abbia le carte in regola per entrare nell'Europa di Maastricht?

Forse non sono un buon interlocutore per parlare delle prospettive della moneta unica. Penso che rappresenti una tappa sul cammino di una integrazione maggiore in Europa ma non costituisce di per sè un obiettivo. Perchè il sistema dell'euro possa funzionare bene è necessario che ci sia un potere economico legittimo che possa imporre a tutti i Paesi l'armonizzazione delle legislazioni fiscali e sociali. In caso contrario non ritengo che questo sistema possa essere ritenuto duraturo. Ogni giorno vediamo sorgere nuove difficoltà per rispettare i criteri di Maastricht. L'Italia, per quanto riguarda il rispetto dei parametri, mi sembra che si trovi sullo stesso livello degli altri Paesi.

La conversione delle varie monete in euro avrà conseguenze sui bilanci assicurativi?

In ottobre mi è stato chiesto di intervenire al Parlamento di Strasburgo su questo problema.Le compagnie internazionali sono abituate alle operazioni di arbitraggio sulle monete. E a volte fanno anche profitti. Ma l'incidenza dell'euro sulle compagnie di assicurazioni avrà particolari complicazioni a livello amministrativo e di costi nella fase di adeguamento. *Aggiunge Gutty*: Bisognerà fare un lavoro enorme per mettersi in regola sotto il profilo amministrativo, commerciale, della elaborazione dati.

La globalizzazione mondiale sta producendo una forte concorrenza in campo assicurativo. Quali sono i nuovi mercati che la compagnia tiene sotto osservazione?

In realtà non so cosa voglia dire *globalizzazione*. Le compagnie di assicurazione svolgono una attività di interesse sociale enorme: vendono protezione sotto tutte le forme, dove trovano clienti, in tutti i Paesi. In Europa le Generali hanno una lunga tradizione di presenza. Ma la compagnia è disposta ad andare dappertutto. Purtroppo in tutto il mondo c'è una enorme concorrenza e si tratta di scegliere, andando su quei mercati che possono produrre risultati.

L'operazione per l'acquisizione della Creditanstalt a Vienna non è andata a segno, anche per una serie di ripercussioni politiche. In Austria è stato concluso un accordo con le tre maggiori banche regionali. Intendete rafforzarvi ancora?

È giusto parlare di *carattere politico* a proposito della conclusione della vicenda Creditanstalt. E per ragioni politiche che la proposta delle Generali non ha avuto seguito. Ma le prospettive di sviluppo e di vendita dei prodotti in Austria sono altrettanto buone in seguito all'accordo con le tre banche regionali di quanto lo sarebbero state con la Creditanstalt. Il bilancio finale del totale delle operazioni austriache è stato positivo per la compagnia.

In Europa ci sono compagnie che state tenendo sotto osservazione per possibili nuove acquisizioni? Si è parlato di un possibile interesse per Athena.

Athena sarebbe un'opportunità. Le Generali stanno studiando tutti i mercati nei quali ritengono di avere una presenza insufficiente. Noi dobbiamo cercare di aumentare la reddività del gruppo. Le Generali, nella loro politica di nuove acquisizioni, devono muoversi sulla base di fondate speranze di crescita degli utili.

Fra Comit e Generali ci sono rapporti consolidati. L'amministratore delegato, Gianfranco Gutty, ha assunto la vicepresidenza dell'istituto. Ci saranno sviluppi?

Le Generali hanno stretto accordi nel settore della *bancassourance* assieme alla Comit, ma anche con altri istituti di credito. Non c'è alcun interesse da parte delle Generali nella gestione della Comit.

Le Generali hanno di recente acquisito a Guernsey il controllo di una compagnia specializzata negli affari vita individuali off shore. Quest'anno anche a Trieste è stata autorizzata l'istituzione di un centro off shore di intermediazione finanziaria e assicurativa con vantaggi fiscali per le operazioni destinate ai mercati dell'Europa orientale. Le Generali si impegneranno in questa nuova iniziativa?

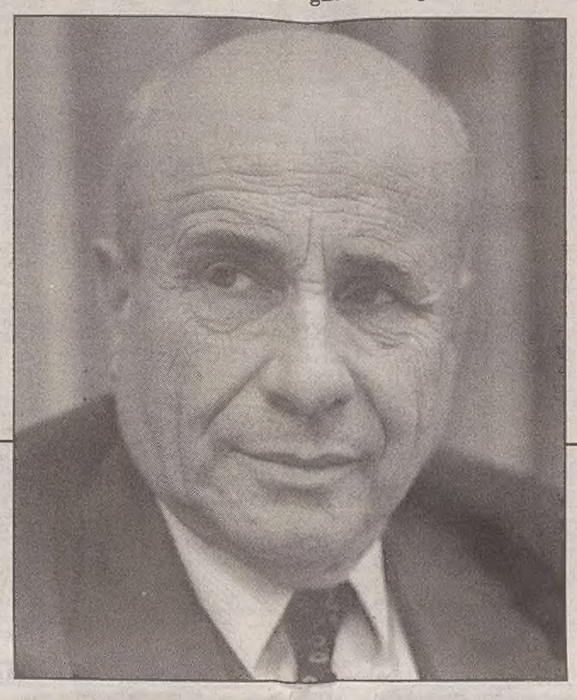
Il centro off-shore di Trieste, considerato che la sua attività sarà esclusivamente destinata ai Paesi dell'Est, è una buona occasione per la città e le Generali favoriranno questo progetto. Si potrà trarne certamente beneficio ma è necessario conoscere i regolamenti che disciplineranno il funzionamento del Centro.

È faticoso dividersi fra Parigi e Trieste?

Io mi reco in Italia ogni settimana. D'altra parte le Generali sono dappertutto. Anche l'amministratore delegato Gutty fa tantissimi chilometri in macchina pur abitando a Trieste. Io cerco di fare il meglio possibile. La cosa principale è di riuscire a lavorare nell'interesse della compagnia.

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Le Generali si presentano stamane alle 9 per il grande rito annuale dell'assemblea. Un appuntamento atteso dai piccoli azionisti puntualissimi per ascoltare dal presidente Antoine Bernheim e dall'amministratore delegato, Gianfranco Gutty, come è andato l'anno. Il bilancio consolidato 1996 presenta per la capogruppo un utile di 1437,7 miliardi, più che raddoppiato rispetto al 1995. Anche grazie alla plusvalenza realizzata con la cessione delle azioni Axa. Ma senza considerare questo effetto l'utile avrebbe comunque sfiorato gli 880 miliardi (+14,3%). Agli azionisti sarà distribuito un dividendo in contanti di 375 lire per azione (+10%).



Il presidente delle Generali, Antoine Bernheim. Oggi avrà luogo l'attesa assemblea annuale della compagnia triestina.

Dopo l'esproprio comunista ora la solidarietà agli ebrei

TRIESTE *«Le Generali nei Paesi dell'Europa centro-orientale sono state espropriate a favore di enti e società di Stato, del portafoglio, degli impegni assicurativi e degli attivi a copertura delle riserve tecniche»: il presidente della compagnia triestina, Antoine Bernheim, interviene sulla vicenda delle richieste di risarcimento avanzate da eredi di cittadini di origine ebraica, vittime dell'Olocausto, assicurati con le Generali prima della seconda guerra mondiale nei Paesi dell'Est. E sottolinea che la compagnia ha fatto tutto quanto era nelle sue possibilità. Ma la realtà di quanto successo nei Paesi dell'Est sotto i regimi comunisti è nella storia delle Generali: «La sorte delle compagnie assicurative è stata diversa da quella delle banche».*

Le Generali sono state impegnate in una difficile e delicata vertenza, divenuta poi terreno di contesa anche al Parlamento israeliano. La compagnia ribadisce di non poter soddisfare queste richieste perchè i regimi comunisti hanno «espropriato» di fatto le sue attività in quei Paesi. E nei giorni scorsi ha annunciato la costituzione di un fondo di 12 milioni di dollari «per onorare le vittime dell'Olocausto e perpetuarne il ricordo». Un gesto umanitario, dunque.

In seguito alla seconda guerra mondiale la compagnia perse nei Paesi dell'Europa centro-orientale quattordici società e 184 palazzi, espropriati e nazionalizzati dai nuovi regimi comunisti.

La vicenda in Israele si è intrecciata con l'operazione che la compagnia triestina ha condotto in Israele nel marzo 1997. Le Generali hanno firmato un protocollo d'intesa con la Bank Leumi di Tel Aviv per l'acquisizione del controllo della compagnia assicuratrice israeliana Migdal: «Eravamo da tempo azionisti di quella compagnia. Al momento di questa acquisizione – afferma Bernheim– c'era la convinzione che la pace sarebbe ritornata in Medio Oriente. L'acquisizione di Migdal è stata considerata dalle Generali come una opportunità di sviluppo. Ma purtroppo la pace non c'è ancora».

Va così interpretato il cospicuo fondo a favore delle vittime dell'Olocausto

In sostanza Bernheim fa capire che le Generali, investendo 320 miliardi di dollari per acquisire la maggioranza della compagnia israeliana, hanno dimostrato di credere fortemente nel processo di pace e nelle prospettive dell'economia israeliana.

Il fondo di 12 milioni di dollari a memoria delle vittime dell'Olocausto verrà attivato nell'arco di 12 anni e opererà – affermano alle Generali – «a supporto delle istituzioni impegnate a perpetuare il ricordo delle vittime o in forma autonoma per iniziative di carattere culturale e assistenziale attraverso un comitato di cui le Generali faranno parte».

p.c.f

Anche dagli Usa?

Quelle voci di scalata: una storia infinita

TRIESTE Scalate e controscalate. Nella storia delle Generali, che contano su di un parterre di piccoli azionisti sempre attento e sensibile alle sorti della compagnia, questo timore ancestrale ogni tanto si ripresenta. E spesso viene alimentato da voci di mercato, sussurri e grida, grandi scenari. Di fatto, poi, non succede regolarmente nulla. Certo, è un fatto che nelle assemblee delle Generali la «triestinità» della compagnia è vissuta come uno stato d'animo. E l'incubo delle scalate ha sempre provocato sussulti di indignazione.

Ieri il settimanale *Panorama* ha ricostruito una serie di grandi manovre secondo cui la compagnia d'assicurazione americana Aetna Life, che fondendosi con il colosso Us Healthcare ha dato vita a un colosso da quasi 9 milioni di dollari, sarebbe pronta a marciare su Trieste con ottomila miliardi per portarsi a casa il 25 per cento della compagnia. Il portavoce delle Generali, interpellato, ha detto che la compagnia non è a conoscenza di nulla.

Intanto il gruppo triestino ha acquisito il 2,01% del capitale con diritto di voto della Rinascente, la società di grande distribuzione del gruppo Agnelli. E' quanto si ricava dalle comunicazioni alla Consob diffuse in Borsa. L'operazione è avvenuta il 9 giugno. La partecipazione è detenuta in parte direttamente dalla capogruppo Generali Spa e in parte tramite le controllate Trieste e Venezia, Prime Augusta Vita, Alleanza e Gefina.

Location: http://www.ilpiccolo.it/abbon/961031/

What's New! | What's Cool! | Handbook | Net Search | Net Directory | Software

Il Piccolo viaggia ON-LINE sulla rete Spin

IL PICCOLO

Giornale di **Trieste**

Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

1. **Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.

2. **Via E.mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files **pdf** relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare **IL PICCOLO** direttamente dalla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.

Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de **IL PICCOLO** si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi cambiano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.

IL PICCOLO

Giovedì 31 ottobre 1996

Prima pagina	Politica
Cultura	Interni
Interni 2	Esteri
Istria	Regione
Trieste	Trieste 2
Trieste 3	Gorizia
Monfalcone	Segnalazioni
Sport 1	Sport 2
Sport 3	Economia
Borsa	Spettacoli

IL PICCOLO su Internet è: http://www.ilpiccolo.it

Tariffe di abbonamento:
3 mesi (Prezzo: 100.000 Lit. oppure 65US$)
6 mesi (Prezzo: 200.000 Lit. oppure 130US$)
1 anno (Prezzo: 400.000 Lit. oppure 260US$)

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

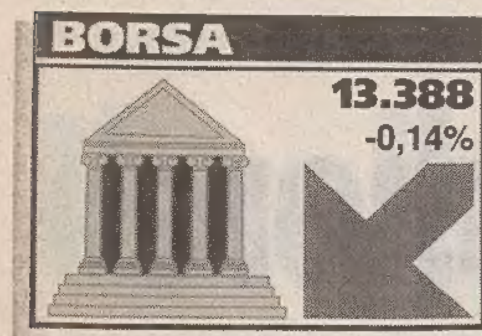
- a mezzo vaglia internazionale
- bonifico bancario via swift
- assegno circolare

Intestati a: OTE - IL PICCOLO
Via Guido Reni, 1
34123 - Trieste

Banca: CRTrieste Banca S.p.A.
c/c 2546/1
abi 6335 cab 02208

Document: Done

BORSA



PIAZZA AFFARI

MILANO Seduta riflessiva alla Borsa Valori italiana, con scambi in calo a 1.000 miliardi e prezzi che per tutta la giornata hanno mostrato un andamento altalenante ma sostanzialmente di assestamento. L'ultimo indice Mibtel ha registrato un calo dello 0,14% a 13.388 punti, dopo un massimo a 13.431 e un minimo a 13.328. Secondo gli operatori, «si tratta di una pausa di riflessione che il mercato si è preso dopo due settimane di corsa quasi ininterrotta». Il tono «resta comunque buono» e si attendono risultati migliori già dalla seduta di lunedì, quando saranno impostati i nuovi temi operativi.

L'attenzione dei venditori si è appuntata su molti titoli del settore bancario e sulle Eni, che hanno spuntato un ultimo prezzo a 9.570 lire (meno 0,81%): anche in base alle quotazioni sarà stabilito il prezzo dell'offerta pubblica di vendita sulla terza tranche. Tra i bancari offerte le Credit (meno 1,52% a 3.165 lire) e le Comit (meno 1,34% a 3.620), in controtendenza le Ambroveneto (più 5,86% a 5.110) dopo l'avvio dell'intesa Cariplo-Cariverona e le Rolo (più 3,33% a 21.200 lire). Contrastati gli assicurativi, con le Generali in bella evidenza (più 2,53% a 31.400) e le Ina molto penalizzate (meno 2,89%).

DOLLARO

MARCO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odierni	Var.%	Min.	Max	Contr.
Acq.De Ferr.r	2147	0.99	2140	2150	13
Acq.De Ferrari	6025	3.52	5950	6100	24
Acqua Marcia	380	0.00	380	380	0
Acque Pot To	4520	0.00	4520	4520	0
Aedes	7375	0.20	7350	7700	103
Aedes mc	4145	0.00	4145	4145	0
Alitalia	686	1.60	670	695	425
Alitalia Pr	447.2	0.07	440	460	233
Alitalia Ri	561	0.00	561	561	0
Alleanza	13454	1.33	13300	13550	14120
Alleanza mc	8624	-0.52	8560	8690	1156
Allianz Subal.	13083	-0.48	13000	13100	157
Ambroveneto	5055	5.80	4800	5170	17389
Ambroveneto mc	2582	4.79	2450	2650	3790
Amga	1190	-0.42	1187	1194	321
Ansaldo Trasp	1734	-0.63	1712	1750	82
Arquati	2391	-0.79	2375	2410	78
Assitalia	5504	-1.57	5455	5585	99
Att In.P.Imm.	1718	0.53	1667	1740	198
Ausiliare	2630	0.00	2630	2630	0
Auto To Mi	10510	0.70	10440	10640	252
Autogrill Fin	2858	-1.28	2845	2890	1529
Autostrade Pr	3515	0.23	3490	3570	1758
Avirfin	20950	0.00	20950	20950	0
B S.Paolo Bs	3270	0.18	3250	3300	268
B S.Paolo Bs W	891.7	0.72	875	900	5
Banca Roma	1237	0.73	1230	1248	1466
Banca Roma wB	31.8	-3.34	30	34	67
Banco Chiavari	2778	-0.25	2735	2800	347
Bassetti	6550	1.55	6550	6550	13
Bastogi	55.2	0.36	55	56	28
Bayer	67000	0.56	67000	67000	92
Bca Agr Mn	11520	0.06	11500	11685	380
Bca Agr Mn W 01	471	-1.36	471	471	3
Bca Agricola Mi	14162	-1.37	14090	14300	913
Bca Briantea	14221	-0.82	14150	14260	498
Bca Carige	11649	-0.01	11645	11650	221
Bca Fideuram	5194	0.70	5060	5265	3207
Bca Intermob	2850	0.00	2850	2850	0
Bca Legnano	5354	2.33	5280	5500	412
Bca P Bg-Cr.Var	25712	0.13	25500	25850	1999
Bca Pop Bg W 00	662.5	1.02	650	677	302
Bca Pop Brescia	8573	-0.37	8525	8630	823
Bca Pop Milano	10208	-1.82	10125	10365	7748
Bca Pop Spoleto	9050	1.86	9000	9150	7
Bca Toscana	3470	1.11	3420	3530	781
Bco Desio	2500	0.00	2480	2520	31
Bco Napoli	589.4	0.00	575.4	589.4	0
Bco Napoli mc	683.1	-2.05	680	690	44
Bco Sanpaolo To	12418	-0.64	12275	12545	35491
Bco Sardegna m	15351	1.06	15000	15590	307
Benetton	27039	-0.04	26750	27350	4570
Bna	950.9	0.13	945	978	114
Bna Pr	540	-0.74	540	540	14
Bna mc	539.1	-1.32	535	546	156
Bnl r	14432	0.38	14350	14500	520
Boero	6450	0.78	6450	6450	6
Brembo	18471	-0.42	18400	18600	526
Brioschi	162	-0.31	162	162	8
Bulgari	9700	-1.51	9680	9780	5607
Burgo	9545	-0.70	9400	9670	869
Burgo Pr	10850	0.00	10850	10850	0
Burgo mc	9460	5.11	9460	9460	47
CAB	11028	-0.01	10915	11150	645
Caffaro	1430	-0.63	1412	1439	57
Caffaro Ri	1500	0.00	1500	1500	0
Calcemento	2576	2.34	2560	2600	18
Calp	5225	-0.61	5215	5500	251
Caltagirone	1061	0.38	1060	1062	53
Caltagirone mc	960.5	0.00	959	960.5	0
Camfin	3000	0.67	3000	3000	8
Cantoni	2260	0.44	2260	2260	6
Cantoni Ri	2260	0.00	2260	2260	0
Carraro	8620	0.01	8510	8670	216
Cem Augusta	2150	0.00	2150	2150	11
Cem Barletta	4800	0.00	4800	4800	0
Cem Barletta m	3195	-0.41	3195	3195	3
Cementir	1084	0.46	1063	1090	2206
Cent Zinelli	99.1	5.43	95	101	74
Ciga	862.9	-0.03	857	870	1432
Ciga mc	816	0.87	811	826	41
Cir	1095	-1.08	1087	1097	767
Cir mc	639.6	-0.45	635	650	128
Cirio	766.2	1.81	759	780	184
Cirio War 00	224.2	4.91	220	230	222
Cmi	3847	-0.13	3820	3870	29
Cofide	569.7	-0.52	569	570	40
Cofide mc	380.4	-2.84	376	390	53
Comau	5134	-0.91	5100	5215	141
Comit	3620	-1.36	3580	3670	17362
Comit mc	3372	-0.56	3330	3405	61
Commerzbank	49500	0.10	49500	49500	37
Compart	768.8	-0.30	760	779	2768
Compart W 98	191.9	0.31	190	196	127
Compart W 98 2	175.1	-3.26	170	178	21
Compart War	42.9	-0.69	42.5	44	94
Compart mc	671.1	0.00	665	683	201
Costa	3750	3.31	3650	3800	56
Costa Ri	2450	0.00	2450	2450	0
Costa Rnc War	269	1.74	265	270	13
Cr Bergamasco	29592	0.32	29500	29700	1761
Cr Fondiario	1456	-2.80	1430	1490	102
Cr Valtel. W 98	1055	-4.26	1055	1055	2
Cr Valtellinese	12167	0.29	12140	12200	110
Credit	3178	0.16	3160	3210	27251
Credit W 97	1432	0.14	1408	1463	12759
Credit mc	2026	-1.41	1980	2065	116
Crespi	4253	-1.55	4250	4320	923
Cucirini	1331	0.00	1312	1331	0
Dalmine	379.4	0.16	375.5	381	247
Danieli	11491	-2.14	11350	11600	126
Danieli War	1645	-3.12	1640	1655	26
Danieli mc	5981	0.25	5900	6000	114
Del Favero	-	-	-	-	-
Deroma Holding	9816	0.33	9800	9900	250
Edison	8206	0.13	8155	8255	7853
Eni spa	9575	-0.62	9515	9700	133724
Ericsson	29127	1.92	28900	29500	437
Erid Beghin	256160	-0.23	256000	258000	160
Esaote	4341	-0.14	4310	4390	200
Espresso	5716	1.49	5670	5750	457
Euromobil	2362	-0.63	2320	2410	118
Falck	6741	0.49	6610	6750	209
Falck Ri	7150	0.00	7150	7150	0
Ferraresi	10600	0.00	10600	10600	0
Fiar	3940	1.03	3880	4000	8
Fiat	6145	0.51	6095	6185	20598
Fiat Pr.	3144	0.29	3120	3180	4722
Fiat R	3195	-0.53	3180	3245	1780
Fin Part Ord	1050	0.38	1040	1060	84
Fin Part Pr	597.7	1.77	590	600	60
Fin Part mc	797.8	0.52	791	800	112
Finarte Aste	960	1.05	960	960	5
Fincasa	148.3	2.28	145	150	11
Finmecc	1107	2.98	1090	1140	554
Finmecc R	913.3	1.14	900	930	64
Finmecc W 97	36.1	-11.95	35	37	15
Finpe War	-	-	-	-	-
Finrex	121	0.00	121	121	0
Fochi	-	-	-	-	-
Franco Tosi	12757	-0.89	12700	12800	191
Franco Tosi W97	134	0.00	134	134	0
Gabetti	799.6	0.00	799.6	800	0
Gajana	3300	8.20	3300	3300	8
Garboli	2170	0.00	2170	2170	0
Gemina	625	5.31	608	640	4201
Gemina mc	1019	8.55	900	1050	513
Generali	30974	1.29	30550	31450	104909
Generali War	28566	1.35	28000	28950	1857
Gewiss	29437	-1.40	29100	29500	618
Gifim	-	-	-	-	-
Gildemeister It	4856	-1.36	4825	4895	330
Gim	886.2	-1.52	885	890	18
Gim Rnc	1154	-0.69	1150	1162	58
Gim W 97	75	0.40	75	75	8
Gott. Ruff.	103.4	0.00	103.4	108	0
Hpi	827.3	0.68	810	837	3466
Hpi W 98	84.3	0.12	82	87	154
Hpi mc	653.1	-0.62	640	665	104
Ifi Pr	21559	-0.99	21450	21750	1897
Ifil	5836	0.00	5770	5900	1914
Ifil R	3271	-0.55	3250	3320	1851
Ifil W 99	1249	2.04	1240	1260	27
Ifil r W 99	734.5	-0.84	725	740	38
Ima	6789	-1.79	6520	6900	563
Imi	15600	-1.91	15470	15885	18470
Imm.Metanopoli	1097	1.39	1085	1110	49
Impregilo	1148	-0.61	1138	1155	1280
Impregilo W 01	451.7	0.42	445	459	104
Impregilo W 99	481.5	1.30	471	490	486
Impregilo mc	1091	-1.09	1060	1110	76
Ina	2643	-2.90	2605	2720	25590
Interbanca	37940	0.00	37940	37940	0

Titoli	Odierni	Var.%	Min.	Max	Contr.
Interbanca Pr	33350	0.38	33350	33350	33
Interpump	5131	-1.06	5090	5200	1093
Irce	9549	0.55	9500	9600	86
Isefi	709.4	10.79	700	710	121
Ist.It.Cr Fond	28000	0.00	28000	28000	0
Italcem	10499	-0.37	10455	10630	1354
Italcem R War	226.7	1.39	225	228	61
Italcem mc	4163	-0.07	4120	4200	366
Italgas	5471	-0.42	5430	5540	7588
Italmobil.mc	13446	0.71	13200	13600	242
Italmobiliare	24948	-1.27	24800	25050	374
Jolly Hotel R	7100	0.00	7100	7100	0
Jolly Hotels	7220	-5.00	7220	7220	7
La Doria	4344	0.35	4310	4440	65
La Fond. mc	3458	-2.01	3400	3500	86
La Fondiaria	7010	0.59	6960	7110	6190
La Previdente	8982	-0.67	8950	9100	1042
Linificio	715.7	-1.99	680	730	50
Linificio mc	516	-1.38	516	516	5
M. Marelli	2705	-0.41	2670	2795	1177
M. Marelli mc	1738	2.84	1730	1740	43
Maffei	2190	0.00	2190	2190	11
Magona	8275	0.00	8275	8275	0
Marangoni	4185	-1.99	4000	4270	17
Marzotto	14393	0.57	14250	14480	2332
Marzotto Ri	13700	-0.36	13700	13700	14
Marzotto mc	7000	0.00	7000	7100	0
Mediaset	7273	0.04	7235	7350	11546
Mediobanca	10452	-0.25	10400	10530	9710
Mediolanum	18972	-1.38	18900	19160	1233
Merloni	5060	-0.80	4905	5190	63
Merloni mc	1574	1.22	1512	1600	130
Milano Ass	4119	-1.58	4070	4190	527
Milano Ass mc	2343	-3.38	2305	2380	56
Mittel	1165	-0.43	1160	1170	12
Mondadori	9939	0.25	9910	10000	2336
Mondadori mc	7600	0.00	7600	7600	0
Monrif	595	0.00	595	595	0
Montedison	1133	-0.26	1124	1147	11132
Montedison Ri	1585	5.32	1540	1600	127
Montedison mc	1119	0.09	1114	1124	77849
Montefib r W 97	42.4	1.19	41	43	21
Montefibre	978.6	-0.22	967	984	127
Montefibre mc	805.7	-1.92	801	810	24
Nai	275	-0.72	275	275	7
Necchi	665	-4.89	650	680	13
Necchi Rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Nicolay	5150	0.00	5150	5150	0
Olcese	745	-0.67	745	745	4
Olivetti	483.3	-0.88	478	490	2663
Olivetti Pr	1230	-0.24	1230	1230	12
Olivetti mc	496.8	-0.68	486	508	89
Pagnossin	6316	-0.24	6200	6385	1086
Parmalat	2391	0.46	2370	2410	14758
Parmalat W	1481	2.85	1460	1495	518
Parmalat W 03	1374	0.59	1355	1395	124
Perlier	275	0.00	275	275	0
Pininfarina	28721	-1.42	28500	29000	704
Pininfarina Ri	28800	0.00	28800	28800	0
Pirelli & C	2691	-1.82	2675	2705	1884
Pirelli & C mc	1961	0.26	1950	1969	206
Pirelli Spa	4309	0.33	4260	4335	14112
Pirelli Spa mc	2416	0.67	2365	2480	507
Poligrafici	3296	-1.61	3290	3350	46
Premafin	492	2.16	481	515	310
Premuda	1716	3.37	1700	1740	64
Premuda R	1700	0.00	1700	1700	0
Ras	13840	0.21	13700	13930	4242
Ras War 97	3634	0.22	3570	3700	1583
Ras r War 97	2729	0.52	2680	2770	431
Ras mc	8632	-0.23	8580	8710	1567
Ratti	3300	-0.48	3300	3300	8
Recordati	12400	-0.08	12300	12500	50
Recordati mc	6207	0.00	6100	6207	0
Rejna	16050	0.00	16050	16100	0
Rejna Rnc	40540	0.00	40540	40540	0
Reno de Medici	1880	1.13	1850	1900	512
Repubblica	2595	0.12	2535	2625	247
Ricchetti Cer.	1836	0.05	1825	1850	179
Rinascente	9445	-0.19	9375	9545	3514
Rinascente Pr	3432	-1.77	3400	3485	278
Rinascente War	824.7	-0.71	804	835	173
Rinascente r W	260.8	-0.87	255	265	44
Rinascente mc	4166	0.51	4100	4200	183
Risanamento	17880	-0.67	17700	18000	45
Risanamento mc	9733	-2.67	9600	10000	15
Riva Fin	6020	-1.42	6000	6150	78
Rodriquez	930	0.00	930	930	0
Roland Europa	4596	-0.37	4560	4620	83
RoloBanca1473	20872	1.46	20500	21250	15863
Rotondi	804.2	5.82	790	825	105
Saes Getters	27278	0.08	27200	27450	170
Saes Getters P	16790	0.00	16790	17369	0
Saes Getters R	16312	-0.17	16300	16350	16
Saffa	2718	-0.69	2680	2780	102
Saffa Ri	2555	-9.72	2555	2555	6
Saffa mc	1140	-0.87	1140	1140	6
Safilo	40609	-2.89	40300	41400	1056
Safilo mc	29743	0.00	29743	30000	0
Sai	13204	1.11	13000	13300	1690
Sai mc	5292	0.63	5250	5310	1005
Saiag	6831	-0.03	6800	6880	61
Saiag mc	3992	1.71	3900	4050	24
Saipem	8948	-0.25	8835	9040	2828
Saipem mc	5375	0.00	5375	5450	0
Santavaleria	390	0.00	390	390	0
Santavaleria R	87.6	0.00	87.6	88	0
Sasib	5779	0.02	5755	5785	474
Sasib R War	-	-	-	-	-
Sasib War	-	-	-	-	-
Sasib mc	3375	-0.12	3365	3380	206
Savino Del Bene	2087	0.05	2050	2125	67
Schiapparelli	93.8	-1.37	93	95	29
Sci	14.6	-2.01	14.5	15	178
Seat	538.5	1.64	526	545	7334
Seat mc	345.1	2.25	336	360	5860
Serfi	9010	0.00	9010	9010	0
Simint	10128	-3.96	10100	10150	279
Simint pr	1275	0.00	1275	1275	0
Sirti	9945	0.53	9815	10020	1830
Sisa	1150	0.00	1150	1150	0
Smi	629.8	-1.33	620	635	277
Smi W 97	101.5	-0.49	101	102	12
Smi mc	715	0.82	715	715	36
Snia Bpd	1613	-0.80	1595	1640	3153
Snia Bpd Ri	1611	2.81	1580	1620	40
Snia Bpd mc	1088	-0.64	1073	1100	49
Snia Fibre	628.5	0.06	625	630	75
Sogefi	4311	-0.53	4300	4350	216
Sondel	2779	-2.18	2750	2870	459
Sopaf	1521	-1.17	1490	1545	137
Sopaf 1/97	-	-	-	-	-
Sopaf mc	1157	-2.12	1155	1160	52
Sorin	5232	-0.23	5200	5270	152
Sott-Binda	23.8	-0.42	23.5	24.5	17
Standa	13533	-2.50	13500	13600	20
Standa mc	3634	0.22	3600	3700	45
Stayer	1181	-0.08	1180	1195	80
Stefanel	2628	0.04	2605	2650	191
Stefanel R	2508	0.00	2508	2585	0
Stefanel War	576.2	-2.34	566	587	17
Stet	10218	0.33	10120	10250	78863
Stet mc	6064	-0.54	6010	6150	40981
Tecnost	3180	-0.44	3150	3200	72
Teknecomp	843.6	-4.06	841	850	59
Teknecomp mc	732.4	3.52	715	744	59
Teleco	5015	-1.67	5005	5020	15
Teleco mc	4380	0.25	4380	4380	9
Telecom It	5666	0.11	5600	5690	71494
Telecom It R	3507	-0.57	3465	3545	14947
Terme Acqui	530	0.00	530	530	0
Terme Acqui mc	430	4.88	430	430	4
Texmantova	1335	0.00	1335	1350	0
Tim	5594	-1.51	5540	5690	43032
Tim mc	3080	-1.85	3030	3115	9494
Toro	20470	0.69	20200	20800	542
Toro p	9115	-0.34	9010	9180	383
Toro mc	9067	-0.49	9010	9110	277
Trenno	3197	0.06	3195	3200	24
Unicem	12002	-0.84	11910	12075	1968
Unicem mc	4396	2.90	4260	4500	2466
Unipol	4796	-0.15	4700	4840	173
Unipol Pr	2958	-1.66	2900	3020	592
Unipol W 99	527.7	-0.86	525	530	32
Unipol p W 99	502.6	-0.04	496	505	24
Vianini Ind	851.3	-0.43	850	860	183
Vianini Lav	2567	3.26	2500	2600	250
Vittoria	5225	-0.10	5220	5250	31
Volkswagen	1278308	4.36	1258000	1300000	166
Zignago	11255	0.00	11255	11450	0
Zucchi	8475	0.00	8450	8475	0
Zucchi mc	3982	0.00	3982	4000	0
Zucchini	10501	-1.17	10450	10550	95

FONDI D'INVESTIMENTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
AZIONARI ITALIA			
Alpi Azionario	10339	10411	-0.69
Alto Azion.	13082	13174	-0.70
Apulia Az.	12573	12644	-0.56
Aureo Previd.	23881	24039	-0.66
Capitalg. Az.	19207	19324	-0.61
Carif. Delta	28559	28732	-0.60
Centr. Capital	28056	28164	-0.38
Cisalpino Az.	17923	18058	-0.75
Comit Plus	13895	13895	0.00
Consult. az.	11939	12057	-0.98
Ducato Securp.	11200	11281	-0.72
Eur.Risk Fund	29596	29755	-0.53
Finanza Romag.	13701	13798	-0.70
Fondo Trading	11821	11817	0.03
Galileo	17715	17826	-0.62
Genercomit Cap	-	17258	-
Gepocapital	20004	20140	-0.68
Grifoglobal	12314	12396	-0.66
Imindustria	18173	18192	-0.10
Industria Rom	16772	16916	-0.85
Interb Azion	28054	28226	-0.61
Lombardo	24423	24542	-0.48
Phenixfund Top	15762	15807	-0.28
Primecapital	56025	56364	-0.60
Prudential Az.	15118	15243	-0.82
Prudent. Sm.C	12436	12490	-0.43
Quadrif. Az	18937	19066	-0.68
Risp.It. Az.	20503	20594	-0.44
Roloitaly	13579	13650	-0.52
S.Paolo Az.Ita	10655	10730	-0.70
S.Paolo Azioni	15844	15962	-0.74
S.Paolo Junior	24057	24245	-0.78
Salvadanaio Az	20146	20318	-0.85
Venetoblue	17943	18050	-0.59
Venetoventure	16490	16535	-0.27
Venture Time	14021	14018	0.02
Zenit Az.	13157	13157	0.00
AZIONARI INT.			
Adriat.Glob.F	23183	23183	0.00
Apulia Int.	12401	12401	0.00
Arca 27	22577	22445	0.59
Aureo Global	18134	18146	-0.07
Azimut Bor.Int	17492	17502	-0.06
Bn Az.Intern.	19972	19959	0.07
BPB Rubens	14031	13949	0.59
Capitalg. Int.	17146	17090	0.33
Carif.Ariete	21894	21768	0.58
Carif.Atlante	22350	22270	0.36
Carif.Carig.Az	10670	10636	0.32
Cariplo Bl Ch	15248	15154	0.62
Centr.G7 Bl.Ch	16488	16445	0.26
Centr. Global	26977	26916	0.23
Cliam Sirio	13672	13669	0.02
Credis Trend	13106	13125	-0.14
Ducato Az Int	51300	51257	0.08
Eptainternat.	23514	23516	-0.01
Eur.Blue Chips	21895	21944	-0.22
Eur.Growth.E.F	12506	12552	-0.37
Fideuram Az.	22106	22083	0.10
Fondicri Int.	30681	30650	0.10
Galileo Int.	19397	19375	0.11
Genercomit Int	-	28667	-
Geode	21251	21217	0.16
Gepobluechips	11177	11197	-0.18
Gesfimi Innov	15027	15035	-0.05
Gesticred.Az	24694	24681	0.05
Gestielle I	17870	17870	0.00
Gestif. Az.Int	19088	19098	-0.05
Grifoglob.Int.	11745	11742	0.03
ING Svil.Ind.G	22058	22031	0.12
Int.Stock Man.	14524	14581	-0.39
Invest. Intern	17835	17864	-0.16
Lagest Az.Int.	20632	20627	0.02
Occidente Rom.	14915	14910	0.03
Oltrem. Stock	16218	16231	-0.08
Perform.Az Est	19268	19218	0.26
Personalf. Az	21726	21751	-0.11
Prime Global	24077	24029	0.20
Primecl.Az.Int	13024	13001	0.18
Prof. Gest Int	23834	23827	0.03
Putn. Gl.Eq.Dl	8.02	8.058	-0.50
Putnam Gl.Eq.	13535	13566	-0.23
Risp.It.Bor.In	31802	31764	0.12
S.Paolo Androm	35877	35844	0.09
S.Paolo H Int	22359	22334	0.11
Tallero	11116	11112	0.04
Zeta Stock	25721	25643	0.30
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	23004	23205	-0.87
Azimut Cres.It	19363	19519	-0.80
Azimut Tr.Ita	13659	13746	-0.63
Bn Az.Ita	13420	13531	-0.82
BPB Tiziano	16882	17008	-0.74
Capitalras	22576	22740	-0.72
Carif.Az.Ita	10792	10867	-0.69
Carimon. Az.It	15014	15110	-0.64
Centr. Italia	15672	15762	-0.57
Cisalpino Ind.	14148	14260	-0.79
Cliam Az Ita	10748	10816	-0.63
Comit Azione	14489	14489	0.00
Credis Az.Ita	14052	14161	-0.77
Ducato Az Ita	14154	14289	-0.94
Epta Az. Ita	14176	14287	-0.78
Eur.Az.Ita	17742	17867	-0.70
Fondersel Ita	14790	14911	-0.81
Fondicri S.Ita	21854	22022	-0.76
Fondinvest 3	21579	21722	-0.66
Fondo Crescita	11748	11833	-0.72
Generc.Az.Ita	-	13704	-
Gesfimi Italia	14473	14584	-0.76
Gesticred.Bor	17769	17907	-0.77
Gestielle A	13038	13133	-0.72
Gestif. Az.Ita	14268	14411	-0.99
Gestnord P.Aff	12435	12529	-0.75
ING Svil. Az.	22539	22724	-0.81
Imi Italy	22295	22463	-0.75
Invest. Azion.	19846	19990	-0.72
Italy Sto.Man.	12212	12325	-0.92
Lagest Az Ita	28866	29100	-0.80
Mediceo In.Ita	9490	9563	-0.76
Mida Azionario	16094	16244	-0.92
Oasi Az.Ita	12695	12787	-0.72
Oasi Cresc.Az.	12784	12850	-0.51
Oasi Ita Eq.R.	15288	15387	-0.64
Oltremare Az.	14146	14261	-0.81
Padano Ind Ita	12783	12912	-1.00
Perform.Az Ita	13064	13194	-0.99
Prime Italy	18929	19113	-0.96
Primecl.Az.Ita	18396	18571	-0.94
Prof. Gest Ita	23190	23379	-0.81
Risp.It. Cr.	15477	15578	-0.65
S.Paolo Aldeb.	19137	19308	-0.89
Select Italia	13187	13282	-0.72
Zecchino	11837	11957	-1.00
AZIONARI SP. EUR.			
Adriat.Eur F	25504	25470	0.13
Amer. Vespucci	13415	13411	0.03
Arca Az Europa	17116	16835	1.67
Azimut Europa	15614	15561	0.34
Capitalg.Eur.	10034	10024	0.10
Carif.Az.Eur.	11242	11134	0.97
Centr. Eur.Ecu	16.559	16.507	0.30
Centr. Europa	31719	31596	0.39
Ducato Az.Eur.	10245	10208	0.36
Eur.Europe E.F	23712	23667	0.19
Europa 2000	25241	25148	0.37
Fondersel Eur.	17812	17750	0.35
Fondic.Sel.Eu.	10794	10747	0.44
Fondinv. Eur	23586	23523	0.27
Genercomit Eu	-	30114	-
Gesfimi Europa	14595	14539	0.39
Gesticred.Eura	25178	25090	0.35
Gestielle Eur.	15979	15999	-0.13
Gestnord Eur.	15935	15884	0.32
Gestnord Eu.DM	16.308	16.261	0.31
ING Svil. Eur	27545	27398	0.54
Imi Europe	26353	26244	0.42
Invest. Europa	21059	21017	0.20
Mediceo Medit.	16623	16494	0.78
Mediceo N.Eur.	12300	12265	0.29
Prime M Europa	30001	29916	0.28
Putnam Eur.Eq.	13385	13392	-0.05
Putn.Eu.Eq.Ecu	6.988	6.996	-0.14
Roloeuropa	15343	15309	0.22
S.Paolo H Eur	13641	13597	0.32
Select Europa	24975	24947	0.11
Zeta Swiss	34317	34358	-0.12
AZIONARI SP. USA			
Adriat.Am F	27275	27365	-0.33
America 2000	21285	21359	-0.35
Arca Az Amer.	27242	27284	-0.15
Azimut America	16601	16673	-0.43
Carif.Az.Amer.	11172	11157	0.13
Centr. America	22815	22886	-0.31
Centr. AmerUSD	13.519	13.594	-0.51
Crist.Colombo	27937	28015	-0.28
Ducato Az.Amer	10183	10235	-0.51
Eur.Amer.Eq.F.	28637	28784	-0.51
Fondersel Am.	18661	18705	-0.24
Fondic.Sel.Am.	11232	11245	-0.12
Genercomit Am.	-	34651	-
Gesfimi Amer.	13857	13899	-0.30
Gesticred.Am.	15157	15185	-0.18
Gestielle Am.	16217	16240	-0.14
Gestnor.Amer.	27904	27916	-0.04
Gestnor.Am.USD	16.534	16.582	-0.30
ING Svil. Amer	27766	27838	-0.26
Imi West	28512	28607	-0.33
Invest. Amer.	29158	29255	-0.33
Mediceo Amer.	13948	13950	-0.01
Oasi New York	15177	15218	-0.27
Prime M Amer.	30609	30624	-0.05
Putnam Usa Eq.	11867	11901	-0.29
Putn.Usa Eq.Dl	7.032	7.069	-0.57
Roloamerica	17464	17440	0.14
S.Paolo H Ame	16123	16178	-0.34
Select America	18902	18944	-0.22
AZIONARI SP. PACIF.			
Adriat.F.East	13872	13805	0.49
Arca Az Far E.	13942	13670	1.99
Azimut Pacif.	13523	13504	0.14
Capitalg.Pacif	9960	9939	0.21
Carif.Az.Asia	10992	10825	1.54
Centr.Em.Asia	13877	13856	0.15
Centr.Em.A.USD	8.223	8.23	-0.12
Centr. Giapp.	11840	11733	0.91
Centr. Giapp.Y	797.19	793.09	0.50
Ducato Az.Asia	9934	9893	0.41
Eur.Tiger F.E.	22689	22648	0.18
Fer. Magellano	10790	10725	0.61
Fondersel Or.	13786	13670	0.85
Fondic.Sel.Or.	10846	10800	0.43
Genercomit Pac	-	11423	-
Gesfimi Pacif.	10966	10925	0.38
Gesticred.F.E.	11351	11320	0.27
Gestielle F.E.	11697	11650	0.40
Gestnord F.E.Y	1097.0	1096.7	0.00
Gestnord F.E.	16294	16225	0.43
ING Svil. Asia	10234	10204	0.29
Imi East	15191	15114	0.51
Invest. Pacif.	18282	18101	1.00
Mediceo Giapp.	11606	11601	0.04
Oriente 2000	20273	20537	-1.29
Prime M Pacif.	24159	24149	0.04
Putn.Pac.Eq.Dl	6.676	6.701	-0.30
Putnam Pac.Eq.	11267	11281	-0.12
Rolooriente	13164	13125	0.30
S.Paolo H Pac	11996	11900	0.81
Select Pacif.	12505	12527	-0.18
AZIONARI SP. P. EM.			
Azimut Tr.Em.	11915	11882	0.28
Carifondo P.E.	13070	12938	1.02
Ducato Az.P.Em	10164	10139	0.25
Eur.Em.Mk.Eq.F	10106	10059	0.47
Fondic. Alto P	17905	17854	0.29
Fondinv. P.Em.	16475	16432	0.26
Geode Paes.Em.	13492	13429	0.47
Gesticred.Ced.	10935	10891	0.40
Gestielle Em.M	13452	13447	0.04
Gestnord P.Em.	13723	13652	0.52
ING Svil.E.M.E	12556	12572	-0.13
Mediceo Am.Lat	13990	13961	0.21
Mediceo Asia	10787	10733	0.50
Prime Em.Mark.	17281	17239	0.24
S.Paolo H Eco	14399	14347	0.36
AZIONARI ALTRE SP.			
Aureo Multiaz	13295	13351	-0.42
Azimut Trend	19011	19092	-0.42
BN Opportun.	10235	10234	0.01
Centr.Az.Im.In	10037	10016	0.21
Ducato Az.Giap	9913	9918	-0.05
Eur.Green Eq.F	15032	15100	-0.45
Eur.Hi-Tec.E.F	14884	14925	-0.27
Fondersel Ind.	10934	10971	-0.34
Fondersel Ser.	13950	13918	0.23
Fondinv. Serv.	25381	25365	0.06
Geode Ris.Nat.	8654	8683	-0.33
Gesticred.Phar	22558	22440	0.53
Gesticred.Priv	13849	13862	-0.09
Gestielle B	14596	14667	-0.48
Gestnord Amb.	12901	12873	0.22
Gestnord Bank.	15341	15345	-0.03
ING Svil. Iniz	19826	19868	-0.21
ING Svil. Olan	20872	20865	0.03
Investilibero	11367	11362	0.04
Oasi Francof.	18194	18187	0.04
Oasi High Risk	13686	13681	0.04
Oasi Londra	11270	11226	0.39
Oasi Pan.Borse	13331	13329	0.02
Oasi Parigi	16706	16511	1.18
Oasi Tokio	12792	12761	0.24
Perform.Plus	10441	10456	-0.14
Prime Special	15178	15257	-0.52
Putn.Usa Op.Dl	6.071	6.11	-0.65
Putnam Usa Opp	10246	10287	-0.40
S.Pao.Az.In.Et	10000	10000	0.00
S.Paolo H Amb	28275	28273	0.01
S.Paolo H Fin	32370	32297	0.23
S.Paolo H Ind	21711	21698	0.06
Select Germ.	14894	14892	0.01
Zenit Target	10099	10099	0.00
BILANCIATI ITALIANI			
Alto Bilanc.	13131	13223	-0.70
Arca BB	40165	40278	-0.28
Aureo	33015	33114	-0.30
Azimut Bil.	25142	25231	-0.35
Azzurro	32935	33205	-0.81
Bn Multifondo	13139	13177	-0.29
Bn Sicurvita	21320	21366	-0.22
Capitalcredit	22762	22783	-0.09
Capitalg. Bil.	26577	26655	-0.29
Carif. Libra	40567	40682	-0.28
Cisalpino Bil.	24032	24074	-0.17
Eptacapital	19323	19391	-0.35
Eur.Capitalfit	29011	29099	-0.30
Fondattivo	15097	15098	-0.01
Fondersel	56823	56889	-0.12
Fondicri Bil.	17682	17718	-0.20
Fondinvest 2	30364	30432	-0.22
Fondo Genovese	11873	11890	-0.14
Genercomit	-	37546	-
Geporeinvest	20579	20644	-0.31
Giallo	13425	13463	-0.28
Grifocapital	22992	23052	-0.26
ING Svil. Port	31831	31972	-0.44
Imicapital	42683	42732	-0.11
Intermobil.	20817	20884	-0.32
Invest. Bil.	18775	18839	-0.34
Mida Bilanc.	15331	15411	-0.52
Multiras	34652	34754	-0.29
Nagracapital	24950	25060	-0.44
NordCapital	19647	19705	-0.29
Primerend	35966	36065	-0.27
Professionale	69041	69244	-0.29
Prof. Risp.	22810	22873	-0.28
Quadrif. Bil	24941	25013	-0.29
Rolomix	17683	17716	-0.19
Salvadanaio Bi	25010	25106	-0.38
Silver Time	10596	10596	0.00
VenetoCapital	18580	18603	-0.12
Visconteo	35441	35529	-0.25
BILANCIATI INT.			
Adriat.Multi F	19908	19902	0.03
Arca Te	21480	21406	0.35
Armonia	19092	19069	0.12
Fideuram Perf.	13941	13851	0.65
Fondo Centrale	29983	29951	0.11
Genercomit Esp	-	12499	-
Gepoworld	17976	17933	0.24
Gesfimi Inter	19071	19066	0.03
Gesticred.Fin	23307	23277	0.13
Invest. Glob.	17221	17221	0.00
Nordmix	21630	21612	0.08
Oriente Romag.	10815	10795	0.19
Phenixfund	21886	21816	0.32
Prudential Mix	11540	11538	0.02
Quadrif. Int	14076	14106	-0.21
Rolointernat.	18910	18861	0.26
OBBLIGAZ. M. IT.			
Alpi Obblig.	10208	10170	0.37
Alto Obblig.	11307	11268	0.35
Aureo Rendita	25417	25408	0.04
CR Trieste Ob.	10892	10878	0.13
Capitalg. Ren.	14105	14082	0.16
Centr. Reddito	27869	27820	0.18
Fondimpiego	27972	27977	-0.02
Genercomit Ren	-	12225	-
Gestielle M	14565	14532	0.23
Ginevra Obbl.	12172	12154	0.15
Griforend	14199	14193	0.04
ING Svil. Redd	24580	24573	0.03
Invest. Obbl.	30616	30601	0.05
JP Mor. Ob.Ita	12269	12238	0.25
Liradoro	11954	11949	0.04
Mediceo Redd.	12917	12894	0.18
Money-Time	17178	17161	0.10
Nagrarend	14098	14079	0.13
Phenixfund 2	22442	22395	0.21
Primecash	11594	11580	0.12
Prudential Obb	19458	19427	0.16
Rendicredit	12851	12838	0.10
Rologest	25142	25106	0.14
Roma Caput M.	12528	12531	-0.02
S.Paolo Ob.Mis	10192	10176	0.16
Salvadanaio Ob	23325	23291	0.15
Sforzesco	13891	13870	0.15
Venetorend	21567	21551	0.07
Zenit Obbl.	10064	10064	0.00
OBBLIGAZ. M. INT.			
Arcobaleno	20535	20508	0.13
Aureo Bond	12576	12565	0.09
Grifobond	10525	10502	0.22
JP Mor. Ob.Int	11383	11391	-0.07
Quadrif.C.Bond	12032	12072	-0.33
OBBLIGAZ. PURI IT.			
Agrifutura	23501	23458	0.19
Alleanza Obb.	10333	10333	0.00
Apulia Obb.	10303	10292	0.11
Azimut Reddito	20178	20144	0.17
Azimut Tr.Tas.	11573	11551	0.19
BN Obbl.Ita	10103	10096	0.07
Carifondo Ala	14541	14521	0.14
Carif.Carig.Ob	13915	13898	0.12
Cisalpino Redd	18958	18915	0.23
Cliam Liquid.	11987	11980	0.06
Comit Reddito	11054	11054	0.00
Consult. red.	10419	10407	0.12
Credis Obbl.It	10922	10901	0.19
Eur.Reddito	19356	19315	0.21
Euromoney	13369	13346	0.17
Fondicri 1	12243	12255	-0.10
Genercomit Mon	-	18598	-
Geporend	11335	11313	0.19
Gesticred.M.Em	10311	10299	0.12
Gestielle Liq	18592	18559	0.18
Gestivita	11941	11923	0.15
Grifocash	11184	11159	0.22
Interban. Rend	31515	31504	0.03
Intermoney	13562	13555	0.20
Oasi Mon.Ita	13413	13395	0.13
Oasi Obbl.Ita	18604	18550	0.29
Personal Lira	15691	15661	0.19
Pitagora	16665	16635	0.18
Prudential Mon	10653	10640	0.12
Quadrif. Obb	21151	21156	-0.02
S.Paolo Vega	12457	12436	0.17
Zeta Reddito	10274	10259	0.15
OBBLIGAZ. PURI INT.			
Adriat.Bond F	22865	22836	0.13
Arca Bond	16354	16341	0.08
Azimut Ren.Int	12303	12284	0.15
Bn Obbl.Int.	11191	11170	0.19
BPB Rembrandt	11173	11164	0.08
Carifondo Bond	13129	13109	0.15
Cariplo Strong	11458	11444	0.12
Centr. Money	19767	19734	0.17
Cliam Obbl Est	12560	12544	0.13
Comit Ob.Est.	10157	10157	0.00
Credis Obbl.In	11130	11106	0.22
Ducato Red Int	12077	12069	0.07
Epta92	17287	17266	0.12
Eur.Int.Bond	13237	13212	0.19
Fondersel Int	18272	18245	0.15
Fondic.P.B.Ecu	8.325	8.319	0.12
Fondic.P.Bond	15947	15924	0.14
Generc.Ob.Est.	-	10789	-
Gepobond	11665	11644	0.18
Gesfimi Planet	11141	11134	0.06
Gesticred.Glob	16470	16449	0.13
Gestielle Bond	15163	15127	0.24
Gestif. Ob.Int	12419	12401	0.15
ING Svil. Bond	21113	21104	0.04
Imibond	20508	20486	0.11
Int. Bond Man.	10674	10659	0.14
Invest. Bond	12648	12639	0.07
Lagest Obb.Int	15975	15957	0.11
Oasi Bond Risk	13414	13471	-0.42
Oasi Obbl.Int.	17259	17236	0.13
Oltremare Bond	11156	11144	0.11
Padano Bond	13026	13008	0.14
Perform.Ob Est	13335	13316	0.14
Personal Bond	11014	10995	0.17
Pitagora Int.	12373	12354	0.15
Primebond	20658	20628	0.15
Primecl.Obb.In	11148	11133	0.13
Prof. Redd Int	10733	10724	0.08
Putn. Gl.B Dlr	7.155	7.172	-0.28
Putnam Gl.Bond	12076	12074	0.02
Rolobonds	13201	13189	0.09
S.Paolo H Bond	11037	11021	0.15
S.Paolo Ob.Est	10053	10042	0.11
Scudo	11314	11278	0.32
Zenit Bond	9992	9992	0.00
Zeta Bond	21468	21456	0.06
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.			
Alpi Monetario	10127	10125	0.02
Alto Monet.	10056	10046	0.10
Arca BT	12425	12411	0.11
Arca MM	19490	19453	0.19
Aureo Mon.	10424	10416	0.08
Azimut Garanz.	18096	18088	0.04
Azimut Solidar	11162	11150	0.11
Bn Cashfondo	17284	17279	0.03
BN Liquid.	10026	10024	0.02
Capitalg. Mon.	14901	14867	0.23
Carif.Carige M	15822	15796	0.16
Carif.LirePiu'	21357	21336	0.10
Carif.Magna Gr	13321	13300	0.16
Carif.Sicilcas	12848	12828	0.16
Carif.Tesorer.	10315	10311	0.04
Carimon. Mon.	12045	12034	0.09
Centr. Cash	12421	12409	0.10
Centr. Conto C	14435	14426	0.06
Cisalpino Cash	12753	12729	0.19
Cliam Cash Im.	10000	10000	0.00
Credis Mon.Lir	11202	11192	0.09
Ducato Monet	12269	12265	0.03
Epta Impresa	10578	10574	0.04
Eptamoney	20207	20201	0.03
Euganeo	10585	10578	0.07
Eur.Contovivo	17368	17354	0.08
Eur.Liquid.	11297	11285	0.11
Eur.Tesoreria	15950	15935	0.09
FEF Moneta	10000	10000	0.00
Fideuram Mon	21431	21413	0.08
Fondersel Cash	12805	12794	0.09
Fondicri Monet	20368	20355	0.06
Fondoforte	15786	15757	0.18
Generc.B.Term.	-	10613	-
Gepocash	10238	10223	0.15
Gesfimi Mon.	16702	16686	0.10
Gesticred.Cash	11909	11901	0.07
Gesticred.Mon	19674	19653	0.11
Gestiel.BT Ita	10396	10385	0.11
Gestif. Monet.	14292	14276	0.11
Ginevra Mon.	11375	11337	0.34
ING Svil. Mon	12763	12752	0.09
Imi 2000	25113	25094	0.08
Invest. Mon.	14627	14623	0.03
Lagest Mon Ita	11864	11854	0.08
Marengo	12274	12255	0.16
Mediceo Monet.	12222	12214	0.07
Mida Monetario	17769	17758	0.06
Monetario Rom.	18760	18750	0.05
Nordfondo Cash	12731	12724	0.06
Oasi Famiglia	10697	10696	0.01
Oltremare Mon.	11491	11482	0.08
Padano Mon.	10128	10119	0.09
Perform.Mon 3	10233	10231	0.02
Perform.Mon 12	14487	14480	0.05
Perseo Mon.	10567	10560	0.07
Personalf. Mon	20211	20196	0.07
Primemonet.	22924	22915	0.04
Prof Mon Ita	11942	11932	0.08
Rendiras	22383	22366	0.08
Risp.It. Corr.	19226	19210	0.08
Risp.It. Mon.	10493	10484	0.09
Rolomoney	15647	15636	0.07
S.Paolo B.Term	10672	10661	0.10
S.Paolo Cash	13692	13677	0.11
S.Paolo Liq.Im	10617	10612	0.05
S.Paolo Rend.	10083	10077	0.06
Select Ris.Lir	13121	13109	0.09
Venetocash	18106	18091	0.08
Zenit Mon.	10664	10664	0.00
Zeta Monetario	11809	11807	0.02
OBBLIGAZ. SP. IT.			
Arca RR	13565	13540	0.18
Azimut Fixed R	12644	12614	0.24
Azimut Float.R	11216	11207	0.08
Bn Redd.Ita	11710	11704	0.05
BPB Tiepolo	11787	11765	0.19
Centr. T.Fisso	11056	11034	0.20
Cisalpino Ced.	10925	10910	0.14
Cliam Obbl Ita	11750	11741	0.08
Cooprend	13710	13699	0.08
Ducato Red Ita	34031	34006	0.07
Eptabond	28619	28583	0.13
Eur.Renditit	12426	12406	0.16
Fideuram Secur	14170	14160	0.07
Fondersel Red	18463	18444	0.10
Fondinvest 1	13139	13122	0.13
Gesfimi Risp.	11243	11219	0.21
Gestiras	40711	40647	0.16
Gestiras Coup.	12632	12620	0.10
Imirend	16213	16202	0.07
Italmoney	13065	13042	0.18
Italy Bon.Man.	11541	11525	0.14
JP Mor. Mon.It	10791	10777	0.13
Lagest Obb.It.	25376	25313	0.25
Mida Obbligaz	23036	23019	0.07
Nordfondo	22483	22470	0.06
Oasi Btp Risk	15886	15826	0.38
Oltrem. Obbl.	11887	11872	0.13
Padano Obblig	13061	13045	0.12
Perform.Ced.	10153	10150	0.03
Perform.Ob Lir	13486	13476	0.07
Prime Redd.Ita	12482	12475	0.06
Primecl.Obb.It	24344	24329	0.06
Prof. Redd.Ita	17759	17717	0.24
Risp.It. Redd.	26353	26302	0.19
S.Paolo Antar.	16647	16611	0.22
S.Paolo Ob.Ita	10285	10266	0.19
Verde	12502	12491	0.09
OBBLIGAZ. AREA DMK			
Arca B.Ecu Lir	10813	10807	0.06
Capitalg.B.Mar	9990	9984	0.06
Carif.Ob.Dmk	10.074	10.068	0.10
Carif.Ob.Dmk L	9843	9834	0.09
Centr.B Ger.DM	11.426	11.415	0.09
Centr.Cash DM	10.746	10.746	0.00
Eur.North Eu.B	11058	11046	0.11
Fondersel Mar.	9861	9856	0.05
Generc.EuB.Ecu	-	5.776	-
Generc.Eu Bond	-	11056	-
ING Sv.Eur.Ecu	5.048	5.046	0.00
ING Sv.Euroc.	9669	9659	0.10
Mediceo Mon.Eu	10858	10851	0.06
Nordf.Area DM	11.853	11.845	0.08
Nordf.Ar.M Lir	11582	11570	0.10
Oasi Dmk Lire	9793	9784	0.09
Pers.Marco DM	11.439	11.429	0.09
Select Bund	10447	10437	0.10
OBBLIGAZ. AREA DLR			
Arca B.USD Lir	11723	11703	0.17
Capitalg.B.Dol	9969	9966	0.03
Carif.Ob.Dlr	6.918	6.919	0.00
Carif.Ob.Dlr L	11675	11649	0.22
Centr.Cash Dlr	11.063	11.062	0.00
Centr.B Am.Dlr	11.041	11.06	-0.18
Columbus Bond	11560	11533	0.23
Columbus B.USD	6.85	6.851	0.00
Ducato Ob.Dol.	10069	10073	-0.04
Eur.North Am.B	12176	12152	0.20
Fondersel Dol.	11529	11515	0.12
Generc.AmB USD	-	6.575	-
Generc.Am Bond	-	11069	-
Gepobond Dlr	6.046	6.051	0.00
Gepobond D.Lir	10204	10187	0.17
Mediceo Mon.Am	10983	10957	0.24
Nordf.Ar.D Lir	19773	19746	0.14
Nordf.Area USD	11.716	11.729	-0.09
Oasi Dlr Lire	11162	11151	0.10
Pers.Dol. USD	11.837	11.853	-0.17
OBBLIGAZ. ALTRE SP.			
Arca B.Yen Lir	10977	10950	0.25
Aureo Gestiob	14135	14127	0.06
Azimut Gar.Val	9827	9817	0.10
Azimut Tr.Val	11044	11032	0.11
BN Val.Forte	10.028	10.042	-0.10
Carif.Hi.Yield	10529	10520	0.09
Ducato Ob.Euro	10015	10005	0.10
Eur.Yen Bond	17163	17107	0.33
Fondic.B.Plus	10479	10464	0.14
Gestiel.BT Em.	11056	11029	0.24
Gestiel.BT Oc.	10689	10675	0.13
ING Svil.Em.M.	18630	18653	-0.12
Oasi 3 Mesi	10520	10518	0.02
Oasi Cresc.Ris	11970	11964	0.05
Oasi Fr.Sv.L.	8715	8691	0.28
Oasi Gest.Liq	11971	11963	0.07
Oasi Obbl.Glob	19666	19710	-0.22
Oasi Prev. Ita	11907	11900	0.06
Oasi Tesor.Imp	11675	11666	0.08
Oasi Yen Lire	9260	9226	0.37
S.Pao.Ob.Es.Et	9993	9991	0.02
S.Pao.Ob.It.Et	10152	10131	0.21
Vasco De Gama	19934	19925	0.05

ESTERI AUTORIZZATI	Valuta	Lire
Capital Italia (Dlr)	98283	[illegible]
Fonditalia (Lit)	176830	[illegible]
Interfund (Dlr)	90636	[illegible]
Intern.sec.fund (Ecu)	100519	[illegible]
Italfort. A (Lit)	92880	[illegible]
Italfort. B (Dlr)	25363	[illegible]
Italfort. C (Dlr)	20170	[illegible]
Italfort. D (Ecu)	21550	[illegible]
Italfort. E (Lit)	11543	11543
Italfort. F (Dlr)	9799	5,83
Euroras Bond (Ecu)	72945	38,07
Euroras Equity (Ecu)	69017	36,02
Rom Italbonds (Lit)	242178	242178
Rom Short Term (Ecu)	358273	187,04
Rom Universal (Ecu)	66353	34,64

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo	Var.%	Titoli	Prezzo	Var.%	Titoli	Prezzo	Var.%	Titoli	Prezzo	Var.%
Btp Ago 97	99.620	-	Btp Mag 01	111.000	-	Cct Lug 98	100.330	-	Cct Dic 02	100.330	-
Btp Set 97	99.900	-	Btp Giu 01	119.160	-	Cct Ago 98	100.300	-	Cct Mar 03 Cl	100.600	-
Btp Nov 97	100.930	-	Btp Lug 01	107.130	-	Cct Set 98	100.280	-	Cct Feb 03	100.290	-
Btp Dic 97	100.460	-	Btp Set 01	119.700	-	Cct Ott 98	100.290	-	Cct Apr 03	100.570	-
Btp Gen 98	101.880	-	Btp 15 Set 01	105.620	-	Cct Nov 98	100.510	-	Cct Mag 03	100.410	-
Btp Gen 98	101.970	-	Btp Gen 02	121.650	-	Cct Dic 98	100.670	-	Cct Gen 04	98.940	-
Btp Mar 98	102.630	-	Btp Gen 02	100.560	-	Cct Gen 99	100.650	-	Cct Mar 04	98.920	-
Btp 19 Mar 98	103.270	-	Btp Mar 02	100.590	-	Cct Gen 99 Cl	103.600	-	Cct Ecu Mag98	102.000	-
Btp 15 Apr 98	102.620	-	Btp Mag 02	122.380	-	Cct Gen 99 Cl	103.100	-	Cct Ecu Giu98	103.800	-
Btp Mag 98	103.560	-	Btp Set 02	123.720	-	Cct Feb 99	100.630	-	Cct Ecu Lug98	101.850	-
Btp Giu 98	103.660	-	Btp Gen 03	124.530	-	Cct Mar 99	100.620	-	Cct Ecu Set98	101.500	-
Btp 20 Giu 98	104.480	-	Btp Mar 03	122.950	-	Cct Apr 99	100.620	-	Cct Ecu Set98	101.500	-
Btp 15 Lug 98	103.870	-	Btp Giu 03	121.180	-	Cct Mag 99	100.760	-	Cct Ecu Ott98	102.250	-
Btp Ago 98	103.650	-	Btp Ago 03	116.750	-	Cct Giu 99	100.950	-	Cct Ecu Nov98	101.000	-
Btp 18 Set 98	105.960	-	Btp Ott 03	112.020	-	Cct Ago 99	100.730	-	Cct Ecu Gen99	101.000	-
Btp Ott 98	103.110	-	Btp Gen 04	109.720	-	Cct Set 99 Cl	103.850	-	Cct Ecu Feb99	101.000	-
Btp Nov 98	105.290	-	Btp Apr 04	109.730	-	Cct Nov 99	100.920	-	Cct Ecu Feb99	101.070	-
Btp Gen 99	103.180	-	Btp Ago 04	109.650	-	Cct Gen 2000	101.080	-	Cct Ecu Lug99	103.100	-
Btp 17 Gen 99	107.810	-	Btp Gen 05	115.680	-	Cct Feb 2000	101.220	-	Cct Ecu Nov99	104.500	-
Btp Feb 99	104.850	-	Btp Apr 05	121.900	-	Cct Mar 2000	101.170	-	Cct Ecu Mag00	106.650	-
Btp Apr 99	103.710	-	Btp Set 05	122.610	-	Cct Mag 2000	101.440	-	Cct Ecu Set00	106.760	-
Btp 15 Apr 99	105.500	-	Btp Feb 06	117.320	-	Cct Giu 2000	101.650	-	Cct Ecu Feb01	111.000	-
Btp 18 Mag 99	109.700	-	Btp Lug 06	113.120	-	Cct Ago 2000	101.610	-	Cct Ecu Lug01	103.000	-
Btp Lug 99	104.040	-	Btp Nov 06	106.500	-	Cct Ott 2000	100.450	-	Cto Giu 97	99.750	-
Btp Ago 99	104.070	-	Btp Feb 07	100.300	-	Cct Gen 01	100.740	-	Cto Set 97	100.680	-
Btp Ott 99	103.010	-	Btp Nov 23	117.450	-	Cct Apr 01	100.580	-	Cto Gen 98	102.500	-
Btp Dic 99	106.900	-	Btp Nov 26	99.540	-	Cct Ago 01	100.600	-	Cto Mag 98	104.400	-
Btp Gen 2000	100.220	-	Cct Lug 97	99.920	-	Cct Ott 01	100.520	-	Ctz 29 Ago 97	97.430	+0.06
Btp 15 Feb 2000	100.240	-	Cct Ago 97	99.950	-	Cct Dic 01	100.280	-	Ctz 31 Ott 97	96.450	+0.02
Btp Apr 2000	110.660	-	Cct Set 97	100.110	-	Cct Feb 02	100.130	-	Ctz 30 Dic 97	95.700	-0.05
Btp 15 Mag 2000	100.320	-	Cct Gen 98	102.230	-	Cct Apr 02	100.430	-	Ctz 27 Feb 98	95.050	-0.01
Btp 15 Lug 2000	111.600	-	Cct Mar 98	100.050	-	Cct Giu 02	100.280	-	Ctz 30 Apr 98	94.370	-0.03
Btp Nov 2000	112.660	-	Cct Apr 98	100.020	-	Cct Ago 02	100.210	-	Ctz 28 Giu 98	93.750	-0.02
Btp Feb 01	110.310	-	Cct Mag 98	100.180	-	Cct Ott 02	100.460	-	Ctz 15 Lug 98	94.050	-0.05
Btp Mar 01	119.600	-	Cct Giu 98	100.420	-	Cct Nov 02	100.320	-	Ctz 31 Ago 98	92.800	+0.00
									Ctz 15 Gen 99	91.220	-0.09

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Autostrade Mer	7940	7940	+0.00
Base H p	208	208	+0.00
Bca Pop Com Ind	20300	20300	+0.00
Bca Pop Crem	10140	10170	-0.29
Bca Pop Crema	53000	53500	-0.93
Bca Pop Emilia	62500	62500	+0.00
Bca Pop Intra	11870	11850	+0.17
Bca Pop Lodi	10660	10690	-0.28
Bca Pop Lui-Va	7700	7650	+0.65
Bca Pop Nov	6280	6260	+0.32
Bca Pop Sirac	15700	15650	+0.32
Bca Pop Sondrio	27500	27500	+0.00
Bca Prov Na	2360	2360	+0.00
Bonaparte	22	20	+10.00
Borgosesia	655	655	+0.00
Borgosesia mc	140	140	+0.00
Calzatur Varese	335	335	+0.00
Carbotrade p	900	900	+0.00
Cond Acq Rm	18	18	+0.00
Fem partecip	70	73	-4.11
Ferr Nord Mi	670	680	-1.47
Finance	-	-	-
Finpe	816	816	+0.00
Frette	2220	2220	+0.00
Ifis p	970	970	+0.00
It Incendio	13000	13000	+0.00
Napoletana Gas	2000	2000	+0.00
Paramatti	-	-	-
Sifir p	-	-	-
Terme Bognanco	234	234	+0.00

CAMBI *(Ind.)*

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1694.27	1687.66
Fiorino ol.	869.3	868.05
Yen	14.82	14.86
Marco ted.	978.39	977.11
Franco fr.	289.97	289.54
Franco bel.	47.42	47.36
ECU	1918.25	1915.49
Dol. canad.	1225.96	1209.1
Dol. austral.	1267.82	1268.78
Peseta	11.57	11.57
Franco sv.	1175.27	1172.88
Sterlina	2824.52	2812.49
Corona sved.	220.15	219.13
Scellino	139.05	138.87
Corona dan.	256.8	256.46
Corona norv.	232.59	232.62
Dracma	6.2	6.19
Escudo port.	9.68	9.68
Marco finl.	327.74	327.62
Lira Irl.	2556.99	2552.08

ORO E MONETE

	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	18.370	18.410
Argento (per kg.)	258.600	259.400
Sterlina (v.c.)	133.000	144.000
Sterlina (n.c.)	137.000	155.000
Sterlina (post.74)	134.000	152.000
Marengo Italiano	118.000	128.000
Marengo Svizzero	108.000	127.000
Marengo Francese	105.000	121.000
Marengo Belga	105.000	121.000
Marengo Austriaco	105.000	121.000
Krugerrand	568.000	630.000
20 Marchi	135.000	150.000

CONVERTIBILI

Titoli	Odierni	Var.%
B Briantea 94-00 7%	112	-2.61
B P Com In 95-01 TV	104.85	-0.05
B P Com In 94-99 6%	126	-0.20
B Pop Cr 95-00 8%	109.5	+0.00
B Pop Cr 96-02 7%	108.4	+0.00
B P Emil. 94-99 5,75%	107.7	[illegible]
B P Emil. 94-99 6%	137.5	[illegible]
B Pop Intra94-99 6,5%	107.95	[illegible]
B Pop Lodi 95-00	106.9	[illegible]
B Agr-Mn 2001 7%	107	[illegible]
B Agr-Mn 2001 Zc	113.67	[illegible]
B Agr-Mn 94-99 6,3%	110.69	[illegible]
Bca Carige 95-02 7,7%		
Cir 94-99 Cv 6%	97.44	[illegible]
Cr Fond 94-01 6,5%	99	[illegible]
Cr Valtell. 95-98 7%	116.9	[illegible]
Gifim 94-00	101	[illegible]
Imi Cirio 95-00 10%	111	[illegible]
Medio Italmob 93-99	102.11	[illegible]
Medio Unic. r 2000	102	[illegible]
Medio Unic.2000 4,5%	107.12	[illegible]
Medio Alleanza 93-99	110.18	[illegible]
Medio-Sai R 95-02 6%	104.56	[illegible]
Olivetti 93-99	100.28	[illegible]
Pirelli Spa 94-98 5%	162.18	-1.16
Pop.Bg/Cr.Var. 94-99	133.95	

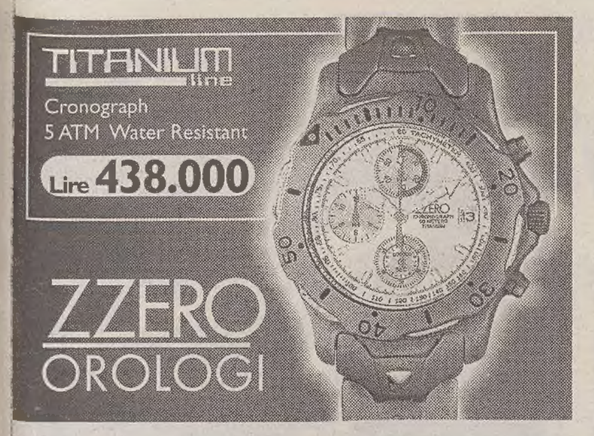
BORSE ESTERE

New York	+1,01%	Parigi	-0,09%
Londra	-0,38%	Zurigo	+0,54%
Francoforte	-0,26%	Tokio	-0,49%

La Banca Nazionale del Lavoro è con voi, per offrirvi il 100% dei servizi **bancari, finanziari e previdenziali.**
Vi aspettiamo per parlare dei vostri progetti per un futuro al 100%.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Filiale di Trieste - Piazza Ponterosso, 1 - tel. 37931
Agenzia 1 - Via Morpurgo, 7 - tel. 381444
Agenzia 2 - Portici Chiozza ang. Via Carducci, 18 - tel. 766201
Agenzia 3 - Via Alfredo Oriani, 10 - tel. 772305
Agenzia di Monfalcone - Via Verdi, 62 - tel. 0481/45201
Agenzia di Gorizia - Corso Italia, 19 - tel. 0481/533351



I° SALONE INTERATTIVO DELLO SPORT

TRIESTESPORTSHOW

Trieste, Stadio "N. Rocco" 28 giugno-6 luglio 1997

Si apre oggi ufficialmente la prima edizione di TriesteSportShow, la manifestazione che per nove giorni negli spazi dello stadio Rocco regalerà a tutti sport, spettacolo e divertimento. Dopo l'inaugurazione ufficiale delle ore 12, l'apertura dei cancelli (entrata di via Miani, lato Risiera di San Sabba) alle ore 17 sancirà la partenza vera e propria di un evento straordinario e in grado di proiettare la città nell'ambito del circuito dei grandi appuntamenti nazionali e internazionali.

IL CALENDARIO

SABATO 28 GIUGNO

Ore 12: **INAUGURAZIONE** *alla presenza delle autorità*

Ore 17-20 e 20.30-21.30 (Area Fitness) **«PIANETA MUSCLE GYM CLUB»** *lezioni collettive di step dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club*

Ore 17.30 (Area Verde) **CALCIO A 5** *inizio incontri eliminatori torneo «TriesteSportGol»*

Ore 17.30 (Aea Verde) **GREEN VOLLEY** *inizio incontri eliminatori Torneo Rigutti*

Ore 17.30 (Sala Biliardi) **BILIARDO** *III prova Campionato Provinciale «Palla 9»*

Ore 18 **GRAFFITOMANIA** *esibizione di pittura murale*

Ore 18.30 (Area Verde) **TIRO CON L'ARCO** *1.o Trofeo TriesteSport Show*

Ore 19 (Area Fitness) **TENNISTAVOLO** *esibizione Infantolino-Viziac; a seguire esibizione della nazionale femminile slovena*

Ore 20 (Stadio «Grezar) **FOOTBALL AMERICANO** *Italia-Austria*

Ore 20 (Area Fitness) **KENDO** *esibizione del club «Nami Kendo Dojo» con la partecipazione dell'istruttore della Nazionale Aik di kendo Daniele Ballardini*

Ore 20.30 (Area Spettacoli) **«RADIOATTIVITÀ PARTY»** *discoteca sotto le stelle per i 20 anni di Radioattività*

Ore 21.30 (Area Fitness) **«RITMO LATINO»** *esibizione di tango argentino della compagnia di ballo «Nuevo Tango»*

DOMENICA 29 GIUGNO

Ore 17-19, 20-21 e 22-24 (Area Fitness) **«PIANETA MUSCLE GYM CLUB»** *lezioni collettive di step, dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club*

Ore 17.30 (Area Verde) **GREEN VOLLEY** *inizio incontri di qualificazione e finali Torneo Rigutti*

Ore 17.30 (Area Verde) **CALCIO A 5** *inizio incontri di qualificazione, quarti e semifinali torneo «TriesteSportGol»*

Ore 18 (Aea Basket) **PLAYGROUNDSHOW** *inizio incontri di qualificazione torneo di basket 3 contro 3*

Ore 18 **«GRAFFITOMANIA»** *gara di pittura murale aperta a tutti: 1.a giornata*

Ore 18.30 (Area Beach) **HOCKEY SU PRATO** *inizio torneo misto di «2 contro 2»*

Ore 19 (Area Fitness) **TENNISTAVOLO** *esibizione della nazionale femminile slovena*

Ore 19 (Area Spettacoli) **«SUPERSONICALHAPPYMELODY»** *con la Zezza-Stadio Sonoro*

Ore 19.30 (Sala Azzurri) **«LA STORIA DELL'ALPINISMO»** *conferenza-proiezione promossa dal Cai XXX Ottobre relatore: Spiro Dalla Porta Xidias*

Ore 19 (Area Fitness) **KUNG FU-WUSHU-SANDA** *esibizione della scuola «Gino Battista»*

Ore 21 (Area Fitness) **«RITMO LATINO»** *spettacolo del «Club Diamante» di Turriaco*

LUNEDÌ 30 GIUGNO

Ore 17-21.30 (Area Fitness) **«PIANETA MUSCLE GYM CLUB»** *lezioni collettive di step dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club*

Ore 17.30 (Area Verde) **BASEBALL** *incontro-esibizione della squadra Ragazzi dell'Alpina Tergeste*

Ore 17.30 (Area Beach) **BEACH VOLLEY** *incontri di qualificazione torneo «Rigutti» - 1.o camp. provinciale Fipav*

Ore 17.30 (Aea Verde) **CALCIO A 5** *finali torneo «TriesteSportGol»*

Ore 17.30 (Sala Biliardi) **BILIARDO** *finali Campionato Provinciale «Palla 9», «Palla 8» e «Pool Continuo»*

Ore 18 (Area Basket) **PLAYGROUNDSHOW** *inizio incontri di qualificazione, semifinali e finali torneo di basket 3 contro 3.*

Ore 18 (Area Fitness) **TENNISTAVOLO** *fase finale «Coppa dell'Amicizia»*

Ore 18 **«GRAFFITOMANIA»** *gara di pittura murale aperta a tutti: 2.a giornata*

Ore 18 (Area Beach) **BEACH SOCCER** *inizio torneo a iscrizione libera*

Ore 20 (Area Verde) **SOFTBALL** *incontro-esibizione dell'Alpina Tergeste*

Ore 21 (Area Spettacoli) **ROCK E DINTORNI** *«Soul Bandido» in concerto*

Ore 21.30 (Area Fitness) **«RITMO LATINO»** *esibizione della scuola di ballo «Arianna» in collaborazione con la Feder Danza Sport Italia*

MARTEDÌ 1 LUGLIO

Ore 17-19 (Area Fitness) **«PIANETA MUSCLE GYM CLUB»** *lezioni collettive di step dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club*

Ore 17.30 (Area Beach) **BEACH VOLLEY** *incontri di qualificazione torneo «Rigutti» - 1.o camp. Provinciale Fipav*

Ore 17.30 (Sala Biliardi) **BILIARDO** *finali del Campionato Regionale di «Palla 9», «Palla 8» e «Pool Continuo»*

Ore 18 (Area Skate) **«SPIN SKATE FESTA»** *esibizione di skate in line degli atleti del «Team Spin»*

Ore 18 (Parete artificiale) **ARRAMPICATA SPORTIVA** *gara regionale a invito*

Ore 19 (Area Fitness) **TENNISTAVOLO** *incontro di finale «Coppa dell'Amicizia»*

Ore 19 (Area Fitness) **KUNG FU-WUSHU SANDA** *allenamento di gruppo con la scuola «Gino Battista»*

Ore 20 (Area Fitness) **«BODY BUILDING SHOW»** *esibizione di Enrico Ramazzina e Mauro Sassi*

Ore 20 (Area Verde) **PENCAK SILAT E ESCKRIMA KALI** *antiche arti marziali indonesiane e filippine: allenamento aperto a tutti del «Centro Studi Arti Marziali»*

Ore 20 (Area Spettacoli) **ROCK E DINTORNI** *concerto-saggio della Scuola di Musica 55*

Ore 21.30 (Area Spettacoli) **TEATRO E MUSICA** *cabaret con Roberto «Freak» Antoni*

Ore 21.30 (Area Fitness) **«RITMO LATINO»** *lezione di ballo aperta al pubblico a cura della Scuola Arianna (merengue, cha cha cha, walzer...)*

MERCOLEDÌ 2 LUGLIO

Ore 17-21 (Area Fitness) **«PIANETA MUSCLE GYM CLUB»** *lezioni collettive di step dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club*

Ore 17.30 (Area Verde) **«ATHLETIC GREEN DAY»** *giornata dell'atletica leggera con gare aperte a tutti*

Ore 18 (Area Skate) **«SPIN SKATE FESTA»** *esibizione di skate in line con gli atleti dello «Spin Team»*

Ore 18 **«CYBERSPORT»** *test funzionali sul pubblico e sugli atleti presenti promosso dal Centro Regionale di Medicina dello Sport e dal Panathlon*

Ore 18.30 (Area Fitness) **TENNISTAVOLO** *esibizione della squadra femminile del Kras*

Ore 18.30 (Area Basket) **«SUMMER LEAGUE»** *quadrangolare di basker under 21 con le rappresentative di Trieste, Gorizia, Udine e Slovenia - 1.a semifinale*

Ore 20 (Area Basket) **«SUMMER LEAGUE»** *quadrangolare di basker under 21 con le rappresentative di Trieste, Gorizia, Udine e Slovenia - 2.a semifinale*

Ore 20 **SUBBUTEO** *torneo a iscrizione libera per iscritti ai club e per appassionati*

Ore 20.30 (Area Beach) **BEACH RUGBY** *quadrangolare internazionale con Udine, Trieste, Portogruaro e Lubiana*

Ore 21 (Area Fitness) **«RITMO LATINO»** *maratona di ballo e iscrizione libera*

Ore 21.30 (Area Spettacoli) **«ROCK E DINTORNI»** *«Collodi e le sue bugie» in concerto*

GIOVEDÌ 3 LUGLIO

Ore 17-20 e 21.30-24 (Area Fitness) **«PIANETA MUSCLE GYM CLUB»** *lezioni collettive di step dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club.*

Ore 17.30 (Area Beach) **BEACH VOLLEY** *inizio di qualificazione torneo «Rigutti» - 1.o Camp. Provinciale Fipav*

Ore 17.30 (Sala Biliardi) **BILIARDO** *incontro internazionale Italia-Slovenia «Palla 9», «Palla 8» e «Pool Continuo»*

Ore 17 (Area Fitness) **JUDO** *incontro-esibizione con Ylenia Scapin, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta*

Ore 19 **SERATA AZZURRA** *«... quattro chiacchiere con i campioni» a cura dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia*

Ore 19 (Area Spettacolo) **«SUPERSONICALHAPPYMELODY»** *«... nonsolomusica» con la Zezza-Stadio Sonoro*

Ore 20 (Area Fitness) **«BODY BUILDING SHOW»** *esibizione di Enrico Ramazzina e Mauro Sassi*

Ore 20 (Area Verde) **ULTIMATE FRISBEE** *partita dimostrativa con la partecipazione del «Costa Rica» di Rimini*

Ore 20 (Parete Artificiale) **GARA OPEN - 1.o «TROFEO REGIONALE FASI»** *gara di arrampicata sportiva open e a seguire gara ufficiale*

Ore 20 (Area Beach) **«TROFEO PRINCIPE»** *di beachandball con la partecipazione degli atleti del Principe; torneo maschile e femminile*

Ore 21 (Area Verde) **MONDIALE KICK BOXING 78 KG** *Igor Ivosevic (Cro)-Daniele Petroni (Ita)*

Ore 22 (Area Fitness) **TAE KWAN DO** *triangolare Trieste-Sacile-Lecce*

VENERDÌ 4 LUGLIO

Ore 17-21 e 22-24 (Area Fitness) **PIANETA MUSCLE GYM CLUB** *lezioni collettive di step dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club*

Ore 17.30 (Area Fitness) **GINFEST** *giornata dedicata alla ginnastica artistica con la partecipazione di Martina Bremini*

Ore 17.30 (Sala Biliardi) **BILIARDO** *torneo a iscrizione libera*

Ore 17.30 (Sala Beach) **BEACH VOLLEY** *semifinali e finali torneo «Rigutti» - 1.o Camp. provinciale Fipav*

Ore 18 (Sala Azzurri) **VALUTAZIONI FUNZIONALI NELLE DISCIPLINE SPORTIVE** *incontro-dibattito promosso dal Panathlon e dal Centro Regionale di Medicina dello Sport*

Ore 18.30 (Area Basket) **SUMMER LEAGUE** *quadrangolare di basket under 21 con le rappresentative di Trieste, Gorizia, Udine e Slovenia - finale 3.o e 4.o posto*

Ore 20 (Area Beach) **TROFEO «PRINCIPE»** *di beachandball con la partecipazione degli atleti del Principe; tomeo maschile e femminile*

Ore 17.30 (Area Fitness) **BODY BUILDING SHOW** *esibizione di Enrico Ramazzina e Mauro Sassi*

Ore 19 (Sala Arbitri) **GESTIONE INFORMATICA DELLE SOCIETÀ SPORTIVE** *presentazione al pubblico del programma informatico «AudiCimaSport»*

Ore 20 (Area Basket) **SUMMER LEAGUE** *quadrangolare di basket under 21 con le rappresentative di Trieste, Gorizia, Udine e Slovenia - finale 1.o e 2.o posto*

Ore 21 (Sala Azzurri) **SPORT E TURISMO NELLA PRATICA SPELEOLOGICA** *tavola rotonda promossa dalla Federazione Speleologica Triestina*

SABATO 5 LUGLIO

Ore 21: **ZUCCHERO FORNACIARI IN CONCERTO**

DOMENICA 6 LUGLIO

Ore 17-19.30 e 22-24 (Area Fitness) **PIANETA MUSCLE GYM CLUB** *lezioni collettive di step dance, aerobica, flamenco aerobic con Luciana Simoni, Tiziano Verdelli, Alessia Zennaro, Erika Basti e gli istruttori Muscle Gym Club.*

Ore 19 (Area Fitness) **TENNISTAVOLO** *esibizione della nazionale femminile slovena*

Ore 19.30 (Area Fitness) **KUNG FU-WUSHU-SANDA** *allenamento di gruppo con la scuola «Gino Battista»*

Ore 20 (Area Spettacoli) **ASPETTANDO MISS TRIESTE** *concorso di bellezza con l'elezione di «Miss TriesteSportShow*

Ore 20.30 (Area Verde) **TROFEO «CASINÒ DI PORTOROSE»** *incontro di calcio a 11 tra la rappresentativa del Casinò di Portorose e la selezione degli allenatori triestini*

Ore 21 (Area Fitness) **MODERN, HIP HOP & JAZZ DANCE** *esibizione della scuola Red Dance studio AICS*

Ore 21.30 (Area Spettacoli) **ROCK E DINTORNI** *«Blues Etcetera» in concerto*

Ore 21.30 **ROLLERNIGHT** *fiaccolata notturna sui pattini attraverso le vie del centro, partenza: piazza Unità - arrivo: stadio «Rocco»*

Ore 23 (Torre Artificiale) **SPELEOFEST** *festa di chiusura con «Gran Pampel» finale in collaborazione con la federazione Speleologica Triestina*

Oltre alle manifestazioni sopra elencate, per tutta la giornata sarà possibile partecipare liberamente a prove e tornei presso i campi di **calcio a 5, beach soccer, arrampicata, speleologia, beach volley, green volley, beach handball, fitness, ballo, body building, basket, golf, mountain bike, tennis, tennistavolo, atletica leggera, biliardo, skate in line, arti marziali, hockey prato, tiro con l'arco, street hockey.**

Bungee e surf, la prima volta

Volere volare, TriesteSportShow è anche questo. Anche gli amanti del brivido più estremo potranno soddisfare le loro voglie: per la prima volta infatti il **Bungee jumping** fa tappa a Trieste. Il 5 e 6 luglio potrete buttarvi legati a testa in giù dal cielo del Rocco volando sopra la città: poi l'elastico si tenderà a qualche metro dal suolo e vi sparerà di nuovo nel cielo... Imperdibile! Non meno spettacolare si preannuncia il **Surf simulator.** Il surfista scivola su un materasso che si muove come le onde: un team di esperti dà una dimostrazione pratica, poi la tavola è tutta per voi aspiranti surfers, per provare l'emozione di affrontare le acque più placide, ma anche i cavalloni del Pacifico...

Se invece amate un altro genere di brivido, quello del tavolo verde e della pallina che gira, non dovrete far altro che tentare la fortuna allo stand dei **Casinò di Lipica e Portorose**, che hanno allestito nelle sale del Rocco una sala da gioco in scala ridotta con ruote della fortuna, tavoli da roulette e altri giochi per simulare con fiches e puntate l'atmosfera trepidante del casinò. Si gioca per divertimento (non si puntano soldi), ma si vincono ricchi premi e simpatici e utili gadgets.

Orari e informazioni

Data:
28 giugno - 6 luglio 1997

Luogo:
stadio Nereo Rocco

Orario: 17-24

Biglietto: L. 5.000
Ingresso gratuito per i bambini fino agli 8 anni

Ingresso:
Via Miani
(lato Risiera San Saba)

autoscuola
patenti nautiche
agenzia pratiche auto
russo Trieste • Via Flavia 5 Tel. 820579 / 827464
APERTA TUTTA L'ESTATE

ACQUARIO
STRISCIONI • MAGLIETTE • ADESIVI
SERIGRAFIA • COMPUTERGRAFICA
PERSONALIZZAZIONE • NUMERAZIONE
MUTE • CAPI SPORTIVI
Z.I. NOGHERE - V. Caduti sul Lavoro, 3 MUGGIA Tel. 231080 r.a.

Kappa PEOPLE ON THE MOVE
Via Mazzini 23 • Tel. 040/631166

invicta Since 1906
Via S. Spiridione 6/c • Tel. 040/6394114

Per le tue vacanze in barca...
GENERATORI
Da 0,350 KW a 12 KW di potenza
HONDA POWER EQUIPMENT
Vivi la vita con Honda
Acquista un generatore... andrai ad ascoltare ZUCCHERO! *
PREZZI ECCEZIONALI SUI DECESPUGLIATORI
Rivenditore Esclusivo R.M.A. di FURLANI
VIA VALDIRIVO 30 • TRIESTE • TEL. 639244 - 632200

Videolandgames
SONY PLAY STATION Vip
SCONTO DEL 6% PER 6 ANNI DI ATTIVITÀ SUL "SOFTWARE"
TRIESTE
VIA RISMONDO 4 • Tel. 040/369993

Beautyland CENTRO ESTETICA
FULL IMMERSION DAY
• Pulizia del viso
• Idromassaggio
• Solarium
• Trucco personalizzato
FORFAIT L. 100.000
Rilassati un paio d'ore, il tuo aspetto sarà migliore!
IDEA SUPER L. 100.000 RICOSTRUZIONE UNGHIE SEMIPERMANENTE
INDISPENSABILE APPUNTAMENTO
TRIESTE - Via Bonaparte 2/1 - Tel. 305258 - 0368/3588333

SCOOTER YAMAHA 50 cc.
100% A INTERESSI ZERO
IN 18 MESI O SE PREFERITE
99.000 LIRE AL MESE
(PER 3.200.000 LIRE IN 36 MESI)
Su tutta la gamma scooter 50 cc. Yamaha finanzia i nostri scooter. Un esempio? Potete scegliere tra 18 mesi a interessi "0" sull'intero importo (es. per 3.800.000 lire bastano 211.110 lire al mese e 150.000 lire per l'istruttoria della pratica, TAN 0,00%, TAEG 5,25%) oppure 3.200.000 lire in 36 mesi a tasso agevolato, con una rata mensile di solo 98.900 lire! (150.000 lire per l'istruttoria pratica, TAN 7,06%, TAEG 10,84%). A queste condizioni il scooter nasce spontaneo!
YAMAHA
UNICA CONCESSIONARIA PER TRIESTE
moto shop
ESPOSIZIONE VEICOLI, VENDITA, ASSISTENZA: Via Giulia, 10

Lo sportivo del momento veste
Rigutti abbigliamento uomo
TRIESTE - Via Mazzini 43 - Via Imbriani 4 - Il Giulia

KIENZLE SPORT LADY
Modello Sport 2 Lady, movimento al quarzo con data, cassa in acciaio bicolore, impermeabile 10 atm./100 metri, fondo a vite, quadrante in 3 versioni: bianco, champagne oppure blu, bracciale acciaio bicolore con chiusura di sicurezza personalizzata.
Lire 228.000
Dante
DAL 1899 A TRIESTE
Corso Italia, 9 - (Galleria Rossoni)

...PER LO SPORTIVO
NUOVE SOLUZIONI AI PROBLEMI DELLA VISTA
Lenti a contatto • lenti per occhiali da vista e da sole, sottili, leggere, estetiche, di qualità ottica a tutto vantaggio del tuo comfort.
Ottica LC di Dianella Majowsky
Via Ginnastica 8
Tel. e Fax 040/7606139
ORARIO: 9 - 12.30 / 14.30 - 19

SCUOLA BALLO Fiaba SABELLA
MAESTRA I. Romano diplomata A.N.M.B. sede: Muscle Gym
Preparazione per gare show e spettacolo
CORSI DI:
CARAIBICI (salsa, merengue) LATINO AMERICANI
STANDARD e DA SALA
INFORMAZIONI: TEL. 366604 - 0347/2257648

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.
VOLVO
Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire	250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Sveviofin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 agosto 1997.
Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.
VOLVO Qualità e Sicurezza
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
Love Cars
TRIESTE - Strada della Rosandra 50 - Tel. (040) 281365/830308

BEVERLY PUB
BIRRA & MUSICA
TRIESTE
VIA DELLO SCOGLIO 39
è aperto il nostro giardino!
Tutti i giorni dalle 19.00 alle 03.00
venerdì e sabato notte
anche 05.00-07.00

A New York cala il sipario sul secondo vertice Onu dedicato alla precaria salute ambientale del pianeta

La Terra sta male e non c'è terapia

Non si è raggiunto l'accordo sulla riduzione dei gas che provocano l'effetto-serra

NEW YORK Cala il sipario al Palazzo di Vetro sul secondo vertice Onu sulla Terra: a cinque anni dall'ultimo 'check up' a Rio de Janeiro, la prognosi di esperti, politici e diplomatici riuniti al capezzale del pianeta è infausta.

Il pianeta è sempre più affollato, col respiro più corto e la temperatura sale pericolosamente, hanno ammesso i leader mondiali riuniti nell'aula dell'Assemblea Generale. Ma dalla diagnosi implacabile dei molti mali alle terapie il passo è stato lungo: il vertice si è chiuso senza che su uno dei punti più controversi, un'intesa 'numerica' sui tagli dei gas che provocano l'effetto serra, si raggiungesse l'accordo.

Il nodo aveva spaccato il 'G8' riunito a Denver, contrapponendo la posizione compatta dell'Europa per riduzioni concrete dei 'gas serra' all'immobilismo degli Usa. Gli europei, a Denver e a New York, avevano proposto una riduzione del 15 per cento delle emissioni inquinanti rispetto ai livelli del 1990. Ma Washington non ne ha voluto sapere.

Così anche a New York, proprio a causa della riluttanza americana a impegnarsi su scadenze e numeri, il comunicato finale si limita ad auspicare la «buona riuscita» dei negoziati rinviando la disputa al prossimo appuntamento internazionale, la conferenza sull'effetto serra in programma in dicembre a Kyoto in Giappone.

«Ci sarà una scansione temporale e un cenno ad obiettivi legalmente vincolanti per significative riduzioni dei 'gas serra' senza però l'esplicito riferimento ai livelli del 1990 e senza indicazioni di quantità», ha anticipato il ministro dell'ambiente italiano Edo Ronchi, a New York per la conclusione dei lavori.

Giovedì, in tarda serata, era stato il presidente Bill Clinton a piantare l'ultimo chiodo sulle speranze degli ambientalisti: il giorno dopo aver strappato gli applausi degli ecologisti con l'adozione di coraggiose misure per l«aria pulita», il capo della Casa Bianca si è attirato gli strali dei 'verdi' respingendo i loro appelli per tagli concreti dei 'gas serra'.

»La Casa Bianca ha ancora una volta ceduto alle pressioni dell'industria del petrolio e dell'auto«, ha protestato immediatamente l'associazione Greenpeace. Più realistico il giudizio di Edo Ronchi secondo cui »non è vero che l'intervento di Clinton sia stato vuoto di contenuti«.

Il presidente Usa ha infatti ammesso che esiste un rapporto scientificamente provato tra azione umana e riscaldamento della terra: »La scienza è chiara: noi esseri umani stiamo cambiando il clima«, ha detto Clinton.

IL DOPO GRAZ

Dopo il rifiuto del Patriarca russo

L'ecumenismo in crisi: Bartolomeo I declina l'invito del Vaticano

ROMA *Non sarà una Caporetto ecumenica, ma certamente si tratta di una sconfitta per coloro, Papa Wojtyla in testa, che si impegnano per l'unione dei cristiani in vista del Grande Giubileo del Duemila. La notizia, giunta come un autentico fulmine a ciel sereno in Vaticano, è questa: il Patriarca ortodosso di Costantinopoli, Bartolomeo I, definito «primus inter pares» delle numerose chiese ortodosse, ha declinato l'invito fattogli dal Pontefice romano, di celebrare insieme la ricorrenza liturgica della festività dei Santi Pietro e Paolo. Avveniva ogni anno da oltre quattro lustri: per il 29 giugno arrivava a Roma una delegazione dell'ortodossia costantinopolitana; per la festa ortodossa di Sant'Andrea, il 30 novembre, un'altra ma cattolica si recava a Istanbul per «restituire» il gesto.*

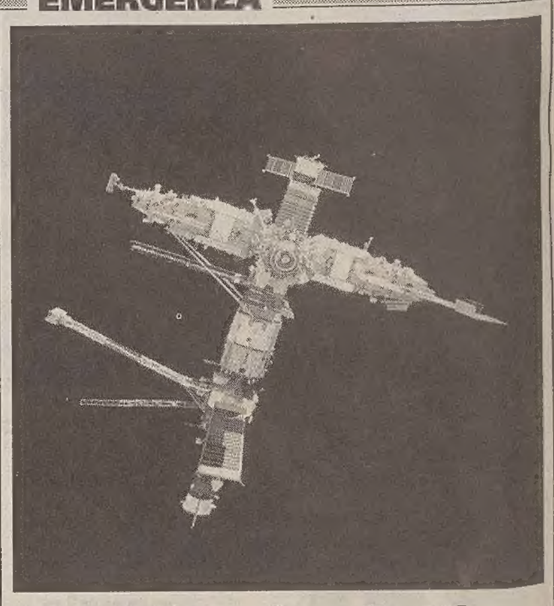
Quest'anno, niente di tutto questo; anzi, il gelo: una sorta di appendice dei contrasti che sono esplosi all'assemblea delle Chiese cristiane d'Europa a Graz, con un «gran rifiuto del Patriarca di tutte le Russie, Alessio II, di incontrare il Papa di Roma. La inaspetttata decisione del Patriarca ortodosso di Costantinopoli è stata accolta con stupore, sconcerto e meraviglia dietro il Portone di bronzo, anche se il portavoce vaticano con un certo »fair play«, l'ha comunicata, limitandosi a dire: «Ci hanno fatto sapere che quest'anno sono spiacenti che non ci sarà la rappresentanza del patriarcato ecumenico».

Il «primate» di Costantinopoli non ha motivato le ragioni del nuovo corso

Quanto alle motivazioni, nessuna indiscrezione, anche se tutti gli osservatori l'hanno collegate ai duri contrasti emersi nel corso del convegno di Graz che si concluderà domani in tono minore ma, si presume, con il varo di un documento compromissorio. Tanto per salvare la faccia ecumenicale.

e.cav.

EMERGENZA



Lavori «forzati» sulla Mir

MOSCA Lavori che richiedono mesi devono essere condensati in poche ore per salvare la Mir, la stazione orbitale russa dove da 11 anni cosmonauti di Mosca e occidentali si preparano all'esplorazione ulteriore dello spazio, dopo che alcuni danni erano stati provocati tre giorni fa quando il cargo Progress M-34 aveva sbattuto contro l'astronave nella manovra d'aggancio dimezzando le riserve d'energia.

Formata un'alleanza di centrosinistra in funzione anti-Berisha

Appelli contro la paura e l'astensionismo. Oggi «black-out» politico e si spera anche delle armi

Dini e l'Osce: «Albanesi, votate»

ALBANIA Ormai ci siamo. Le elezioni, fortemente volute dalla comunità internazionale ed indicate come strada obbligata per riportare un minimo di ordine in Albania, avranno finalmente luogo domani. Il voto, come è tradizione nei sistemi democratici, viene preceduto oggi da una giornata di silenzio che si spera sia tale soprattutto per quanto riguarda le armi. Gli ultimi giorni, infatti, sono stati caratterizzati da una continua escalation di violenza, che ha allungato ombre sinistre anche sulla consultazione.

Il timore indotto dalle continue sparatorie ed aggressioni potrebbe giocare un ruolo importante in relazione all'affluenza alle urne. Anche per questo motivo il nostro ministro degli Esteri Lamberto Dini ed il rappresentante per l'Albania dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Franz Vranitzky (nella foto), hanno deciso di lanciare un appello alla popolazione, affinchè partecipi in massa alle elezioni.

Se votasse una minoranza l'esito avrebbe chiaramente un valore limitato e sarebbe più facile contestarne la validità, una possibilità che certamente non è da escludere, anzi.

Così Dini ha perfino registrato un messaggio che questa sera verrà trasmesso dal Tg1 e dai Giornali Radio della Rai, seguitissimi al di là del canale d'Otranto, proprio per ricordare agli albanesi l'importanza di questo appuntamento.

Vranitzky ha auspicato che la gente non si faccia intimidire ed ha aggiunto di ritenere che esistano le condizioni minime per lo svolgimento dello scrutinio.

L'ex cancelliere austriaco, peraltro, ha ammesso di avere forti preoccupazioni per il futuro del Paese. E' vero infatti che tutti i partiti si sono impegnati ad accettare il responso delle urne ma, ha detto, «conoscendo l'Albania non si può escludere che chi perderà possa sollevare dubbi sulla regolarità del voto». Le operazioni verranno controllate dagli osservatori dell'Osce e dell'Unione europea, la cui azione è comunque ostacolata dal numero insufficente e dalle difficoltà di comunicazione all'interno del Paese.

La campagna elettorale si è chiusa ieri a Tirana con i comizi del leader socialista Fatos Nano e del presidente, nonchè guida del partito democratico, Sali Berisha.

Entrambi hanno radunato i loro sostenitori nella centralissima piazza Skanderbeg, a poche ore di distanza l'uno dall'altro. E' stata anche l'occasione per annunciare il varo di una alleanza di centrosinistra che mira a condurre il nuovo governo ed a porre fine per sempre alla carriera politica del capo dello Stato. «I prossimi ministri - hanno dichiarato i segretari socialista, socialdemocratico e dell'Alleanza democratica - non accetteranno di giurare nelle sue mani».

La maggior parte dei cantonesi tira un sospiro di sollievo per la partenza degli inglesi e il ritorno alla madrepatria

Il cuore cinese di Hong Kong non si preoccupa

Non temono contraccolpi sulle libertà civili, pensano che la macchina da soldi non si fermerà

Saranno spesi 200 miliardi di lire per trasformare l'ex colonia in un carnevale. La gente vuole divertirsi: la vendita di preservativi aumenta del 20%

HONG KONG *Sono orgogliosi e contenti. Hanno poche preoccupazioni e sono convinti che, comunque, la macchina economica che ha reso Hong Kong la settima potenza mercantile del mondo non si fermerà. A spasso tra le strade della perla d'Oriente, a due giorni dal fatidico ritorno all'impero celeste, si ha l'impressione che la preoccupazione per le libertà civili, di cui tanto si parla sui giornali occidentali, sia in realtà un problema che non sfiora i cinesi di Hong Kong. La maggior parte dei cantonesi che affollano i mercati, l'università e il reticolo di stradine del centro finanziario, tira un sospiro di sollievo.*

Finalmente i colonizzatori hanno la decenza di farsi da parte dopo 150 anni di dominio, sospira una fioraia in un inglese stentato nel suo negozietto in un angolo caotico di Central, la Wall Street di Hong Kong. Tutto intorno è un vorticare di luci colorate, ogni palazzo, ogni grattacielo reca i segni della storia, scritte variopinte in cantonese e in inglese si stagliano contro il cielo per celebrare il ritorno alla madre patria.

Se l'organizzazione non ha risparmiato spese – spendendo 200 miliardi di lire per mettere su l'orgia di eventi che dall'inizio di giugno ha trasformato Hong Kong in un carnevale brasileiro in terra d'Asia – anche i residenti partecipano letteralmente con passione alla grande festa spendendo qualche soldo in più.

Una azienda produttrice di preservativi ha infatti fatto sapere che le vendite di «condoms» negli ultimi giorni sono cresciute del 20 per cento. La voglia di divertirsi, di festeggiare la partenza dell'ultimo governatore, Chris Patton, non soffre, insomma, di timori comunisti. «Noi siamo cinesi, lo siamo sempre stati» dice sorridente Leung Hoifung, una studentessa di 20 anni iscritta alla facoltà di economia della Hong Kong University. «Mi piace la cultura cinese ed è un bene che i britannici se ne tornano finalmente a casa. Magari mi piace di meno il governo cinese – continua – ma a Pechino non sono stupidi: la macchina economica di Hong Kong funziona troppo bene perché facciano qualcosa che possa fermarla».

Sono in molti gli studenti che la pensano in questo modo. Rodger Lee è un cantonese dei Nuovi Territori: «Non cambierà niente, lo si capisce dalla borsa che sta andando alle stelle. Del resto Tung (il nuovo amministratore di Hong Kong scelto da Pechino, n.d.r.) lo sa benissimo che il business è business: è anche lui un uomo d'affari».

Dal canto loro le autorità sono concentrate in questo momento sulla grande festa. Hanno atteso per troppo tempo questo momento che cancella l'onta dei «Trattati Ineguali», i patti che la Cina ha dovuto ingoiare nel corso del secolo scorso dopo aver perduto le due guerre dell'oppio contro la corona britannica. E allora via, negozi e banche chiuse per cinque giorni, il compimento della storia merita una fermata della fabbrica dei soldi. Anche gli yuppies di Hong Kong, quelli che girano in Jaguar e Rolls Royce, si apprestano festeggiare il ritorno al dragone. I locali più trendy dell'isola, disseminati per il centro finanziario o appollaiati tra le liane e le palme del Peak, l'area residenziale fino a ieri roccaforte dell'aristocrazia inglese, stanno facendo a gara per organizzare feste in onore della riunificazione, l'evento mondano, non solo storico, di questa fine secolo.

Imma Vitelli

E terminata la cerimonia arriveranno 4 mila soldati

HONG KONG Conto alla rovescia nel passaggio di Hong Kong dalla Gran Bretagna alla Cina: mancano due giorni all'evento. Ma già sei ore dopo le cerimonie per il passaggio delle consegne con la Gran Bretagna, fissato alla mezzanotte fra il 30 giugno e il 1 luglio, la Cina invierà a Hong Kong 4. 000 uomini armati con tanto di mezzi blindati. Parte del contingente arriverà via mare su navi militari, parte sarà aviotrasportato da elicotteri. Lo ha reso noto il futuro governo semi-autonomo di Tung Cheehwa, l'armatore designato da Pechino come proprio rappresentante. L'annuncio ha suscitato una veemente protesta da parte di Chris Patten, ancora per pochi giorni governatore britannico del territorio. «I blindati nelle aree urbane lanceranno un pessimo segnale a Hong Kong e al mondo», ha denunciato. Bob Howlett, portavoce di Tung, ha tuttavia replicato che i soldati si dirigeranno immediatamente nelle caserme cui sono stati assegnati senza dare troppo nell'occhio.

Due di queste sono peraltro situate sull'isola che dà il nome a tutta la colonia, e quindi per raggiungerle non solo le colonne dovranno attraversare il Victoria Harbour, il braccio di mare che divide il porto dalla penisola di Kowloon sul continente, ma sfilerannno lungo alcuni tra i più affollati e trafficati quartieri finanziari.

Lo sostiene l'ex capo delle guardie del corpo, Alexander Korzhakov, in un'intervista al «Guardian»

«Eltsin aspirante suicida cronico»

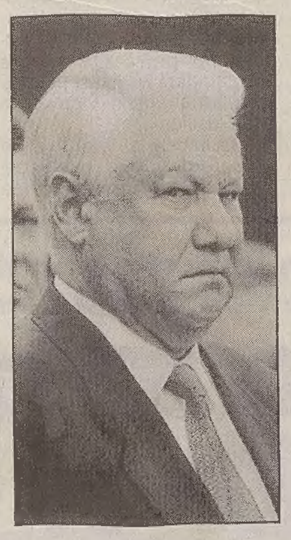
Il Presidente soffre di depressione: si sarebbe gettato una volta da un ponte sulla Moscova, mentre in un'altra circostanza si sarebbe rinchiuso in sauna

LONDRA Boris Eltsin ha fatto diramare ieri sera una sferzante smentita alle «rivelazioni» dell'ex capo delle sue guardie del corpo, Alexander Korzhakov, secondo il quale il presidente russo soffre di depressione cronica e ha tentato più volte di togliersi la vita.

«Non ha senso entrare in polemica con un uomo accecato dal rancore e animato solo dal desiderio di vendetta nei confronti del presidente», si legge in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa del Cremlino, nel quale si accusa Korzhakov (silurato nel giugno 1996) di mentire sulle capacità uname e politiche di Eltsin, da lui accusato anche di «trovare difficoltà nell'orizzontarsi nelle questioni di politica estera».

Korzhakov, che aveva diretto i servizi di sicurezza del Cremlino e per 11 anni era stato il più stretto collaboratore di Eltsin, ha affermato in un'intervista al quotidiano britannico The Guardian che uno dei primi tentativi di suicidio di Eltsin risale al 1990, quando il futuro leader russo si gettò da un ponte sulla Moscova per poi sostenere che il KGB aveva attentato alla sua vita.

Due anni dopo, sempre secondo le «rivelazioni» riprese da The Guardian, Eltsin ci riprovò chiudendosi in una sauna e Korzhakov, per salvarlo, dovette forzare la porta. (Questo episodio è descritto anche nell'ultima autobiografia del presidente, ma in modo laconico, come un attacco di umor nero.) Secondo l'ex capo della guardia del Cremlino, Eltsin non ha più tentato di togliersi la vita dopo il primo grave attacco di cuore nel 1995. Korzhakov, che lo scorso febbraio è stato eletto deputato alla Duma (la camera bassa del parlamento russo), non ha voluto scendere nei particolari con The Guardian: «E' una questione molto personale. Quello della sauna è stato uno degli episodi. E come definireste quello del ponte? Questo è il primo enigma, ma evitiamo il sensazionalismo. »



Secondo il quotidiano inglese, Korzhakov continua a ricevere costantemente informazioni riservatissime dal Cremlino, e sulla esperienza da lui vissuta sta per uscire un suo libro. Anche l'ex capo del personale del Cremlino, Serghei Filatov, smentisce quanto sostenuto da Korzhakov in merito alla propensione di Eltsin a crisi depressive: «Abbiamo constatato quanto Boris Eltsin era preoccupato prima di prendere decisioni difficili, ma quanto a sostenere che quelle decisioni furono prese in piena crisi depressiva, questo io lo escludo in modo assoluto», ha detto Filatov, intervistato dall'emittente radio «Echo di Mosca».

Eppure, lo stesso Filatov ha rivelato che Eltsin voleva dimettersi dalla presidenza della Russia, durante i due anni della guerra di secessione della Cecenia: «Lo stato d'animo di Boris Eltsin, come uomo, era pessimo durante l'infuriare della guerra di Cecenia - ha detto Filatov - non voleva più fare il presidente».

Dal Cremlino sferzante smentita: «Accuse dettate da rancore e da vendetta»

DAL MONDO

Un ordigno nella toilette del treno

Sul Mosca-San Pietroburgo strategia del terrore: una bomba uccide 3 persone

MOSCA La più trafficata linea ferroviaria della Russia, la Mosca-San Pietroburgo, è diventata il nuovo bersaglio della strategia del terrore con un ordigno esploso su un treno viaggiatori che ha provocato la morte di tre persone e il ferimento di altre sette. La bomba è esplosa nella toilette del decimo vagone del treno numero «24» alle 18.30 locali, mentre transitava tra le stazioni di Okulovka e Torbino, nella regione di Novgorod, a duecento chilometri a sud di San Pietroburgo. La metropoli baltica, quattro milioni di abitanti, ha i collegamenti ferroviari più fitti con la capitale russa. Il vagone numero 10 è stato staccato e lasciato in una delle stazioni limitrofe, il treno ha ripreso la marcia verso San Pietroburgo con a bordo tre dei feriti. L'attentato non è stato rivendicato.

New York: amministratore delegato perde il posto ma per «consolazione» ottiene 278 milioni di dollari

NEW YORK È stato messo alla porta ma come premio di «consolazione» incasserà 278 milioni di dollari (circa 470 miliardi di lire). Michael Ashcroft, protagonista della vicenda, amministratore delegato della Adt, sarà costretto alle dimissioni in seguito all'assunzione del controllo della sua società da parte della Tyco International. Come liquidazione mercoledì Ashcroft riceverà 14,5 milioni di dollari in contanti, 45 milioni di dollari in azioni della Tyco e opzioni su azioni, con un profitto calcolato in 219 milioni di dollari. Come si spiega - si sono chiesti molti critici - il successo di Ashcroft con un'azienda che solo adesso accenna a riprendersi dopo sette anni di crisi? Il segreto, spiegano gli esperti, sta nelle sue opzioni sulle azioni della Adt: per l'esattezza, i 12 milioni di azioni acquistate dal dirigente tra il '93 e il '96.

Australia, multimiliardario d'origine italiana scagionato dall'aver depistato indagini fiscali

SYDNEY Uno degli uomini più ricchi d'Australia, il costruttore d'origine italiana Bruno Grollo, 54 anni, è stato scagionato irei da un tribunale di Melbourne dall'accusa 'conspiracy' per aver tentato di deviare un'indagine della polizia federale sui suoi affari fiscali in concorso con altri, a conclusione di uno dei processi penali più lunghi d'Australia. Grollo ha lanciato un duro attacco al sistema giudiziario affermando che il processo è stato un «oltraggio», che ha causato a sua moglie un ictus che l'ha paralizzata.

Migliaia di litri di cognac, champagne e vino francese nel relitto di una nave affondata dai tedeschi nel 1916

STOCCOLMA Migliaia di bottiglie di cognac, champagne e vino pregiato francese sono il tesoro rinvenuto da sommozzatori nel relitto di un cargo affondato dai tedeschi nel 1916 e ora localizzato nel golfo di Finlandia da un consorzio svedese, che spera - riportandolo a galla - di guadagnarci centinaia di milioni di dollari. Il bastimento, «Joenkoeping», lungo 25 metri, trasportava 36.000 litri di cognac, 5.000 bottiglie di champagne destinati all'armata imperiale russa e 6.000 litri di vino rosso francese.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

La legge Vokic, che non aveva i numeri per «passare», è stata rinviata alla seduta di settembre

Filtro etnico congelato dal Sabor

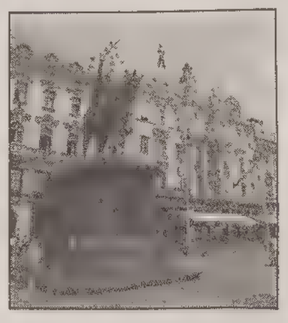
Una mezza sconfitta per l'Hdz. Salve le iscrizioni alle scuole italiane

Non è stato affrontato nemmeno l'altro scottante nodo, la ratifica dell'accordo sulle etnie, che probabilmente verrà approvato d'urgenza in autunno

ZAGABRIA Congelato il filtro etnico. Il parlamento croato ha deciso di rinviare la votazione della legge sulle scuole minoritarie alla prossima seduta, prevista per metà settembre. L'Hdz non poteva contare sulla maggioranza dei due terzi (85 voti), necessaria per far passare la normativa, che limita le iscrizioni ai bambini croati nelle scuole delle minoranze. Per il partito al potere, si tratta di una mezza sconfitta.

Nemmeno l'altro nodo scottante, la ratifica dell'accordo italo-croato sulle etnie, è stato affrontato. È probabile che venga approvato con procedura d'urgenza dopo l'estate.

Ma torniamo alla legge Vokic. A togliere le classiche «castagne dal fuoco» è stato il deputato ungherese, proponendo lo slittamento della votazione. «Visto che sono presenti pochi colleghi (in aula siedevano in tutto 86-87 onorevoli, ndr) – ha affermato il rappresentante magiaro – e dato che la legge deve essere approvata con il più largo consenso, propongo che si rimandi tutto a settembre». Una dichiarazione che è stata subito accolta da uno dei falchi dell'Hdz (nonché vicepresidente del Sabor) Vladimir Seks. «Il consenso sulla legge Vokic è auspicabile – ha avvertito Seks – ma non necessario, a meno che non si arrivi a un compromesso».



Proprio sul compromesso, evidentemente, l'Hdz non ha trovato al suo interno il necessario accordo. Nei giorni scorsi era stata preannunciata una mediazione in extremis per fare approvare la legge con i voti dell'opposizione e dei rappresentanti delle minoranze. Così non è stato. In aula è intervenuto anche il nostro deputato Furio Radin, il quale ha chiesto che fosse un membro dell'Hdz a proporre lo slittamento della votazione (e non un deputato delle minoranze), visto che a volere la nuova normativa era stato il partito al potere. «La verità è una sola – gli ha fatto eco il deputato istriano Dino Debeljuh – ed è che non avete i voti».

A margine della seduta, Radin ha così commentato la giornata parlamentare. «In linea di principio non sono contrario allo slittamento, anche se sulla soluzione finale nutro dei dubbi» ha sottolineato il deputato italiano. «Questa pausa di riflessione – ha aggiunto – ha due aspetti, uno positivo e l'altro negativo. Nel primo caso, lo slittamento rappresenta una buona notizia per le procedure d'iscrizione alle nostre scuole, che almeno per quest'anno scolastico non dovranno affrontare il problema del filtro etnico. Dunque a tutt'oggi è valida la legge del '79. Nell'altro caso, è possibile che fino a settembre cali l'attenzione che la minoranza italiana era riuscita a catalizzare attorno alla legge Vokic. Starà a noi riportare il dibattito ai livelli attuali. Infine, bisogna dire che nemmeno la sua bocciatura sarebbe stata una soluzione, in quanto era scontata la ripresentazione del disegno in un prossimo futuro».

Alessio Radossi

Capodistria: per l'azienda slovena le autorità avrebbero favorito la concorrente croata

Rimorchiatori, è «guerra»

CAPODISTRIA Ripresa senza esclusione di colpi la guerra dei rimorchiatori nell'unico emporio marittimo sloveno. I dirigenti dell'azienda «Spaick Vlacilci» di Capodistria, hanno richiesto un indennizzo miliardario allo Stato sloveno con la motivazione di averle precluso dall'aprile la possibilità di sopravvivere esplicando questa lucrosa attività, favorendo nel contempo un'azienda definita straniera. Dopo una breve tregua i legali della «Spaick Vlacilci» sono ritornati nuovamente all'attacco portando questa volta sul banco degli imputati i responsabili del ministero per le Attività economiche e lo sviluppo della Slovenia.

Stando all'atto di accusa, dall'estate del 1993 alla primavera del 1996 questo dicastero avrebbe posto gradatamente in ginocchio le attività dell'unica impresa slovena che si dedica al rimorchio marittimo privilegiando paradossalmente un'impresa di un altro Stato. Si tratta dell'azienda «Brodospas», con sede principale a Spalato, in Croazia.

Come ricorderemo, ai tempi dell'ormai tramontata Federazione jugoslava, per decenni la «Brodospas» ha esplicato con buoni risultati i servizi di rimorchio delle navi nello scalo capodistriano. Improvvisamente nell'estate del 1991, dopo l'acquisizione dell'indipendenza della Slovenia, la «Brodospas» è venuta a trovarsi nella scomoda posizione di impresa straniera. Comunque, dopo un periodo di incertezza subentrata ai radicali cambiamenti avvenuti nel 1993, in base alla nuova legislazione sugli investimenti stranieri in Slovenia, la «Brodospas» ha regolato la sua posizione a Capodistria costituendo ex novo nel maggior centro del comprensorio costiero l'impresa «Brodospas-Koper», la quale dispone attualmente di due moderni rimorchiatori regolarmente importati e registrati.

A Capodistria nel mirino è l'azienda croata «Brodospas-Koper», attiva già fin dai tempi della Federazione jugoslava e, con l'indipendenza, «riconvertitasi» al mercato.

Da allora la «Spaick Vlacilci» ha dichiarato guerra aperta all'impresa rivale, alla dirigenza del Porto di Capodistria e ultimamente ha preso di mira anche il ministero per le Attività economiche e lo sviluppo.

La «Spaick Vlacilci» chiederà allo Stato quattro milioni di dollari

Il contenzioso ha raggiunto l'apice nell'aprile dello scorso anno, quando i principali servizi di rimorchio nel Porto di Capodistria vennero affidati definitivamente alla «Brodospas», impresa concorrenziale sia per quanto concerne i servizi che le tariffe. Ora, conti alla mano, i legali della «Spaick Vlacilci» sostengono che dal luglio del 1993 all'aprile del 1996 i danni subiti ammonterebbero a circa 4 milioni di dollari e prossimamente a risarcire questa grossa somma potrebbe essere lo Stato sloveno.

IN BREVE

Annullato il veto del Consiglio di Stato

I casinò della Slovenia saranno società per azioni sotto controllo statale

LUBIANA E' stata decisa la revisione della proprietà nei casinò sloveni. Il parlamento, approvando con la maggioranza assoluta per la seconda volta la legge relativa, ha annullato il veto sospensivo imposto la settimana scorsa dal Consiglio di Stato, l'organismo che tutela gli interessi delle regioni e delle varie sfere d'attività: entro un paio di mesi tutte le case da gioco dovranno riorganizzarsi, diventando società per azioni. Per ottenere le concessioni governative per operare dovranno cedere la maggioranza delle azioni allo Stato o meglio ai vari fondi statali.

«Matrice della geografia», collettiva di prestigio alla Galleria Dante del complesso Stella Maris

UMAGO Importante collettiva alla Galleria Dante di Marino Cettina, che s'inaugurerà stasera alle 20.30 al complesso «Stella Maris». L'iniziativa «The matrix of Geografy» (La matrice della geografia) vede la partecipazione di nomi di grido dell'arte contemporanea, di Usa, Slovenia e Croazia. Ecco i nomi: Zoe Leonard, Jack Pierson, Boris Cvjetanovic, Ivana Keser, Robert Gober, Felix Gonzales-Torres, Marina Grzinic & Aina Smid, Irwin, Bruce Nauman,Marjetica Potre, Andres Serrand, Mladen Stilinovic, Slaven Tolj e Goran Trbuljak.

Abbazia, biglietti a ruba per il concerto del soprano «mondiale» Lucia Aliberti

ABBAZIA Abbazia in fermento per l'appuntamento musicale dell'anno, il concerto di Lucia Aliberti, soprano di fama mondiale, che la Perla del Quarnero ospiterà l'8 luglio. Il soprano italiano arriverà ad Abbazia due giorni prima del concerto alla Scena estiva. I biglietti per il concerto della Aliberti stanno andando a ruba ed è pressoché certo che vi sarà il «tutto esaurito». La Scena estiva può ospitare circa 2 mila spettatori. Il concerto della Aliberti viene organizzaato dall'Assoturismo abbaziana, in collaborazione con l'agenzia Kvarner express.

Firmati a Zagabria gli accordi per la concessione delle zone franche di Kukljanovo e Podi

ZAGABRIA Nella sede del ministero dell'Economia a Zagabria sottoscritti gli accordi relativi all'assegnazione in regime di concessione pluriennale delle «zone franche» di Kukljanovo, alla periferia di Fiume, e di Podi, nel porto di Sebenico. La firma è avvenuta al termine della procedura apertasi con l'indizione del relativo concorso pubblico da parte del governo. Per quanto riguarda l'area di Kukuljanovo, a firmare l'accordo è stato il direttore dell'impresa «Area industriale», Josip Rechner.

CRONACA NERA

Bloccati vicino Parezago tre giovani con ecstasy, anfetamine e marijuana

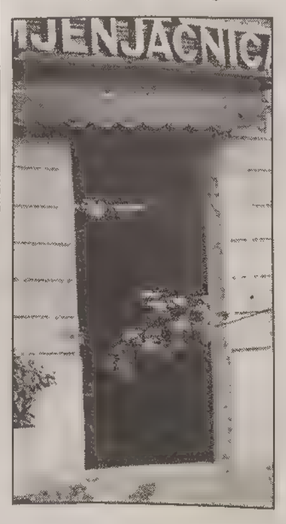
«Cocktail» di droga nell'auto

Gli stupefacenti erano destinati all'Istria e al Quarnero

PORTOROSE Nuovo sequestro di stupefacenti nel Capodistriano. Nelle vicinanze di Parezago una pattuglia della polizia stradale ha fermato una «Opel Corsa» croata. A bordo si trovavano tre giovani: R.I. di 19 anni, residente a Santa Lucia, presso Portorose, N.T. di 21 anni, domiciliato a Umago e S.R. di 22 anni, cittadino americano temporaneamente residente a Fiume. Durante una prima perquisizione personale gli agenti hanno rinvenuto alcune pastiglie di ecstasy e piccoli quantitativi di anfetamine e di marijuana.

A questo punto i poliziotti hanno deciso di perquisire l'interno dell'automobile, presa in affitto dal giovane umaghese in un'agenzia istriana. Molto presto sotto i sedili della «Opel Corsa», i poliziotti hanno rinvenuto alcuni sacchetti di plastica contenenti 862 pasticche di ecstasy di produzione olandese, diverse amfetamine e una decina di grammi di marijuana. Qualche ora più tardi la polizia ha fermato nel centro di Portorose lo studente B.A. residente a Jesenice, località della Slovenia settentrionale. Stando ai primi accertamenti dell'antidroga della questura di Capodistria lo studente avrebbe fornito gli stupefacenti ai tre giovani della «Opel Corsa».

La droga era destinata prevalentemente ai tossicodipendenti dei centri istriani e della riviera del Quarnero. Il valore commerciale degli stupefacenti sequestrati si aggira sui 15 milioni di lire. Al termine del primo interrogatorio il giudice per le indagini preliminari del tribunale circondariale di Capodistria ha disposto il carcere preventivo per il giovane croato domiciliato a Umago e il suo collega americano residente a Fiume.



Stuprò e assassinò la ragazza Scappa ma viene ricatturato

CAPODISTRIA Torna clamorosamente alla ribalta con una spettacolare fuga da una clinica psichiatrica Zlatko Batistic, 23.enne meccanico di Bilje, vicino a Nova Gorica, condannato lo scorso marzo per aver stuprato e quindi strangolato l'ex fidanzata.

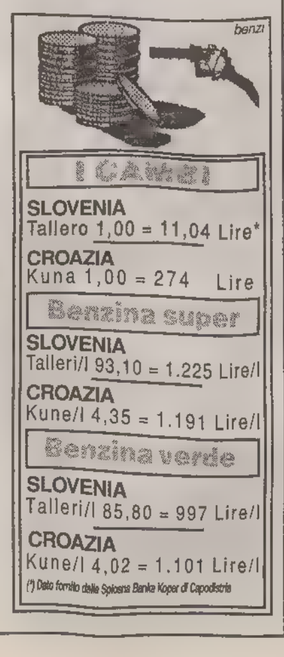
Martedì, dopo aver assistito alla prima udienza del processo d'appello al Tribunale circondariale di Capodistria, il giovane è stato nuovamente trasferito nelle carceri di Nova Gorica dove sono iniziati i colpi di scena. Dapprima l'omicida ha inscenato un tentativo di suicidio; dopo avergli porto le prime cure i sanitari del penitenziario lo hanno ricoverato all'ospedale d'Idria, dal quale qualche ora dopo è riuscito a fuggire per poi essere ripreso giovedì in un bosco vicino a Postumia. Batistic venne incriminato dell'efferato delitto di Nada Trepcic, la 17.enne studentessa della Scuola media di economia di Nova Gorica, all'alba dell'11 febbraio '96, al rientro da una serata in discoteca con amici, in una radura vicino Rence, presso il confine italo-sloveno.

Il 13 marzo di quest'anno, al termine di lunghe indagini e un drammatico processo, il Tribunale circondariale di Nova Gorica condannò il giovane a 10 anni e mezzo di carcere. Martedì alla fine della prima udienza del processo di secondo grado Batistic è stato visitato in carcere dal padre, che l'aveva ripudiato. Al termine di un drammatico incontro-scontro l'assassino avrebbe tentato di uccidersi.

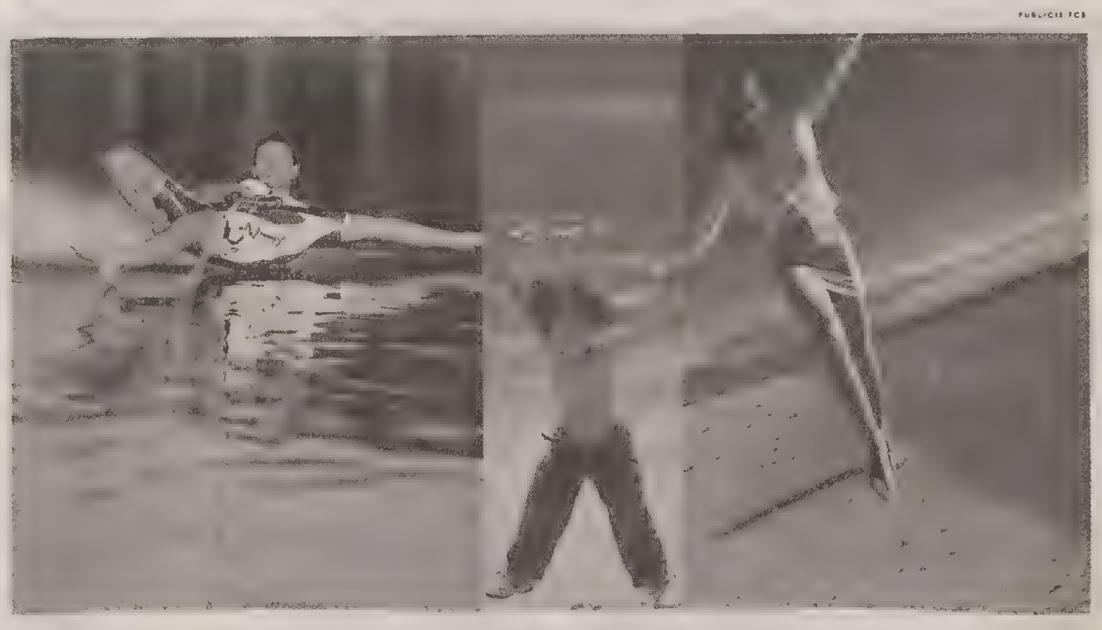
Tossicodipendenti condannati Rapinavano cambiavalute

CAPODISTRIA Tossicodipendenti alla sbarra al Tribunale circondariale di Capodistria. Rapinavano soprattutto cambiavalute, procurandosi i soldi per acquistare droga. A queste tesi sono giunti prima gli inquirenti, poi il collegio giudicante.

Ieri, alla fine di un processo fiume, la corte ha inflitto tre anni di reclusione a Goran Tesic, 23.enne operaio senza fissa occupazione, di Crevatin, con precedenti penali per la rapina al cambiavalute Ilirika di Postumia. Il suo complice Gordan Jovic, 22.enne meccanico disoccupato di Postumia, è stato condannato a sei mesi con la condizionale. La rapina era stata programmata nei dettagli. Dopo lunghi appostamenti la mattina del 27 gennaio Tesic, con il capo mascherato e pistola in pugno, fece irruzione nel cambiavalute di Postumia ancora deserto, intimando all'impiegata di dargli tutto il denaro della cassaforte. Dopo essersi impossessato di circa 10 milioni di lire in varie valute il rapinatore stordì la cassiera. Fuggito dal cambiavalute si rifugiò nell'attigua abitazione di Jopvic, che aveva fatto il «palo». Qualche ora più tardi i due vennero bloccati dalla Stradale vicino Cosina mentre rientravano a Capodistria. Qui volevano investire il bottino nell'acquisto di eroina, marijuana e pasticche di ecstasy. Tesic, avrebbe rapinato anche il cambiavalute Libertas a Capodistria.



PUBLICIS FCB



La famiglia resta unita perché ognuno fa quello che vuole.

Formula Tutto Compreso. *C'è solo da aggiungere che l'abbiamo inventata.*

Capita nelle migliori famiglie: in vacanza, ognuno fa un po' quello che vuole. E il Club Med, in questo, aiuta. I più giovani, seguiti da istruttori e assistenti specializzati, imparano gli sport, si nutrono con una sana cucina e si divertono con programmi pensati apposta per loro. I loro spazi sono il Baby-Club, il Mini-Club e il Junior-Club. I genitori, intanto, si godono il Club.

Club Med® 02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

Presentato ieri il rapporto «Ecosistema 1997» realizzato da Legambiente, analizzando 143 comuni marini

Grado, regina degli ambientalisti

All'Isola d'oro il primo posto a livello nazionale - Maglie nere: Lignano e Muggia

LE REGINE DELL'ESTATE
Ecco le prime 14 di Ecosistema Vacanze '97 di LEGAMBIENTE

Località	Qualità urbana	Qualità ambiente costiero	Acqua potabile e depurazione	Servizi estivi	Affollamento estivo	Mobilità	Rifiuti	Giudizio dei turisti	Giudizio dei circoli Legambiente
GRADO	★★★★	★★★★	★★★	★★★★	★★	★★★	★★	★★★	★★★★
SIROLO	★★★★	★★★	★★★★	★★★	★★★	★★	★★★★	★★★★	★★★★
CASTAGNETO CARD.	★★★★	★★★★	★★★★	★★	★★★	★★★★	★★★	n.d.	★★★★
POLLICA	★	★★★★	★★★★	★★★	★★★	★★	★	★★★★	★★★★
USTICA	★★★	★★★★	★★★	★★★	★★★★	★★	★★★	★★★★	★★★★
OSTUNI	★★★★	★★★	★★★	★★	★★★★	★★★	★★★	n.d.	★★★
CHIEUTI	★★★★	★★★	★★	★★	★★★★	★★★	★★★★	n.d.	★★★
CERVO	★★★	★★★	★★★	★★★★	★★★	★★★	★★	★★★★	★★★★
SPERLONGA	★★	★★	★★★★	★★★★	★★★	★★★	★★	★★★★	★★★
POLICORO	★★★★	★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	n.d.	★★
ROSETO DEGLI ABRUZZI	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	★★★	★★	n.d.	★★★
CERVIA	★★★★	★★★★	★★★★	★	★★★	★★★★	★★	★★★	★★
LA MADDALENA	★★★	★★★	★★★★	★★	★★★★	n.d.	★★	★★★★	★★★★
CAMAIORE	★★★★	★★★	★★	★★	★★★★	★★★★	★★★★	n.d.	★★

GRADO La nostra regione come un Giano bifronte: dalla palma del primato assegnata quest'anno a Grado, regina dell'estate del '97 con il suo primo posto nella graduatoria delle migliori località balneari italiane (dopo il nono posto dello scorso anno), ai «bassi fondali» di Lignano che deve digerire un difficile 115.mo posto. E il fanalino di coda Muggia, piazzata al 119.mo posto.

Sono questi infatti dati resi noti da Legambiente, nell'ambito del suo secondo rapporto «Ecosistema Vacanze '97». Per elaborarlo sono stati passati al setaccio 134 comuni e 400 località analizzate tramite un questionario. Rimandate invece a settembre (dati non pervenuti) Capri, Argentario, Isola del Giglio, Positano e la Costa Smeralda.

Ma la pagella redatta dalla Legambiente, e presentata ieri in regione a Grado, dal segretario regionale Michele Tonzar e Rodolfo Fumolo è stata quest'anno affincata anche da una serie di «consigli utili».

La classifica, in sè, scaturisce dai dati del ministero all'Ambiente relaitivi alla balneabilità e dalle informazioni degli enti locali riferite in merito all'ottenimento della Bandiera blu d'Europa. I dati poi sono stati elaboratio secondo otto diversi parametri: acqua potabile e depurazione; mobilità (piste ciclabili, zone pedonali, parcheggi, incidenti stradali); gestione dei rifiuti; servizi sanitari e per i disabili; stato dei litorali; pulizia degli arenili, spiaggia libera, proposte per il turista. Nel mirino poi anche la qualità urbana (seconde case, densità edilizia, aree protette, affollamento estivo), i giudizi dei turisti e dei Circoli di Legambiente.

Graziè a questo «screening» è emerso che a Grado c'è una seconda casa ogni 2 residenti e mezzo; a Lignano 2,5 per ogni residente. Nell'Isola d'oro gli arrivi negli alberghi (oltre 100 mila) si distribuiscono durante l'anno; a Lignano e a Muggia (quasi 200 mila arrivi a testa) si concentrano invece nei mesi estivi. A Grado, poi, la densità edilizia è pari a 300 metri cubi per ettaro, a Muggia mille metri cubi per ettaro, e a Lignano 3800 metri cubi per ettaro.

Per quanto riguarda invece il fattore sicurezza, a Grado vengono segnalati, nel 1996, 8 incidenti stradali rispetto ai 32 di Muggia e ai 103 di Lignano. In merito alla qualità ambientale-costiera (livello di erosione del litorale) Grado si colloca nella prima fascia, Lignano e Muggia nella terza. Lo stesso accade per quel che rigurada i trasporti, con Grado sempre al primo posto e Lignano e Muggia collocati nella fascia immediatamente successiva.

Soltanto per una voce, quella realtiva alla gestione dei rifiuti, Lignano surclassa la «reginetta» Grado, la quale, per questo particolarissimo aspetto, si colloca addirittura nella terza fascia. In prima fascia invece Lignano, grazie al suo oltre 30 per cento di rifiuti raccolti secondo il metodo differenziato.

Mentre il sindaco gradese si compiace, l'assessore friulano Forster parte all'attacco

E a Sabbiadoro annunciano già proteste

GRADO Anche gli umori si fronteggiano, all'indomani della pagella di Legambiente. Così se a Grado si rinnovano i sorrisi, moltiplicati dall'imminente assegnazione della Bandiera blu d'Europa (la comunicazione è ufficiale, la cerimonia è prevista per i primi di luglio), a Lignano si degluttisce amaro. In attesa di saperne di più. Ovvio che il sindaco dell'isola non lesini ottimismo: «Il riconoscimento di Ecosistema vacanze ci dà un'enorme soddisfazione - sostiene Giovanni Battista Salvini -. Passare dalla nona alla prima posizione della classifica è una felice conferma di quanto fatto. Abbiamo cercato e voluto la collaborazione con Legambiente per verificare i punti deboli in materia di ambiente e ospitalità». Ma la collaborazione non ha risparmiato Legambiente dalle critiche, come quelle per la manutenzione del verde lungo l'argine dei Moreri e la gestione di piazza Biagio Marin. Arrivando a consigliare più attenzione verso il verde e la comunicazione coi cittadini.

Sull'altro fronte, dal silenzio guardingo si leva la voce dell'assessore al Turismo di Lignano, Roberto Forster. Prima cauta, poi, di fronte ai primi dati, ben più stigmatizzante: «Non abbiamo ancora molti dati in mano, tuttavia, noto che si ripesca il discorso delle seconde case: il solito assurdo, come dire che noi non entreremo mai nel paradiso della statistica». E ancora: «Ci sono i furbi che non rispondono, mentre quanto ai rapporti coi Comuni, Legambiente se ne guarda bene dall'allacciarli: i dati che assume sono quelli della Bandiera blu. Se Legambiente boccia Lignano in un modo così dannoso e inopportuno (altro che sprone, la classifica c'è), il Comune boccia Legambiente: vorrà dire che il prossimo anno rientreremo tra i rimandati a settembre, per il bene della nostra immagine». L'assessore avverte: sarà ricorso ai canali parlamentari e verifica degli estremi legali. Legambiente, tuttavia, esprime un'osservazione di massima, un «punto di partenza per migliorare comunque». E se Grado, fortemente caratterizzata, si orienta verso un turista-medio più vecchio ma anche più sensibile alla vacanza-ecologica, Lignano, pur «interdetta» ad alcune migliorie strutturali, può alzare le sue medie concentrandosi nei suoi rapporti con il turista e l'ambiente.

IN BREVE

La denuncia dell'assessore Sonego

Sul collocamento legge a rischio

TRIESTE L'assessore regionale al lavoro Lodovico Sonego lancia l'allarme in merito al disegno di legge in materia di collocamento e servizi all'impiego. «Se il consiglio regionale non approvasse il ddl 311 in materia di collocamento e servizi all'impiego in tempo utile per pubblicare la legge sul bollettino ufficiale della Regione entro settembre - ha affermato Sonego - le conseguenze sarebbero più che negative».

«Dal primo gennaio 1998, infatti, i 263 dipendenti degli uffici del lavoro - rileva Sonego - non potrebbero più percepire lo stipendio e, inoltre, la macchina degli uffici di collocamento arriverebbe alla paralisi operativa».

Già la attuale fase di transizione dalla gestione statale a quella regionale sta scontando i fisiologici trambusti del passaggio delle consegne, ulteriori turbative dovute a ritardi nel processo riformatore diventerebbero traumatici.

Proprio per tali ragioni l'assessore ha indirizzato una lettera al presidente del consiglio regionale, ai capigruppo e al presidente della seconda commissione consiliare, sottolineando il bisogno, non derivante da necessità politiche, ma di tipo operativo, di approvare in tempi stretti il ddl 311 prevedendo a tal fine i necessari percorsi consiliari.

Violenti temporali nella zona dell'Udinese Danni ingenti a una fabbrica e a un ristorante

UDINE I violenti temporali abbattutisi durante la notte scorsa sul Friuli hanno causato ingenti danni nelle zone di Branco, Feletto e Tavagnacco. Tra i Comuni di Udine e Tavagnacco, come nell'alluvione dello scorso anno, è straripato il canale Tresemane, che ha allagato lo stabilimento della Freud, del proprietario dell'Udinese calcio, Giampaolo Pozzo, causando danni per oltre tre miliardi. L'acqua ha invaso anche un tratto della strada statale 13 «Pontebbana» e le cantine dell'albergo «Là di Moret», con danni per centinaia di milioni.

Rapina con sequestro in un deposito del Monopolio Malviventi in fuga con mezzo miliardo in sigarette

UDINE Tre malviventi a volto scoperto, uno dei quali armato di pistola, hanno rapinato ieri mattina a Campagnola di Gemona un deposito del Monopolio, dove si sono impossessati di stecche di sigarette per un valore di circa mezzo miliardo di lire. I malviventi hanno tenuto in ostaggio per un'ora il gestore del deposito, Menotti De Plano, la moglie e un cliente, e, caricato il bottino su un furgone rosso, li hanno chiusi in una stanza, dopo averli immobilizzati su sedie e imbavagliati con nastro adesivo.

L'INTERVENTO

Dure critiche da parte della Cgil

Le norme sul personale «In consiglio soltanto manovre da basso impero»

Sarà a breve approvata in Consiglio regionale la sofferta legge sul personale in discussione da più di tre mesi. Lo scopo dichiarato del provvedimento era quello di «mettere in sicurezza» l'apparato regionale ridotto sull'orlo del collasso. Ma il prodotto finale è un'incredibile macedonia nella quale norme si sono aggiunte a norme in ordine sparso e senza un minimo di coerenza e razionalità. Vi hanno concorso in egual misura, anche se con una diversa metodologia, Giunta e opposizione. La prima producendo norme costituite per più della metà da emendamenti presentati in aula, segno evidente della mancanza di una seria programmazione nella politica del personale che la rende prigioniera di ogni emergenza. La seconda facendosi collettore (Lega esclusa) delle istanze particolaristiche di alcune lobbies di dipendenti regionali che invariabilmente affollano il Consiglio in occasione della discussione di provvedimenti sul personale alla ricerca del proprio (piccolo o grande) privilegio. Ruolo che hanno potuto svolgere talora con successo per la connivenza o la latitanza di parti della maggioranza.

Ciò che più ci preoccupa è il clima da basso impero che si respira in Consiglio regionale: un clima nel quale va sempre più evaporando la capacità di rappresentare gli interessi collettivi e va contestualmente crescendo la volontà di dare risposte alle istanze particolaristiche e corporative.

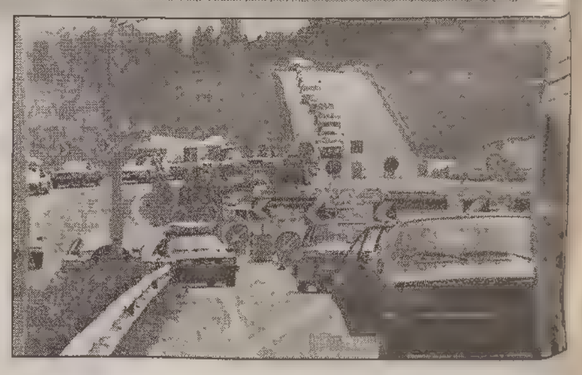
Non possiamo che denunciare con forza questa situazione, che costituisce un danno quotidiano e costante rispetto agli interessi generali che come sindacato siamo chiamati a difendere dentro e fuori la Regione.

Franco Belci,
segretario Cgil Funzione pubblica dipendenti regionali,
Silvano Petris,
segretario regionale Funzione pubblica Cgil

Dalla giunta il mandato a definire le linee strategiche per i prossimi cinque anni

I piani miliardari delle Autovie

Dalla nuove corsie al Corridoio 5: 800 mila milioni da investire



TRIESTE Le direttive che la Regione ha dato alle Autovie Venete, società di cui essa detiene l'86 per cento del capitale azionario, per la definizione di un piano finanziario quinquennale relativo all'esecuzione di opere ritenute «strategiche», è stato illustrato ieri alla stampa dall'assessore ai trasporti Giorgio Mattassi. Un'esigenza che si è resa necessaria – ha specificato – a fronte di un totale disimpegno, da dieci anni a questa parte, dell'Anas (la Regione aveva messo a disposizione 100 miliardi ma l'Anas non ha fatto altrettanto, per cui i programmi concordatai sono rimasti inattuati).

Solo coi fondi regionali sono stati così eseguiti il colellegamento Piandipan-Sequals, in corso di ultimazione, e il raccordo fra l'autostrada e l'aeroporto di Ronchi. Perciò la giunta regionale ha ora ritenuto, in accordo con le Autovie, di inserire una serie di opere giudicate prioritarie e di nuove concessioni autostradali nel piano finanziario che le stesse Autovie stanno per varare e che sarà poi trasmesso al competente ministero.

Secondo tale direttiva le Autovie si faranno carico (surrogando l'Anas, le cui inadempienze rischiano di penalizzare la regione in alcuni punti critici del suo sistema viario) della realizzazione delle seguenti opere, attraverso un piano d'investimenti cui soccorrerà la stessa Regione: completamento della tangenziale Sud di Udine, prolungamento del raccordo fra l'autostrada e la statale fino alla provinciale Monfalcone-Grado, collegamento fra l'autostrada e l'interporto di Cervignano con spostamento del casello di Palmanova, variante dello svincolo autostradale di Porpetto con la viabilità diretta alla zona industriale, terza corsia fra San Donà e Quarto d'Altino sulla scorta di quelli che saranno i risultati dello studio di fattibilità del «corridoio europeo n. 5» (Barcellone-Kiev), contestuale realizzazione di due nuovi caselli: a Ronchis, per Lignano, e ad Alvisopoli, per Bibione, sì da diversificare il flusso di traffico.

Ma oltre a realizzare la Tangenziale udinese, ora la società regionale si candida anche per la Pedemontana veneta

La giunta regionale ha dato inoltre mandato alle Autovie di candidarsi, per quanto riguarda la possibilità d'acquisizione di nuove concessioni, alla realizzazione del «passante» di Mestre e del tratto autostradale a pagamento Villesse-Gorizia, nonché al compeltamento della Conegliano-Sacile; e di cooperare infine alla realizzazione dell'asse pedemontano veneto-friulano (includente un tratto, a pagamento, da Gemona a Pordenone in direzione di Vicenza).

Precisati ruoli, compiti e impegni (la Regione farà la sua parte accollandosi il reperimento, anche attraverso la vendita di azioni societarie, di sostanziosi fondi), le Autovie si apprestano dunque a varare un piano finanziario da 800 miliardi. E inoltre si tratterà di rinegoziare il piano di compartecipazione finanziaria con l'Anas, di cui alla convenzione del 1987: un piano da 200 miliardi, metà dei quali la Regione ha impegnato, laddove l'Anas è rimasta di fatto latitante.

Tale direttiva – conclude Mattassi – è il frutto di un ampio confronto Regione-Autovie. Essa rimedia a «impegni, finora assunti, spesso incompatibili sia con lo statuto societario, sia con le direttive del Cipe (cui il piano d'investimenti va presentato ai fini delle definizioni tariffarie)».

g. p

L'arcidiocesi di Udine sbarca su Internet con un sito tutto suo

UDINE Da domani, domenica, anche l'Arcidiocesi di Udine sarà su Internet. L'indirizzo per quanti «navigando» vogliono andare a scoprire questo particolarissimo sito è: http://www.paoline.it/petruspaulus.html. Il progetto «sito Internet Petros kai Paulos» è curato dall'associazioen cooperatori paolini di Udine, che ha coinvolto in questa iniziativa anche le Chiese slovena e carinziana. Si avvarrà di contributi dell'arcivescovo di Udine, monsignor Alfredo Battisti, nonchè di altri esponenti dell'arcidiocesi friulana. Non a caso l'iniziativa viene inaugurata domani, giorno che la chiesa cattolica dedica agli apostoli Pietro e Paolo.

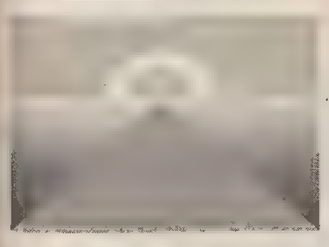
Treni regionali Orario estivo senza variazioni

TRIESTE Per far fronte alle numerosissime richieste pervenute, le Ferrovie dello Stato informano che i treni 2847 (Portogruaro 5.48, Trieste 7.01), 11015 (Udine 7.18), 5933 (Casarsa 12.17, Portogruaro 12.40) e 5934 (Portogruaro 12.51, Casarsa 13.19), che avrebbero dovuto essere soppressi dal 30 giugno al 30 agosto, circoleranno tutti i giorni feriali. Il treno 5976 (Cervignano 13.45, Udine 14.28) dal 21 giugno circola anche di sabato. Dal 29 giugno al 31 agosto è soppresso il treno 2863 (Udine 14.23, Trieste 15.38), sostituito dal treno 21009 in partenza da Udine alle ore 14.16 e arrivo a Trieste alle ore 15.42.

F26168
Panificio Pasticceria
SANNA
La tradizione del buon pane e dell'ottima pasticceria dolce e salata
di produzione propria
TRIESTE - Via Galatti 13 (capolinea tram), ☎ 364280 (orario 8-20 non stop)
TRIESTE - Via del Cerreto 17 (Barcola), ☎ 410397

VINI PAROVEL
Olio d'oliva
Clio Clio
extra vergine
distribuzione PAROVEL GROUP Srl
tel. 040/227050 fax 227080

l'Angolo del Pane
Associato Millionaire
Per la "stagione dei frutti" Ti propone
MOUSSE ai frutti di bosco
CROSTATE ai frutti o tradizionali
CREME BAVARESI "tuttigusti"
E IL PANE TIPICO di tante regioni
ASSAGGINI PER TUTTI
– produzione propria –
Via Settefontane, 28 - Tel. 632117 - Trieste
(angolo piazza Perugino)



OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.18
	tramonta alle	20.58
La Luna:	sorge alle	1.15
	tramonta alle	14.16

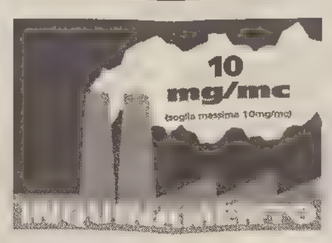
27.a settimana dell'anno, 178 giorni trascorsi, ne rimangono 187.

IL SANTO

Sant'Ireneo

IL PROVERBIO

Chi accetta troppe regole vende cara la sua libertà

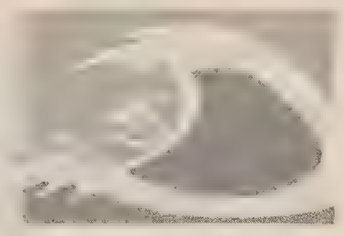


TEMPO

Temperatura:	**20,7** minima
	26 massima
Umidità:	**52** per cento
Pressione:	**1007,5** in aumento
Cielo:	variabile
Vento:	**21,2** km/h da Sud Est
Mare:	poco mosso **22,5** gradi

MAREE

Alta:	ore	4.29	**+2**	cm
	ore	17.29	**+38**	cm
Bassa:	ore	10.09	**-23**	cm
	ore	0.48	**-26**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	5.35	**+4**	cm
Bassa:	ore	11.37	**-17**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Incendio all'ottavo piano di uno stabile di via Vigneti: molti inquilini rimangono intossicati dal fumo

Inferno di fuoco a Servola: ventuno all'ospedale

Un mozzicone di sigaretta acceso o una candela caduta su un materasso tra le possibili cause

Qui a fianco l'appartamento devastato di Galliano Balestrieri, all'ottavo piano, in cui si è sviluppato l'incendio. A destra, uno degli inquilini, Bruno Paluello, mentre racconta la notte di terrore. Sotto, mezzi dei vigili del fuoco dinanzi allo stabile di via Vigneti. (Foto Lasorte)

Prima telefonata al 113 all'una e quaranta: immediato intervento di pompieri e polizia che hanno soccorso gli inquilini in preda al panico

Un mozzicone di sigaretta acceso oppure una candela caduta su un materasso. E l'altra notte un condominio di via Vigneti 28 a Servola si è trasformato in un rogo. Solo per un miracolo non c'è stata una strage, che avrebbe potuto essere provocata, non tanto dalle fiamme scaturite in un appartamento all'ottavo piano, quanto dai fumi venefici che avevano riempito scale e locali. Ventun persone tra cui cinque anziani hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Maggiore o di Cattinara. Al Burlo sono finiti pure tre bambini con le loro mamme. Per tutti la stessa diagnosi: «intossicazione per esposizione ai fumi di incendio». Fortunatamente gran parte degli intossicati è stata dimessa già ieri mattina.

Quando è scattato l'allarme ci sono state scene di panico. Qualcuno avrebbe anche tentato di scappare scendendo attraverso i balconi. Ma, grazie all'intervento dei vigili del fuoco e di tre equipaggi della squadra volante, la situazione è stata tenuta sotto controllo. Successivamente, nella notte, l'intero stabile, di proprietà di Carlotta, Cristina e Nicoletta Zar, che abitano in via Virgilio 19, è stato evacuato per consentire le operazioni dei pompieri giunti senza le autoscale perchè la strada è troppo stretta.

Solo ieri mattina il palazzo è stato riaperto ai condomini. I danni sono rilevanti soprattutto all'ottavo piano ma, se si fa eccezione per l'appartamento da cui sono scaturite le fiamme, abitato da Galliano Balestrieri, 39 anni, le strutture portanti non hanno subito lesioni. Certo è che ieri mattina l'intera tromba delle scale e gli appartamenti al settimo e all'ottavo piano erano in condizioni a dir poco disastrose: muri anneriti, porte sfondate, pavimenti allagati e intonaci ormai inesistenti. Per rimettere tutto a posto ci vorranno centinaia di milioni.

La prima telefonata al "113" è giunta all'1.40. «Presto c'è un incendio qui in via Vigneti 28». Dopo pochi istanti un'altra chiamata. «La casa sta bruciando. Presto intervenite». Le "volanti" sono letteralmente schizzate fino a Servola inerpicandosi lungo via dei Vigneti. Contemporaneamente da via D'Alviano sono partite tre squadre dei vigili del fuoco seguite dalle ambulanze del "118". Poliziotti e pompieri hanno tentato di salire per le scale ma sono stati bloccati dal denso e caldo fumo nero che ormai aveva invaso la tromba.

E' infatti stato necessario l'utilizzo degli autorespiratori. Così alcuni vigili del fuoco sono riusciti a salire fino all'ottavo piano e localizzare la porta d'ingresso dell'appartamento che aveva preso fuoco.

Sul pianerottolo del settimo piano hanno incrociato un uomo che stava correndo. Era Galliano Balestrieri. Il suo corpo era completamente annerito dal fumo e i capelli bruciacchiati. «Aiuto, aiuto qui brucia tutto», ha detto. Subito è stato soccorso dai poliziotti e accompagnato al pian terreno e un'ambulanza lo ha trasportato a Cattinara dove è stato ricoverato.

All'ottavo piano si è presentata una scena da inferno:. le fiamme stavano divorando i mobili dell'appartamento dell'uomo. Ormai la porta non esisteva più. Dalle finestre uscivano lunghe lingue di fuoco. Negli appartamenti vicini, Romildo Belletti, 47 anni, la moglie Gianna Prisco, 44 anni e Fabiana Ulcigrai, 35 anni, erano ormai terrorizzati. Sono stati soccorsi e accompagnati all'ospedale.

A questo punto è scattato lo sgombero. I poliziotti hanno bussato a tutti i trentun appartamenti, e hanno evacuato l'intero stabile. La gente, circa un centinaio di persone, è rimasta sulla strada in attesa che i pompieri terminassero il loro intervento. Intanto le ambulanze del "118" hanno trasportato gli intossicati ai pronto soccorso sia del Maggiore che di Cattinara e per tre bambini con le mamme la destinazione è stata il Burlo.

Le cause dell'incendio sono al vaglio del sostituto procuratore di turno. Dai primi accertamenti sarebbe comunque da escludere l'ipotesi dolosa. Per gli investigatori e per i tecnici dei vigili del fuoco è più verosimile ipotizzare che il rogo si sia scatenato a causa di un mozzicone di sigaretta caduto acceso sul letto dove stava riposando Balestrieri, o una candela che si potrebbe essere rovesciata o, più semplicemente per un corto circuito di un conduttore elettrico sotto tensione.

Corrado Barbacini

«Aiuto, aiuto, sta bruciando la casa»

Tre bambini fra i feriti accolti negli ospedali

Questo l'elenco dei feriti nel rogo di via Vigneti 28. Gran parte sono stati medicati e dimessi con prognosi di un paio di giorni. Solo per alcuni è stato disposto il ricovero e a titolo precauzionale. Per tutti la diagnosi è di "intossicazione per esposizione a fumi d'incendio" a cui si aggiunge per alcuni "cefalea" e "astenia".

Al Burlo sono stati ricoverati Giulia Miladossi di appena 4 anni con la madre Paola Morsellino e Lisa e Fabio Mordenti con la mamma Serena Scubla.

Sono stati accolti al Maggiore: Vitaliano Mordenti, 35 anni, Michele Satalino, 37 anni, Marco Satalino, 16 anni, Caterina Diodicibus, 37 anni, Angelo Antolovich, 84 anni, Natalia Metuglio, 85 anni, Vilma Ozzo, 86 anni, Cirillo Giovannini, 91 anni, Romildo Belletti, 47 anni e Gianna Prisco, 44 anni.

A Cattinara sono finiti: Nicolina Sancin, 73 anni, Bruno Paluello, 84 anni, Tullio Pitteri, 52 anni, Anna Perlini, 47 anni, Fabiana Ulcigrai, 35 anni, Galliano Balestrieri, 39 anni e i poliziotti Giovanni Tius e Giampiero Petruzzi.

Il drammatico racconto degli abitanti dello stabile di Servola

Bruno Paluello, 84 anni, abita a pochi metri dall'appartamento bruciato. E' appena tornato da Cattinara. E' sconvolto. E' proprio davanti all'appartamento di Galliano Balestrieri. Non c'è la porta. Ci sono solo alcuni nastri bianchi e rossi che bloccano il passaggio ma dentro si può vedere. Scheletri di mobili e a sinistra quel che rimane di un divano. Dice: «Dio mio quanta paura ho avuto. Ho aperto la porta e non si vedeva niente. Solo fumo nero». Ricorda: «I pompieri ci hanno portato via. Mi hanno fatto scendere le scale sottobraccio. Poi un'ambulanza mi ha accompagnato a Cattinara». Torna indietro e rientra nel suo appartamento a pochi metri. Anche dentro si sente ancora la puzza di fumo. «Non so, non capisco come possa essere accaduto. Quel giovane (Balestrieri, ndr) lo vedevo ogni tanto. Una persona per bene...». Poi parla dei soccorsi: «Che bravi i vigili del fuoco, e i poliziotti. Sì, se non fosse stato per loro. Ma lo sa - aggiunge - che un pompiere si è anche ustionato un braccio appoggiandosi sul corrimano metallico. Lo scriva, lo scriva...».

Si apre una porta proprio sul pianerottolo dell'ottavo piano. Esce un uomo. «No, non abito qui. Qui ci sta mia figlia, si chiama Fabiana Ulcigrai e stamattina è dovuta andare a lavorare. Ha visto che disastro. Mi ha detto che ieri notte (ndr, l'altra notte) se l'era proprio vista brutta. Anche Fabiana è andata in ospedale».

Tullio Pitteri abita proprio al piano di sotto dell'appartamento dove è scoppiato l'incendio. La sua casa è stata particolarmente danneggiata. «Venga a vedere come è la mia camera da letto», dice aprendo la porta. E in effetti lo spettacolo non è dei migliori. I resti della carta da parati sono sul pavimento. Il soffitto è "gonfio" d'acqua. E le tende sono tutte bruciacchiate. «E' stata un'esperienza tremenda. Stavamo dormendo quando ho sentito un crepitio e mi sono svegliato. Ma al momento non ci ho fatto caso, nel dormiveglia pensavo fosse il rumore del temporale. Poi ho realizzato. Sono corso in corridoio e ho aperto la porta...» Interviene la moglie Anna: «Siamo stati investiti dal fumo caldo e nero. Nella penombra ho visto la sagoma di un uomo che urlava: "Aiuto, aiuto, brucia tutto". Poi ho visto i poliziotti e i vigili del fuoco. Ci hanno detto di andare fuori, sul balcone. Da lì vedavamo quello che succedeva giù. Sono disperata. Ho avuto tanta paura. Se non fossero riusciti a bloccare le fiamme, come saremmo usciti? Non potevamo mica gettarci dal balcone!» Un piano più giù vive la famiglia Miladossi. La figlia del signor Giulio ha 4 anni e l'altra sera è stata portata assieme alla mamma al Burlo. «Stavamo dormendo. Mi sono svegliato per la confusione. Ho aperto la porta e sono stato investito da una nube di fumo. Sì ho avuto paura sorattutto per mia figlia che era spaventatissima».

c.b.

Gli inquilini: «Bravi i poliziotti e i vigili del fuoco»

F20109

AUTO FAVOLOSE - KM 0 - SEMESTRALI - USATE...
... PREZZI SHOCK...!
VENITE A SCEGLIERE LA VOSTRA NUOVA AUTO
ECCEZIONALI OCCASIONI «ARCISCONTATE»
CON UN RISPARMIO DA 3 A 9 MILIONI
VISITATECI: VI ABBIAMO RISERVATO CONDIZIONI
STREPITOSE E «PERSONALIZZATISSIME»

AUTO®
CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
Via Campo Marzio, 18
34100 -TRIESTE
☎ 040-3181111

Una ditta di Martignacco, la Spav, dovrebbe subentrare alla Driussi-Ghisellini

Palasport, si riparte

Dopo un vertice in Comune è atteso il via ai lavori

L'amministrazione ha fretta e l'assessore Drossi annuncia: «Lunedì passerà in giunta la delibera di risoluzione del contratto con la vecchia ditta»

La ditta Spav di Martignacco dovrebbe subentrare alla Driussi-Ghisellini di Padova, nel lavori al Palasport. Come si ricorderà l'azienda padovana, capocommessa per la costruzione, ha dato forfait. Gli interventi edilizi sono bloccati ormai da più di due settimane e il titolare padovano della Driussi si è dato alla macchia, adducendo motivi di salute, ma di fatto le cause sarebbero di carattere finanziario.

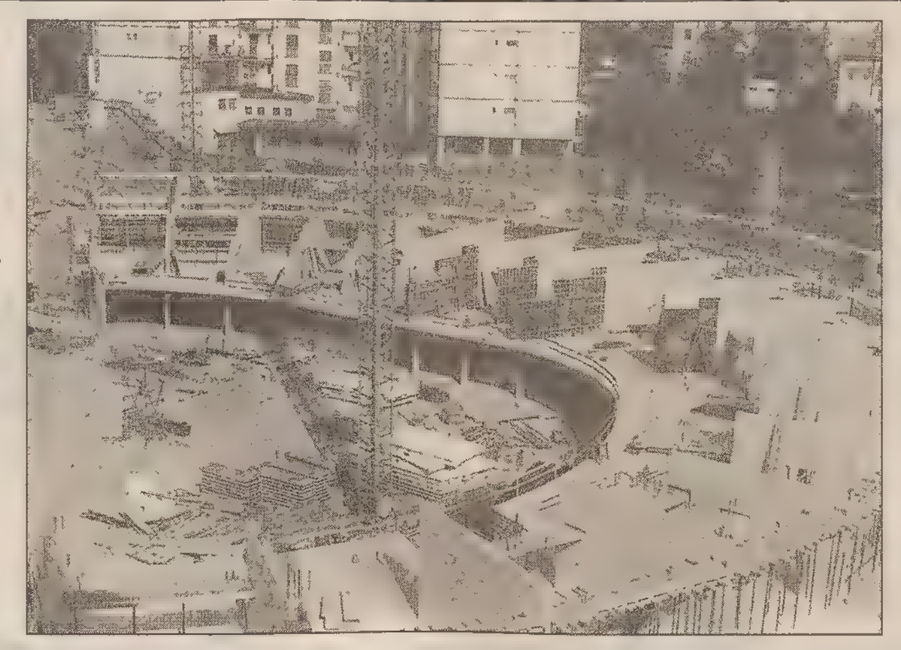
Già la scorsa settimana c'è stato un incontro in Comune con i titolari della Spav alla quale è stato richiesto, visto che faceva parte di ditte interessate nella nuova opera, di subentrare alla Driussi. Una risposta verrà data dall'impresa entro la fine della prossima settimana. E qui il discorso diventa assai delicato, perché accettando l'impresa si troverà a far fronte a degli oneri non indifferenti «ereditati» dalla Driussi e con dei margini assai risicati di guadagno dovuti all'appalto ottenuto con il sistema del massimo ribasso.

Nel contempo sul piatto della bilancia c'è da mettere il ritorno di immagine che avrà la ditta friualana nella realizzazione della struttura sportiva per la quale è prevista una copertura a cupola in legno lamellare d'avanguardia, che potrebbe divenire un ottimo biglietto di visita per l'impresa costruttrice. Cioè la Euroeholz che con la Spav forma un'unica proprietà.

Inoltre c'è anche da considerare che la Spav ha iniziato già a eseguire dei lavori al palasport e che dunque è «fuori» con delle spese per le quali non è stata mai pagata.

A suffragare questo ragionamento c'è il fatto che la ditta ha chiesto recentemente alle imprese subappaltatrici un'azione di solidarietà. Insomma, ha fatto capire che se decidesse di diventare la capocommessa le ditte creditrici della Driussi (si parla, tra le altre, di 600 milioni per la Duino Scavi e oltre 500 per la ditta veneta che ha realizzato le fondamenta della struttura) non verrebbero abbandonate al loro destino, ma invece almeno potrebbero continuare nel lavoro di subappalto.

Spiega l'assessore comunale Drossi Fortuna: «Lunedì prossimo sarà esaminata e approvata in giunta la delibera con la quale si risolverà il contratto con la Driussi. Nel contempo richiederemo alla Spav la ricostituzione della convenzione per le opere ancora da eseguire e per le quali incasserà un avanzamento lavori, ma con la detrazione dell'anticipo di un centinaio di milioni che avevamo dato alla Driussi».



L'assessore sottolinea inoltre che l'amministrazione civica ha fretta di uscire dalla situazione di stallo almeno per quanto riguarda la ripresa dei lavori. Primo, perché si vuole che la struttura sia pronta per ospitare gli incontri agonistici del febbraio del prossimo anno. Secondo, perché se l'impresa di Martignacco non accettasse le condizioni poste, ovviamente si dovrebbe ripartire da zero con un altro appalto e passerebbero almeno sei mesi per una ripresa della costruzione, con lievitazione dei costi e altri problemi economici più o meno imponderabili.

Ma, accettando, l'impresa si troverà a far fronte a oneri non indifferenti ereditati dalla precedente, e con dei margini risicati di guadagno dovuti agli appalti al massimo ribasso

Si capisce anche, tra le righe, che in municipio si spera che quanto prima venga dichiarato il fallimento della Driussi. Se il provvedimento venisse preso, consentirebbe di recuperare l'anticipo dato di un miliardo e 800 milioni, cifra questa che è completamente coperta da una polizza fideiussoria.

Aggiunge infine l'assessore Drossi Fortuna: «Noi non abbiamo perso una lira perché l'anticipo è coperto completamente dalla polizza assicurativa con la Zurigo, mentre la cifra data per l'avanzamento lavori, un miliardo e mezzo, corrisponde effettivamente ai lavori già eseguiti».

Daria Camillucci

Critico discorso verso gli alleati del riconfermato segretario del Ccd

Marzi: «Il Polo? Una finzione. Troppi personalismi e baruffe»

Gli oratori: da sinistra Bruno Marini, il confermato segretario Maurizio Marzi, quello regionale Edy Sasco col fratello Roberto, assessore provinciale, e infine Claudio Grizon. (Foto Lasorte)

«Il Polo a Trieste? Oggi come oggi è una finzione politica». Va giù secco, Maurizio Marzi, che ha già virtualmente in tasca la riconferma a segretario politico del locale Ccd. Davanti ad amici, ospiti e simpatizzanti, ma anche ad orecchie "avversarie" estremamente interessate, come quelle del segretario del Ppi, Elettra Dorigo, lancia in sede di congresso una serie di messaggi crudi, impietosi, diretti. Un'autocritica che scoperchia in maniera definitiva il calderone del centro-destra.

Marzi e i suoi cristiano-democratici si sono dichiaratemente stufati «di fare da garanti dell'unità del Polo», vittima dei personalismi e delle dialettiche interne ai vari partiti che lo compongono. Nè, assicura Marzi, a portare un po' di chiarezza ha contribuito la batosta delle "comunali". Si viaggia a vista, insomma, mentre le emergenze cittadine, con quella dell'occupazione in prima linea, dilagano. Quasi a fargli eco, in un'altra saletta del "Savoia" i dissidenti di Forza Italia riuniti in "Trieste azzurra" si fanno beccare mentre dialogano fitto fitto con l'europarlamentare Luigi Caligaris...

Odore di cambiamento, comunque, nell'aria. Voglia, nelle parole del segretario, «di parlare con gli industriali, sentire i loro progetti ed eventualmente correggerli senza essere subito accusati di collusione con Illy...». Voglia, anche, di lavorare per quel grande partito di centro nel quale, magari, coinvolgere il Ppi, dopo aver sancito una federazione comunque improcrastinabile, quella col Cdu. Voglia, infine, di continuare ad essere opposizione «per dare una risposta ai problemi sociali e combattere la cultura del relativismo morale». A tarda sera, i primi verdetti: Marzi resta segretario, così come Stefano Rigotti, responsabile amministrativo. Bruno Marini, apparentemente defilato negli ultimi tempi, si ritrova presidente, in attesa di eventuali, futuri balzi. Verso piazza Oberdan, per intendersi...

f.b.

Indiscrezioni a palazzo Diana

Ppi, imminente il cambio alla segreteria: dopo la Dorigo spunta la candidatura Richetti

Sarà Franco Richetti il prossimo segretario del Ppi triestino? L'indiscrezione, che circola da parecchio tempo a palazzo Diana, ha trovato alcune conferme da parte dei soliti bene informati. Richetti, ex sindaco di Trieste e funzionario regionale, sarebbe stato convinto da alcuni amici della vecchia guardia democristiana, e si appresterebbe a prendere il posto della professoressa Elettra Dorigo, che aveva manifestato da tempo l'intenzione di passare la mano.

Politicamente Richetti è nato e ha maturato la propria carriera all'interno dell'ex Democrazia cristiana, nella quale è stato uno dei punti di riferimento della componente morotea.

Circoscrizioni

Coos passa a Italia federale e viene difeso dagli ex avversari

L'hanno espulso dalla Lega Nord, vilipeso e trattato male, ma Massimiliano Coos, che stamane ufficializzerà la propria adesione a Italia federale, tanto malaccio poi non era. Parola di otto avversari politici che hanno condiviso con lui l'esperienza della II circoscrizione. Giorgio Cerniani, Alessandro Furlan, Marco Toncelli e Mario Ravalico (Ulivo), Lorenzo Giorgi e Giorgio Candot (Forza Italia), Walter Lunardelli di Rifondazione comunista, Sandro Menia di An, in un testo difendono l'operato di Coos, recentemente messo in discussione dagli ex colleghi di partito. «All'interno della nostra assemblea ¬ scrivono ¬ riconosciamo che il suo lavoro è stato svolto con elevata competenza nonchè massima disponibilità sia verso i cittadini che verso il consiglio stesso».

FIERA DI TRIESTE

a cura SPE

Quasi una prova generale dell'estate

La Fiera Campionaria si presenta con un arcobaleno di proposte: dalle vacanze alla tecnologia per la casa, dall'arredamento alla navigazione in Internet, a musica e spettacolo.

Ultime due giornate di esposizione alla Fiera di Trieste, classico appuntamento cittadino, quasi prova generale dell'estate. È infatti con la Campionaria che si arriva alla giornata più luminosa dell'anno, a una maggior voglia di uscire, di godersi in compagnia degli amici un pomeriggio o una serata diversi.

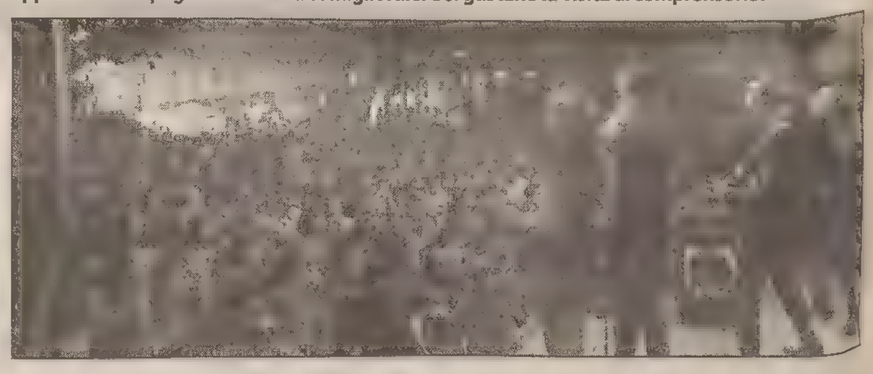
E quest'anno, con il programma di trasformazione in atto, la Fiera ha cercato di presentarsi ai rendez-vous con i suoi visitatori con programmi e contenuti modificati. Gli aggiustamenti sono in corso d'opera, come più volte dichiarato e come tempi e mezzi lo consentono, ma con la determinazione di raggiungere, anche se in cima a una salita, quel traguardo di adeguamento fieristico che i tempi richiedono. Il pubblico, in aumento se confrontato con gli anni passati, sembra apprezzare lo sforzo avviato e si gusta la visita al comprensorio. Svariati i settori in mostra: dai mobili alle vacanze, dai dispositivi di sicurezza per la casa alle proposte video e hi-fi, dalla telefonia ai tappeti, dall'arredo bagno alla navigazione in internet.

Potenziato quest'anno anche il Punto Giovani, che, nel corso della settimana, ha offerto ogni giorno occasioni di spettacolo e divertimento non solo per i più giovani. In programma stasera musica da discoteca: alla consolle si alterneranno i migliori disc-jockey della regione che daranno vita a una vera e propria festa con musica tutta da ballare. Inizio alle 20.30. Seguirà l'animazione di Alex Bini.

In coincidenza con l'apertura di Trieste Sport Show, grazie agli accordi intercorsi fra le due organizzazioni, ci saranno reciproche tariffe alla manifestazione allo stadio Rocco al prezzo ridotto a L. 3000.

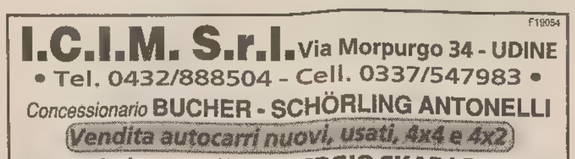
Una grande novità è stata organizzata per questo fine settimana a favore dei visitatori: la Fiera mette gratuitamente a disposizione del pubblico due autobus navetta, con partenza ogni 20 minuti dallo stadio Rocco alla volta della Fiera e viceversa, a partire dalle 15 fino alle 24.

I visitatori della Fiera, in aumento se confrontati con le presenze delle scorse edizioni, sembrano apprezzare l'impegno della Fiera di migliorarsi e si gustano la visita al comprensorio.



Potenziato quest'anno anche il Punto Giovani, che offre ogni giorno occasioni di spettacolo e divertimento non solo per i più giovani.

Svariati i settori in mostra: dai mobili alle vacanze, dai dispositivi di sicurezza per la casa alle proposte video e hi-fi, dalla telefonia ai tappeti, dall'arredo bagno a Internet.



Si delinea la strategia difensiva di Maggi e Neami coinvolti nella nuova inchiesta su piazza Fontana e sulla bomba alla questura

Ordinovisti, ricorso in Cassazione

Secondo l'avvocato Marcantonio Bezicheri molte sone le contraddizioni dell'accusa

Manlio Portolan protesta la sua innocenza e dice di aver denunciato per calunnia uno dei pentiti che ha fatto il suo nome al giudice Guido Salvini

«Abbiamo presentato ricorso contro la carcerazione dei nostri clienti. Il dottor Maggi e Franco Neami. Non lo abbiamo fatto al Tribunale del riesame di Milano, bensì direttamente alla Corte di Cassazione. I tempi ovviamente si allungano e dovremmo sapere qualcosa sulla loro sorte appena dopo la metà di luglio. Nel frattempo dovranno restare in carcere».

L'avvocato Marcantonio Bezicheri, difensore storico di molti personaggi dell'estrema destra, ieri era in Tribunale a Trieste impegnato nella difesa di clienti "non politici". In una pausa del dibattimento ha messo a fuoco alcune posizioni della difesa nell'ambito dell'inchiesta milanese sulla strage di piazza Fontana e sulla bomba alla questura. I due attentati risalenti al 1969 e al 1973 fecero complessivamente 20 morti e un centinaio di feriti.

Da due settimane sono rinchiusi nel carcere di San Vittore per queste due bombe proprio il dottor Carlo Maria Maggi, già capo politico di Ordine Nuovo nel Trivento e il triestino Francesco Neami, dirigente della stessa organizzazione. A quest'ultimo, difeso dall'avvocato Roberto Petringa, è contestato di aver convinto e addestrato il sedicente anarchico individualista Gianfranco Bertoli, l'uomo che lanciò materialmente la bomba alla questura.

In queste due settimane ha parlato principalmente l'accusa. Le posizione delle difese degli arrestati non sono comparse sui giornali più importanti. Silenzio totale. Una situazione strana visto il clamore che accoglie di questi tempi ogni iniziativa della magistratura. Basti pensare al caso Sofri, a Ustica, alla strage di Bologna. Più "verità" vengono messe pubblicamente a confronto. Per piazza Fontana e per la bomba alla Questura di Milano questo invece non sta accade. Un buco nero.

«Non è questo il momento di sottolineare le incongruenze e le contraddizioni di questa inchiesta» dice ancora l'avvocato Bezicheri. «Se lo facessimo, sono certo che emergerebbe immediatamente un altro pentito in grado di smentirle. Ci difenderemo in aula, esibendo sentenze passate in giudicato, chiedendo ragione di silenzi e di mezze verità fatte emergere in altre cause. Martino Siciliano, a mio giudizio, non è credibile perchè già altre volte si era prestato a operazioni di questo tipo. Di più non posso dire. Certo è che i tempi si preannunciano lunghi. Comunque non dispero come non dispera il mio cliente, il dottor Maggi».

Posizioni molto simili sono quelle di Manlio Portolan, ordinovista, ex sindacalista della Cisnal, oggi al vertice del Msi - Fiamma Tricolore, il movimento di Pino Rauti. Nella recente inchiesta milanse compare anche il suo nome collegato agli attentati del 3 e 4 ottobre 1969 alle scuola slovena di San Giovanni e al cippo confinario di Gorizia. Secondo i magistrati questi due attentati hanno rappresentato la prova generale della strage di piazza Fontana. Portolan non potrà essere nè incriminato, nè processato perchè i reati a lui attribuiti sono caduti in prescrizione. Dal 1969 sono infatti passati 28 anni. Una vita.

L'avvocato Marcantonio Bezicheri e Manlio Portolan

«Ho denunciato Martino Siciliano per calunnia. La sua ricostruzione dei fatti riferita alla mia persona è inventata di sana pianta» scrive in un fax l'ex ordinovista. Nello stesso documento Manlio Portolan afferma di aver ricevuto l'11 aprile 1996 una informazione di garanzia firmata dal giudice Guido Salvini proprio sul fallito attentato alla scuola di San Giovanni.

«E' questo l'unico atto istruttorio a mia conoscenza. In 14 mesi il magistrato non si è degnato di sentirmi, nè ha inviato al mio difensore avvisi di deposito di atti. Ritengo che i diritti della difesa siano stati violati perchè non ho potuto ad esempio fornire il mio alibi che smonterebbe le accuse rivoltemi. In sintesi vengono condannato senza processo e senza che alcun giudice mi interroghi».

Portolan sostiene che Martino Siciliano, anche lui aderente a Ordine Nuovo "sia stato compensato illecitamente per le sue dichiarazioni con 50 mila dollari". Dice ancora che "la nostra civiltà giuridica prevede il confronto tra difesa e accusa, sia in istruttoria, sia al dibattimento.

c.e.

Era questo il motto di Ordine Nuovo, il movimento di estrema destra fondato, tra gli altri, da Clemente Graziani

«Il nostro onore si chiama fedeltà»

Oltraggiò e resistette ai vigili: cinque mesi a Francesco Franzil

Cinque mesi di carcere con la condizionale. Questa la pena inflitta a Francesco Franzil dal Tribunale di Trieste. Era accusato di oltraggio e resistenza ad alcuni vigili urbani che avevano multato la vettura della sua convivente. Il rappresentante dell'accusa, il sostituto procurato Giorgio Nicoli aveva chiesto una pena più mite in considerazione che alcuni aspetti della vicenda accaduta quattro anni fa in piazza Venezia, non erano stati del tutto chiariti dall'istruttoria dibattimentale.

I vigili urbani hanno sempre negato di aver ammanettato e colpito Franzil e hanno riferito di alcune frasi un po' ardirte. Quest'ultimo ha invece parlato di un colpo al basso ventre e di un improvviso quanto arbitrario scatto di manette. Due testi citati dal difensore, l'avvocato Lucio Calligaris, hanno detto di aver visto l'imputato che alzava le braccia al cielo come fanno i detenuti, ma di non essere in grado di dire nulla sulle manette in quando erano piuttosto lontani dal punto caldo della discussione. «Potevano esserci, ma non le abbiamo viste».

In effetti il reato di oltraggio sta per andare in archivio. Il Parlamento vuole depenalizzarlo. «Ricorrerò in appello» ha detto Franzil.

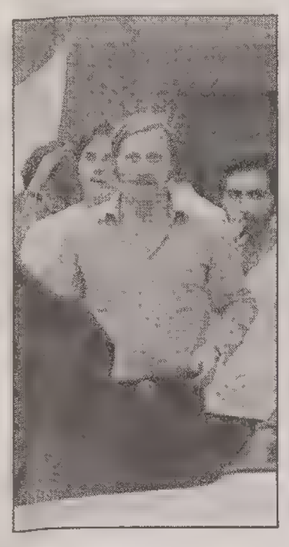
Una sentenza definisce il gruppo «antisemita e nemico della democrazia»

«La razza esiste, è viva gagliarda e pura. Quella italiana ha una missione da compiere nel mondo e la compirà. Questa nostra razza ritrova se stessa nel nazismo. Nessuno si illuda di farci tacere, la nostra volontà e il nostro spirito combattivo farà si che l'Italia risorga sotto le bandiere del nazionalsocialismo».

E' questo il testo di un volantino che Ordine Nuovo ha diffuso nel 1978 a Oristano. Altri numerosi documenti di contenuto non dissimile sono citati nella sentenza della Corte d'assise di Venezia che ha giudicato alcuni anni fa molti esponenti del neofascismo italiano. Tra essi Carlo Maria Maggi, Delfo Zorzi, Carlo Digilio. Persone che compaiono a vario titolo nella recentissima inchiesta sulla strage di piazza Fontana e sull'attentato alla questura di Milano.

Alcuni capitoli delle sentenza veneziana sono dedicati proprio a Ordine Nuovo e ai valori propugnati da questo movimento fondato nel 1956 da un gruppo di giovani che uscirono dal Movimento sociale. Tra essi Clemente Graziani Roberto Besutti, Elio Massagrande.

Dai volantini citati nella sentenza del giudice Renato Gavagnin emerge il netto rifiuto della democrazia parlamentare con un costante richiamo al nazismo, un antisemitismo molto accentuato, l'odio verso la sinistra. All'interno di Ordine Nuovo si propugnavano la preparazione alla lotta armata e alla clandestinità per una parte dei militanti, contatti con organizzazioni e governi stranieri con offerte di collaborazione. Alle parole erano seguiti i fatti.



«Il nostro onore si chiama fedeltà» era il motto del movimento, mutuato dalla SS hitleriane che a loro volta lo avevano attinto nella cultura medioevale.

Nella stessa sentenza veneziana i magistrati hanno compiuto in base a documenti di polizia e dei servizi segreti un ritratto di Delfo Zorzi, l'ordinovista mestrino che secondo le recenti indagini è responsabile della strage di piazza Fontana. Oggi vive in giappone, si occupa di moda ed è multimiliardario.

«Mantiene contatti con la direzione nazionale di Ordine Nuovo nel 1970-1971 ed è descritto come giovane intelligente, di carattere violento e fazioso, ritenuto fomentatore di disordini e pericoloso per l'ordinamento dello Stato. Accanito assertore di ideologie fasciste, è solito viaggiare da una città all'altra per contati con organizzazioni di estrema destra». Vincenzo Vinciguerra, condannato all'ergastolo per la strage di Peteano dove una bomba dilaniò tre carabinieri, ha affermato "che Zorzi era amico di un alto funzionario del Ministero degli Interni". Ha poi sviluppato un discorso che investe i rapporti intercorsi tra certi elementi dell'eversione di destra e certi apparati dello Stato.

Ne facevano parte Maggi, Zorzi, Neami, coinvolti nelle indagini sulle stragi

Federico D'Amato capo dell'Ufficio affari riservati riferì ai magistrati veneziani che Zorzi "era in rapporti, non so che di genere, con il dottor Sanpaoli, negli anni Settanta capo ufficio stampa del Ministero degli Interni. Un vice Prefetto.»

LA LETTERA

Soddisfatto il Gran maestro

Gaito: «Città laica e aperta»

Egregio direttore,

qualche giorno fa ho avuto la possibilità di effettuare una visita di due giorni a Trieste in occasione dell'omaggio che la massoneria italiana del Grande Oriente d'Italia di palazzo Giustiniani ha voluto rendere a quel grande triestino che è stato Lodovico Tomaseo, di cui Manlio Cecovini ha raccolto in un libro i più significativi scritti.

Ci sono stati, tra gli altri, due momenti importanti, durante la mia visita, che vorrei sottolineare per il loro altissimo valore morale.

Il primo, la sensibilità che l'Amministrazione comunale, contrariamente a quanto purtroppo avviene in troppe altre amministrazioni pubbliche, sia a livello comunale sia a livello regionale, ha dimostrato nei confronti del tema massoneria: laicità, apertura, tolleranza e disponibilità che onorano tutta la città di Trieste. Con il vicesindaco Damiani abbiamo discusso a viso aperto spaziando anche sui temi dell'antimassonismo e sui valori della cultura universale.

Sull'antimassonismo, in particolare, ho preso l'impegno di portare in regione e anche nella città di Trieste una mostra su questo argomento, che abbiamo allestito in occasione della nostra gran loggia svoltasi recentemente a Roma. Articolata in ventisei pannelli e corredata da un ricco catalogo, la mostra testimonia come integralismi cattolici, da un lato, e totalitarismi fascisti e comunisti, dall'altro, hanno perseguitato da sempre i massoni. Vorremmo che tale mostra fosse messa a disposizione di tutti i cittadini. Il secondo momento, l'incontro con il rettore del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico con il quale abbiamo riscontrato una totale convergenza sui valori dell'eguaglianza, della cultura quale mezzo per abbattere ogni barriera geografica e ideologica e sulla necessità di affrontare le grandi sfide di terzo millennio in una prospettiva del tutto nuova. Con il rettore Sutcliffe abbiamo definito un piano di lavoro comune, che si concretizzerà in un contributo al fondo che permetta al collegio di proseguire il suo meritevolissimo compito, in una donazione alla biblioteca e in una serie di conferenze sulla massoneria.

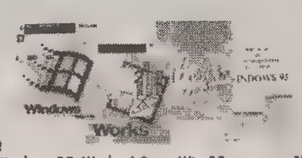
Ma c'è, caro direttore, un ultimo tema che vorrei toccare. Fortunata è quella città e quella collettività – come Trieste, per esempio – che riesce a trovare al suo interno le ragioni comuni della tolleranza, della pacifica convivenza, del superamento delle diversità, qualunque esse siano. Mi inchino ai morti della Risiera di San Sabba e a quelli delle foibe: mi inchino a quanti hanno saputo – con vero spirito massonico – costruire un futuro migliore. Ecco, un'amministrazione comunale «laica», un collegio internazionale senza divisioni di razze e di religioni, una comunità che rispetta – pur senza dimenticarli – le ferite e i dolori reciproci del passato, devono essere additati ad esempio alla collettività nazionale. È quanto, con questa lettera, sentivo doveroso testimoniarle.

Il gran maestro Virgilio Gaito

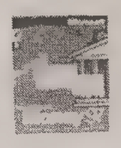
LA BELLA:

8 MESI INTERESSI ZERO

1.990.000 IVA ESCLUSA



Software
Microsoft Windows 95, Works 4.0 per Win 95
PC Cillin Antivirus, Guida Multimediale a Win 95



Microsoft Money 97*
Contabilità familiare

Microsoft Plus
L. 105.000 compreso nel prezzo

Microsoft Autoroute Express
L. 92.000 compreso nel prezzo

Caratteristiche:
PC Compy Pentium 166 Multimediale
Design: Minitower
Processore: Intel Pentium 166 Mhz
Memoria Ram: 16 Mb espandibile a 128 Mb
Hard disk: 1,6 Gb Eide
Floppy drive: 1 FDD da 3" 1/2, 1,44 Mb
Scheda Video: SVGA 2Mb

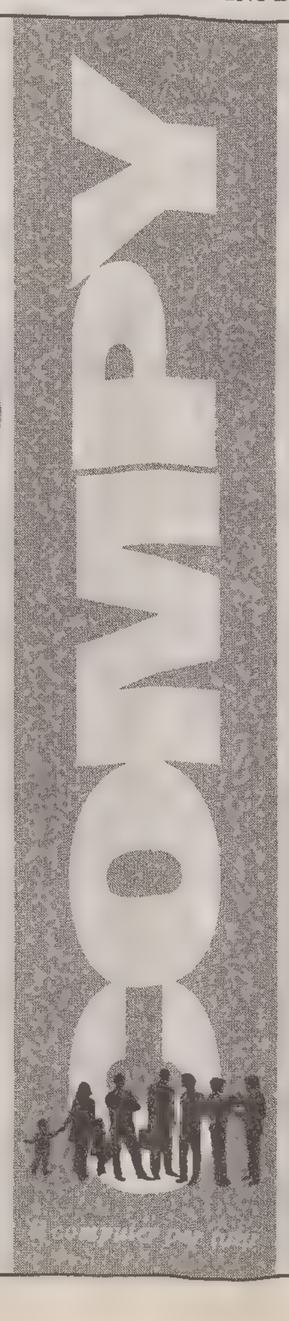
Multimediale:
Scheda audio 16 bit, Lettore CD-Rom 12X, Monitor 14" a colori, digitale, con casse incorporate, incluso nel prezzo

Software:
Microsoft Windows '95, Microsoft Works 4.0, PC Cillin Antivirus, Guida Multimedale a Win '95

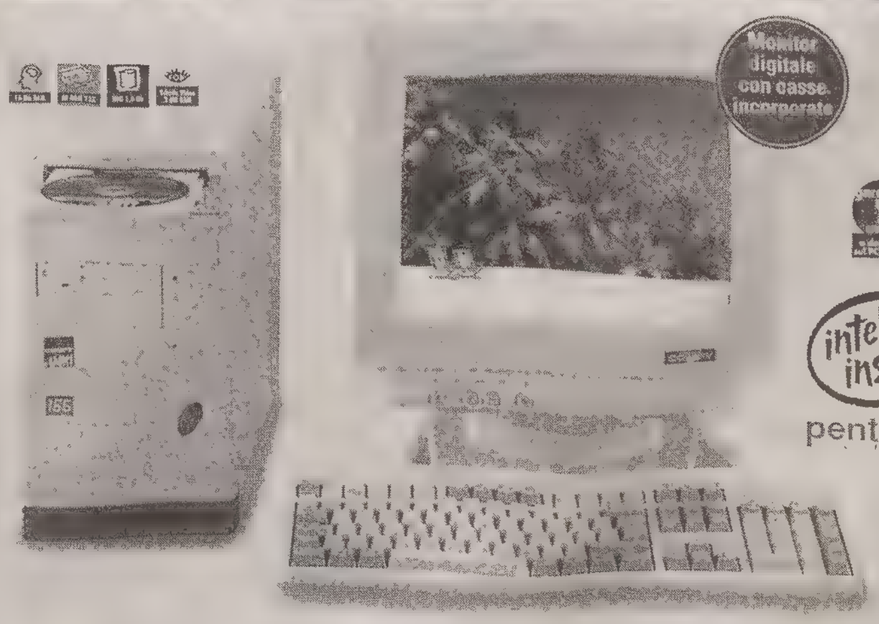
Bonus:
Microsoft Plus, Microsoft Autoroute Express
Contabilità familiare:
Microsoft Money 97*
(*versione dimostrativa validità 90 giorni)

Garanzia:
1 anno a domicilio

* 8 rate da lire 250.000 Tan 0 - Taeg 0 anticipo obbligatorio lire 369.000



LA BESTIA:



PC Multimediale COMPY PENTIUM 166Mhz

UNIVERSALTECNICA GRUPPO

In esclusiva da Universaltecnica: a Trieste in Via Carducci 4 e al Cash&Carry - S.S. 202, Bivio Prosecco, Centro Lanza

IRRIPETIBILE!

OCCASIONI DA NON PERDERE

ancora per pochi giorni

PREZZI SUPER INCREDIBILI

su tutte le migliori firme

D&G DOLCE & GABBANA

Les Copains

VERSACE JEANS COUTURE

SINCE 1950 BLUE EAGLE LES COPAINS

Calvin Klein CK

Lorena Antoniazzi

Blumarine MADE IN ITALY

roberto cavalli

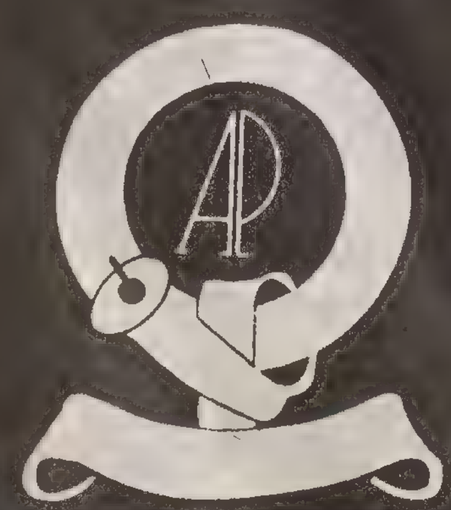
ETRO Milano

METRADAMO

ANNA MOLINARI

LIQUIDIAMO TUTTA LA MERCE PER CAMBIO GESTIONE

SOLO DA



ANNABELLEPIÙ

Via S. Spiridione 3 - Trieste - tel. 362887

Il caso della nave venduta dall'Osservatorio geofisico

L'Explora «approda» in Consiglio regionale

La vendita dell' Explora arriva in consiglio regionale. Un'interpellanza in materia è stata presentata dai consiglieri di Rifondazione comunista Roberto Antonaz e Fausto Monfalcon. I due hanno chiesto ufficalmente al presidente della giunta, Cruder, di rendersi parte attiva nel chiedere spiegazioni all'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste. Un intervento magari tardivo, considerato che la nave sembra già pronta al cambio di proprietario, ma attivare la Regione, puntuale e "robusta" fornitrice di contributi negli anni passati, può servire a tenere alta l'attenzione sul problema.

Secondo Antonaz e Monfalcon le poste derivanti dal noleggio- vendita della nave dovrebbero essere accantonate e utilizzate per sviluppare e promuovere le attività di ricerca in mare,

Un'interpellanza è stata presentata dai consiglieri di Rifondazione comunista Fausto Monfalcon e Roberto Antonaz

in modo da non disperdere le competenze e le professionalità maturate negli anni.

Particolarmente critico si rileva l'intervento dei consiglieri nei confronti del presidente dell'Ogs, Nicolich. «Mentre ai mass media ¬ si legge nel testo ¬ il presidente ha sempre confermato di non voler vendere la nave, in una convocazione del personale del 17 giugno scorso ha dichiarato di voler vendere la nave, in quanto non più competitiva. Se questo fosse vero, e siccome è noto che per la vendita di un bene pubblico è prevista per legge l'indizione di una gara d'appalto, cosa che l'Ogs non ha fatto, è evidente che si potrebbe configurare la vendita della nave cammuffata con un contratto di leasing».

Ancora: sempre secondo i due consiglieri, nel corso dell'incontro con i dipendenti Nicolich avrebbe anche affermato che la società estera che "noleggerà" la nave (la Western ndr) non

aveva presentato l'offerta più conveniente delle otto pervenute, «ma è stata preferita in quanto interessata a entrare "in business" con il Geofisico e l'Agip nello sfruttamento di un brevetto (di proprietà dell'Ogs e dell'Agip) che permette risparmi miliardari alle compagnie petrolifere».

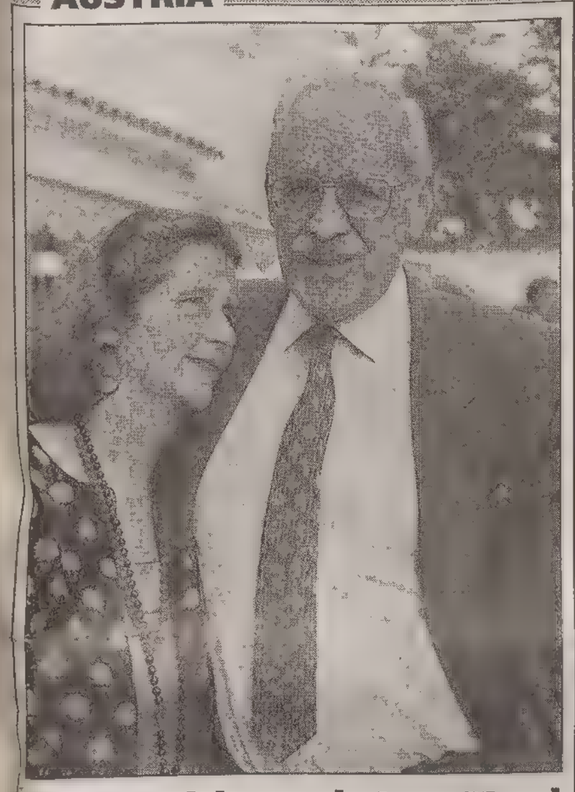
Incredibile risulterebbe poi il meccanismo del noleggio, secondo quanto ricostruito dai due consiglieri. «La Western ¬ viene precisato ¬ noleggia la nave a circa 2000 dollari al giorno per tre anni dall'Ogs e la acquista a fine nolo, la rinoleggia all'Ogs, che a sua volta la noleggia all'Enea per la prossima campagna in Antartide al prezzo di circa 22.000 dollari al giorno per sei mesi. Risultato: l'Ogs ricava circa 4 miliardi, l'Enea ne dovrebbe pagare 6-7, la Western paga il riscatto di circa un miliardo a fine noleggio e ha la nave gratis».

Si chiede che le poste derivanti dal noleggio siano accantonate e utilizzate per sviluppare e per promuovere le attività di ricerca in mare

Beffa finale, sempre nell'interpretazione di Antonaz e Monfalcon, l'Enea potrebbe anche decidere di non avvalersi dell'Explora, col risultati che i ricercatori dell'Ogs l'Antartide lo vedrebbero solo in cartolina!

f.b.

AUSTRIA



Il saluto del console Ingo Mussi

Con un ricevimento nella residenza il console d'Austria Ingo Mussi si è congedato dai numerosi amici che ha ha saputo crearsi in città in questi in questi cinque anni di permanenza, per la sua simpatia, cordialità e signorilità. Mussi (nella foto, scattata da Marino Sterle, in un tenero atteggiamento con la moglie) non lascerà però l'Italia, andrà a godersi la pensione nella sua casa in Toscana.

Fabio Omero traccia un bilancio finalmente positivo

«Crescono le opportunità di aggregazione per i gay»

In città sono un centinaio i tesserati all'Arcigay, funzionano un Telefono amico e un servizio di informazione sulle malattie infettive

L'odierna giornata dell'orgoglio omosessuale che lega gay e lesbiche di tutto il mondo nel ricordo degli scontri avvenuti nel 1969 tra polizia e omosessuali davanti allo Stonewall Inn, locale per travestiti del Greenwich Village, N.Y., è l'occasione per tracciare un profilo obbiettivo sulla realtà omosessuale della nostra città. Trieste negli ultimi anni sta cominciando ad offrire spazi di aggregazione e di divertimento gay nonché serie attività di aiuto come quelle organizzate dall'Arcigay Trieste di cui è presidente il neoeletto consigliere comunale Fabio Omero.

Allora è proprio vero che anche a Trieste le cose cominciano a cambiare?

Si comincia sicuramente a crescere. La sede cittadina dell'Arcigay sta sempre più imponendosi come punto di riferimento e di aggregazione ed il costante aumento dei tesseramenti ne é una tangibile riprova (siamo attorno al centinaio di soci). Abbiamo attività che spaziano dall'organizzazione di feste (in onore del Gay Pride ci ritroviamo questa sera alla discoteca Neon di Duino) al servizio di informazione pubblica riguardo le malattie infettive.

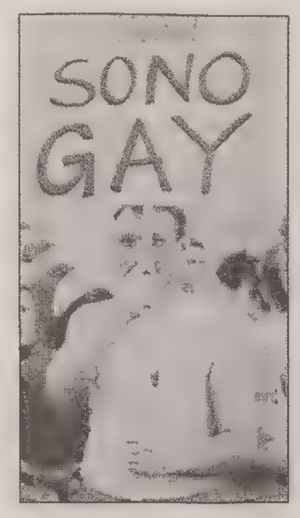
E l'importante servizio del Telefono amico...

Da un paio d'anni è in funzione questa linea telefonica di cui siamo molto orgogliosi. Il lunedì dalle 18 alle 24 due operatori rispondono al 396111 mettendo a disposizione la loro esperienza e la loro comprensione per aiutare chi soffre di problemi di solitudine o di dubbi legati alla propria sessualità. Abbiamo aiutato centinaia di uomini e donne e mantenendo costantemente l'anonimato ci siamo garantiti la loro fiducia e riconoscenza.

Uno dei problemi di più scottante attualità è il mancato riconoscimento delle famiglie di fatto.

Pochi mesi fa è nata la Lega italiana per le famiglie di fatto che ha già presentato in Parlamento delle proposte di legge con le quali si chiede allo Stato italiano di riconoscere gli stessi diritti e la stessa tutela giuridica delle famiglie sposate a questo tipo di formazione sociale in continua crescita. In consiglio comunale ho proposto la delibera di un «registro delle famiglie di fatto» ma forse Trieste non è ancora pronta per questo salto in avanti che peraltro rappresenterebbe una grossa novità di portata nazionale.

Max Tarantino



Rissa politica in piazza Unità Due «autonomi» restano contusi

Parapiglia e cariche della polizia ieri pomeriggio in piazza Unità a margine di una manifestazione di solidarietà con i paracadutisti della Folgore indetta dal Movimento sociale Fiamma tricolore. A un certo punto i giovani di destra, che volantinavano anche all'ingresso di piazza Cavana, sono entrati in contatto con quelli dei centri sociali e ci sono stati insulti e spintoni. Secondo quanto riferisce un comunicato del Comitato per i diritti negati, due giovani antifascisti, caricati dalla polizia, sono rimasti feriti.

IN BREVE

L'inaugurazione oggi allo stadio Rocco

Tutti scendono in campo con «TriesteSportShow», salone dell'attività fisica

S'inaugura oggi a mezzogiorno allo stadio Rocco, «TriesteSportShow», il primo salone interattivo mitteleuropeo dello sport. Coinvolgerà fino al 6 luglio (orario 17-24) migliaia di giovani e meno giovani legati dalla comune passione per lo sport e per l'attività fisica. Beach-volley, beach-soccer, beach-handball, street-hockey, tennis, playground, calcetto, football americano, skate in line, mountain bike, kick-boxing, scherma, arti marziali, squash, tennistavolo, biliardo, tiro a segno solo alcune delle disceipline che saranno al centro dell'offerta sportiva.

Portava hashish con una grossa moto: ammanettato da agenti della Finanza

I finanzieri lo avevano più volte visto giungere con una moto di grossa cilindrata in alcuni locali del centro dove solitamente si danno appuntamento persone che consumano stupefacenti. Alla fine l'uomo, un facchino di 53 anni, originario di Venezia, ma residente a Trieste, di cui sono state rese note sole le iniziali, A.M., è finito in manette. E' stato infatti trovato in possesso di oltre un chilo di hascisc: nascondeva adosso 250 grammi in pezzi pronti per lo spaccio, mentre a casa teneva altri 800 grammi di droga e 25 milioni, probabile provento dello spaccio.

Falsi incaricati dell'Acega, senza tesserino, spillano soldi a domicilio agli utenti

L'Acega mette in guardia i cittadini sul fatto che alcune persone, spacciandosi per incaricati aziendali, si sono recate nelle abitazioni di alcuni utenti richiedendo denaro. L'Acega ribadisce che il proprio personale è munito di apposito tesserino di riconoscimento e invita pertanto gli utenti a diffidare di persone senza questo documento e a segnalare ogni caso dubbio alla polizia o ai carabinieri. L'azienda ribadisce anche che in alcun caso è giustificata la richiesta di somme di denaro a domicilio.

Il sindaco Illy e l'assessore Tommasini hanno incontrato i presidenti delle circoscrizioni

Il sindaco Riccardo Illy e l'assessore al decentramento Mauro Tommasini hanno incontrato i neoletti presidenti dei sette consigli circoscrizionali: Zdravko Bisin, Albino Sosic, Lorenzo Giorgi, Piero Tononi, Lorenzo Spagna, Bruna Tam e Fulvio Sluga. Tommasini ha annunciato che all'inizio del '98 il centro civico di via Giotto sarà riaperto al pubblico. Proseguirà anche l'installazione di sportelli per i pagamenti a mezzo «Bancomat»: in questi giorni in passo Costanzi è stato attivato quello per l'Ici.

Slittano al 31 luglio i termini per le domande a sostegno dell'imprenditorialità femminile

Sono stati prorogati al 31 luglio i termini per la presentazione delle domande per i finanziamenti previsti dalla legge 215/92 (azioni positive in materia di imprenditorialità femminile). Un ufficio della Confesercenti dà informazioni ogni mercoledì dalle 10 alle 12 (tel. 765082).

La Lega Nord invita iscritti e simpatizzanti a partecipare domani al meeting di Pontida

La Lega Nord invita tutti gli iscritti e i simpatizzanti a partecipare alla manifestazione di Pontida che si svolge domani con inizio alle 10. Ulteriori informazioni nella sede della Lega Nord Trieste in via Machiavelli 13 (tel. 370030).

GRANDE VENDITA CUCINE
LETTERA INVIATA, VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1997
1 ANNO A INTERESSE 0
Clamoroso! Le più belle cucine scontate fino al
60%
SPECIALE FIERA
IN OCCASIONE DELLA 49. FIERA DI TRIESTE
SOLO POCHI GIORNI
torna un'iniziativa di grande successo
APERTO sabato fino alle 21.30 e lunedì pomeriggio
Progettazione su misura
ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05
CRTRIESTE BANCA SPA
ad/italia

Intera giornata di sciopero del personale dei Comuni e della Provincia

Uffici, un lunedì nero

Anche la motorizzazione paralizzata da un'assemblea

Per i dipendenti pubblici i sindacati chiedono riconoscimenti alla professionalità e auspicano snellimenti per patenti e burocrazia

Sarà una giornata di disagi quella di lunedì prossimo. C'è lo sciopero dell'intera giornata proclamato da Cgil, Cisl e Uil per tutti gli enti locali e dunque Comuni e Provincia, ma ci sarà anche il blocco alla Motorizzazione. E' stata indetta infatti un'assemblea di tre ore che paralizzerà gli uffici.

Ma veniamo allo sciopero per gli enti locali. Tutti gli uffici saranno bloccati e non sarà possibile avere alcun servizio, a cominciare dai certificati. Il Comune ha reso noto inoltre che i servizi ai centri estivi e agli asili nido potrebbero essere interrotti o subire disguidi. I sindacati in una nota spiegano che sono state interrotte le trattative all'Aran, l'agenzia che rappresenta il Governo, sulla definizione dell'ordinamento professionale della categoria. In pratica Cgil, Cisl e Uil accusano il governo, ma attaccano anche le associazioni degli enti (Anci, Uppi, Uncem eccetera) di volere una privatizzazione «sui generis». Ovvero: da una parte si rivendicano le autonomie e dall'altra si lascia che il controllo generale della spesa per i comuni sia mantenuto a livello centrale.

E i sindacati non accettano che non venga riconosciuto lo sviluppo professionale del personale. Infatti le valutazioni vengono fatte con criteri privatistici ma poi a livello di contrattazione, secondo Cgil, Cisl e Uil, si segue il modello pubblico. Le organizzazioni dei lavoratori infatti insistono per avere due livelli di contrattazione, come avviene nel settore privato: un contratto nazionale e poi quello integrativo locale. Verrebbero messe in discussione anche le innovazioni potenzialmente realizzabili dai provvedimenti Bassanini.

Tornando allo sciopero della motorizzazione invece, i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Anpeg, Samc, Cobas e Dirstat) hanno invitato il personale, dopo uno sciopero dello scorso lunedì, a indire un'assemblea del personale per lunedì dalle 8.30 alle 12.30. Si chiede un tavolo di confronto per ottenere la riforma nell'ottica della semplificazione amministrativa e dello snellimento delle procedure.

Saranno sospese tutte le attività di esami patenti, operazioni tecniche e di ufficio e saranno proclamate anche altre giornate di sciopero.

Rievocata all'Unione degli istriani la liberazione del vescovo

Santin salvato dagli Usa

Cinquant'anni fa le percosse a Capodistria

Un'immagine del vescovo Antonio Santin

Il 19 giugno 1947 le truppe alleate di stanza a Trieste stavano per varcare la linea di demarcazione con la Zona B e raggiungere Capodistria per liberare il vescovo Antonio Santin vittima di una brutale aggressione in seminario.

L'episodio, che avrebbe potuto cambiare il corso della storia in queste terre, è stato rivelato dal giornalista Ranier Ponis che ha rievocato nella sede dell'Unione istriani, ospite della Fameia capodistriana, quelle ore drammatiche, che avevano visto il vescovo di Trieste e Capodistria percosso e ferito da un'accozzaglia di forsennati, fatti affluire dal contado e dai rioni più rossi di Trieste.

Era giunto in zona B per impartire la cresima e, diretto alla cattedrale fu assalito da una turba di locali e triestini

Un episodio accaduto mezzo secolo fa, il 19 giugno del 1947, data in cui ricorre la festività di San Nazario, patrono di Capodistria. E cinquant'anni fa monsignor Santin era giunto nella vicina cittadina, che si trovata sottoposta all'amministrazione jugoslava, per impartire la la cresima.

Il presule, prima di recarsi a Capodistria, aveva informato la «Vojna Uprava» di Abbazia, dalla quale aveva ricevuto piena assicurazione che sarebbe stato mantenuto l'ordine. La situazione invece precipitò mentre stava per raggiungere la cattedrale: invaso il seminario, una turba incontrollata lo assalì, percuotendolo e ferendolo gravemente.

Quando ormai stava per rimanere vittima di quella furia scatenata, gli uomini della Difesa popolare alfine si mossero, infierendo addirittura sugli assalitori increduli e portando il vescovo in salvo al posto di blocco di Albaro Vescovà. Monsignor Santin vi giunse proprio mentre le truppe anglo-americane – ormai in assetto di guerra – si apprestavano a superare le sbarre.

Era accaduto – ha sostenuto Ponis – che dopo un frenetico incrociarsi di telefonate fra Trieste, Washington e Londra, alfine da Belgrado era giunto l'ordine perentorio al comandante della difesa popolare di Capodistria, colonnello Caharija, di portare in salvo il vescovo.

Il tono della telefonata non ammetteva repliche: «Intervenite immediatamente con tutti i mezzi, liberate il vescovo e accompagnatelo alla linea di demarcazione con Trieste. È un ordine: con tutti i mezzi!».

Gli jugoslavi avevano capito che se non fosse stato liberato il vescovo i soldati alleati avrebbero varcato il confine per andare a liberarlo, un'intervento che avrebbe messo in seria discussione l'amministrazione titina della zona B.

INDIPENDENZA

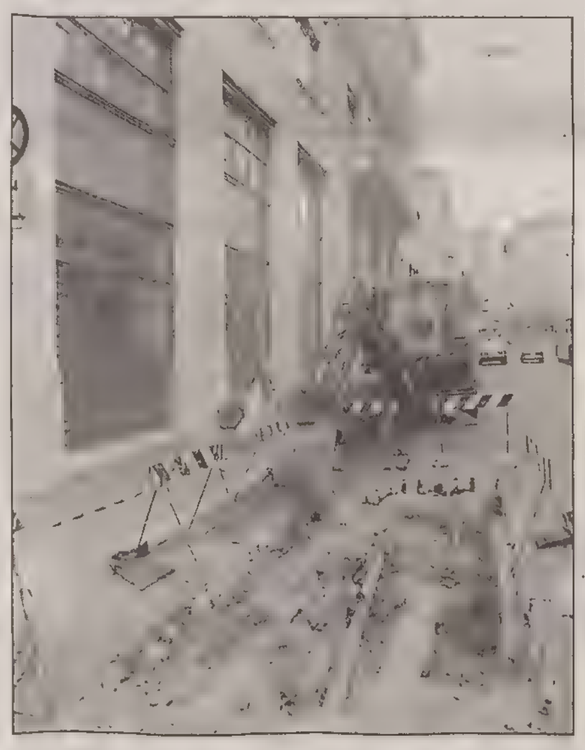
Festa anche in città per la Repubblica di Slovenia

Sono trascorsi sei anni dalla proclamazione dell'Indipendenza della Slovenia e giovedì scorso, anche a Trieste, è stata celebrata la Festa nazionale della vicina Repubblica con una cerimonia che si è tenuta in serata alla stazione Marittima. Ha fatto gli onori di casa al ricevimento, organizzato per l'occasione, il console generale della Repubblica di Slovenia a Trieste Vlasta Valencic Pelikan. Molti ospiti e una atmosfera di grande cordialità e amicizia hanno caratterizzato l'appuntamento con i festeggiamenti che si sono prolungati fino a tarda serata.

Cerimonia il 16 luglio prossimo nell'aula magna di Miramare

All'indiano Arun M. Jayannavar il premio del Centro di fisica

Il fisico indiano Arun M. Jayannavar è il vincitore per il 1996 del premio che il Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) di Trieste assegna ogni anno a uno scienziato del Terzo Mondo che si sia distinto a livello internazionale nella fisica e nella matematica. Per l' edizione '96, il premio era dedicato alla fisica dello stato solido ed era intitolato a Sir Nevill Mott, premio Nobel per il suo lavoro sui materiali vetrosi semiconduttori che ha portato alle radioline portatili, ai calcolatori tascabili e ai personal computer, scomparso l' anno scorso all' età di novant' anni. Jayannavar, 41 anni, che riceverà il riconoscimento il 16 luglio, ha svolto in India tutto il suo corso di studi fino a ottenere il dottorato nel 1982 all' Indian Institute of Science di Bangalore, dove attualmente si occupa di ricerche sul comportamento degli elettroni nei fili conduttori. Ha al suo attivo oltre 80 pubblicazioni e ha lavorato al Centro di fisica teorica nel 1983-84.



Continuano gli appuntamenti alla campionaria internazionale - A margine visita della Bosnia in Camera di commercio

Fiera, una giornata tutta sul caffè

Fiera di Trieste, non poteva mancare la «Giornata internazionale del caffè». Ieri è stata celebrata la XXXI edizione sul tema «le associazioni del caffè al servizio degli operatori». Organizzata dall'Associazione caffè Trieste in collaborazione con la Camera di commercio e l'Ente Fiera, il supporto della banca nazionale del lavoro, ha visto la partecipazione di un folto numero di operatori e realtà del mondo del caffè sia locale che internazionale quali ad esempio El Salvador, il Ruanda, l'India, l'Etiopia e il Camerun.

Dall'incontro, dopo il saluto di Fabricci per la Fiera e del presidente dell'Associazione Gattegno, è emerso che l'associazionismo del settore è in controtendenza con quanto sta accadendo negli altri campi: i sodalizi del caffè hanno un trend assolutamente positivo, probabilmente grazie al contributo di operatività, iniziativa e partecipazione dei soci.

Da rilevare intanto che, dopo la visita di una delegazione della Serbia è stata la volta della Bosnia ed Erzegovina, presente a Trieste per la Fiera, ad essere accolta in Camera di commercio dove prosegue fitto il calendario degli incontri. Il presidente Donaggio ha ricevuto il presidente dell'ente camerale della giovane repubblica, Mensur Smajlovic (nella foto). Ed ecco invece gli appuntamenti per oggi. Alle 9.30 di oggi alla Fiera nell'ambito delle giornate internazionali del legno avrà luogo il convegno su «le nuove tendenze della domanda di segati, semilavorati e conifere sul mercato globale». Per la giornata del turismo si terrà invece 4T Workshop, prima borsa del turismo invernale. Sempre oggi, nello stand del Comune di Trieste invece sarà presentato il Cd-Rom «Guida a Italo Svevo».

Via Filzi appena asfaltata ridiventa un cantiere

L'asfaltatura della via era appena terminata, un manto impeccabile. Ed ecco l'ennesimo scavo. Via Filzi, restituita appieno agli automobilisti, all'angolo con la via Galatti, si è ritrasformata in un cantiere. Tutta colpa di una condotta del gas. Un fatto, spiegano all'Acega, putroppo frequente. Colpa, dicono, delle ditte che eseguono i lavori di cablaggio per conto della Telecom (sono in tutto una ventina) che hanno messo a ferro e fuoco la città con i cantieri aperti. Una città-groviera. E per l'Acega l'emergenza sembra sia continua, Terminano gli scavi, si passa alla riasfaltatura. E come nel caso di via Filzi le vibrazioni della macchine asfaltatrici causano danni. Si è rotta una tubatura del gas. Prima l'Acega ha tentato di rimediare con un pozzetto di sfogo. Ma il danno era troppo grande. Si è dovuto scavare nuovamente e con attenzione: sotto il manto è tutto un groviglio di cavi, pozzetti, tubature e condotte. la stessa Acega, una volta aperta la ferita, si è dovuta fermare. La tubatura passa vicina a una «cassetta» della Telecom. E ora bisogna procedere con cautela e attendere che entrino in azione i tecnici dei fili telefonici.

I PROMOSSI DELLE SCUOLE CITTADINE

Scuola media statale «Italo Svevo»

III A: Fiorenza Apollonio, Antonella Biasi, Luca Borrini, Castiello Catalano, Marta Dalla Costa, Tiziano Donato, Sara Fonda, Paolo Giorgi, Andrea Gregori, Daniela Legovini, Camilla Luvisutto, Nicole Miclaucich, Anna Penati, Sabrina Pitacco, Cristina Rei, Barbara Russi, Michela Stallone, Manuel Tantin, Paolo Troian.

III B: Erik Bronzi, Stella Coslovich, Elena Cumani, Marco Degrassi, Silvio Giona, Laura Gregoris, Roberto Micali, Ruben Movio, Pier Paola Pagliari, Marco Pugliese, Marco Puissa, Elisa Rampati, Reana Rampini, Bianca Rigutti, Massimo Sgambati, Estella Starchi.

III C: Caterina Abbrescia, Chiara Alì, Andrea Annese, Cristina Antonaz, Rossella Bacci, Lorenzo Cociani, Melania Corbo, Stefano Crismanich, Giulia Ierman, Federico Malavenda, Fausto Milos, Sara Morassut, Lisa Moratto, Roberto Puissa, Noemi Puzzer, Cristian Saltalamacchia, Massimiliano Scrigna, Lajla Vidal.

III D: Francesca Benvenuti, Riccardo Bertolini, Andrea Bonivento, Sara Borgogna, Diego Castellano, Chiara Castellarin, Simone Cociancich, Andrea Cozza, Stefano Degrassi, Michela Ficur, Alessia Freno, Laura Gottardis, Francesca Guastella, Lorenzo Kosanic, Elen Mansour, Evelyn Marion, Francesca Medizza, Loris Radin, Federica Tudorov, Antonio Tuso, Luca Welker.

III E: Sara Bellotto, Gabriel Benvenuti, Ambra Cok, Luigi Cristiano, Davide Culinas, Enrico De Marchi, Lorenzo Donato, Max Favot, Milton Andres Funaro, Marco Furlan, Davide Giurissini, Elisa Lombardi, Daniela Lorenzutti, Carol Masala, Francesca Micoli, Elisa Morabito, Micaela Oblak, Claudia Riccobon, Marco Schiavon, Paola Tudorov, Matteo Vecchiet, Davide Zugna.

Scuola media statale «Antonio Bergamas»

III A: Jennifer Bubic, Patrizia Colomban, Marco Croce, Luca Delben, David Fratnik, Elisa Gellici, Riccardo L'Abbate, Marilina Marzio, Katia Pellegrino, Tiziano Petric, Chiara Scherli, Keoma Trincone, Daniela Volk.

III B: Azzurra Ambrosi, Valentina Battisti, Gabriele Bortulin, Giacomo Castelletti, Matteo Cianciolo, Alessio Cleva, Giovanni Colombin, Elena Cossetto, Rachele Giassi, Giuly Kocjan, Francesca Macchi, Gilberto Marchesi, Linda Mervich, Giuseppe Andrea Natale, Stefano Pagan, Leo Papagni, Daniele Pastore, Rüger Daniel Pestel, Talita Pintus, Michela Sgubin, Grazia Carmela Vacca, Alessandra Valente, Tiziana Visentini, Ilaria Zocchi.

III C: Jvonne Al-Achkar, Eleonora Canu, Ramon Carmeli, Daiana Deponte, Alberto Gasparetto, Sandra Lovric, Stefano Marzari, Marco Stopar, Paolo Toffano, Raffaele Visciano, Jessica Vittori, Fabio Zinutti, Marco Zulian.

Istituto professionale per l'ind. e l'artigianato «Luigi Galvani»

ind. meccanico termico

I A: Luca Bassi, Marco Bertocchi, Michele Brait, Diego Brumnich, Sasha Colautti, Marco Filippini, Daniela Krevatin, Luca Krmac, Predrag Rusan, Roberto Salvi.

ind. odontotecnico

I A: Bruno Bertolini, Yari Bucci, Cristian Fabiani, Francesco Fait, Sara Forza, Giada Fragiacomo, Orjana Haxhiymeri (8), Michela Marturano, Rachele Miceli, Elisa Palumbo, Alen Paoletich, Luigi Perrotta, Erika Russi, Enrico Stefanini, Erika Stornoga, Luca Zorzenoni.

ind. elettrico elettronico

I A: Swann Avian, Simone Buzzanca, Marco Ciani, Michele Contadini, Marco Filistum, Andrej Fischer, Daniel Luce, Ervin Maslo, Luca Moratto, Andrea Padovan, Axel Palcich, Denis Sardo, Omar Zidaric, David Zigon.

I B: Marco Agricola, Fulvio Beltrami, Mattia Busletta, Silvio Casarotti, Maurizio Catapano, Andrea Ceschia, Carlo Cetin, Andrea Dilica, Simone Fedele, Harold Minio, Simone Orfanò, Piero Slama, Luigi Tassari, Andrea Zucca.

ind. chimico biologico

I A: Salvatore Simone Calmo, Diego Canciani, Anna Cosolo, Angelo Di Sciacca, Davide Gianfranco Greco, Fabio Mihcich, Gennaro Riccio, Lavinia Spangaro, Alessandro Stancich, Daniele Tognon, Cristian Trani, Daniela Vecchiet, Susanna Venturin.

ind. meccanico termico

II A: William Bedgood, Alessio Bolognino, Andrea Cernaz, Gianluca Coccolo, Eric Del Rio, Christian Hervatin, Daniele Napoli, Gianluca Prisco, Furio Zudini.

ind. odontotecnico

II A: Davide Ardito, Elisabetta Banco, Roberto Celic, Aleksandar Dacic, Claudio De Luca, Karin Fragiacomo, Fabio Galli, Dragan Jovanovic, Sara Lamacchia, Sara Pesci, Laura Predonzani, Stefano Rusin, Angelisa Spinelli, Mattia Stroppolo, Frida Tarducci, Aleksandar Tokovic, Daniele Zannotti, Giovanni Zoppolato.

ind. elettrico elettronico

II A: Diego Argentin, Davide Bonifacio, Mauro Calamandrei, Fabio Candot, Sandro Cecchelin, Andrea Cesar, Massimo Galati, Daniele Gnjezda, Alessandro Maiorano, Daniel Merli, Christian Renner, Emidio Santaniello, Eric Saro, Piero Tondato, Marco Tuftan, Stefano Volo.

II B: Federico Ciacchi, Davide Fonda, Daniel Gaspari, Michele Lalovich, Maurizio Maffei, Daniele Marassi, Corrado Menis, Paolo Moscolin, Massimo Pasquadibisceglie, Daniel Persinger, Marco Piemontese, Daniele Pozar, Diego Ricci, Paolo Sparagna, Stefano Urbas, Robert Vegliach, Mauro Vrtlar.

ind. chimico biologico

II A: Philips Amato, Francesco Baglio, Michela Becci, Daniel Braini, Sabrina Cesaria, Deborah Grazioso, Christian Kranjec, Alessio Manzini, Federica Mariani, Raffaella Sauro, Gian Piero Vlah.

tecnico ind. meccaniche

IV A: Cristian Bacci, Andrea Basso, Alessandro Colognatti, Andrea Paroni, Marco Rizzitelli, Cristian Scrascia.

odontotecnico

IV A: Sergio Bavazzano, Giada Bertoni, Stefano Bonutti, Marta Braida, Simon Cernic, Luisa Corvigno, Riccardo Giacomini, Daniel Kirsic, Fabio Lupoli, Lorena Musina, Massimiliano Petrini.

IV B: Manuela Battistutta Derni, Daniele Benvenuti, Michela Cecotti, Gianluca Laporta, Rossella Lenardon, Marco Linda, Leandro Mazzola, Nicoletta Parrello, Fabrizio Rosso, Lorenzo Scrazzolo.

tecnico ind. elettroniche

IV A: Luca Bologna, Patrick Ciuch, Andrè D'Aquino, Massimo Fadi, Manuel Gabrielli, Alain Teodoro Grison, Domenico Nusdeo, Michele Rocco, Gabriele Silvari, Francesco Spazzali, Stefano Trevisan, Adamo Tringali.

tecnico ind. elettriche

IV A: Francesco Bardaro, Luca Bitti, Christian Bortolin, Manuel Carini, Francesco Cerni, Massimiliano Cerri, Lorenzo Chicco, Edoardo Devescovi, Marco Doglia, Gianluca Frau, Sergio Furlani, Saul Gelsomino, Marco Kratter, Andrea Labignan, Enea Merlo, Igor Minca, Andrea Salamone, Boris Suh, Sergio Vadagnini, Diego Zanon.

tecnico chimico biologico

IV A: Daniele Basile, Marco Busut, Sara D'Aniello, Sara Dimitri, Cristian Moselli, Alessandro Naglein, Francesca Speranza.

Qualificati (classi terze) meccanico riparatore d'autoveicoli

III A (p.o.): Massimiliano Alberti, Stefano Arienzo, Andrea Bosi, Federico Facchini, Alberto Giugovaz, Roberto Kocjancic, Furio Lagonigro, Luca Lipossi, Paolo Marella, Emanuele Marturano, Cristian Marzi (8), Luca Pieri, Massimo Valenti, Manuel Zaratin.

operatore meccanico settore odontotecnico

III A (n.o.): Natasa Dragovich (8), Danelle Laure Ekanga (8), Angelo Gec, Nevena Jeremic, Luana Lisjak, Ciro Martino, Antonella Muggeo, Aleksandra Muzenic, Francesca Novello, Daniela Paoletti, Ivan Petkovic Strain, Gianfranco Pregarz, Luigi Sibione, Sergio Siccardi, Kristina Zigante (8).

op. telecomunicazioni

III A (n.o.): Davide Apollonio, Andrea Buzzerio, Davide Cerut, Maurizio Ciani (8), Matteo Cividin, Gabriele Dambrosi, Dario Del Puppo, Samuele Marrangoni, Marco Moliner, Paolo Rigo, Fabio Spagnoletto, Martin Tencic, Tullio Tulliach, Daniele Vergan, Denis Zugna.

operatore elettrico

III A (n.o.): Marco Bembo, Paul Bossi, Vincenzo Campolattano, Carlo Carpenetti, Stefano Chinese, Denis Dini, Marco Fioranti, Roberto Gava, Denis Gretti, Lorenzo Honovich, Federico Mannu, Dejan Ninic, Erik Norbedo, Davide Poropat, Lorenzo Stenta, Daniele Tavascia, Luca Vertuani, Dean Vigini, Michele Vurchio (8).

op. chimico biologico

III A (n.o.): Boris Colmani, Marco Degrassi, Nicola Di Matteo, Stefano Duse, Elisa Fragiacomo, Luigi Garbari, Michele Gherbaz, Federica Mosenghini, Cristiana Pignatelli, Davide Rapotez, Orazio Toggi, Mojca Tonel, Riccardo Valente.

Liceo linguistico «Vittorio Bachelet»

Cl. I: Irene Badina, Massimiliano Cesarello, Maja Cvitan, Irene Gaito, Deborah Penco (8), Sabrina Polacco, Giovanna Salvador, Stefano Vattovani (8), Petar Silobrcic, Damir Tarcukovic.

Cl. II: Donata Alberti, Rossella Apollonio, Pierluca Arancio, Linda Bombaccigno, Alessia Costa Dragogni, Josip Cuitan, Samantha Loy (8), Federico Mrevle, Chiara Rizzotti, Rita Sapienza, Elena Senes, Ina Shuaipi, Caterina Skerl, Lara Victoria Spallino, Raffaele Tozzi.

Cl. III: Alessandra Ando, Gherardo Arsa, Fulvio Benussi, Giulia Bonivento, Riccardo Carola, Carlotta Chermaz (8), Mauro Chiodo Grandi, Alessio Coslovi, Federica Cossutta, Michele Crevatin, Giulio Ellero, Alice Giovannini, Maurizio Palman, Matteo Parentin, Federico Salvador, Consuelo Tenente, Alessandro Timperi, Valentina Vidmar (8).

Cl. IV: Caterina Bonivento (8), Giovanna Costa, Andrea Di Matteo, Agostino Fiume, Francesca Gobbe (8), Margherita Granbassi, Daniele Muha, Alberto Panizzoli, Francesca Presel, Irene Sekulic, Giulia Sergas, Massimiliano Stanta.

MUGGIA Presentato il progetto, che costerà quattro miliardi (finanziamento regionale)

Piedi in acqua, ora è finita

Nuova fognatura nel centro storico: mai più allagamenti

Sarà sdoppiata la rete delle acque nere da quella delle acque meteoriche. Gli appalti all'inizio del '98 e, si spera, tempi brevi di realizzazione

Più di quattro miliardi di interventi per la rete di fognature del centro storico di Muggia. È stato presentato l'altra sera al centro «G. Millo» il programma di interventi che, nel giro di qualche anno e non senza provocare disagi, consentirà di porre fine all'annoso problema di allagamenti di piazza Marconi e delle calli circostanti.

È stato lo stesso progettista dell'opera, l'ingegner Claudio Capobianco, coadiuvato dall'assessore ai lavori pubblici del Comune, Claudio Bonivento, a illustrare lo schema del nuovo sistema di fognature che servirà il centro storico di Muggia.

L'intero progetto faceva parte da molti anni del piano generale delle fognature che, per mancanza di finanziamenti, ha rischiato di rimanere un «eterno incompiuto».

La conseguenza diretta più visibile, e ben conosciuta dai muggesani, è stata la lunga serie di allagamenti che si verificano regolarmente dopo ogni pioggia di forte intensità, o in occasione di fattori concomitanti come l'alta marea.

Gli interventi previsti con questo unico lotto del valore di circa quattro miliardi - finanziati dalla Regione -, dovrebbero consentire un adeguato smaltimento delle acque. Il nuovo sistema, che interesserà più o meno tutte le zone del centro storico, sdoppierà infatti la rete per la raccolta delle acque nere da quelle della raccolta delle acque meteoriche.

«La rete sarà completata da un sistema di controllo computerizzato – ha spiegato l'ingegner Capobianco, che sarà probabilmente destinato anche alla direzione dei lavori –, in grado di comunicare in tempo reale la situazione dell'intero impianto, comprese naturalmente le stazioni di pompaggio».

In attesa del collettore lungo tutta la costa, già in previsione per i prossimi anni, questo intervento rappresenta un passo decisivo verso il completamento dell'intero sistema fognario muggesano, che prevedeva interventi per circa 40 miliardi complessivi.

L'intenzione, come ha confermato l'assessore Bonivento, è quella di appaltare i lavori entro i primi mesi del 1998 e di contrarre al massimo i tempi di intervento, che sarà comunque causa di disagi per i residenti. Una prima parte dei lavori del sistema fognario del centro storico, staccata da questo lotto, dovrebbe intanto iniziare tra qualche mese in piazza Marconi. La rete verrà infatti collocata nel sottosuolo prima del progetto di ripavimentazione in arenaria, già presentato qualche mese fa e finanziato con due miliardi.

La grande attesa per questi interventi, soprattutto da parte di chi subisce da anni i disagi delle decine di allagamenti verificatisi negli ultimi periodi, ha già consentito un primo confronto l'altra sera al centro «G. Millo», quando molte domande sono venute dal pubblico per ottenere chiarimenti e particolari tecnici da parte del progettista.

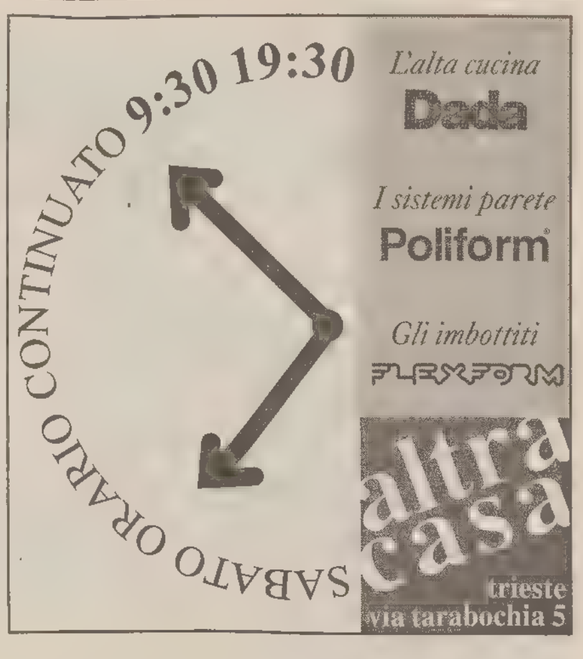
Riccardo Coretti

Musica e folclore

Parte stasera con i bambini il ciclo d'estate muggesano

Si inaugura questa sera in piazza Marconi a Muggia, alle 21, la manifestazione «Benvenuta estate», promossa dalla Compagnia folcloristica Ongia, con il contributo della Fameia Muiesana e patrocinata dal Comune. La manifestazione, che ha avuto un'anticipazione con la «Mostra degli artisti muggesani» (sala comunale d'arte «Negrisin», fino al 6 luglio) comprende musica, tradizione, folclore.

Stasera c'è l'esibizione, con scenette e canti, dei bambini della «De Amicis» («Noi muleti del 90»), a conclusione di una ricerca sulla città svoltasi nell'ambito del progetto «Ragazzi 2000». Poi concerto degli «Strani limiti» e del chiarrista Michele Rizzi.



Cos'è la balbuzie?

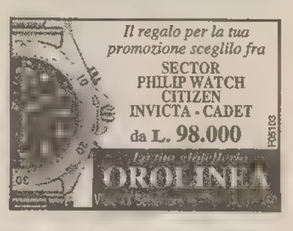
Perché non si balbetta mai quando si canta? Perché non si balbetta quando si è soli? Perché non si balbetta molto con alcune persone e meno con altre o addirittura mai? Per la rieducazione a questo grande disagio prenotate il corso estivo che avrà inizio martedì 1.o luglio.

Gli interessati possono presentarsi sabato 28 giugno dalle 16.30 alle 20 e domenica 29 giugno dalle 9.30 alle 12.30 presso lo STUDIO ASQUINI in piazza Goldoni 5, oppure telefonare allo 040/661751.

Un esperto, ex balbuziente, risponderà alle vostre domande.

Comunicare è vivere e tu lo sai!

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Jeans - Impermeabili - Tempo libero
Piazza OSPEDALE 7



RADIO ANCONA
DAL 1955 A TRIESTE CON
PHILIPS
INCREDIBLE SURROUND
Radioregistratori-CD
a partire da
L. 189.000
Via F. Severo 95
Tel. 040/55303

TIME TO MUSIC
super offerte novità
32.900 COMPACT DISC
22.000 MUSICASSETTE
Via S. Nicolò 24 - 631116

COLLEGIO DEL MONDO UNITO

Assegnate le borse di studio e le destinazioni per il prossimo anno scolastico

Duino, i «nostri» ragazzi tutti all'estero

Nessuno dei sette studenti del Friuli-Venezia Giulia che hanno vinto una borsa di studio per i Collegi del Mondo unito andrà a studiare a Duino. Per tutti il futuro è all'estero.

Sono state assegnate le 35 borse per il biennio 1997-'99 riservate ai candidati italiani. Delle seicento domande presentate, i migliori ottanta, dopo aver superato le prove regionali, hanno partecipato alla seconda e decisiva prova d'esame proprio al Collegio di Duino. Attilio Polo, triestino che frequentava il Liceo classico «Petrarca», vivrà e studierà per due anni a Hong Kong. La stessa destinazione è toccata all'isontino Daniele Del Bianco, la cui scuola di provenienza era l'Istituto magistrale «Slataper» di Gorizia. Gli altri due italiani che assieme a loro frequenteranno l'ultimo anno e conseguiranno il diploma a Hong Kong sono la toscana Micol Massai e il piacentino Mauro Randone.

Al Collegio nessuno studente della regione: prima volta

Dal Liceo scientifico «Galilei» di Trieste si trasferirà a Singapore Matteo Carrozza, mentre il monfalconese Giovanni Rosso lascerà il Liceo scientifico «Buonarroti» per terminare gli studi superiori al Collegio del Canada «Lester Pearson», sull'isola di Vancouver. Assieme a Giovanni partirà per il Canada un'altra ragazza della regione, l'udinese Sara Pavan, che lascerà così il Classico «Stellini». Nello stesso Collegio concluderanno il loro biennio in Canada la triestina Laura Cogoy e Marianna Nodale di Suttrio.

Barbara Centis, originaria di San Vito al Tagliamento, dove frequentava il Liceo scientifico «Majorana», andrà invece in Norvegia, dove troverà ad attenderla l'udinese David Kleinert. «Pioniere» del nascente collegio indiano (che verrà inaugurato proprio in settembre a Pune), sarà Alessandro Fiascaris, anch'egli udinese e studente allo scientifico «Marinelli».

A Duino dunque, quando ricominceranno le lezioni a fine agosto, per la prima volta dalla fondazione della scuola, non ci saranno ragazzi della regione. Dei venti studenti italiani destinati al Collegio italiano, ci sono quattro sardi, altrettanti veneti, tre laziali, due sia dal Piemonte che dalla Puglia che dal Trentino-Alto Adige; da Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Lombardia e Toscana arriverà rispettivamente uno studente.

Lunedì c'è la festa della Cgil pensionati Musica e riflessioni

Si terrà lunedì a Muggia la festa promossa dal sindacato pensionati della Cgil, che vedrà la presenza anche dei rappresentanti regionali e provinciali dell'organizzazione. L'appuntamento è alle 17 nella trattoria «Alla marina» della cittadina costiera, dove si potrà consumare qualche specialità, bere un bicchiere di buon vino e ascoltare la musica di Giuseppe Veronese. L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione del Cis, il centro per le iniziative sociali Auser, e vedrà la partecipazione del segretario regionale del sindacato pensionati della Cgil e di quello della Cgil provinciale.

«Si tratta di un momento importante – commenta Fedele Valentich, responsabile locale del sindacato –, per informare gli iscritti riguardo le tematiche seguite dal sindacato. Dallo stato sociale ai problemi più pratici di sanità e assistenza».

IN BREVE

Lunedì alle 18 il consiglio comunale

Approda infine in aula a Muggia il «rebus» sul Gpl contestato

Lunedì a Muggia è convocato alle 18 il consiglio comunale. All'ordine del giorno, all'ultimo punto figura la voce: «Determinazioni in merito all'insediamento di un deposito costiero di Gpl nel territorio del Comune». Il «rebus» della delibera mai arrivata a Roma arriva in aula.

Pallacanestro: oggi la premiazione del «Trofeo» dopo la finale della categoria Senior maschile

Si svolgono oggi a Muggia le premiazioni del torneo «Coppa città di Muggia - Trofeo delle province», organizzato dalla Pallacanestro Interclub Muggia. La cerimonia avrà luogo nella palestra «G. Pacco» dopo l'incontro finale della categoria Senior maschile, in programma alle 21.

Presentare le domande per posti di operatore socio-assistenziale a Duino Aurisina

Lunedì e martedì, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Trieste, dalle 8.30 alle 12, saranno raccolte le adesioni (previa consegna del mod. C/1, o tesserino rosa e del libretto del lavoro), per l'avviamento a selezione al Comune di Duino Aurisina, dove sono disponibili 2+2 posti a tempo indeterminato di operatore socio-assistenziale in possesso di attestato di corso professionale regionale. Sono richiesti fra l'altro la documentazione relativa al reddito del '96 e lo stato di famiglia.

S'inizia oggi, ma la gara è domani: un lungo percorso e premi

Motoraduno, la prima volta

I partecipanti provengono da tutta la regione e anche da oltreconfine

Arriveranno a cavallo delle moto da tutta la regione e anche da oltreconfine per partecipare alla prima edizione del «Motoraduno in Val Rosandra», organizzato dal «Moto Club Primotor».

L'appuntamento è per domani a Bagnoli della Rosandra, ma la «Festa del motociclista» partirà già oggi alle 17 con l'apertura dei chioschi gastronomici e le specialità alla griglia nello spazio retrostante il teatro «Preseren».

Alle 20 il divertimento sarà assicurato con l'esibizione del complesso «Free Way» e il coinvolgimento del pubblico in gare di abilità come il tiro alla fune.

Domani alle 8 apertura del motoraduno vero e proprio. Alle 8.30 iscrizione e partenza del giro turistico.

Da Bagnoli si potranno vedere sfilare durante tutta la mattinata i partecipanti in sella alle loro moto.

Passeranno per Mattonaia, Aquilinia, toccheranno il porticciolo di Muggia, proseguendo per Lazzaretto arriveranno sino al Santuario di Muggia Vecchia, per poi scendere nella Valle delle Noghere dove è previsto un chiosco per il ristoro.

Faranno ritorno quindi a Bagnoli, la premiazione è prevista per le 14.30.

Secondo il regolamento federale, verranno premiati i gruppi più numerosi, i gruppi, ma anche i singoli che arrivano da più lontano, il partecipante più anziano e il più giovane, ecc.

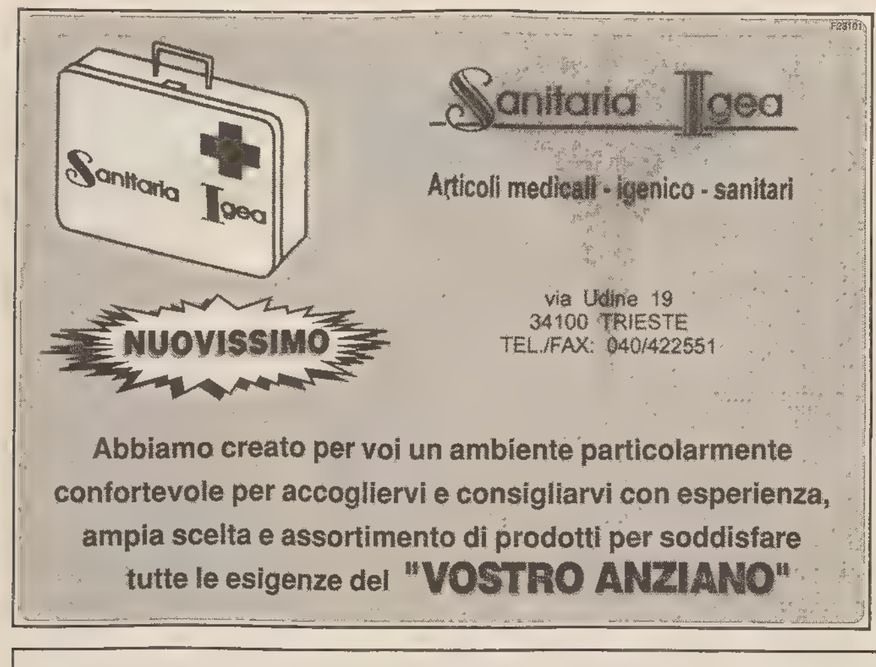
Alle 18.30 chiusura del motoraduno.

cr. s.

Duino: uffici aperti per il 740. Da lunedì l'onorario per i seggi

Oggi l'Ufficio tributi del Comune di Duino Aurisina resterà eccezionalmente aperto al pubblico dalle 9 alle 12, per favorire il pubblico, in vista della scadenza (30 giugno) della presentazione del modello 740.

Il Comune informa inoltre che da lunedì saranno in pagamento negli uffici della Tesoreria comunale (Banca di credito cooperativo del Carso) gli onorari spettanti ai presidenti di seggio, ai segretari e agli scrutatori che hanno prestato servizio in occasione dei referendum.



QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI ...

Il mese della cura del piede

È il punto d'appoggio di ogni passo, la base del nostro benessere. Eppure sono in pochi a considerare il piede degno d'interesse. Lo sapevate che la sua struttura è costituita da 26 ossa e che ci vogliono 20 muscoli per muoverlo? Tocca a noi prenderne cura! Noi siamo a vostra disposizione per consigliarvi tutti i rimedi per questa stagione. Al lavoro o nelle faccende domestiche, durante l'attività sportiva o in vacanza è possibile trovare la situazione migliore per il benessere di piedi e gambe. Anche le gambe soffrono, esistono, per alleviare il problema, calze con tecnologie innovative a più livelli di compressione decrescente, misurata in tre punti precisi della gamba: caviglia, polpaccio e coscia. Sono collant contenitivi che non ottengono la compressione con i denari, cioè con lo spessore del filato, ma grazie a nuove tecnologie costruttive. Questi e altri accorgimenti mirati potranno aiutarvi a sopportare meglio la calura estiva e la stanchezza.

Folies Bergères
moda intima
ULTIME DUE SETTIMANE di
SVENDITA TOTALE
per rinnovo
con SCONTI dal 20 all'80%
su
costumi da bagno biancheria intima
calze collant abbigliamento
Via Carducci 17 - Trieste - tel. 631155

Abitare naturalmente

ABITALMENTE idee e proposte per abitare naturalmente.

Chiudiamo gli occhi e immaginiamo la casa del futuro, la casa come la vorremmo per noi e per i nostri figli.

Si entra a casa a piedi scalzi, un *tappeto* attutisce i passi, le piante vi crescono e il sole vi penetra, mentre le *tende* giocano sottilmente con la luce. *Profumi* gradevoli mantengono vigile lo spirito e favoriscono il rilassamento.

Vivendo nella natura si impara ad amare piante e alberi. La vita è il risultato di uno scambio, una continua circolazione di energia. Le piante e i fiori nei loro *vasi* sono la vita della casa.

I bambini ci insegnano che è bene addormentarsi al crepuscolo e levarsi all'alba, ma noi non siamo ancora così saggi da accettare questo ritmo naturale e le nostre case hanno bisogno di luci artificiali.

L'illuminazione è uno dei punti più importanti per l'atmosfera di ogni abitazione. Studiata in funzione dei bisogni di ciascuno, essa ha un ruolo essenziale anche dal punto di vista dell'arredamento. È l'illuminazione che può rendere una stanza fredda o accogliente, mettere in evidenza dei colori, delle piante, un oggetto particolare.

Non dimentichiamo la possibilità di utilizzare delle *candele di pura cera d'api*, dolci fiammelle magiche che affascinano i più piccoli e ionizzano l'ambiente.

I pavimenti, alcuni muri, i mobili, numerosi padiglioni privilegiano *il legno:* l'abete, il pino, il larice o la quercia. I rumori risultano così attenuati e il calore vi si accumula. Senza dubbio è il materiale più adatto alla vita, quello che respira meglio.

Ridipingere una casa o un appartamento è come cambiare pelle: la natura ci ispira! Il colore è un invito al mondo interiore a un viaggio nella nostra parte più sensibile, quella più attenta alle sensazioni, alle emozioni. Certamente è necessario usare *pitture naturali* che non contengano sostanze inquinanti, saper dosare i colori, facendo uso delle *terre naturali*, secondo gli stati d'animo e le stagioni.

La felicità è fatta di piccole gioie e di momenti intensi. Solo il contatto con i *materiali naturali* può risvegliare in noi quella vita interiore che lo stile di vita contemporanea rischia di schiacciare.

Una grande idea Aprilia

Ancora pochi giorni per approfittare della grande occasione! Se avete un vecchio motorino e volete sostituirlo con un Aprilia nuovo di zecca, la concessionaria ufficiale Baroncelli Moto, con i suoi punti vendita autorizzati Aerremoto, Moto Racing e Star Bike, vi offre fino alla fine di giugno: uno sconto da L. 400.000 a L. 500.000 su tutti gli scooter 50 e ciclomotori della gamma Aprilia. È sufficiente, infatti, consegnare al rivenditore un vecchio ciclomotore registrato prima dell'1/1/1989 e completo del libretto di circolazione (cert. mod. 2051 OM), per ritirarne uno nuovo usufruendo degli sconti. Ricordate però che l'operazione è valida solo fino al 30 giugno.

Una grande opportunità anche per chi non possiede un vecchio motorino: Aprilia ha pensato infatti di applicare dei finanziamenti a tasso zero e/o agevolato a chi ne volesse acquistare uno nuovo. In questo caso si ha tempo fino al 31 luglio. Tanti i modelli disponibili e con una vasta gamma di colori: «Amico», «Gulliver» air e liquid cooled, «SR» air cooled www, liquid cooled netscaper e liquid cooled stealth, «Rally» air e liquid cooled, «Scarabeo», «Leonardo» 125 e 150, «Classic» 50, 75 e 125, «Pegaso» 650, «Motò» 6.5. Mettete in moto la vostra estate: informatevi subito presso la concessionaria ufficiale e i punti vendita autorizzati Aprilia.

Il Giardino di Naxos festeggia i 10 anni

Nel fresco e accogliente giardino estivo dal 1.o luglio al 30 settembre per festeggiare i dieci anni di attività Ciro Procentese offre a tutti i suoi clienti un'eccezionale opportunità. Tutti i giorni un menù a un prezzo particolarmente conveniente: 1 pizza a scelta, 1 bibita, un dolce tutto a lire 18.000!!! Inoltre venerdì e sabato musica dal vivo per rendere più piacevoli le vostre serate.

Ma il Giardino di Naxos non è solo pizzeria! Il ristorante propone anche grigliate miste di carne e pesce, paste fredde, gustose bruschette, fiorentine, costate e tante altre specialità della casa. Dunque non mancate a questo importante appuntamento! Vi aspettiamo!

Sprintauto Autoricambi

Il negozio di Riva Grumula 10/c specializzato in AUTORADIO, AUTOACCESSORI, RICAMBI e TELEFONI CELLULARI delle migliori marche, è in grado di fornirvi il montaggio in giornata di qualsiasi impianto acquistato presso di noi. Vasto assortimento e cortesia sono le nostre migliori qualità.

Colorare o non colorare? Questo è il problema!

Parlando di capelli con il qualificato personale, del negozio 2P di Trieste abbiamo una risposta molto rassicurante sul tema «colorazione dei capelli». Infatti il colore oggi non è la vecchia tintura di ieri, la ricerca nel campo specifico tricologico ha completamente modificato i componenti della colorazione per capelli, di conseguenza oggi un «colore» è nuova vita per le chiome femminili e maschili, senza contropartite, al contrario, se ci si affida a mani esperte siatene certi avrete la sicurezza più importante; la grande qualità dei prodotti professionali proposti da professionisti.

MONDO BECOS

Un colore per ogni programma, così con Snella & Soda ogni donna può ritrovare una linea più snella, tonica e compatta. Solo negli Istituti di Bellezza Becos Club.

AZZURRO per un effetto modellante.

Lipo è il programma studiato per chi ha soprattutto problemi di adiposità localizzate.

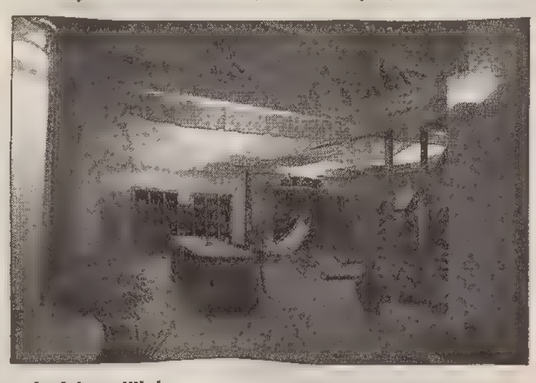
ARANCIO per tonificare e rassodare.

Con gli anni anche il fisico più statuario può accusare dei rilassamenti. Per questo c'è il programma **Tonic** che esercita una triplice azione: tonifica, rassoda e migliora l'elasticità cutanea. Le sue biostimolazioni, abbinate ai principi attivi specifici, permettono infatti di conferire maggior tono e compattezza alla pelle.

ESTETICA DONNA
APERTO DAL LUNEDI'
AL VENERDI'
CON ORARIO CONTINUATO
dalle 9.30 alle 19.30 mercoledì 9.30 - 16

TRIESTE Via Milano, 11 - Tel. 040/366284

abitalyente
idee e proposte per abitare naturalyente



Fornitura di materiali per la bioedilizia
- vernici e trattamenti per il legno - pitture, velature e finiture per il muro - carte da parati naturali - pavimenti e rivestimenti in legno, sisal, cocco, linoleum - carte per l'edilizia e guaine per tetti - isolanti termici in fibre di legno, sughero - isolanti acustici - sistemi di riscaldamento a battiscopa a piastre radianti - stufe in maiolica, in cotto - mattonelle bioecologiche - materiale elettrico: cavi schermati, disgiuntori di corrente

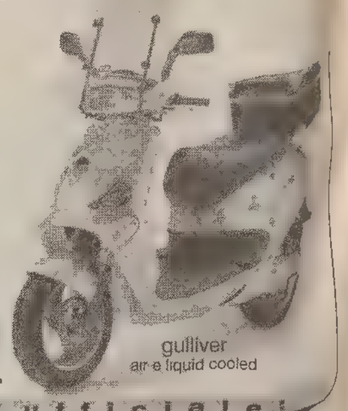
Complementi di arredo e per il benessere dell'abitante
- tessuti in lana vergine, seta, lino, cotone, torba - elementi di arredo - letti, materassi, per un dormire sano - lampade per cromo e aroma terapia - tappeti di cocco, sisal, cotone - libri e pubblicazioni di bioedilizia e sul viver sano

il nuovo punto dirferimento per la casa sana ed ecologica
a Trieste in via A. Coccia n. 13/A tel. 37.26.266 - fax 37.28.409

PIZZERIA RISTORANTE

Giardino di Naxos
di Ciro Procentese
1987 - 1997
PER FESTEGGIARE I DIECI ANNI DI ATTIVITÀ
ECCEZIONALE A SCELTA
1 PIZZA - 1 BIBITA - UN DOLCE
TUTTO A L. 18.000
NEL FRESCO GIARDINO ESTIVO
Venerdì e sabato musica dal vivo
MA NON SOLO PIZZE! IL RISTORANTE PROPONE ANCHE TANTE ALTRE SPECIALITÀ DELLA CASA
NON MANCATE A QUESTO IMPORTANTE APPUNTAMENTO!
Trieste - Via Coroneo 19 - Tel. 040/635195

aprilia
Facciamo cambio?
SE CI DAI IL TUO VECCHIO MOTORINO...
SCONTO
da L. 400.000 a L. 500.000
su TUTTI gli SCOOTER 50 e CICLOMOTORI*!!!
* L'offerta è valida previa consegna del vecchio ciclomotore registrato prima del 01/01/1989 completo del libretto di circolazione (cert. mod. 2051 OM)
Fino al 30 giugno su tutta la gamma.



concessionario ufficiale
baroncelli Trieste moto
Negozio: via Limitanea, 11 - Tel. 946438 (chiuso il lunedì)
Officina: via della Tesa, 37 - Tel. 391875 (chiuso il sabato)
PUNTI VENDITA AUTORIZZATI
AERREMOTO Via Zanetti, 12 - Tel. 636473
MOTO Racing Via Milano, 12 - Tel. 638098
STAR BIKE Via del Pesce, 2/b - Tel. 303693

La caserma si deve fare

Dopo l'insediamento, nella serata del 29 maggio della VI circoscrizione (San Giovanni- Chiadino- Rozzol) mi è stata consegnata una petizione a firma di cinque associazioni, il cui contenuto si riassume così: «La caserma dei Carabinieri nell'ambito dell'ex parco Oo. Pp non si deve fare».

A questa volonterosa e brava gente rispondo che la caserma non solo si deve fare ma bisogna operare con le autorità affinché sia fatta prima possibile.

Una legge nazionale dà la facoltà alle autorità militari di ubicare queste strutture nei punti più interessanti che loro ritengono e senza tanta burocrazia. Ritengo che dovremmo essere orgogliosi di avere nel cuore del rione una simile struttura e felici di averla sotto casa la cui presenza servirà almeno da deterrente per i continui furti che le abitazioni subiscono, basta ascoltare gli abitanti di via Botticelli, Donatello e Sanzio.

Non intendo aprire un dibattito su questo problema, ma invito chi non è convinto a visitare l'attuale caserma di via Caravaggio, per prendere visione di quanto indecente sia l'edificio che ospita una così importante istituzione.

Nel visionare il parco dell'«ex O. P.» mi vengono spontanee tante domande, perché non protestano per l'abbandono in cui si trova il padiglione della donazione fatta al Comune dalla baronessa Ralli finalizzato ai cardiopatici e oggi murato, perché non si protesta per la mancata realizzazione del teatro, due volte appaltato due volte fermato (l'impegno del dott. Mazzurco era di avviare quanto prima il restauro per creare il famoso centro di aggregazione giovanile).

Perché non si protesta per la sede indecente per i grandi handicappati che non consente alle ruote delle carrozzelle di camminare; sulla porta dell'edificio campeggia una scritta fatta da mano incerta che dice Sett. Ser. Soc. «Centro Residenziale», il nome sembra una beffa.

Vadano queste associazioni a visitare questo centro e scopriranno quanto di residenziale vi è, assieme all'incompiuta residenza per anziani non autosufficienti. Ultimati i lavori del primo lotto gli edifici sono con la recintazione demolita in mano alla teppaglia. Io sono disposto ad accompagnare, previa prenotazione presso la segreteria della Circoscrizione, chi lo voglia, in una visita a piedi alla scoperta delle meraviglie distrutte dell'ex parco.

E infine perché non si protesta per le condizioni in cui sono costretti a vivere e a non dormire gli abitanti di via Donatello dal n.2 al n. 9, questa strada ha appena la larghezza per accogliere il traffico in un senso di marcia, mentre deve sopportare due sensi di marcia da e per il comprensorio, un itinerario alternativo dopo l'intasamento di via Giulia. Qui basterebbe istituire un senso unico da ex O. P. San Cilino Botticelli in viale Sanzio e automaticamente una direzione unica da Sanzio-Donatello ex O. P.

Silvano Brunello
consigliere circoscriz.
S. Giovanni-Chiadino
Rozzol

Mancano le vie di comunicazione

Ho letto con grande interesse il progetto Pacorini per il rilancio del nostro porto, nonché il lungo articolo di Primo Rovis che evidenzia lo stato di grande degrado delle storiche strutture del porto vecchio.

Ma, a parer mio, ogni opera di ristrutturazione non produrrà alcun effetto per il grave errore commesso nel passato e cioè quello di non esserci assicurate e realizzate nei momenti opportuni della politica sociale europea le vie di comunicazione Nord-Sud ed Est-Ovest con il porto di Trieste, come ad esempio nel momento in cui l'Urss, che influenzava tutta l'area del rublo, liberalizzava gli imprenditori dell'Est dalle imposizioni statali e consentiva di conseguenza di accedere nell'area mediterranea. Ma non si fece niente in quanto lo scontro etnico slavo-italiano acutizzato dal noto esodo degli italiani dalmati istriani non ancora sopito negli anni '70, impedì ogni iniziativa. Anzi la Slovenia e la Croazia si posero in posizione di concorrenza con Trieste. Infatti la Slovenia realizzò in quegli anni l'autostrada Lubiana-Prevallo congiungendola con la già comoda strada, che presenta meno pendenze, a Capodistria. Nel contempo la linea ferroviaria Lubiana Postumia Fiume fu elettrificata e Postumia fu collegata a Capodistria.

Ma un altro momento poteva essere utilizzato e cioè quando la grave crisi economica che travagliava tutta la Jugoslavia e conseguentemente la Slovenia e la Croazia, sempre rivolte verso i Paesi occidentali, tentarono di aderire completamente all'economia di mercato per cui fecero non pochi sforzi per un coinvolgimento nell'area Cee, specie la Slovenia, che cercava aiuto dall'Italia.

Tuttavia, passi decisivi sono stati attuati per promuovere relazioni con i Paesi del retroterra europeo, primo fra i quali la rivalutazione dell'accordo con l'Austria per l'utilizzo del nostro porto, accordi che hanno incrementato il transito triestino del 20% circa. Questo fatto ha creato euforia e dal 1983 si è avviata una forza progettuale come il raddoppio del molo VII, un terminal per il traffico Ro-Ro e ferry e altri lavori importanti, tranne le vie di comunicazione, che avrebbero dovuto costituire la base del crocevia triestino dell'interscambio europeo.

Non si è provveduto al completamento degli annosi lavori dell'autostrada Sistiana Fernetti Porto, tuttora incompleti per il mancato raccordo fra Monte Spaccato e Cattinara, il che crea difficoltà al traffico, specie per i pesanti autotreni. Tanto meno ci si è preoccupati di collegare l'autostrada Lubiana-Prevallo con Fernetti.

Né si provvide a realizzare nessuno dei tanti progetti giacenti negli archivi del Dipartimento di Trieste delle Ferrovie dello Stato per rendere indipendente il traffico Nord-Sud. Anzi le Ferrovie dello Stato hanno realizzato il megascalo di Cervignano, che accoglie le linee ferroviarie Tarvisio, Udine, la Pedemontana ceduta alla Slovenia e il Brennero.

Il porto di S. Giorgio di Nogaro, con i fondi dello Stato e della Regione Veneto, sta dragando i fondi marini per permettere alle grandi navi da carico di attraccare a quel porto vicinissimo a Cervignano, sicché vengono beneficiati Nogaro e Monfalcone.

Ma non solo questi fatti affliggono Trieste, probabilmente il tariffario del nostro porto, che senz'altro offre servizi di qualità, non è competitivo con i porti di Fiume e Capodistria; inoltre i non pochi scioperi attuati dalle compagnie portuali hanno allontanato spedizionieri che hanno dovuto pagare stallie per il prolungarsi delle soste non desiderate delle navi nel porto di Trieste e in qualche caso il mancato carico e scarico delle merci deperibili, che ha provocato danni indesiderati.

Conseguenze: le statistiche (Ferrovie dello Stato, Dipartimento di Trieste, Porto di Trieste, Autoporto di Trieste e Camera di commercio) segnavano nel quinquennio '85-'90 un notevole traffico merceologico superiore alle province di Udine e Gorizia, nonché un movimento portuale fortemente accentuato; nel quinquennio '91-'95 le stesse statistiche segnano una diminuzione di ben due terzi. Ma non occorrono statistiche per accertare tale fatto, basta la visione squallida dell'importante ganglio ferroviario di Opicina nel passato sempre pieno di carri ferroviari in sosta, oggi deserto con rotaie arrugginite e l'immenso spazio dell'Autoporto di Fernetti quasi sempre deserto.

Come riparare all'attuale arretratezza in rapporto allo storico splendore dei tempi passati?

Daniele Strani

STORIE DI VITA

Anche se l'onorevole è contento dello spazio in Tv secondo il vecchio detto «purchè se ne parli»

Sgarbi, impressione di imparzialità

Leggo su «Segnalazioni» la lettera del signor Matteo Biasini con la ponderata risposta della Carla Mocavero. Prima ancora della forma delle cose che dice Sgarbi, vediamo il contenuto: cioè cosa dice, prima del come lo dice. Sgarbi legge e commenta quello che scrivono i quotidiani nazionali, e commenta «citando» ciò che vi si legge. Perciò il signor Matteo Biasini confonde le accuse che fa Sgarbi sulle frasi che legge dicendo invece « ... le centinaia e centinaia di querele per diffamazione e bugie lesive che Sgarbi quotidianamente lancia dal video...».

Le querele che ha Sgarbi non arrivano a duecento (sono meno di 180) e non dice bugie, riporta quello che trova scritto, se sono bugie altri ne sono i responsabili della pubblicazione. Controlli pure signor Biasini. Per esempio controlli anche se il dottor Antonio Di Pietro ha ammesso di aver ricevuto i cento milioni dal dottor Gorrini, prima suo amico e poi suo inquisito, che ha restituito dopo cinque anni e mezzo senza interessi.

Per il come dice le cose, cioè per le accuse urlate, riflette sul fatto che in genere ogni cosa, anche scandalosa, venga messa a tacere in Italia, o insabbiata. Per esempio, qui a Trieste ci sono 47 naviganti ucraini, si sono sempre qui, che hanno fatto ricorso silenzioso alla nostra Pretura del lavoro il 12 giugno, che ha accettato ritenendolo giusto il detto ricorso, constatando lo stato di abbandono e di grave disagio nel quale versano. Per quanto sopra il pretore, vista l'urgenza, ha fissato per il giorno 17 dicembre 1997 l'udienza di discussione. In 47 si alimentano con poco più di tre milioni al mese, e chi li mantiene solo di viveri fino a dicembre? A parte che è oltremodo possibile che il 17 dicembre qualche cancelliere sia assente e l'udienza venga aggiornata al 1998. Silenziosamente e dignitosamente debbono crepare, senza poter neanche urlare la loro indignazione «alla Sgarbi».

Per brevità non riesco a contestare punto per punto quanto scritto dal signor Biasini, dubitando che già questa mia venga censurata, lo invito solo a leggere di più, con maggiore attenzione, e ascoltare i fatti riportati, e lo cautelo nel non definire «bugie» quanto riportato dalla stampa e citato da Sgarbi, potrebbe ricevere lui stesso una querela.

Cap. Luciano Stilli

Gentile capitano Stilli, ritengo che l'onorevole Sgarbi abbia avuto un ampio e ponderato, come lei dice, spazio e sono sicura che anche lui ne sarebbe contento secondo il vecchio detto «Purché se ne parli». E già difficile leggere i giornali direttamente e capire le cose, ma volerle capire facendoseli leggere da altri che hanno una loro tesi da sostenere è, mi creda, pericolosissimo. I pezzi di articoli di vari giornali, staccati dal loro contesto e attaccati gli uni agli altri a seconda della teoria, giusta o ingiusta che sia, che si vuol sostenere, danno l'impressione della imparzialità, ma io ne diffiderei molto, perché spesso si rileva una solenne mistificazione. La seconda cosa che mi piace ricordare, come giustamente fa anche lei, è la storia della nave ucraina, nella speranza che si trovi, anche senza urla, una soluzione rispettosa degli uomini che ospita.

Tanti auguri a Zia Violetta

Oggi è il compleanno di mia zia, che in questa foto è ritratta negli anni della sua gioventù. Fino a quando l'avremo vicina non chiederemo di più. Auguri Violetta Valentina e Roberto

Quegli amici del 1952

Nella foto pubblicata nella pagina Segnalazioni dello scorso 25 giugno, dal titolo «Insieme con gli amici di sempre, nel 1952» per un'errata trascrizione sono stati pubblicati in maniera non corretta i nomi di due degli amici che compaiono nell'immagine, Luciano Meola e Giorgi Vagaia. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Una scuola da elogiare

Ho assistito sabato 7 giugno alla recita di fine anno alla scuola media di Muggia «Nazario Sauro» alla quale partecipavano le classi I A e I B, frequentata quest'ultima da mia nipote e quindi come nonna non potevo mancare.

Non ci sono parole per ringraziare e lodare la bravura e professionalità della professoressa di italiano Fresia, di tedesco Scheriani e di musica Messina, in quanto se non c'è amore per il proprio mestiere non si può realizzare ciò che sono riuscite a fare loro.

La recita in questione era «Il gatto con gli stivali», tutta in tedesco, dove gli studenti erano impegnati in parti più o meno grandi di recitazione, canto, ballo e con l'accompagnamento di un complessino formato da vari strumenti musicali che si sono esibiti con una preparazione non indifferenti per essere in una prima media.

È la seconda volta che assisto alle recita di questa scuola, la prima era per gli auguri di Natale dove con grande meraviglia ho visto pure il sindaco Dipiazza presente (cosa mai sentita, e meno ancora vista a Trieste) il quale alla fine dello spettacolo si è messo seduto per terra fra i ragazzi a cantare e partecipare con loro direttamente allo spettacolo; congratulazioni!

Non mi rimane quindi che esaltare ancora una volta questa scuola con i suoi professori e il preside (sempre presente), che con tanto entusiasmo riescono a seguire gli studenti insegnando loro come si può apprendere anche divertendosi.

Complimenti quindi perché è giusto portare a conoscenza di tutte le rare cose belle che si propongono alla scuola di oggi.

Elda Giustina

IL CASO

Concerto al Verdi: «prenotato» un posto scomodo e scadente

Mi ripromettevo il piacere di vedere il Teatro Verdi rinnovato dopo anni di assenza da Trieste, assistendo a un concerto . Ho comperato il biglietto il giorno 6 giugno: credo di essere stata la prima acquirente, con a disposizione una platea completamente libera. È stata veramente una sgraditissima sorpresa il constatare – all'atto del concerto – che la biglietteria mi aveva rifilato uno dei posti più scomodi e scadenti – in prima fila, proprio sotto il soppalco dell'orchestra incombente, senza spazio per le gambe – questo dopo aver ben espresso la necessità di tale spazio a chi mi aveva venduto il biglietto. La persona addetta alla biglietteria mi aveva fatto vedere una pianta della platea senza informarmi che i posti del primo settore non esistevano, in quanto il loro spazio sarebbe stato occupato appunto dal palco dell'orchestra. Questo «trattamento» non è stato riservato solo a me, ma anche ad altre irritatissime persone, sedutemi accanto, che avevano anch'esse comperato i biglietti a platea ancora quasi del tutto invenduta.

Non è piacevole riscontrare la mancanza di professionalità del personale addetto al servizio di biglietteria (come del resto anche a ogni altro genere di servizio pubblico); d'altronde non saprei a cos'altro attribuire un comportamento chiaramente scorretto che, data la mia lunghissima frequentazione di teatri a Trieste e altrove, non ho ancora mai sperimentato sino a oggi.

Licia Bertolli

Assieme da venticinque anni

Sono trascorsi 25 anni da quel mercoledì 28 giugno 1972, e Giorgio e Rossella ne hanno percorsa tanta di strada insieme. Oggi, allietati dalla presenza dei figli Lorenzo e Luisa, rinnoveranno la loro promessa. Auguri mamma, auguri papà!

Il «bersagliere» Giorgio

Del servizio militare gli è rimasta solo la voglia di correre... piano, con i capelli (bianchi) al vento, accompagnato dal fedele amico (a quattro zampe) Max. Tanti auguri per il suo cinquantacinquesimo compleanno da tutti gli altri numerosi amici.

Una buona partenza per il tuo futuro.

Ci sono momenti nei quali un po' di sprint in più è davvero importante, soprattutto quando si ha un'età compresa tra i 18 e i 25 anni. Per questo è nato CONTO SPRINT della Banca Popolare di Trieste. Un conto corrente che offre ai giovani che studiano e a quelli che lavorano opportunità e servizi pensati per venire incontro alle loro speciali esigenze. CONTO SPRINT è proprio il campione dei conti correnti. Con CONTO SPRINT e la tua grinta i traguardi più ambiziosi sono già a portata di mano.

CONTO sprint

Banca Popolare di Trieste
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE VICENTINA

LIBRI SCOLASTICI a pagamento rateale con i BUONI O.V. in convenzione bancaria
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

ACQUISTA OGGI E PAGHI DOMANI nei 200 negozi della città, ma solo con i BUONI O.V. paghi in 6 mensilità senza interessi!
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

IL PICCOLO

LE ORE DELLA CITTA'

Unione italiana ciechi «Circolo Tomè»

Oggi con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2, si terrà la manifestazione di chiusura dell'attività culturale e artistica del Circolo Carlo Tomè, «Festa dell'amicizia». Animatori del pomeriggio il sig. Armando Tomasetig e il sig. Mario Pardini. L'ingresso è gratuito.

Escursione in Slovenia

Domani il Coordinamento intercategoriale del tempo libero della Cgil e dell'Auser organizzano un'escursione in Slovenia, zona di Postumia (rio dei Gamberi - Castello di Lueghi) con Pino Sfregola del Gruppo speleologico «San Giusto». Ritrovo: alle 8.15 in piazza Oberdan, alle 8.30 a Opicina, capolinea del tram. Viene garantito il trasporto a chi non fosse dotato di un mezzo proprio. Si raccomanda di munirsi di un documento valido per l'espatrio. Pranzo al sacco.

RICORRENZA

Geometri, la VB a vent'anni dalla «matura»

Assieme ai professori Mistaro e Giacconi, ai gentili segretari Serena, Manuela e Roberto, i vecchi compagni di scuola Guerra, Zafret, Petricevic, Ventin, Pizzonia, Pindozzi, Radin, Franich, Penco, Fullin. Comelli, Grgic, Biondini e Bait, Riunuti da Seculin, Facchinetti e Crevatin, hanno ricordato i momenti più belli degli anni della scuola, con le lacrime agli occhi per le risate. Una serata straordinaria che sarà ricordata a lungo da tutti i partecipanti, i quali alla fine si sono dati appuntamento fra cinque anni, per il 25° anniversario.

Concerto di spirituals

Oggi nella chiesa S. Giovanni Battista a S. Giovanni di Duino, alle 20.30, il coro locale R.M. Rilke eseguirà un concerto di brani popolari, gospel e spirituals. Parteciperanno i cori Dekliski Zbor Devin e Fantje Izpod Grmade, accompagneranno i cori Antonio Bruccheri al pianoforte e Alberto Vecchiato al basso e chitarra.

Visita guidata al Porto Vecchio

La visita al Porto Vecchio programmata da Cammina-Trieste si effettua oggi alle 16. Ritrovo dei partecipanti alle 15.45 davanti alla Sala Tripcovich. La visita sarà guidata dalla prof. Antonella Caroli.

Spacal: 1937-1997 visita guidata

Oggi, alle 17.30, la dott.ssa Susanna Gregorat sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Spacal 1937-1997. Sessant'anni di attività artistica». La rassegna raccoglie un cospicuo numero di opere tra pittura, grafia, scultura e arte decorativa.

PICCOLO ALBO

Smarrito il 26 giugno orologio d'oro con bracciale d'oro zona via Locchi-Campi Elisi oppure bus n. 30. Prego tel. 302765.

Smarrita in via Donatello il 26 giugno alle 17 pappagallina gialla. Pregasi chi l'avesse trovata di telefonare al 54845.

STATO CIVILE

NATI: Biasutti Samuele, Weber Siriana, Gaddi Greta.
MORTI: Moratto Clelia, di anni 70; Pirnat Alojz, 65; Valle Maria Olga, 92: Sircelj Giovanna, 84; Svetina Mario, 88; Ippolito Giovanni, 91; Flego Mario, 86.

Bomboniere
MAFFIOLI
Le MIGLIORI MARCHE
I MIGLIORI PREZZI
Via Manzoni 18 - Tel. 632123
F24151

FARMACIE

Dal 23 al 28 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia 89 - Aquilinia tel. 232253; Sgonico - tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia 89 - Aquilinia; Sgonico - tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero, 2 tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che al Club Primo Rovis (via Ginnastica 47) oggi, alle 17, si svolgerà «Musica e allegria», incontro con il tastierista Fulvio Gregoretti che proporrà un pomeriggio di musiche e canzoni folcloristiche tradizionali e di classici della canzone, mentre al Centro ritrovo anziani «com.te Mario Crepaz» (via Mazzini 32) il pomeriggio sarà dedicato a una videoproiezione.

ORE SPE

Da O. Krainer arredamenti

Via Flavia 53, tel. 826644. 300 divani sempre pronti da vedere e provare.

Corsi tennis al C.M.M.

Sono iniziati i corsi tennis per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni. I corsi proseguiranno per tutta l'estate. Attrezzatura fornita dal Circolo. Telefonare al 412327.

Apt: giro turistico

Oggi alle ore 14.45 con partenza dalla Stazione marittima, molo Bersaglieri 3, avrà luogo il giro del Carso (con pullman e guida naturalistica). Costo lire 10.000 (scontro 30% sugli ingressi a Carsiana e alla Grotta gigante). Domani alle 9.15, con partenza dalla Stazione marittima, molo Bersaglieri 3, avrà luogo il Giro della città (a piedi, con guida turistica). Costo lire 10.000. Per i possessori della Carta dell'ospite «T for You» i giri sono gratuiti.

Sagra a Sottolongera

L'Associazione sportiva Union informa che oggi e domani a Sottolongera, nel giardino di via Masaccio, avrà luogo «La festa dell'anguria». Le serate saranno allietate da tanta musica; suonerà Rudi Brezin. I chioschi enogastronomici offriranno varie specialità, carne alla griglia e dolci tipici. Nei successivi sabati e domeniche di luglio si terranno «La festa della birra» con gli «1+1», «La festa del vino» con «I muli de una volta» e, infine, «La festa della canzone triestina e non» ancora con Rudi Brezin.

RISTORANTI E RITROVI

Casinò Ancarano

Minibus gratuito 040/200696. Partenze Monfalcone-Trieste.

Parada

Il latinoamericà nella tua città. Grigliate e musica en vivo. Tel. 280094. Salita di Zugnano 31.

Ballo all'aperto

E al coperto se piove; musica per tutti, ingresso libero. Naturalmente al Paradiso, stasera.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
28/6	1.00	It MARIA LAURA	Milazzo	rada
28/6	3.00	Sv SEA RUHR	Marin	33/7
28/6	6.00	Sv LAURA	Livorno	32/2
28/6	6.00	Ma SEAROVER	Ravenna	45
28/6	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
28/6	8.00	Tu ZINNET METE	Venezia	44
28/6	10.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitis	29
28/6	16.00	It SOCAR 3	Monfalcone	46
28/6	19.00	Sy AMIR A	Ravenna	rada
28/6	20.00	It AGIP PIEMONTE	La Skirra	rada
28/6	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22

MOVIMENTI

28/6	6.00	MARIA LAURA	rada	S. Sabba
28/6	9.00	Ma AMPHION	ordini	Siot 1

TRIESTE - PARTENZE

28/6	11.00	It OGS EXPLORA	ordini	P. Lido
28/6	17.30	Tw EVER GARDEN	Jeddah	49
28/6	17.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
28/6	17.00	Et WOLWOL	Massawa	43
28/6	20.00	It MARIA LAURA	ordini	S. Sabba
28/6	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
28/6	21.00	Sv LAURA	Fiume	32/2
28/6	21.00	Sv SEA RUHR	Chioggia	33/7

Successo al Cristallo degli spettacoli proposti dalla Media «Ai Campi Elisi»

Quando la scuola produce teatro

Serata particolare al Teatro Cristallo con gli alunni della terza A della Scuola media statale «Ai Campi Elisi», grazie agli sponsor Assicurazioni Generali, Maricoltura Italia e Meditrade. I ragazzi hanno scritto, musicato e recitato tutti insieme – nessuno escluso – per un pubblico attento, sorpreso, incredulo, emozionato e contento.

Hanno presentato i due lavori prodotti nel triennio di scuola. Nella prima parte è stato riproposto lo spettacolo creato in prima media «La parola», dove l'oggi e il domani duellano a suon di parole in una raffinata ed elaborata danza di bianchi e di neri.

Nella seconda parte lo spettacolo di quest'anno «Tele sì, Tele no, Tele booh». Il lavoro presentato è sostanzialmente centrato sulla satira al prodotto televisivo, tanto garbata quanto mirata e penetrante. Il «gioco» è stato costruito e condotto con tutta la freschezza dei giovani, con la loro attenta osservazione (troppo spesso ignorata dai grandi), con la loro invidiabile libertà ancora immune da qual si voglia logica di parte. Tutto questo al di là del contenuto didattico dell'opera e dello spirito di forte solidarietà espresso dalla classe.

Al termine dello spettacolo qualcuno avrebbe potuto domandarsi a ragione se, in questo caso, la scuola sia andata a teatro, oppure se quest'ultimo sia andato a scuola.

La figura commemorata dagli ex alunni del collegio «Zandonai»

Padre Damiani, una vita dedicata ai più giovani

I relatori intervenuti alla commemorazione di padre Damiani. (foto Andrea Lasorte)

Numerosi ex alunni del collegio «Zandonai» di Pesaro, insieme a una folta rappresentanza delle Comunità istriane, hanno assistito giovedì pomeriggio alla commemorazione di padre Damiani, tenutasi prima nella chiesa di via Locchi, dove la messa è stata celebrata da don Vincenzo Catani, anch'egli ex collegiale, e successivamente nella sede dell'associazione in via Belpoggio. Qui hanno parlato, dopo l'introduzione del presidente Parentin, Lorenzo Rovis, per l'Associazione degli ex alunni, e Ruggero Rovatti, fraterno amico di padre Damiani sin dai tempi in cui il sacerdote, dopo aver prestato servizio come cappellano militare in Africa, venne destinato al campo di smistamento profughi e reduci di Udine.

Rovatti ha fatto la storia dei rapporti delle prime organizzazioni istriane di Trieste con padre Damiani e si è soffermato sull'incontro dell'aprile 1946, quando fu assunta la decisione di istituire un collegio a Pesaro per sottrarre i ragazzi e i bambini alla difficile condizione degli alloggiamenti di fortuna.

Nel 1949 venne poi inaugurato l'annesso Villaggio del fanciullo e l'anno dopo il numero degli assistiti era già salito a ottocento, per raggiungere, infine, il traguardo dei milletrecento.

Questa sera l'esibizione finale nella sala della chiesa «Madonna del Mare»

Banda civica, ecco gli allievi

Oggi alle 18, nella sala cinematografica della chiesa «Madonna del Mare», in piazzale Rosmini, si terrà l'annuale saggio degli allievi della Banda cittadina «G. Verdi», ora denominata Civica orchestra di fiati. Quest'anno la scuola festeggia i vent'anni di attività, un traguardo che riempie di orgoglio il suo fondatore, il presidente Domenico De Luca, che la considera il fiore all'occhiello della banda.

Va detto che i corsi musicali sono aperti a tutti, senza limiti di età: le lezioni sia di strumento sia di solfeggio sono individuali, cosicchè ogni allievo, oltre ad essere seguito più da vicino, può frequentare nella fascia oraria più compatibile con le proprie esigenze.

I corsi riguardano strumenti a fiato, ottoni, percussioni e pianoforte, affiancati da lezioni di teoria e di solfeggio. La scuola è affidata a validi insegnanti: Ester Casseler per il pianoforte, la teoria e il solfeggio; Ennio Krisanovski per il flauto, Roberto Stangati per gli ottoni e Giulio Scapini per le percussioni. Il maestro Paolo Spincich cura invece i corsi di clarinetto, sassofono, teoria e solfeggio, e armonia e storia della musica; inoltre presiede alla formazione di gruppi strumentali che sistematicamente si esercitano in musica d'insieme.

Teatro dei Fabbri

Centro d'arte musicale Arena: stasera il saggio di fine anno

Oggi alle 19, al teatro «La scuola dei Fabbri», si svolgerà il saggio di fine anno degli allievi del Centro d'arte musicale Arena. In programma numerose esibizioni musicali e canore, di adulti e di bambini, sia singolarmente sia in gruppo. La serata si concluderà attorno alle 23, per poi proseguire in amicizia con una spaghettata. Anche quest'anno è stato previsto un biglietto d'ingresso, il cui ricavato sarà devoluto interamente al Telefono Azzurro. Sarà presente anche un responsabile della cooperativa di assistenza ai minori «La Quercia» che sensibilizzerà i presenti in ordine agli obiettivi della cooperativa e a quelli del Centro d'arte musicale.

Trieste-Gradisca

Auto d'epoca: domani terza prova del Trofeo «Club dei 20 all'ora»

Partenza da Trieste e arrivo a Gradisca d'Isonzo per il «Raduno d'estate», la terza prova valida per il Trofeo Club dei 20 all'Ora, il club che riunisce gli amanti delle auto d'epoca. Il ritrovo dei concorrenti (sono attese una trentina di macchine) è fissato per le 8.30 di domani sul piazzale antistante la stazione marittima. Alle 9 partirà la prima vettura e per le 10.30, presso l'azienda agricola Bortoluzzi, è fissata la partenza del primo concorrente per la prova speciale. Dalle 12 alle 13 le auto, tutte di grande interesse, saranno esposte nella piazza centrale di Gradisca. In concomitanza la cittadina festeggerà anche i santi patroni.

Mostra

Le foto di danza di Fulvio Rubesa ancora domani all'Albo pretorio

Nelle fotografie di danza firmate da Fulvio Rubesa (ed esposte ancora domani nella sala dell'Albo pretorio) la composizione, l'inquadratura, lo scatto hanno altrettanta importanza del lavoro che viene dopo, e che aggiunge al valore dell'immagine un contributo inventivo e tecnico assolutamente personale. Con procedimenti pre-industriali di stampa, stemperando gomme e pigmenti, stendendo emulsioni, utilizzando antichi torchietti Rubesa recupera nelle sue immagini certi valori grafici e certe qualità pittoriche che rimandano alle origini della tecnica fotografica: i «photo-aquatint» dell'epoca di Robert Dermarchy sono infatti tra i suoi motivi di ispirazione.

ELARGIZIONI

— In memoria di Ariella Menon in Susi nel IV anniv. (22/6) da Nerina, Oscar e Sergio Susi 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Andrea Bartoli nel trigesimo della morte dai figli 400.000, dalla fam. Posar 100.000 pro Astad.
— In memoria del dott. Romualdo Cavalli nel XVII anniv. dalla moglie Augusta e dalle figlie 25.000 pro Chiesa Notre Dame de Sion, 25.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Mariuccia Chermaz nel XXI anniv. (28/6) dalla mamma Olga 30.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Giorgio Cosmini nel VII anniv. dalla moglie 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Lorenzo dalla sua famiglia 100.000 pro Fondo umanitario «Lorenzo Fernandelli».
— In memoria di Attilio Pahor per l'onomastico (28/6) dalla moglie Emma e dalla figlia Lidia 50.000 pro Itis, 50.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Marcello Romano nel III anniv. (28/6) dalla moglie 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Zecchia nel XVII anniv. (28/6) dal figlio Mario e famiglia 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Dora Battista da Luci e Elda 20.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Mario Bressani dalla famiglia Maraldo 50.000 pro Astad, 50.000 pro S. Martino al Campo.
— In memoria di Celina Dardi dai condomini dello stabile di via Frausin 10 100.000 pro Ass. cuore amico - Muggia.
— In memoria di Dora Battista e Silvio Covi dalle ex colleghe D'Errico, Garantito, Nazzini, Nesca, Pascolutti, Pelizzon e Rizzi 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stella Donnaruma da Stelia e Wolfago Grüner 30.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Gianna Gallico da Ida Muratti 50.000 pro Canile Anita Gladich (Muggia).
— In memoria di Aronne Godina dai cugini Angela, Edy, Claudia e Elena Colli 100.000 pro organo chiesa del Buon pastore (comprensorio ex osp. psich.); dalla fam. Cihlar Cialdella 100.000 pro La via di Natale.
— In memoria di Mario Giubbilo da Ipia "L. Galvani" Trieste 75.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ida Menegon Ursella dalla fam. Rupini 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Giordano Mestoni dai cognati Cossutta 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marina Mora Rigante dalle fam. Sidoti, Marcosini, Verzegnassi e Spanò 200.000; dalle fam. Rossi e Loperfido 100.000; dalle fam. Marassi Apollonio 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Nerina Muran da Laura e Dario 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Natalia Namrè in Doria dal personale e titolare negozi Guina, G. Point, Fiorella e Guina Le Scarpe 300.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria del col. Vincenzo Palmieri dalle famiglie Stanta 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Papagno dalla fam. Ferruccio Radin, zia Nina e Alfredo Radin 150.000; da Domenico Potocco e fam. 50.000; da Franco e Fulvia Schizzi 50.000; da Silva Lepore 50.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Bruno Pecchiar dai colleghi del reparto off. infr. FS Trieste 150.000 pro Agmen.
— In memoria di Mario Petracco dalla moglie e dal figlio 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Ofelia Poropat da Silva Lepore 20.000 pro Agmen, da Anna e Licio Tellini 50.000 pro Duomo di Muggia - parrocchia SS. Giovanni e Paolo.
— In memoria di Maria ved. Portada dalle nipoti Parac di Spalato 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Livio Rocco da Scipio e Bianca Tommasini 50.000 pro Airc.
— In memoria di Rogelia Orsola ved. Bisiacchi da Ipia L. Galvani Trieste 84.000 pro casa di cura Pineta del Carso.
— In memoria di Maria Samon ved. Portada da Adele Tognon ved. Salomon 100.000 pro Centro riferimento oncologico di Aviano.
— In memoria di Salvatore Scilipoti dalla fam. Domenico Caputi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Salvatore Scilipoti e figlio Simone dalla fam. A. Prodan 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carmen Sossi da Nucci Sigon 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Steffè dai figli Amalia, Ilda e Aldo e nipoti Anna, Davide e Maurizio 250.000 pro Ass. cuore amico Muggia.
— In memoria di Ottavio Ticulin da Odette, Franca e Livio 100.000 pro Airc.
— In memoria di Claudio Tutta da Ipia L. Galvani Trieste 215.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Maria Giuseppina Ursi da Claudio e Rosetta Stolfa 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Uccio Valentini dai campeggiatori del Pian del Grisa 230.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Vladimiro Zeriali da Ipia L. Galvani Trieste 51.000 pro Ass. amici del cuore.
— Da Dario Rossi 100.000 pro frati di Montuzza (mensa dei poveri).
— In memoria di Laura Bagon da Luciano e Lori Sanpietro 100.000 pro Airc, da Rita e Luciano Groppazzi 100.000 pro Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori.
— In memoria del cap. Giorgio Bartoli da Marcella e Luigi Valles 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara Miry Barisano dagli amici Laura e Carlo Cheni 50.000, dagli amici Rosy e Vittorio Cheni 50.000, pro Ass. Amici del cuore, dalle famiglie Lantschner e Zocco 50.000 pro Comunità San Martino al campo (don Vatta).
— In memoria di Cina Butti dalla fam. Trocca 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Nino Covaz dalla famiglia Busatto 50.000 pro Croce Rossa It.
— In memoria di Carmen Cuizza ved. Sossi dai colleghi della direzione regionale istruzione e cultura 290.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carolina Cerich ved. Ricciardi dalla direttrice e colleghe amiche di Silvia 140.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Giuseppe D'Urso dal gruppo pesca Ass. ne Dopolavoro ferroviario 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carlo Del Ben dalle famiglie Del Ben Franceschini 80.000 pro Caritas.
— In memoria di Irma Del Piccolo ved. Redivo da Bianca e Giovanni Nider 50.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Emidio Ereditá e Giovanna D'Arcangelo dai nipoti 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Emidio Ereditá da Celestina e Edi Dondi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Fabris dalla famiglia Gustin Lodovico e figlie 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

CULTURA & SPETTACOLI

Studenti all'uscita da scuola dopo le prove scritte.

SCUOLA *Quasi seicentomila gli studenti alle prese con gli esami*

Maturità, ultima replica

Si conclude un «esperimento» iniziato nel '69

«Non è un dramma» ha detto il ministro dell'Istruzione. Abbiamo chiesto a tre scrittori di raccontarci il loro esame di maturità

Sono 577 mila gli studenti che in questi giorni sono alle prese con il fatidico esame di maturità. «Non è un dramma» ha detto loro il ministro dell'Istruzione, Luigi Berlinguer, «e se dovesse andar male non per questo finisce il mondo». Quel che certamente finirà sarà la formula. Ci stanno pensando senatori e deputati che proprio in questi giorni hanno tra le mani il testo di riforma di «una sperimentazione effimera che dura da trent'anni». Se sarà un addio all'esame facile, quello varato nel 1969, si saprà tra qualche mese. Intanto, dopo le due prove scritte, gli studenti dovranno prepararsi psicologicamente al colloquio su due materie, una scelta dalla commissione esaminatrice, l'altra dal candidato, tra le quattro indicate dal ministero della Pubblica istruzione.

L'anno venturo, secondo il Berlinguer-pensiero, la maturità dovrebbe cambiare sostanzialmente. Ci saranno più prove scritte e un colloquio a tutto campo, ovvero su tutte le materie di studio del quinto anno. Giusto o sbagliato che sia, se ne discute fra ricordi e polemiche mai sopite.

Sembra che gli studenti (a parte quelli sotto esame, ormai rassegnati) non gradiscano affatto il cambiamento e che vogliano continuare ad affrontare la maturità secondo l'attuale formula, inventata dal democristiano Riccardo Misasi nel lontano 1969. Una questione di quantità, soprattutto, poichè finora, negli ultimi mesi, un bel po' di materie venivano messe da parte. Stesso discorso per gli insegnanti e soprattutto per molti gestori di scuole parificate e private (i cosiddetti «diplomifici»), per i quali il vecchio esame è stato una manna.

Intanto, sotto a chi tocca, senza paura. Poichè, pur costituendo l'ultima prova, la più importante, al termine della scuola superiore, l'esame di maturità ha sempre registrato un alto numero di promossi (attorno al 95 per cento). E fra neanche un mese per tutti sarà già un ricordo, come per i tre scrittori ai quali abbiamo chiesto di raccontarci il loro «esame di maturità». Giuseppe O. Longo, classe 1941, «maturo» nel 1959, laureato in ingegneria elettronica, docente di teoria dell'informazione all'Università di Trieste, autore di racconti e romanzi (tra cui «L'acrobata»), ha finito il classico nel 1959. Francesca Mazzucato, bolognese classe 1965, matura nel 1984; ha all'attivo due romanzi «La sottomissione di Ludovica» e «Hot line. Storia di un'ossessione». Giulio Mozzi, classe 1960, maturato nel 1979, ha pubblicato due libri di racconti («Questo è il giardino» e «La felicità terrena»), una raccolta di saggi sulla scrittura e un «Ricettario di scrittura creativa». La Mazzucato e Mozzi sono stati fra i protagonisti dell'ultima edizione di «Piazza Guttenberg» a Trieste.

Nicola Ventola, star della Nazionale di calcio Under 23, che ha vinto i Giochi del Mediterraneo, alle prese con la maturità.

Mi ricordo che fui interrogato ottantacinquesimo Mi ricordo che non avevo studiato lo Hegel

di **Giulio Mozzi**

Mi ricordo che il giorno del tema d'italiano andai con i pantaloni di velluto a costine nocciola e il maglione verde, invece il giorno dell'interrogazione avevo la camicia bianca, i jeans blu scurissimo nuovi e i sandali.

Mi ricordo che il presidente della commissione era un anatomopatologo grasso.

Mi ricordo che l'aula delle interrogazioni era intitolata a Giosuè Borsi.

Mi ricordo che una settimana prima dell'interrogazione andai a votare per la prima volta, e che votai Dc.

Mi ricordo che fui interrogato ottantacinquesimo.

Mi ricordo che non avevo studiato lo Hegel.

Mi ricordo che Diana non ebbe il coraggio di entrare durante la mia interrogazione, così si arrampicò in cima al muretto del cortile e sbirciò l'esame da fuori (senza sentire niente). Io, da dentro, quando giravo un poco la testa vedevo la sua testa che sembrava posata sul davanzale della finestra, come un uovo.

Mi ricordo che la versione dal latino era costituita da un'unica frase molto lunga (di Seneca) e che non ero assolutamente d'accordo su ciò che diceva.

Mi ricordo che la commissaria di italiano era la stessa che due anni prima aveva cercato di far fuori mia sorella.

Mi ricordo che prestai a

Ida Poletto il mio Pazzaglia, vol. III, tomo II, e che non me l'ha mai più restituito.

Mi ricordo che parlai a lungo del Tommaseo e quando mi chiesero perché ce l'avessi tanto con lui risposi: «Ho trovato le sue opere quasi complete facendo la raccolta di carta straccia per la parrocchia».

Mi ricordo che il tema d'italiano era su Verga.

Mi ricordo che il giorno prima del mio esame il «Corriere della sera», che stava facendo un'inchiesta a puntate sulla scuola italiana, pubblicò un articolo sul mio liceo (il Tito Livio di Padova) intitolato: «La scuola più seria d'Italia».

Mi ricordo che durante l'interrogazione di italiano il commissario di greco (un giovanotto ciccione) si alzò in piedi per ridere più comodamente.

Mi ricordo che quando la commissaria d'italiano mi disse: «Commenti questo passo dei "Sepolcri"» [«Il navigante che veleggiò quel mar sotto l'Eubea...», vv. 201 sgg.], io pensai che trent'anni prima mia mamma era stata interrogata sui «Sepolcri», ne aveva parlato per circa venti minuti e poi si erano accorti che non li aveva nemmeno letti.

Mi ricordo che cominciai dicendo: «Questi versi sono sicuramente i più brutti versi che Foscolo abbia mai scritto».

Mi ricordo che allora, così come oggi, adoravo il Foscolo.

Facevo capriole con la penna fra temi retorici e melensi

di **Francesca Mazzucato**

Prova scritta di italiano. Voluttà e malinconia. I titoli: un'orgia crepuscolare e un po' kitsch di parole, sintassi curata come mi hanno insegnato e io ancora non so che mi ci vorranno anni per liberarmi del complesso «ma com'è brava in italiano!».

Un tema retorico e melenso sulla fine delle cose, sulla nostalgia, sugli esami che si devono sostenere nella vita. Lo volevo proprio così perché mi hanno insegnato a scrivere così e la penna indugia e compie piccole capriole come un bravo calligrafo di altri tempi. In fondo i temi della maturità devono essere retorici e melensi, civili e con un po' di ragion di stato, politica di quella buona, cultura enfatica e sentimenti per bene. Scrivo e perdo il senso della misura con un compiacimento pari alla voluttà di una giornata dove è permesso un esibizionismo un po' bambinesco distratto da qualche rumore della strada, dai sorrisi dei compagni che presto saranno dimenticati, distratto dalla complicità con l'amica del cuore due banchi avanti. Tanti punti, virgole, virgolette, un'invasione di punteggiatura come se senza mi sentissi perduta. Il giorno dell'orale uno degli esaminatori, un anziano professore meridionale con la camicia stretta e macchiata di sugo e dei folti baffi neri, mi sventola il tema e sorride. «Immagino che lei voglia fare la scrittrice». Io rido di imbarazzo e di paura, faccio fatica ad ammettere un'ambizione che mi pare grande, eccessiva, grave come la vita stessa.

«Sì, in effetti... ». «Bene, bene... davvero bene». E poi passiamo ad altro e la malinconia rimane e anche la voluttà di qualcosa di un po' antico, squisitamente inutile, carducciano, direi. Maturità al liceo linguistico internazionale di Bologna.

Un rito di passaggio vissuto senza angoscia Ma nel sonno, quei corridoi, che incubo...

di **Giuseppe O. Longo**

Per un certo periodo feci un sogno ricorrente in cui dovevo affrontare di nuovo, in circostanze penose, l'esame di maturità di qualche anno prima. Le prove si svolgevano per lunghi corridoi in penombra, tra personaggi severi o beffardi, e sembravano interminabili. Poi, pian piano, passai ad altri incubi.

Eppure, nella realtà consapevole, l'esame non aveva avuto nulla di angoscioso: fatica, sì, studio sodo, ma anche una sorta di consapevole e gioiosa partecipazione a un rito di passaggio che accomunava insegnanti, studenti e (soprattutto, forse) genitori. E sull'altare dove si officiava il rito, ciascuno di noi deponeva una luminescente e variegata matassa di cultura in cui s'intrecciavano Fichte e Orazio e Sofocle, l'entropia, Dante e la precessione degli equinozi: una matassa densa e palpitante che sembrava preludere alla vita che per noi si preparava.

Ma non era la vita: era, come avremmo confusamente avvertito già sui banchi dell'università, l'estrema occasione di libertà irresponsabile e gratuita, l'ultima gara giocosa di cui lo sfavillante traguardo erano quei lunghi, inenarrabili mesi di vacanza che si spalancavano sul fiammeggiante incedere dell'estate e sul declinare di un lunghissimo autunno. Vaghi progetti, slanci unanimi e confusi e una

strana riluttanza ad abbandonare, finite le prove, quel tetro edificio del Viale XX Settembre dove i nostri compagni sostenevano le ultime interrogazioni.

Sentivamo, forse, che con il liceo avremmo lasciato un mondo, un piccolo universo condensato e artificiale, che ci aveva fin lì protetto dall'altro ben altrimenti rimbombante e minaccioso dove accadevano le cose della vita. Era giunta l'ora dello svezzamento, delle scelte e delle rinunce.

Solo dopo molti anni di accanimento specialistico, alcuni (pochi) avrebbero tentato un ritorno alla cultura nella sua primogenia e confortante globalità. Dimenticati i particolari (via gli aoristi, i verbi deponenti, le funzioni trigonometriche) avrebbero, alcuni ricuperato lo spirito del liceo nel tentativo (vano e sempre inseguito) di capire, o sentire, il mondo e la nostra transitoria presenza di corpo e di mente in questa invincibile e invitta tellurica realtà.

La lontana estate del '59, quando tutto nella mia vita doveva ancora accadere, splende ancora nel mitico barbaglio dell'adolescenza: un'età dell'oro lontanissima e favolosa, che non ha nulla a che fare con la realtà di allora, ma che, formata e trasformata nel ricordo, è più reale della realtà e che, di lontano, come un'erma solitaria a guardia di un paesaggio che si va rarefacendo, indica un orizzonte, un profumo, un enigma.

Proposte curiose, dopo il clamoroso addio di Giorgio Strehler a Milano

«Piccolo Teatro»: cercasi nuovo direttore

Il ministro Veltroni scrive a Lang: «Tornate sulla vostra decisione»

MILANO Dopo il burrascoso addio alle scene di Giorgio Strehler, che ha abbandonato la ribalta e il progetto del suo Teatro in polemica con chi non gli avrebbe garantito gli strumenti finanziari per realizzarlo, il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni ha inviato una lettera al direttore del Piccolo Teatro di Milano Jack Lang, missiva spedita, per conoscenza, anche al sindaco di Milano Gabriele Albertini.

«Caro Jack - si legge - condivido pienamente la tua dichiarazione sulle dimissioni di Giorgio Strehler e ti ringrazio per il tuo riconoscimento dell'impegno del Governo a favore del Piccolo. E' stato fatto tutto il possibile da parte nostra per evitare questa conclusione: per evitare cioè che il Piccolo fosse privato dell'apporto prezioso del suo fondatore proprio in questa fase particolare della sua storia. Spero ancora che le dimissioni di Strehler non siano irrevocabili e che egli voglia continuare a svolgere un suo essenziale ruolo per il teatro».

«Così come spero - aggiunge Veltroni - che anche tu voglia tornare sulla tua decisione per continuare ad offrire il tuo prezioso sostegno di idee e di attività per la soluzione dei problemi di una delle nostre più importanti istituzioni culturali. Se davvero ciò non fosse possibile, penso che in ogni caso tu debba dare il contributo della tua esperienza per formulare al consiglio di amministrazione tue proposte per la direzione del teatro, nonchè il tuo apporto in questa fase di impegni per la definizione del programma per il 1997-'98».

Mentre il Teatro milanese è nella bufera e i due protagonisti *(nella foto)* tacciono, c'è stato ieri chi ha pensato di offrire comunque una «poltrona» a Strehler. All'appello di Jack Lang, che aveva chiesto una poltrona simbolica per Giorgio Strehler, un posto a lui riservato in ogni teatro del mondo, ha risposto infatti il teatro «Sanzio» di Urbino inviando a Milano, in occasione della festa dei cinquant'anni del Piccolo teatro in programma domani, una vera poltrona di platea che farà parte della scenografia.

«E' un suggerimento. Un modo trasparente, corretto, per cercare un manager, una personalità non necessarimente italiana che riprenda in mano la situazione» ha detto Carrubba. E poi ha replicato alle accuse di Lang nei confronti della giunta Albertini. «Attaccarsi a una telefonata che non c'è stata (la telefonata che Albertini promise di fare a Strehler la settimana scorsa; ndr) è un comportamento da zitelle». «Nessuna giunta - ha insistito Carrubba - ha mai fatto per il Piccolo ciò che ha fatto la nostra: abbiamo ultimato la nuova sede, ci siamo offerti di dare subito 100 milioni al mese per il prosieguo dell'attività del nuovo teatro fino al nuovo piano che la Bocconi predisporrà a settembre. La verità è che nessuno vuole dirci quanto costi realmente la gestione del Piccolo».

Intanto a Milano l'assessore alla cultura Salvatore Carrubba propone di mettere un annuncio sui giornali per raccogliere i «curricula» dei possibili candidati alla direzione del «Piccolo».

«La giunta - ha concluso Carrubba - non ha mancato di rispetto a Strehler, piuttosto Strehler mi mise in imbarazzo quando, davanti a me e al feretro di Carpi, ci accusò d'essere una giunta di fascisti e repubblichini».

Mentre Giorgio Strehler si allontana dal «Piccolo» e dalle sue polemiche, la sua compagna di arte e di vita Andrea Johnasson partirà domani per l'Etiopia in missione umanitaria: «Un addio nell'addio, col quale esaudisco un desiderio e un impegno presi da tempo».

PRIMI LIBRI

Novità editoriali da EL e «Il Battello a vapore»

Gialli da brividi per tutte le età E il classico diventa illustrato

Avventure e brividi per tutte le età nella «Casa del giallo», la nuova collana di libri delle **Edizioni EL** di Trieste. Si tratta di una vera e propria biblioteca del giallo, divisa per fasce d'età nelle quali i ragazzi potranno scegliere il loro romanzo preferito. Si va dalla serie «**Minigiallo**» (a 8 mila lire), dedicata a coloro che da poco si sono avvicinati alla lettura,a «**Internet Detectives**» (a 9 mila lire), rivolti ai ragazzi dagli otto ai 12 anni, fino a «**Crimini e delitti**» (a 10 mila lire), serie nera, ricca di suspance che intrigherà i lettori più grandicelli appassionati di mistero, affidata alla penna di due noti giornalisti italiani, Andrea Carlo Cappi e Carlo Lucarelli.

Da «**Il Battello a vapore**» arriva invece una simpatica proposta che unisce la lettura di testi integrali dei classici della letteratura per ragazzi, a un ricco percorso illustrato, documentario e storico, dell'epoca in cui si svolge il racconto. La collana comprende «**Piccole donne**», «**Il richiamo della foresta**», «**Il giro del mondo in 80 giorni**», «**Il libro della giungla**» e le «**Avventure di Tom Sawyer**».

Sempre da «Il Battello a vapore» l'edizione, nella serie diretta da José Luis Cortès Salinas, della bella favola per bambini «**Il cane che ebbe tre nomi**», di **Cecco Marinello**. Una delicata storia che narra del cane Lancillotto e della sua padroncina Ginevra, separati ma fatti fortunosamente rincontrare dalla vita. Il libro con le sue belle illustrazioni, sempre di Marinello (*nella foto*), ha vinto il Premio nazionale d'illustrazione «Il Battello a vapore», Città di Verbania.

FESTIVAL In scena a Spoleto un bel testo di Stefan Zweig, recuperato dall'oblio da Franco Però

Napoleone e la conquista d'Egitto

Allestimento teso e lineare imperniato su una campagna amorosa

All'autore, pacifista, stava a cuore la psicologia del povero che ha un solo agnello e se lo vede portare via dal ricco che ne possiede centinaia

SPOLETO Il tragico destino suicida di Stefan Zweig sembra torreggiare sullo sfondo dell'amara vicenda dell'« **Agnello del povero**». Se, nel finale della pièce, il tenentino François Fourés si accontenta di maledire Napoleone che gli ha rubato anche la dignità, l'intellettuale pacifista Zweig decise di gettare in faccia alla marea montante del nazismo la propria morte quando, nel 1942, i giapponesi conquistarono Singapore.

Questo bel testo dello scrittore viennese è stato recuperato all'oblio dal regista triestino Franco Però; il suo sobrio allestimento ha ottimamente inaugurato il settore prosa del festival dei Due Mondi.

Siamo all'epoca della Campagna d'Egitto condotta da un Napoleone in piena bulimia di potere e affermazione. L'esercito è stanco di sabbia, stanco di una campagna militare fondamentalmente inutile; l'unico a essere felice è il tenente Fourés; lui ha la sua fede in Napoleone e l'amore della bella moglie Bellilotte, una vera «figlia del reggimento». Ma le sue grazie conquistano anche il generale.

Dopo un incontro casuale, Napoleone decide di conquistarla; la sua campagna amorosa è condotta con la stessa furia sbrigativa che contraddistingue il comportamento politico e bellico. Ha dalla sua il peso del potere e può accedere a tutte le scorciatoie.

Fourés viene spedito in una risibile missione diplomatica che dovrebbe tenerlo lontano dall'Egitto per un po' e Bellilotte, con la saggezza rassegnata del genere femminile, capisce subito che è meglio arrendersi a un invasore superiore in tutto. C'è forse anche un po' di fascinazione per un potere dispiegato in tutta la sua rozza e sbrigativa brutalità, ma non è questo il punto di Zweig: a lui sta a cuore la psicologia del povero che possiede un solo agnello e se lo vede portare via dal ricco che di armenti ne possiede a centinaia.

Fourés ingaggia una battaglia ostinata e commovente: la legge sarebbe dalla sua, perché il frettoloso divorzio a cui l'ha costretto Napoleone non sarebbe valido, ma tutti lo abbandonano quando sentono che il suo avversario è niente meno che il Primo Console in persona. Sarà Bellilotte a convincerlo a desistere, prima di sparire anch'essa nell'oblio destinato alle vittime inermi.

Spettacolo teso e lineare quello di Però, ottimamente servito dalle scene appena accennate di Andrea Viotti che firma anche i costumi, grigi cappottoni Direttorio, come grigi sono i muri degli edifici parigini del potere. Buona anche la compagnia degli attori, quasi tutti giovani: 13 elementi tra cui spiccano Franco Castellano e Gea Leonello nei ruoli principali, Peppino Mazzotta (Napoleone), Stefano Lescovelli e Sergio Reggi.

Chiara Vatteroni

Il regista triestino Franco Però ha presentato a Spoleto «L'Agnello del povero» di Stefan Zweig

Dalla censura ideologica a quella finanziaria dopo il crollo dei «muri»

GORIZIA *Il crollo dei «muri» ha provocato profondi cambiamenti anche nelle strutture pubbliche dei paesi dell'Est, mentre gli apparati culturali, come quelli industriali e produttivi, sono stati letteralmente sconvolti. A Gorizia si è cercato di fare il punto della situazione nel convegno «Cinema ed esercizio cinematografico nei paesi del Centro Europa: dall'economia di piano all'economia di mercato», che si è svolto nell'ambito di Mittelmonitor – Forum audiovisuale dei paesi Cei/Ince (Iniziativa centro europea, l'organismo per le iniziative economiche e culturali formato da 16 stati dell'Europa Centrale) che tra gli obiettivi si propone di definire una «strategia adeguata alla nascita di un mercato omogeneo» (oltre 220 milioni di persone), che per i paesi occidentali si traduce in possibilità di investimenti.*

RASSEGNA Mittelmonitor ospita a Gorizia un convegno sul cinema nei Paesi del Centro Europa

Ciak, si cambia. Tra mille difficoltà

Durante il convegno – assenti purtroppo gli interlocutori privilegiati: esercenti, produttori, operatori culturali – sono state ribadite le difficoltà di questo periodo di transizione, che nell'ambito della produzione cinematografica audiovisiva, dopo anni di centralismo statale, significa confrontarsi con le leggi di mercato. Un mercato che va ancora inventato o cercato al di fuori dei confini nazionali. Come noto, dalla censura ideologica si è passati (tranne in rari casi) alla censura finanziaria: operatori e registi si trovano spesso a lavorare in una situazione di povertà strutturale, di tecnologia obsoleta («trovare i supporti tecnologici e finanziari è difficile, i tempi di produzione sono rallentati; ai tempi dei funzionari si sono sostituiti quelli della ricerca di capitali e strutture»).

Se alcuni paesi, anche grazie alle coproduzioni, danno timidi segnali di ripresa interna in termini di audience, in Ungheria e nella Repubblica Ceca si realizzano film (vedi l'Oscar «Kolya») in grado di competere con opere internazionali, la situazione generale vede profilarsi un quadro di stasi e di difficile convivenza tra mercato e cultura, a cui si affianca la mancanza di nuove elaborazioni linguistiche.

Presenti le associazioni italiane dello spettacolo Agis, Anec e Media Salles (il programma dell'Unione europea che si rivolge all'esercizio cinematografico in Europa), il convegno avanza l'ipotesi di creare a Mittelmonitor un osservatorio privilegiato su quest'area geopolitica e magari una struttura comune (una MittelAgis!) per favorire lo scambio di informazioni, il supporto tecnico, finanziario e legale, la circolazione delle opere.

Un discorso a parte meriterebbe la Bosnia ed Erzegovina (che presiede l'Ince), la cui delegazione, guidata dal decano dei cineasti bosniaci Bato Cengic, ha fatto il punto sulla difficile ricostruzione culturale del dopoguerra (resa possibile solo dagli investimenti stranieri e da forme di cooperazione internazionale) che passa soprattutto attraverso il recupero della memoria storica.

Cristina D'Osualdo

(Foto tratta dalla mostra di Luca d'Agostino nell'ambito di Mittelmonitor).

APPUNTAMENTI

L'Orchestra di Salisburgo all'Estate di Villa Manin

UDINE Oggi alle 21, a Villa Manin di Passariano (tel, 0432-904721) s'inaugura l'Estate musicale con un concerto della Salzburger Kammerorchester, diretta da Harald Nerat. Solista la flautista Luisa Sello *(nella foto)*. Musiche di Schubert e Mozart.

Oggi, alle 21, al palasport Carnera, per il festival «Udine jazz '97» si esibiranno Bill Evans & Push. Gran finale domani con il concerto di Chick Corea e Gary Burton.

Martedì alle 21, al palasport Carnera, concerto di Ligabue.

Giovedì 10 luglio, al Castello di Udine, nell'ambito di «Folkest» si terrà un concerto di David Byrne.

TRIESTE Oggi alle 19, al Teatro dei fabbri, si terrà il saggio di fine anno degli allievi del Centro d'arte musicale Arena. Informazioni al 765889.

Domani a Malchina si chiuderà il secondo festival dei gruppi amatoriali sloveni in Italia. (Informazioni al 299985).

PORDENONE Stasera alle 21, all'Atrium di Zoppola, si terrà un concerto dei Jeko Baobab.

GORIZIA Oggi, alle 21.15, al Teatro Tenda del castello di Gorizia per il VII Festival teatrale nazionale organizzato dalla compagnia Terzo Teatro va in scena la commedia di Armando Curcio «A che servono questi quattrini?» proposta dal Piccolo Teatro al borgo di Salerno.

CROAZIA Martedì 1.o luglio, alle 21, allo stadio di Zagabria, concerto di David Bowie *(nella foto)*.

SLOVENIA Oggi a Lubiana, il Coro polifonico di Ruda presenterà la rappresentazione sacra «La strada di Levata» di Daniele Zanettovich, per soli, coro maschile e strumenti. Tra i cantanti solisti: Manuela Marussi. Hector Leka, Livio Gallet, Fabio Spanghero. L'opera sarà replicata il 5 luglio a Reggio Emilia e il 3 agosto nella basilica di Aquileia.

LIGNANO Domani, alle 21, all'Arena Alpe Adria, spettacolo con Aldo Giovanni e Giacomo («Mai dire gol»).

Al Prix Italia

«Knoxville» vincitore della sezione musica

ROMA Il Prix Italia 1997, per la Sezione musica, è stato assegnato ieri dalla Giuria internazionale al programma della Bbc, «Knoxville: estate del '95», diretto da Alan Hall e nato dalla collaborazione fra lo scrittore James Agee e il musicista Samuel Barber.

Il Premio Speciale è stato invece assegnato a «Variazioni su Olav Anton Thommessen», ritratto di uno dei più importanti musicisti norvegesi viventi, realizzato dal regista Tone Lunaas Kvaerne. Segnalati: «La quinta di Beethoven» della Bbc, «Il ponte delle capre» della Radio della Bosnia-Herzegovina, e «Ti ricordi del canto delle cicale?» della Radio dell'Ungheria.

Un'altra opera della Bbc, il balletto «Smoke» di Mats Ek e Gunnilla Wallin, ha vinto nella sezione Musica e Arti Tv.

Domani sera

Solisti veneti in concerto nella basilica ad Aquileia

AQUILEIA Domani, alle 20.30, nella basilica di Aquileia «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone saranno protagonisti d'eccezione della manifestazione intitolata «Le sette note», che si iscrive fra gli appuntamenti del «Veneto Festival 1997» abbinato quest'anno al 200.o anniversario della fine dela Serenissima Repubblica di Venezia.

Aprirà il concerto una mistica opera di Antonio Vivaldi, la Sonata a quattro in mi bemolle maggiore «Al Santo Sepolcro». Seguiranno due stupende pagine di Bach (i preludi alle cantate n. 42 e n. 156) e, di Haydn, il Quartetto op. 51 n. 1 «Die sieben letzten Worte Jesu Christi» nella ricca e grandiosa versione orchestrale.

FESTIVAL

Operetta: via con la Vedova

TRIESTE A novant'anni dalla prima italiana «La vedova allegra» di Lehár aprirà oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi il Festival «Trieste Operetta». Fra i protagonisti, Maria Pia Jonata e Dalibor Jenis (nella foto). Sul podio salirà il direttore croato Niksa Bareza. Repliche fino al 6 luglio. Molte le iniziative di supporto al festival, sponsorizzate, fra gli altri enti, dalla CrT Fondazione

MOSTRE

Nel giardino di Ugo Pierri Parisano, omaggio al teatro

TRIESTE Al «**Grandangolo**», la nuova galleria di via Ponziana 8, si inaugura oggi una mostra dell'artista **Ugo Pierri**. La rassegna, intitolata «Nel giardino di Aurora», rimarrà aperta fino al 6 luglio (orario feriale dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20; festivo dalle 10.30 alle 12.30).

Ancora fino a domani, nella **Sala comunale dell'Albo Pretorio** di piazza Piccola 3 (orario 10.30-12.30 e 17.30-19.30; domani 10.30-12.30), «Il corpo e l'anima. Immagini dal mondo della danza» di **Fulvio Rubesa** (*nella foto in alto un'immagine della mostra*). Da martedì, (inaugurazione alle 18), nella sala dell'Albo pretorio espone, fino al 13 luglio, **Nora Carella** (orario feriale e festivo 10.30-12.30 e 17-20).

Allo **Studio Tommaseo** di via del Monte 2/1, continua la mostra di **Alejandro Fogel**, dal titolo «Apartment 17». La mostra è aperta fino al 10 luglio dal martedì al sabato, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Alla **Galleria Arte 3** di via dell'Annunziata 6/b, mostra di **Kazumasa Mizokami** a cura di Paolo Bonzano. Da martedì a sabato, dalle 17 alle 20 (lunedì per appuntamento).

Alla **galleria Athena** di via San Francesco 51/a, fino al 5 luglio, **Maestri a confronto tra '800 e '900 e ricordo di Proteo Hirst**.In mostra, fra le altre, opere di Casciaro, Cressini, Flumani, Grimani, Irolli, Parin, Reichter e Tominz A:

Ancora fino a domani, all'**Art Gallery** di via San Servolo 6, «Vibrazioni di natura» di **Francesca Lauria Pinter**, a cura di Enzo Santese. Feriali,10.30-12.30 e 17-19.30.

Il **Gruppo Arte Intuitiva** presenta da oggi al 30 luglio, al Savoia Exclesior di Riva del Mandracchio la mostra di pittura «**Rivelazioni**» Orario, dalle 11 alle 24.

UDINE Allo **Sbaiz Spazio Arte** di Lignano Sabbiadoro, viale Venezia 20, si inaugura domani, alle 21, la mostra «Archeologie di altri pianeti» di **Walter Sbaiz e Wunderkammer Studio.**

GORIZIA Lo scultore **Michele Parisano** espone da venerdì 4 (inaugurazione alle 18.30) al 13 luglio all'**Azienda di promozione turistica di Grado ed Aquileia**, a Grado, in viale Dante 72. La mostra, dal titolo «Le maschere e il gesto» (*nella foto in basso una delle opere esposte*) è un omaggio dell'artista al teatro. La rassegna sarà visitabile dal pubblico dalle 11 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30.

CROAZIA Si inaugura oggi, alle 20, a Umago, alla **Galleria Dante Marino Cettina**, complesso Itc-Stella Maris, una mostra internazionale collettiva dal titolo «**The matrix of geography**». La rassegna comprende artisti americani, sloveni e croati come Ivana Keser, Robert Gober, Felix Gonzales-Torres, Marina Grzinic & Aina Snid, Irwin Zoe Leonard, Bruce Naunan, Pierson e molti altri. La rassegna resterà aperta fino al 24 luglio, dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 22.

POESIA

Libero Levi debutta a ottant'anni con «Ho comperato tre rose», presentato da Giorgio Voghera

Rime affettuose «come tochi de pan»

Che la poesia fosse «solacium senectutis» (un conforto per la vecchiaia) lo pensavano già gli antichi, ma è più che vero al giorno d'oggi in cui la pubblicazione di un libro diventa un modo privilegiato per comunicare, un impegno culturale nuovo e stimolante nell'età della pensione. Per Libero Levi, che si è scoperto scrittore appena toccando l'ottantina, senza aver mai avuto prima la tentazione di comporre versi, sono stati i casi dolorosi della vita (la perdita della propria compagna dopo mezzo secolo di felice unione coniugale e l'improvvisa solitudine) a costituire la molla determinante, a costringerlo a guardarsi intorno per trovare nel paesaggio carsico, nella natura, nelle amicizie, un motivo per superare tutto e andare avanti.

È nato così un volume dal titolo romantico, «Ho comperato tre rose», (edito dalla casa editrice «Il Murice») con un castello di Miramare in copertina a dichiarare la matrice triestina delle poesie (in dialetto e in lingua) dove traspare l'affetto e la nostalgia per la moglie, unica donna a cui lui si sente di dedicare le rose del suo amore (tre soltanto, per il passato, per il presente e per il futuro). Ma malgrado la nota di rimpianto, l'autobiografismo di queste simpatiche, antiletterarie riflessioni in rima (che lui definisce come «tochi de pan») acquista via via un gusto umoristico e rivela un sano attaccamento alla vita. Come nota Giorgio Voghera, nella sua «impressione» vergata a penna nelle prime pagine, c'è indubbiamente in Levi la sincerità di chi ha un bisogno impellente di comunicare e non teme, non si preoccupa mai di cadere nella banalità. Così, anche senza intenzione, dalla forza stessa della parlata vernacola si concretano immagini vivaci, dagli animaletti pungenti e parlanti («la zeca carsolina», «la sangueta» e perfino «la tarma ecologista» che protesta per la naftalina) a certe benemerite strutture cittadine che vanno scomparendo (come «I vespasiani»). Un materiale di spunti, macchiette, osservazioni che non manca di spirito e su cui si potrebbe lavorare in futuro operando, in ogni modo, selezioni e tagli.

Poi, se saran rose, fioriranno...

Liliana Bamboschek

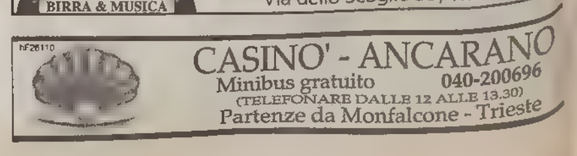
Il piacere di stare insieme

Alex gelateria
Crèpes al gelato o pastasciutta
V.le XX Settembre 37 • Aperto fino alle 2.00

Tortuga
GELATERIA • AMERICAN BAR
CRÈPES AL GELATO o PASTASCIUTTA
FINO ALLE 3.00
Incrocio VILLAGGIO del PESCATORE

L'UVA PASSA Via Corridoni 2 (a 100 m da p. Garibaldi) tel. 662200 TRIESTE
Un posto divertente dove incontrare diversa gente...
APERTO FINO ALLE 02 - 7 GIORNI SU 7

BEVERLY PUB BIRRA & MUSICA
DOPO DISCOTECA
SPAGHETTATA O COLAZIONE
Venerdì & Sabato dalle 19 alle 3 e dalle 5 alle 7
Via dello Scoglio 39, Trieste



I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
7.00 I GRACCHI E I GIPETI DELLE ALPI. Documenti.
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO SABATO E....
9.40 L'ALBERO AZZURRO: ALL' ARREMBAGGIO
10.10 LA RAICHEVEDRAI. Con Guido Barlozzetti.
10.40 LADRO LUI, LADRA LEI. Film (commedia '58). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Sylva Koscina.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un progetto ambizioso"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Con Puccio Corona, D. Bianchi.
15.20 SETTE GIORNI PARLAMENTO
15.50 OGGI A DISNEY CLUB
15.55 GARGOYLES
16.10 DISNEY CLUB
17.30 TIRO AL BERSAGLIO
18.00 TG1
18.10 SETTIMO GIORNO: LE RAGIONI DELLA SPERANZA
18.30 LUNA PARK. Con Fabrizio Frizzi.
19.20 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.50 FUGA PER LA VITTORIA. Film (drammatico '81). Di John Huston. Con Sylvester Stallone, Max Von Sydow.
22.55 TG1
23.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.05 SPECIALE TG1
0.00 TG1 NOTTE
0.10 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 LIBERA. Film (grottesco '93). Di Pappi Corsicato. Con Yaia Forte, Antonio Bruschetta, Enzo Moscato.
1.45 LA NOTTE PER VOI: DALLE PAROLE AI FATTI. Con Gabriele La Porta.
2.00 2022: I SOPRAVVISSUTI. Film (fantascienza '73). Di Richard Fleischer. Con Charlton Heston, Leigh Taylor-Young.
3.35 GALASSIA 2. Con Alba Parietti e Francesco Salvi, A. Pieroni.
4.30 SEPARE'
5.15 U.F.O.. Telefilm. "Salvataggio"

RAIDUE

6.50 VIDEOCOMIC
7.10 LA TRAIDORA. Telenovela.
7.50 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm. "La mascotte"
8.15 TESOROMIO. Film (commedia '79). Di Giulio Paradisi. Con Johnny Dorelli, Sandra Milo, Zeudi Araya.
9.00 TG2 MATTINA (9.30 - 10.00 - 10.30 - 11.50)
10.05 GIORNI D'EUROPA
10.35 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm. "Corruzione"
11.35 PERCHE'
11.55 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
13.50 METEO 2
14.05 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'OLANDA 250 CC
14.50 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'OLANDA 500 CC
15.50 SOTTO L'ARCOBALENO. Film (commedia '81). Di Steve Rash. Con Chevy Chase, Carrie Fisher.
17.30 UN MEDICO TRA GLI ORSI. Telefilm.
18.10 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.50 METEO 2
19.00 HUNTER. Telefilm.
19.50 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
20.30 TG2 20.30
20.50 TUONO SILENZIOSO. Film (thriller '92). Di Craig Baxley. Con Stacy Keach, Thomas Wilson Brown.
22.25 PREMIAZIONE DEL PRIX ITALIA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 METEO 2
0.15 LARAICHEVEDRAI. Con Guido Barlozzetti, A. Menna.
0.45 L' IRRUZIONE DEL FEMMINILE NELLA MAGIA
1.45 DOPPIA COPPIA
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TEORIA DEI SISTEMI. LEZIONE 8. Documenti.
3.40 MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI. LEZIONE 8. Documenti.
4.30 CALCOLATORI ELETTRONICI III. LEZIONE 8. Documenti.
5.10 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE. LEZIONE 8. Documenti.
5.55 CIRCUITI E SISTEMI A MICROONDE E OTTICI. LEZIONE 8. Documenti.
6.30 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: PATTY PRAVO - PARISI

RAITRE

6.55 LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE.. Film (commedia '53). Di A. G. Majano. Con S. Loren, R. Salvadori, Maria Fiore.
8.25 LA RAICHEVEDRAI. Con Guido Barlozzetti.
9.00 BUFFALO BILL L'EROE DEL FAR WEST. Film (western '65). Di J.W.Fordson. Con Gordon Scott, Roldano Lupi.
10.30 PRIMA DELLA PRIMA
11.10 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO 125 CC
12.05 TG3 OREDODICI
12.20 TGR - DA COSTA A COSTA
12.55 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO FORMULA 1 - PROVE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR AMBIENTE ITALIA
15.20 TG5 SABATO SPORT
15.25 RALLY RAI
15.30 GOLF: PRO AM MEMORIAL ROGATO
15.50 VELA E VELA
16.00 TRIATHLON
16.15 BILIARDO: FINALE POULE - CAMPIONATO ITALIANO
17.15 CICLISMO: GIRO D'ITALIA MASC. NON PROFESSIONISTICO
17.30 ATLETICA LEGGERA: MEETING INTERNAZIONALE M. E FEM.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 ART'E'. Con Sonia Raule.
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 NEL REGNO DEGLI ANIMALI MAGAZINE. Documenti.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 INAUGURAZIONE "GALLERIA BORGHESE"
23.55 TG3
0.05 TG5 NOTTE SPORT
0.05 PUGILATO: IMPARATO - COLOMBO
1.15 BILIARDO: FINALE POULE - CAMPIONATO ITALIANO
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "Lavaggio del cervello"
9.45 NONSOLOMODA (R)
10.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
10.30 DIECI SONO POCHI. Telefilm. "Quando il gatto non c'e'"
11.00 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
11.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 AMICI. Con Maria De Filippi.
15.45 LA TATA. Telefilm. "L'ospite e' come il pesce"
16.15 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Per amore dell'arte" "Raccolto avvelenato"
18.15 TIRA & MOLLA. Con Paolo Bonolis e Ela Weber.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
20.50 ITALIANI NEL MONDO. Con Alessandro Ippolito.
23.00 TG5
23.15 NEW YORK POLICE DEPARTEMENT. Telefilm. "L' assassino della settima strada"
0.15 TG5
0.30 SWIFT IL GIUSTIZIERE. Telefilm. "Lotta contro il crimine"
1.30 SGARBI QUOTIDIANI (R). Con Vittorio Sgarbi.
1.45 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
2.00 TG5
2.30 ROMANZO POPOLARE. Film (commedia '74). Di Mario Monicelli. Con Ornella Muti, Ugo Tognazzi, Michele Placido.
4.00 TG5
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.00 TARGET (R). Con Gaia De Laurentiis.
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.15 SPECIALE RALLY (R)
10.45 PLANET
11.00 MC GYVER. Telefilm. "La talpa"
12.05 PIANETA BAMBINO. Con Susanna Messaggio.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una veranda per tre"
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.35 PAZZE RISATE PER MOSTRI E VAMPIRI
13.55 CIAO CIAO PARADE
14.00 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.25 TELEPANZANE
14.30 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Scambio di persona"
15.00 FREE PASS - BON JOVI
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 MEMOLE DOLCE MEMOLE
16.30 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
16.55 SORRIDI...
17.00 LISA E SEYA UN SOLO CUORE
17.25 GIOVANI INTRAPRENDENTI
17.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Annette in castigo"
18.00 PLANET
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm. "Se il tempo si fermasse"
20.00 EDIZIONE STRAORDINARIA. Con Enrico Papi.
20.30 STUDIO APERTO
20.45 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "Squadra in pericolo"
22.45 DELTA FORCE 3. Film (azione '90). Di Sam Firstenberg. Con Nick Cassavetes, Eric Dougal.
0.45 FATTI E MISFATTI
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
2.00 STAR TREK: THE NEXT GENERETION. Telefilm. "Darmok"
3.00 BARRETTA. Telefilm. "Vendetta oltre la morte"
4.00 COLPO DI LUNA. Film (drammatico '94). Di Alberto Simone. Con Nino Manfredi, Francesca De Sapio, Johan Leysen.
6.00 SUPERBOY. Telefilm. "Corri dracula corri"

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.50 PRONTO SOCCORSO - 4A PARTE. Scenegg.
8.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 ORIZZONTI LONTANI. Documenti.
9.30 CASA PER CASA.
11.30 TG4
11.45 LA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 TOUR - SOGNO D'ESTATE
14.50 AMORI PERDUTI
15.30 EUROVILLAGE
16.00 CHI C'E' C'E'.
17.00 CHI MI HA VISTO.
18.00 IVA SHOW. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 CALIMERO
20.05 BENTORNATO TOPO GIGIO
20.35 I DUE MARESCIALLI. Film (commedia '61). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio De Sica, Toto'.
22.30 ANTEPRIMA: UNA CITTA' PER CANTARE. Con Jo Squillo.
23.30 UN UOMO IN GINOCCHIO. Film (drammatico '79). Di Damiano Damiani. Con Giuliano Gemma, Eleonora Giorgi, Michele Placido.
1.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.10 SPENSER. Telefilm.
3.10 HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm.
4.10 MATT HOUSTON. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

TMC

7.00 UGO RE DEL JUDO
7.30 IL MEGLIO DI ZAP ZAP. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
9.05 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
10.00 LA SIGNORA E IL FANTASMA. Telefilm.
10.30 DUE COME VOI. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli.
12.45 TMC NEWS
13.00 BOOKER. Telefilm.
14.00 GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di Clarence Brown. Con Elizabeth Taylor, Mickey Rooney.
16.30 TAPPETO VOLANTE UNFORGETTABLE. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua.
17.45 ZAP ZAP ESTATE - ANTEPRIMA. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 CHECK POINT 8
20.30 CALCIO: BARCELLONA - BETIS
22.30 TMC SERA
22.45 CALCIO: COPPA AMERICA
0.50 TMC DOMANI
1.10 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
1.55 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

8.00 AMANDO
9.00 TAFF. Telefilm.
9.30 FBI. Telefilm.
10.15 NOTIZIE DAL VATICANO
10.30 SUPERDOG BLACK
11.00 LA RIBELLE. Telenovela.
11.45 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 5. Film. Di Larry Ludman. Con Ron Williams, Dorian D. Field.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 NON SIAMO MICA AMERICANI
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
15.30 CARTONI ANIMATI
16.00 FBI. Telefilm.
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 DUE UOMINI E UNA DOTE. Film.
18.30 A TU PER TU
19.00 ANTEPRIMA SPORT
19.20 LA SETTIMANA FINANZIARIA
19.30 FATTI E COMMENTI
20.15 TELEGIORNALE
20.35 LA LUNGA NOTTE 3
21.20 LA VITA CHE HO SOGNATO. Film.
23.00 LA SETTIMANA FINANZIARIA
23.10 FATTI E COMMENTI
23.40 ANTEPRIMA SPORT

TELEFRIULI

6.05 LO STRANIERO. Film.
7.40 RUBRICA D'INFORMAZIONE VATICANA
7.55 COLDIRETTAMENTE
8.15 VIDEOSHOPPING
10.30 MONSIEUR, MADAME
11.30 OMBRE ROSSE. Film.
13.20 QUATTRO PASSI TRA I LIBRI
13.45 ISCRITTO A PARLARE
14.00 SPRINT
15.00 VIDEOTOP. Documenti.
16.00 VIDEOSHOPPING
18.15 VOLLEY TIME - SERIE A
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULI SERA
20.05 LA BASSA AUSTRIA
20.25 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
20.30 REPORTAGE
21.30 MONSIEUR, MADAME
22.30 TELEFRIULI NOTTE
23.10 AUTO TV BEACH
23.20 OKEY MOTORI
0.08 TELEFRIULI SPORT
0.15 TELEFRIULI NOTTE
0.45 VIDEOSHOPPING
1.10 MATCH MUSIC MACHINE
1.40 UNDERGROUND NATION
2.05 LO STRANIERO. Film.
3.35 TELEFRIULI NOTTE
4.05 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.10 PALLACANESTRO: SLOVENIA - LITUANIA
17.40 BABA MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.35 DRAGNET. Telefilm.
20.00 SPAZIO MARE
20.45 L'ONOREVOLE ANGELINA. Film (commedia '47). Di Luigi Zampa. Con Anna Magnani, Ave Ninchi.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
22.30 PAROLA DI LADRO. Film (commedia '57). Di Gianni Puccini Nanni Loy. Con Gabriele Ferzetti, Abbe Lane, Andrea Checchi.

RETE A

19.30 TGA OGGI
19.45 PC FAMILY IN TV
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
11.00 CIRANDA DE PEDRA.
11.45 VIAGGIO A ORIENTE.
12.30 FILM. Film.
14.05 NETWORK JUNIOR TV
18.00 VIAGGIO A ORIENTE.
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 DIAGNOSI
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 FILM. Film.
1.00 TG REGIONALE TERZA EDIZIONE

TELE+3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 CONCERTO SINFONICO (R)
10.25 SPECIALE: TEMPO E TEMPI IN BEETHOVEN (R)
11.00 MUSICA SINFONICA (R)
11.55 DANZA: PASSIONE GITANA. Documenti.
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 OPERA: STRAVINSKY
23.35 MUSICA SINFONICA: BRAHMS

TMC2

7.00 THE MIX
9.00 CAFFE' ARCOBALENO. Con Lorenzo Scoles e Alessandra Luna.
11.00 FLASH - TG
11.10 I MITI DI PAOLA
12.30 FLASH - TG
12.35 THE MIX
14.00 FLASH - TG
14.05 HIT HIT
15.30 THE MIX
17.25 RICKEN ROLL
17.30 CLUB HAWAII. Telefilm.
18.00 FLASH - TG
18.10 DRITTI AL CUORE (R). Con Antonella Elia e Dario Cassini.
18.50 AMORI E BACI. Telefilm.
19.30 CARTOON NETWORK
20.30 FLASH - TG
20.35 MAGNIFICA AVVENTURA SULLA MONTAGNA INCANTATA. Film. Di Craig Clyde. Con Bo Hopkins, David Shark.
22.30 BILIARDO: 4. MONDIALE
23.30 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.20 RICKEN ROLL
0.25 CATHOLIC BOYS. Film. Di Michael Dinner. Con Donald Sutherland, John Heard.
2.20 THE MIX

ITALIA 7

8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SAMPEI
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 TOURING. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.15 POMERIGGIO CON ...
17.20 WEEK END
17.30 HANTA YO, IL GUERRIERO. Film tv. Di Richard T. Heffron. Con Robert Beltran, Nick Ramus.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI RAGAZZO PESCATORE
20.05 HE MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 CITTA' IN FIAMME. Film. Di Alvin Rakoff. Con Henry Fonda, Ava Gardner.
22.40 ALLA RICERCA DELL'OPALE BLU. Film tv. Di L. Philips. Con S. Elliot, R. Culp.
0.30 NEWS LINE 16/9
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 IL FIGLIOCCIO DEL PADRINO. Film.
2.40 SPECIALE SPETTACOLO

RETE AZZURRA

9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.35 GLI ULTIMI SEI MINUTI. Film.
17.35 ATTRAVERSO L'ITALIA. Documenti.
18.55 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.

TELECHIARA

15.00 BUON POMERIGGIO - ROTOCALCO
15.30 ROSARIO
16.00 ECCLESIA
16.30 SUPERBOOK
17.00 IL TIRO CON L'ARCO 2ø.
17.30 CAPITANI CORAGGIOSI. Film.
19.00 GIANNI E PINOTTO. Tf.
19.20 ATTUALITA' ECONOMICA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST - GIORNO DI FESTA

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Continua la prevendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni. «La Vedova Allegra»: 28/6; 2, 6, 10, 12, 15/7. «La Principessa della Csardas»: 11, 13, 16, 19, 25, 27/7. «Il Paese dei Campanelli»: 26, 29, 30, 31/7; 2, 3/8. «Zizi»: 17, 18, 20/7. «Broadway Memories»: 22, 23/7. «Milonga Boulevard»: 7, 8, 9, 10/8. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. È possibile prenotare telefonando. Tel. 040/6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» di Trieste in collaborazione con Assicurazioni Generali - Concerti d'estate 1997. Lunedì 30 giugno ore **20.30** Sala Auditorium del Museo Revoltella. Recital del duo pianistico Gianluca Passerotti e Andrea Turini. In programma musiche di Rachmaninov, Brahms e Ravel.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. A sole L. 8000. Solo alle **16:** «Microcosmos, il popolo dell'erba». Alle **17.30, 19.45, 22:** «Il ritorno dello Jedi» con Harrison Ford. L'ultimo straordinario film della triologia «Guerre stellari». Dolby digital. Solo oggi. **Domani:** «Sleepers».

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 7000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Riccardo III: un uomo, un re» di Al Pacino, con Al Pacino, Alec Baldwin, Winona Rider, Kevin Spacey e Aidan Quinn. Prima visione. **Mercoledì:** «Marianna Ucria».

EXCELSIOR. Ingresso L. 8000. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Perversioni femminili» di Susan Streitfeld, con Tilda Swinton. V.m. 18.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Mia cognata tutto pepe»!

NAZIONALE 1. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Potere assoluto» con Clint Eastwood e Gene Hackman. Dolby digital. Ult. giorni.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16.15, 19, 21.45: «Il paziente inglese» vincitore di 9 Oscar. Dolby digital.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **Festa del cinema. A sole L. 8000. 16** e **17.30:** «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney. Nuova edizione in Dolby stereo.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **Festa del cinema. A sole L. 8000. 19, 20.30, 22.15:** «Il ciclone» con L. Pieraccioni. Risate e flamenco nel film fenomeno! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. **Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Hamlet» di Kenneth Branagh con un cast internazionale. Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki con Kati Outinen e Kari Vaananem solo il 1/7: «Quando eravamo re».

CAPITOL. 18, 20, 22.10: «Il santo» con Val Kilmer. Ingresso L. 5000.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Italiani. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Un inverno freddo freddo» di Roberto Cimpanelli, con Carlotta Natoli, Valerio Mastandrea. Quattro donne cercano il gruzzolo per salvare il salone di bellezza. Prima visione. Solo oggi e domani, settemila. Ore **23.30** (in sala): «Crash» di David Cronenberg, v.m. 18 (gratis per gli spettatori di «Un inverno freddo freddo»).

GRADO

CRISTALLO. Unico spettacolo alle ore 21.30. «Il paziente inglese» di A. Minghella, con R. Fiennes e J. Binoche. Vincitore di nove premi Oscar.

CIVIDALE

MITTELFEST. Cividale del Friuli. Teatro, musica, danza, marionette e poesia dalla Mitteleuropa (19-27 luglio). Per informazioni tel. 0432/701198.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Cervignano del Friuli. Domani alle ore **20** e **22:** proiezione del film «Romeo & Giulietta» (USA 1996) di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio e Claire Danes. Lunedì ore **20** e **22:** «Nuvole in viaggio» (Finlandia 1996) di Aki Kaurismaki, con Kati Outinen e Kari Vaananen. Ingresso L. 12.000, rid. L. 8.000, nelle giornate di venerdì ingresso per tutti L. 8.000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata, Dolby SR.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Basquiat» con David Bowie e Jeffry Wright.

VITTORIA 1. Serata di gala. Spettacolo unico. **22:** «Il carniere».

VITTORIA 3. Oggi chiuso.

OGGI IN TV

Film di Corbucci su Retequattro

I due marescialli Totò e De Sica

Sembrava proseguire senza troppe polemiche, la messa in onda su Raitre della serie di film per la tv «Racconti erotici» firmata da grandi registi desiderosi di una «vacanza» artistica. Invece stasera la prevista «prima tv», il film di Bob Rafelson «**La vasca**» – in cui una serie di eleganti signorine vogliono provare le virtù dell'accessorio reclamizzato da un venditore di articoli da bagno – non andrà in onda, per motivi al momento misteriosi. Sussulto censorio? Gli altri film della serata:

«**I due marescialli**» (1961) di Sergio Corbucci (Retequattro, ore 20.35). Totò, ladro in abito talare e Vittorio De Sica *(nella foto accanto al titolo)* con l'uniforme da maresciallo nell'Italia dell'8 settembre 1943. Nel cast figurano anche Arturo Bragaglia e Gianni Agus

«**Libera**» (1992) di Pappi Corsicato (Raiuno, ore 0.20). Tre storie paradossali a Napoli, piene di solitudine. Con Iaia Forte e Enzo Moscato.

«**Delta force 3**» (1990) di Sam Firstenberg (Italia 1, ore 22.45). I commandos di Nick Cassavetes contro i soliti estremisti.

«**Fuga per la vittoria**» (1981) di John Huston (Raiuno, ore 20.50). Il comandante di un campo di concentramento tedesco, grande appassionato di calcio, sogna di far disputare in uno stadio parigino la sfida sportiva del secolo fra la nazionale tedesca e una selezione di calciatori dell' Occidente che si trovano in prigionia. Finale mozzafiato per una partita di pallone a cui prendono parte attori come Michael Caine e Sylvester Stallone, ma anche campioni come Pelè e Beckenbauer.

Tmc, ore 16.30

Bertè e Gullotta a «Tappeto volante»

Loredana Bertè, Leo Gullotta ed Enzo Iacchetti saranno protagonisti della puntata odierna di «Tappeto volante unforgettable», il «meglio» del talk show condotto da Luciano Rispoli. Si rivedranno inoltre gli interventi di Alan Sorrenti, dei «Dirotta su Cuba» e di Ambra.

Canale 5, ore 20.50

«Italiani nel mondo» a New York

La quarta e ultima puntata di «Italiani nel mondo» sarà in diretta da Baragiano (Potenza) e proporrà un collegamento con la comunità italiana di New York.

Tmc, ore 20.10

Cesare Salvi a «Check point 8»

Si conclude oggi «Check point 8», la trasmissione condotta da Carmine Fotia. Si parlerà di Bicamerale e di presidenzialismo con Cesare Salvi, presidente dei senatori della Sinistra democratica.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.35: Panorama Parlamentare; 6.43: Radiouno musica; 6.47: Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.44: L'oroscopo; 8.00: GR1; 8.32: Speciale giochi del Mediterraneo 1997; 9.00: GR1; 9.05: Athenaeum; 10.00: GR1; 10.05: Rubrica di cultura; 10.32: Speciale Agricoltura e Ambiente; 11.00: GR1; 11.05: Sabato uno (16.55); 11.10: Pepe Nero e gli altri; 12.00: GR1; 13.00: GR1; 13.28: Alle porte del Paradiso; 14.04: Tam Tam Lavoro; 15.00: GR1 (17.00); 15.25: Bolmare; 17.05: Speciale Giochi del Mediterraneo 1997; 17.30: Anta che ti passa; 18.00: Diversi da chi?; 18.30: Biblioteca universale di musica leggera; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.34: Speciale rotocalco del sabato; 19.59: Il grande schermo; 20.25: Radiouno musica (22.51); 22.51: Bolmare; 23.00: GR1; 23.08: GR1 Estrazioni del Lotto; 23.13: Italia sconosciuta; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (28.00 - 29.00); 5.30: Il giornale del mattino;

Radiodue

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.03: Radiospecchio; 8.30: GR2; 8.41: Radiospecchio; 9.15: La stanza delle meraviglie; 10.00: Black-out; 11.00: Giocando; 11.50: Mezzogiorno con i Pooh; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Il club delle ragazze; 13.30: GR2; 14.00: Hit parade - Top 20 albums; 15.00: Magic Market (16.30); 17.35: Invito a teatro; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: GR2; 20.00: Taxi taxi; 20.30: Radio open; 21.05: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 3.00: Stereonotte;

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10.30: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Jazz di ieri e di oggi; 13.30: Storia di una storia di altre storie; 14.00: Radio d'annata; 16.45: I protagonisti della musica; 17.30: Dossier; 18.00: Mediterraneo; 18.45: GR3; 19.01: Tempi moderni; 19.45: Radiotre Suite; 21.00: Concerto di chiusura del Prix Italia 1997; 0.00: Musica classica;

Notturno Italiano

0.00: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino.

Radio Regionale

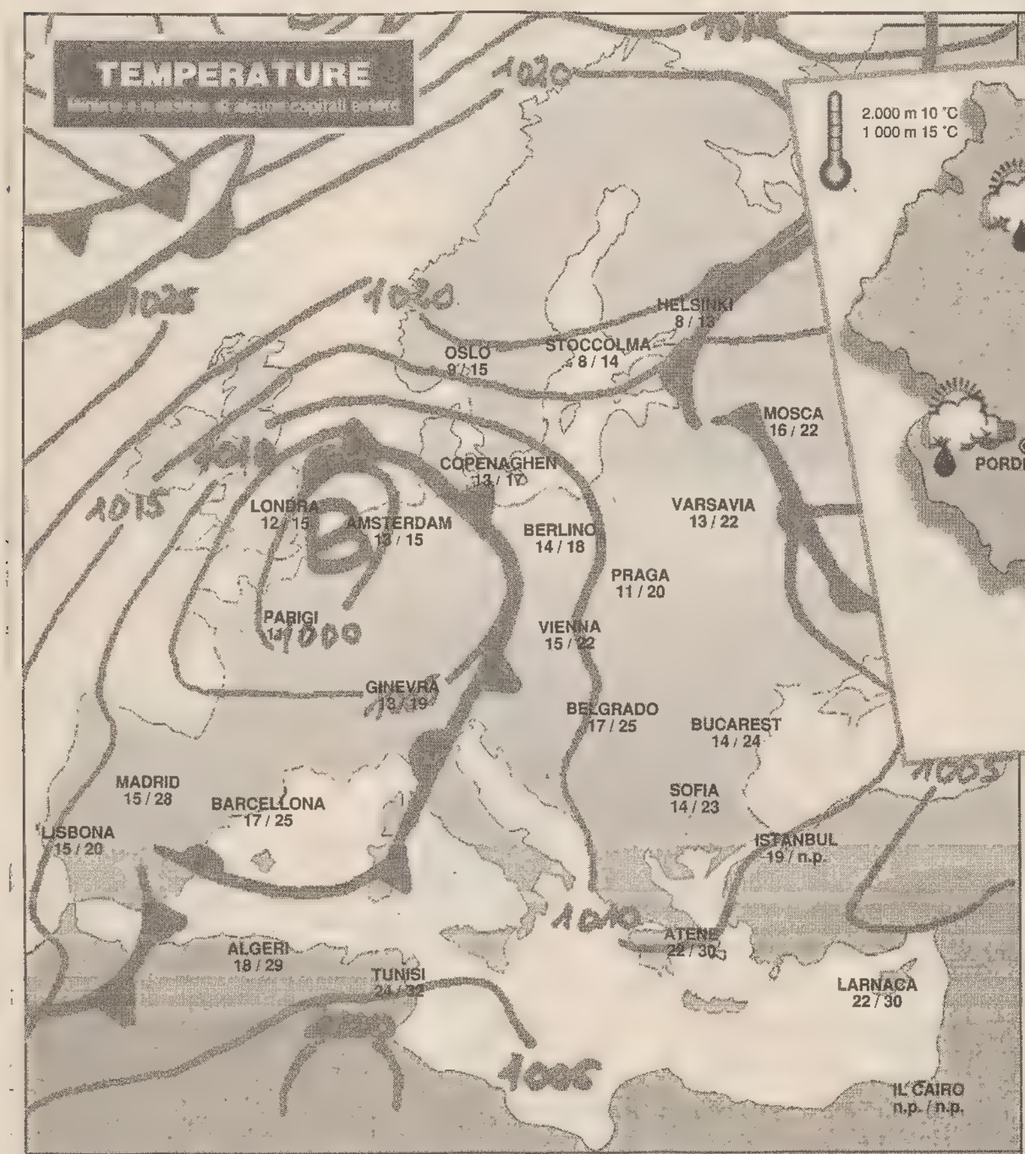
7.20: Onda verde - Giornale radio del Fvg; 11.30: Passaporto per Trieste, frontiera della scienza + accesso; 12.15: A plene barete; 12.30: Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.30: Giornale radio del Fvg.

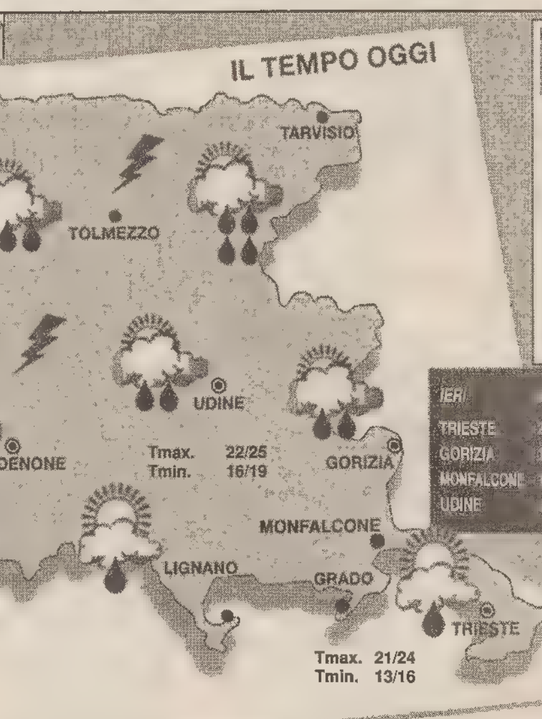
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Passaporto per Trieste, frontiera della scienza.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.40: Musica orchestrale; 9: Lei + io = Noi due; 9.20: Pot pourri; 10: Notiziario; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Sugli schermi; 11.40: Intrattenimento musicale; 12: Realtà locali: trasmissione per la Val Resia (indi: musica orchestrale); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Le campane del Natisone (indi: Evergreen); 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Piccola scena. Jadranka Tavcar: «Il matrimonio ideale», originale radiofonico. Produzione Radio Maribor, regia di France Ursic; 18.30: Musica per tutte le età; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker. **Ogni mercoledì** alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile.





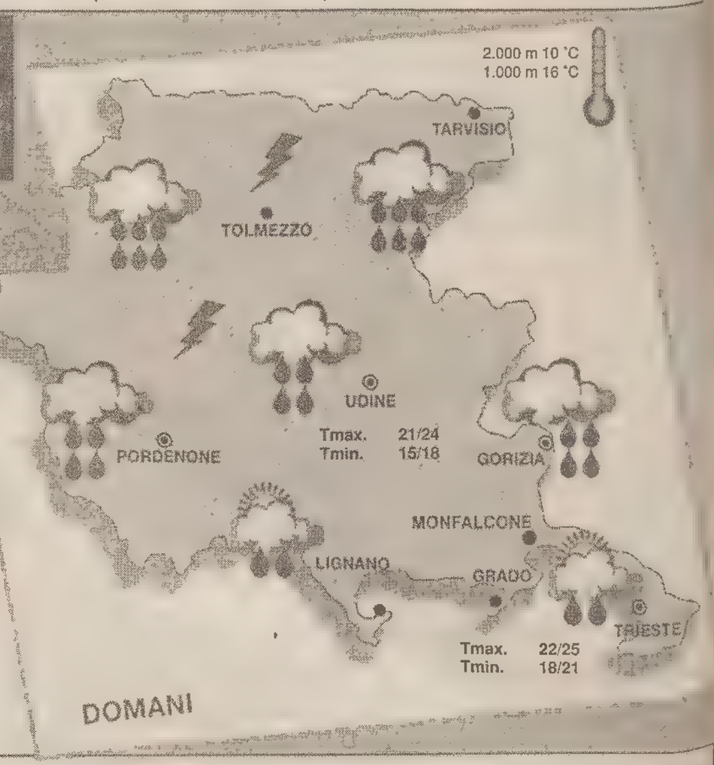
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 27 giugno 1997

OGGI **attendibilità 60%**
La notte fra venerdì e sabato temporali e piogge da abbondanti (10-30 mm) a intense (oltre 30 mm), specie sui monti. Sabato in giornata cielo variabile con possibili piogge e temporali locali, più probabili su monti e pedemontana.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto, sulla costa piogge moderate (5-10 mm), in pianura abbondanti (10-30 mm), sui monti e fascia prealpina intense (oltre 30 mm). Saranno inoltre probabili temporali, specie sui monti.

TENDENZA PER LUNEDÌ
Variabile con la possibilità di rovesci temporaleschi.

IERI	[illegible]	[illegible]
TRIESTE	20.7	[illegible]
GORIZIA	16.9	25.9
MONFALCONE	18.9	[illegible]
UDINE	[illegible]	[illegible]



	MIN.	MAX.
VERONA	17	20
VENEZIA	17	24
MILANO	16	20
TORINO	15	21
GENOVA	18	21
BOLOGNA	20	28
FIRENZE	20	31
PISA	18	27
ANCONA	18	30
PERUGIA	15	29
PESCARA	16	31
L'AQUILA	12	28
CIAMPINO	17	30
FIUMICINO	17	31
CAMPOBASSO	15	28
BARI PALESE	17	33
NAPOLI	16	32
POTENZA	12	31

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	24
R. CALABRIA	18	26
PALERMO	21	33
MESSINA	20	27
CATANIA	17	28
CAGLIARI	21	28
ALGHERO	16	30

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE
12 e più ore di sole · 9 - 12 ore di sole · 6 - 9 ore di sole · 3 - 6 ore di sole · 3 o meno ore di sole · NUBI BASSE
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO
PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante
MEDIA DEI VENTI: MODERATI · FORTI · TEMPORALE · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Cielo irregolarmente nuvoloso sulle regioni settentrionali, con addensamenti anche intensi sul settore Nord-orientale e sui rilievi alpini dove persisteranno delle precipitazioni, più probabili sul Veneto e sul Friuli-Venezia Giulia. Tendenza dalla serata ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Molto nuvoloso sulle regioni centrali con precipitazioni diffuse che sulle zone interne assumeranno anche carattere temporalesco. Irregolarmente nuvoloso sulle due isole maggiori con residue piogge in mattinata sulla Sardegna.

TEMPERATURA: in lieve ulteriore diminuzione.

VENTI: moderati meridionali, con rinforzi sulle regioni centrali e meridionali adriatiche.

MARI: generalmente mossi, localmente molto mossi il medio e basso Adriatico.

Contro arrossamento, irritazioni e bruciori
Dalla ricerca Bracco
COLLIRIO ALFA
Evitare l'uso prolungato. Leggere attentamente le avvertenze. Aut. Min. San. n° 715
In farmacia
BRACCO

LOTTO

Qualche formula e qualche numero da tener d'occhio

Bari ruota su cifre con l'otto Firenze suggerisce i cinque

Estrazione di oggi.

Trattando di questo gioco, spesso ci si dibatte su questioni che sfociano in due tesi ritenute tra loro diverse, ma che in realtà non lo sono. Da una parte, infatti, si insiste nel sostenere la validità di uno «schema deterministico» e dall'altra l'opportunità di seguire uno schema definito delle «alternative possibili» (o probabilistico).

Per meglio chiarire i concetti partiamo da un interessante interrogativo: possiamo noi stabilire che un dato numero, in una ruota, deve sortire oppure no? E nel caso affermativo in base a che cosa, dato che ad ogni estrazione rimane immutata la situazione dei novanta numeri (dato che i cinque numeri prima estratti vengono rimessi nell'urna)? La difficoltà nasce dal fatto che non pochi amatori, per riuscire a prevedere un certo evento, si creano e seguono degli schemi mentali, ancor prima di far uso di nozioni matematico-statistiche.

Tra tali schemi due possono considerarsi emergenti e cioè: lo schema deterministico e lo schema probabilistico. Con il primo il giocatore sceglie un certo stato, ossia qualcosa che resti quello che è (oppure che si possa trasformare in qualcos'altro) servendosene come termine di paragone. La situazione verrebbe ad assumere un andare determinato, che in un gioco aleatorio non è concepibile. Ad esempio, non si può dire che uscito un dato numero ne deve necessariamente sortire un altro ben determinato dopo.

Con lo schema delle alternative possibili o probabilistico invece si prevede il singolo caso non in rapporto alla sua cronistoria, bensì in rapporto ad altri casi contemplati nello schema e quindi alle frequenze stabilite, per cui quanto più da esse ci si allontana tanto più si aspetta che si verifichi l'equilibrio. E noi possiamo avvicinarci al valore che indica l'eventuale «aspettativa di sorteggio», mediante semplicissime formule che anche i non iniziati possono usare.

Dopo l'esito favorevole della terzina 8-36-47 sulla ruota di Genova, segnaliamo la favorevole posizione di altre combinazioni in fase di misto ritardo-recupero. Ad esempio interessano i radicali, i gemelli e i numeri da 1 a 9 su Cagliari, Firenze e Bari e all'uopo sono proponibili: Bari 89-88-8; Cagliari 5-55-7-77, 3-88-89-8; Firenze 5-55. Il numero 83 dovrebbe riprodursi ancora una volta in più comparti e restano validi 83-36-63 e 83-14 ad ambo. Su Roma interessano congiuntamente i segni «6», «7», «8» e in breve riteniamo attendibile la terzina 47-68-76. Capilista più ritardati: Ca. 3 (128), Fi. 55 (118), Ro. 76 (103), To. 65 (101).

F13097
ACQUARIO
STRISCIONI • MAGLIETTE • ADESIVI
SERIGRAFIA • COMPUTERGRAFICA
PERSONALIZZAZIONE • NUMERAZIONE
MUTE • CAPI SPORTIVI
Z.I. NOGHERE - V. Caduti sul Lavoro, 3 MUGGIA Tel. 231080 r.a.

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non concedete la vostra fiducia a chi non lo merita: potreste andare incontro a spiacevoli sorprese. Non estraniatevi dalla vita sociale.

Toro 21/4 19/5
Siate meno polemici: le discussioni nell'ambiente di lavoro non portano a nulla di buono. Incontri con persone simpatiche vi salvano dallo stress.

Gemelli 20/5 20/6
Probabili novità in campo professionale: il ritmo di lavoro potrebbe diventare più intenso ma anche soddisfacente. In amore non è sempre tutto romantico.

Cancro 21/6 21/7
Sarete costretti ad affrontare complicazioni professionali ma dimostrerete di saper superare gli ostacoli. Amore fragile ma molto intenso.

Leone 22/7 23/8
Da un'attività extra, e del tutto imprevista, vi verrà un guadagno insperato. Penalizzare gli affetti per la carriera sulla distanza vi farà soffrire.

Vergine 24/8 22/9
Riuscirete ad organizzare il vostro lavoro senza perdere tempo. E potrete anche sviluppare delle idee molto brillanti. L'amore procede a fatica.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di essere più riflessivi e non drammatizzate una situazione professionale difficile ma non disperata. In amore tutto a gonfie vele.

Scorpione 23/10 22/11
In questo periodo il lavoro procede con alti e bassi, ma nel complesso concluderete più del previsto. Un'amicizia vi dà molto e potrebbe darvi anche di più.

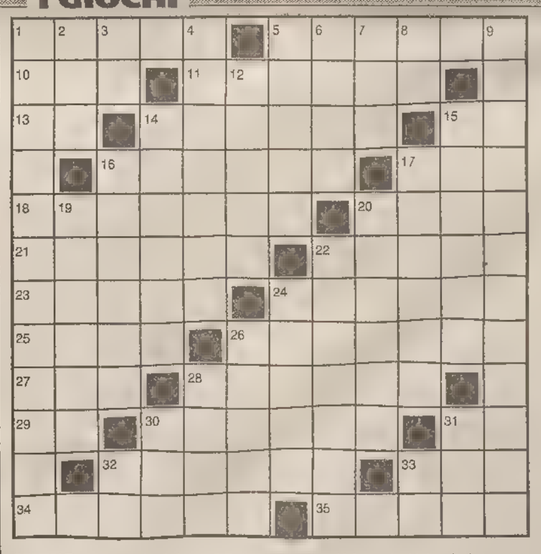
Sagittario 23/11 21/12
Guardatevi intorno e soprattutto cercate di tenere sotto controllo la situazione nell'ambiente di lavoro. E' ora di cambiare tattica in amore.

Capricorno 22/12 20/1
Di progetti ne avete fatti tanti, ma solo uno avrà la possibilità di essere realizzato a breve. Successo insperato in una storia d'amore.

Aquario 21/1 19/2
Avrete occasioni e spunti molto stimolanti per la vostra professione. Le amicizie vi danno una forte spinta in avanti. Bene le questioni di cuore.

Pesci 20/2 20/3
Agite con grande fiducia nelle vostre possibilità: i risultati si vedranno molto presto. Occorre maggiore equilibrio nei rapporti sentimentali.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Grande sfortuna - 5 Frutto con il ciuffo - 10 Io e voi - 11 Annulla il decreto - 13 Dose senza pari - 14 Li emette la pecora - 15 Massimo Lopez - 16 Si mangia imbottito - 17 Nota sigla turistica - 18 La scoprì Cristoforo Colombo - 20 Guglielmo, famoso arciere - 21 Il santo patrono di Bari - 22 Stupida sciocca - 23 Il cerchio che circonda la Luna - 24 Béla, noto compositore ungherese - 25 Lo sono la metà dei numeri - 26 Le «portacicche» dei soldati - 27 Uno a Londra - 28 I denti per tritare il cibo - 29 Articolo per studente - 30 Infastidivano le ninfe - 31 La nota ... di Milano - 32 Sparano con tiro curvo - 33 Partita a tennis - 34 L'ingresso di casa - 35 Città della Francia e nome di donna.

VERTICALI: 1 Città americana con un celebre circuito automobilistico - 2 La dea madre dell'eroe Memnone - 3 Cinquantuno . per Livorno - 4 Lido, spiaggia - 5 Il colore . a Cuba - 6 Celebre, famoso - 7 S'innamorò di Galatea - 8 Simbolo del sodio - 9 La capitale dello Utah - 12 Gira a poppa - 14 Nobili titolati - 15 John, l'autore di Paradiso perduto - 16 Nascono agnelli - 17 In mezzo ai bersagli - 19 Ha un duomo famoso - 20 Combattono nelle arene spagnole - 22 Locale notturno di varietà - 24 Una pagina d'avorio - 26 Salvatore, l'autore de Il Piccolo alpino - 28 Si promettono con i monti - 30 La nota più lunga - 31 Sigla del Mercato Europeo - 32 Iniziali della Guerritore - 33 Simbolo dello stagno.

LUCCHETTO (6/5=7)
Totò Schillaci
Incanta e ha qualcosa di fantastico mostrando un'attitudine felina: per la Sicilia ha massima importanza e il nome se l'è fatto da Messina.
Ciampolino

CAMBIO DI GENERE (6)
Il voto di preferenza
Si dà all'amico oppure al conoscente del quale s'abbia considerazione, e che sia, di persona, competente e di difesa alla Costituzione.
Mario

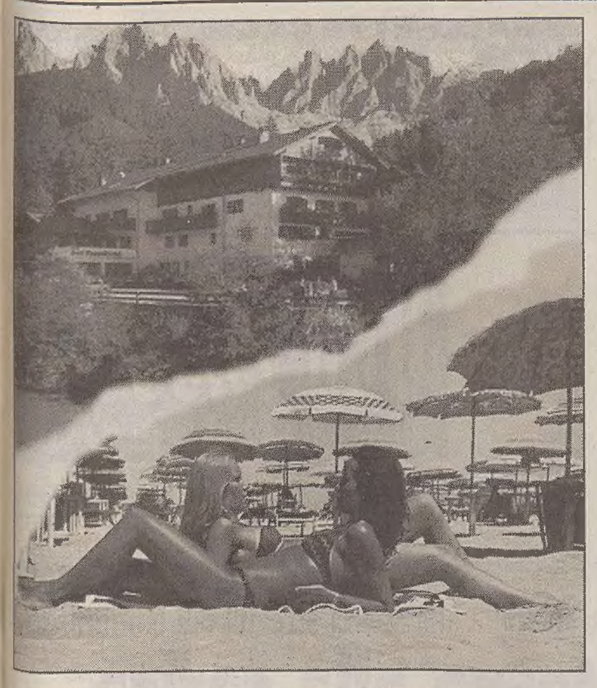
SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
L'attore
Indovinello:
La lavagna

Cruciverba

R	A	B	B	I	A	P	I	V	O	T
U	V	A	■	O	V	E	R	■	E	M
M	E	S	I	■	V	■	I	N	S	■
■	N	I	N	F	E	A	■	O	P	I
■	A	■	T	E	R	R	A	M	A	R
■	■	C	A	R	T	A	P	E	S	T
■	P	I	N	Z	I	M	O	N	I	O
B	A	T	T	E	R	I	S	T	A	■
■	P	R	O	T	E	S	T	A	N	T
M	I	A	■	T	■	■	D	N	O	R
A	■	T	R	I	F	O	L	A	■	A
S	L	O	W	■	S	C	I	■	E	M

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Liquida al 50% per cessione attività
valli
TESSUTI ALTA MODA
TRIESTE - CORSO ITALIA 3
AUT. COM. CONCESSA DAL [illegible]



Inizia questa sera, con un concerto di cori, la rassegna che proseguirà per tutta l'estate

A Grado solo «Musica a 4 stelle»

GRADO Con un appuntamento corale denominato «Fiuri de tapo» s'inizia questa sera la rassegna «Musica a 4 stelle» promossa dall'associazione culturale Musica Viva, dall'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia, dall'Assessorato alla cultura del Comune di Grado e dall'associazione culturale Musica Aperta di Gorizia. Un programma che si snoderà nell'arco di tutta la stagione, con il concerto conclusivo il 13 di settembre.

Sono tutti concerti di alta levatura, ma fra questi spiccano indubbiamente quello di una delle più famose pianiste del mondo, Larissa Dedova, il concerto dell'Orchestra filarmonica di stato della Moldavia, la cantata per mezzosoprano, coro e orchestra «Aleksandr Nevskij» di Prokof'ev. Quindi una stagione con un tema prescelto, che è quello della grande tradizione russa.

Fra gli altri appuntamenti da segnalare inoltre per il loro richiamo «Let it Be...atles» e la ormai tradizionale «Notte del Walzer», una serata di gala in programma la sera di Ferragosto. «Nel presentare "Musica a 4 stelle" – afferma il presidente dell'associazione Musica Viva, Giorgio Tortora – ci siamo più volte chiesti se l'ambizione o la presunzione da sole bastino a giustificare il delicato lavoro di scegliere quali siano gli artisti da inserire nella stagione, che ormai numerosissimi annualmente propongono a "Musica a 4 stelle" i loro recitals.

«In ogni caso, e chi vive di musica lo sa bene, un modo inequivoco per capire la riuscita o meno di una scelta è indicato dall'affluenza del pubblico ai concerti programmati; ebbene, per "Musica a 4 stelle" l'affluenza è stata negli anni costantemente in crescita, fino a raggiungere più volte situazioni di imbarazzanti "tutto esaurito"».

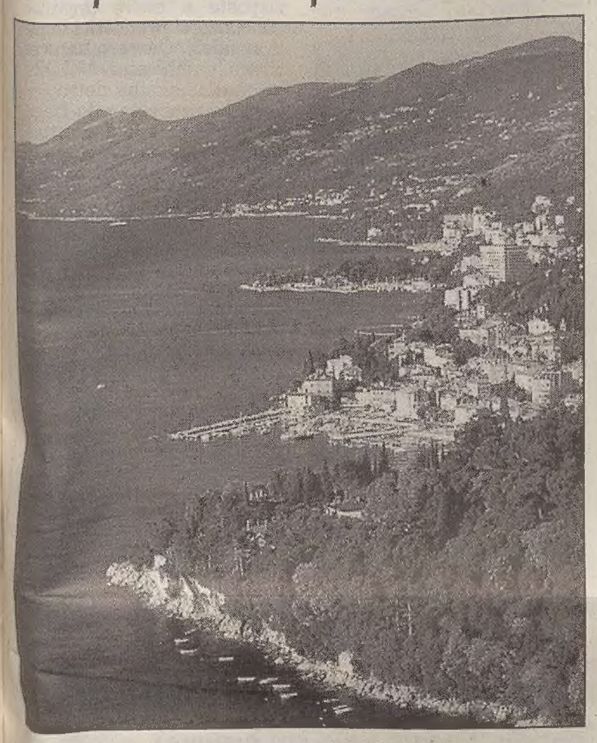
Quanto al concerto odierno (auditorium Biagio Marin, con inizio alle 21.30) va detto che vi parteciperanno il coro «Ermes Grion» di Monfalcone, la corale «Renato Portelli» di Mariano del Friuli e l'associazione corale «I Catauri» di Grado e Fossalon. Il prossimo appuntamento è per sabato 5 luglio con il concerto di Massimo Marin e Cristina Ariagno (violino e pianoforte).

Antonio Boemo

La conferma viene dalle analisi effettuate in 740 punti, da Umago al confine col Montenegro

Mare «sano» in Istria e Dalmazia

Il Dipartimento per l'Adriatico cura anche la pulizia delle coste



La rigogliosa riviera del Quarnero nei pressi di Volosca.

FIUME Acqua azzurra, acqua chiara in Istria, Quarnero e Dalmazia. A sostenerlo non sono solo le decine di migliaia di turisti o le genti adriatiche, ma pure Andrija Randic, capo del dipartimento per l'Adriatico, istituto del ministero per la Salvaguardia dell'ambiente.

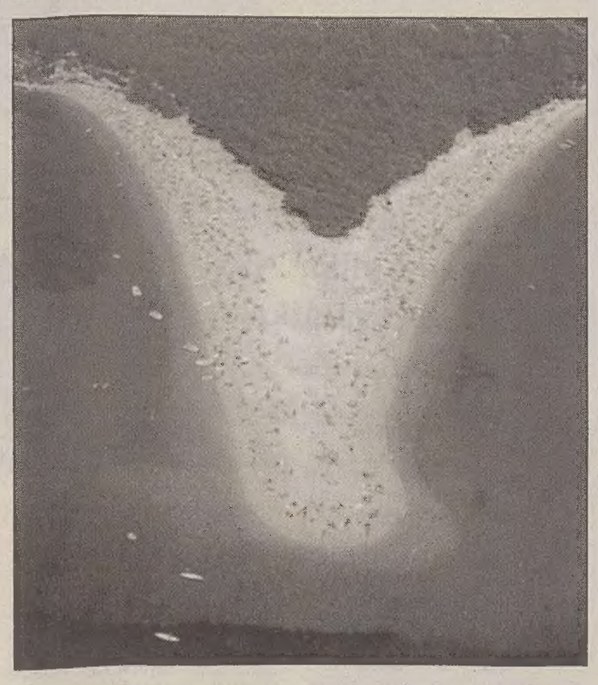
Randic, il cui ufficio ha sede a Fiume, non ha dubbi: «Su iniziativa del nostro dipartimento, che coordina le attività in Istria e nelle aree quarnerina e dalmata, è da otto anni che compiamo prelievi dell'acqua di mare nelle zone di balneazione, risultati di cui vengono messe a conoscenza anche organizzazioni d'oltreconfine, tra cui l'Osservatorio AlpeAdria di Trieste. Quest'anno abbiamo già effettuato tre prelievi, a partire dal 15 maggio e ogni due settimane, campionamenti che riguardano 740 punti di controllo da Umago e sino al confine con il Montenegro. Posso dire che i risultati sono ottimi e confermano l'eccezionale stato di salute delle nostre acque. Le condizioni di balneabilità debbono rispondere ai rigorosi criteri dell'Unione europea, e posso dire che l'anno scorso solo il 7 per cento dei seimila campionamenti ha dato esiti insoddisfacenti».

Il 7 per cento, ha spiegato Randic, si riferiva ai grandi porti e alle aree industriali, zone dove si trovano affissi cartelli con la scritta «Balneazione vietata».

Il dipartimento per l'Adriatico si prodiga non solo nel controllare la pulizia delle acque ma è al centro pure di iniziative che riguardano il risanamento delle reti fognarie, oppure la rimozione da fondali e spiagge di rifiuti di vario genere.

I prelievi verranno eseguiti sino a fine settembre – prosegue Randic – ma sono dell'avviso che i risultati delle analisi saranno pressoché identici a quelli di un anno fa, e anzi mi attendo miglioramenti in determinate aree di balneazione in seguito all'ammodernamento delle strutture di scolo. Inoltre anche quest'anno sono diverse le unità spazzamare che quotidianamente perlustreranno, e stanno perlustrando, le coste istriane, del Quarnero e della Dalmazia centrale. Per tutta questa serie di motivi, non abbiamo avuto difficoltà nel candidare alcune spiagge a « marina» per l'assegnazione delle «bandiere blu» da parte dell'associazione europea non governativa».

Anche da Randic parte un suggerimento pubblicitario, ampiamente supportato e giustificato dalla qualità delle acque adriatiche del versante orientale: «I turisti non hanno nulla da temere quando si immergono nelle nostre acque. Negli ultimi anni sono stati compiuti grossi sforzi organizzativi e per l'acquisto di adeguate attrezzature. Il risultato è sotto gli occhi di tutti, con un mare che molti ci invidiano».



La famosa spiaggia di Bol, vera meraviglia di Brazza.

L'isola dalmata torna a rivivere

Brazza presa d'assalto dai turisti di mezza Europa «scaricati» dai voli charter

SPALATO Il primo weekend estivo ha significato per l'isola dalmata di Brazza (Brac) un vero e proprio «boom» turistico, in buona parte inatteso.

Sono stati addirittura sedici i voli charter che hanno trasportato comitive di villeggianti, «smistati» negli impianti ricettivi isolani, che sono così improvvisamente tornati a rivivere dopo il letargo degli anni della guerra e dopo i timidi segnali di ripresa notati l'anno scorso.

La «calata» delle comitive giunte all'aeroporto isolano durante l'ultimo fine settimana ha costituito una vera e propria sorpresa in quanto l'avvio della stagione turistica, ossia tutto il periodo primaverile, non era stato certo caratterizzato da sintomi o avvisaglie incoraggianti.

Di colpo, invece, sabato scorso sono piombati a Brazza ben sette voli charter partiti da Vienna, Graz, Salisburgo e Linz.

A questi si sono aggiunti i quattro voli partiti per l'isola dalmata dall'aeroporto di Lubiana e i due giunti da Augsburg (Baviera). Gli altri arrivi sono stati quelli della compagnia di bandiera nazionale, la Croatia Airlines.

Per il piccolo aeroporto di Brazza, specie dopo il predetto «letargo», si è trattato di un autentico choc, peraltro assorbito senza inconvenienti e disfunzioni. I voli charter preannunciati per questo fine settimana sono già saliti a diciassette.

Ottimi riscontri per Brazza anche nel comparto del turismo nautico. Durante il «preludio primaverile», e fino a sabato scorso, nel «marina» di Mulini (Mlini) si è registrato infatti l'arrivo di 620 natanti, quasi tutti stranieri (tedeschi, austriaci e italiani). Rispetto alla primavera dell'anno scorso, il loro numero è praticamente triplicato.

STELLE D'ESTATE

Paola Ambrosi, commessa 22.enne (foto Lavorino) partecipa al fotosondaggio dei lettori che stabilirà le candidate alla prima «Superfesta dell'Estate» in programma sabato 19 luglio al «Machiavelli».

IL PICCOLO
FotoreferenduM

VOTA LE CANDIDATE PER

- ❑ MISS TRIESTE ®
- ❑ MISS IL PICCOLO
- ❑ L'INDOSSATRICE TIPO ®

Voto la candidata:

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

PER LE CANDIDATE
Inoltrate una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)
LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

Oltre la nona onda: una piece sulla donna nel periodo celtico

UDINE Va in scena oggi alle 21.30, al Country Club di Chiasiellis di Mortegliano, l'opera «Oltre la nona onda» a cura del gruppo Makar. Un lavoro di Matilde Tomat, goriziana domiciliata a Udine, che tratta della condizione femminile nel periodo celtico con richiami evidenti, anche scenografici, ai tempi moderni.

La Tomat, diplomata all'United World College of the Atlantic, in Galles, si è presto innamorata della letteratura gaelica e celtica. Il suo lavoro trae lo spunto da una elegia anglosassone The wife's Lamentation contenuta nel manoscritto conosciuto con i nomi Exeter Book, Codex Exoniensis datato attorno al 670 d.C. L'autrice racconta della condizione femminile che passa attraverso le fasi dell'innamoramento di un uomo di casta superiore, alla scoperta del sesso sino all'abbandono. «Si tratta del primo scritto "da mano femminile", non solo nel racconto, ma forse anche materialmente ideato da una donna».

Il lavoro per la prima volta porta in scena lo studio della psicologia femminile e la storia dell'epoca per meglio delineare le caratteristiche del personaggio. Morrigan, nome scelto dalla protagonista che viene interpretata nelle sue molteplici sfaccettatura da tre attrici, viene da una tradizione precedente quella celtica, quella della Cailleach, dove lei era la nera e profetica figura, genesi e nemesi della Terra. È la dea che difende la sua proprietà, regina e purificatrice della Terra. Morrigan, nome celtico che significa «grande regina» è la mitica sposa del re consacrato. Similmente alle Parche, ella porta in sé una triplice natura, che qui prendono i nomi di Bodbh, Morrighan e Macha.

Gino Grillo

APPUNTAMENTI

Numerose proposte nella regione per questo fine settimana

Birra a fiumi in Valcellina

Tanta voglia di fare qualcosa di insolito ma poche idee nell'aria? No problem. Le proposte in regione non mancano, dunque curiosando qua e là, di certo troverete quello che fa al caso vostro, e ...della vostra dolce metà.

Anzi, proprio per gli innamorati a Cercivento c'è una festa legata alle antiche tradizioni del Friuli: ancora oggi e domani si svolgerà infatti il bizzarro rituale del «Lancio das cidulas», i dischi infuocati che, accompagnati da una filastrocca, propiziano un amore profondo e felice.

Se invece di queste «romanticherie» nulla vi importa, preferendo la sana atmosfera di una sagra paesana, ad Ampezzo si festeggia la «Sagra dei Santi Pietro e Paolo», mentre a Tricesimo si svolge la tradizionale sagra d'inizio estate, e a Prato Carnico la «Sagra di Bradumbli» (informazioni al numero 0433/69420).

Per un altro genere di innamorati, quelli che gioiscono nel degustare un buon boccale di birra, l'appuntamento da non perdere è a San Leonardo Valcellina, dove la bionda bevanda scorre davvero a fiumi. Mentre per chi del trekking non può proprio fare a meno una proposta niente male viene da Sauris con le escursioni mirate all'«Andar per malghe» (informazioni al numero 0433/929290). E ancora di malghe si parla a Prato Carnico, tra itinerari culturali, visite ai musei e tante escursioni (0433/69420). Ma se alla montagna preferite il dolce movimento delle onde del mare, non vi resta che correre a Muggia, dove questa sera avrà inizio la manifestazione «Benvenuta estate», tra folclore e musica per le strade del centro storico. Ancora folclore a Chiusaforte con il tradizionale lancio delle «scaletis» (località Roccolana), e tradizione è anche a Resia, che illuminerà il borgo di San Giorgio Kriss con i «Fuochi di San Giovanni». Mentre il falò del buon augurio, dedicato al custode del Paradiso, sarà acceso domani sera sul colle di Santo Spirito a Moggio e celebrato con una grande festa nel centro di Venzone.

Dunque per passare un paio di giornate in allegria non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ora vedete voi che cosa fa al caso vostro, prendete la macchina, chiamate gli amici, e buon divertimento!

en. cap.

FINALMENTE
ANCHE A TRIESTE
E' NATO IL CENTRO DELLA
CERAMICA E ARREDO BAGNO

ADRIAKER

1000 m² DI ESPOSIZIONE
PRONTA CONSEGNA
PREZZI MAI VISTI
CONVENIENZA ED
ELEGANZA

STRADA
DELLA ROSANDRA 40
TEL. 040/813716-813719
APERTO
DA LUNEDI'
A SABATO

EL PIBE ESTERNA

MARADONA CRITICO Secondo il «Pibe de Oro», a Passarella resta solo la scelta di abbandonare la panchina dopo i recenti insuccessi. «Sono due anni che non esce dal tunnel nè fa vedere una partita degnamente preparata» - ha detto Maradona che si trova a Toronto da qualche giorno dove, insieme al velocista canadese Ben Johnson, prepara il rientro sui campi di calcio a metà luglio.

OGGI IN TV

11.10 Raitre: Moto: G.P. 125 CC
12.20 Italia 1: Studio sport
12.55 Raitre: Auto: G.P. Formula 1 - Prove
14.00 Rete 4: Tour
14.05 Raidue: Moto: G.P. d'Olanda 250 CC
14.50 Raidue: Moto: G.P. d'Olanda 500 CC
15.20 Raitre: Sabato Sport
15.25 Raitre: Rally Rai
15.30 Raitre: Golf: PRO AM
15.50 Raitre: Vela e Vela
16.10 Capodistria: basket Slovenia - Lituania
16.15 Raitre: Biliardo: Finale poule
17.15 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
17.30 Raitre: Atletica
18.15 Telefriuli: Volley
18.50 Italia 1: Studio sport
19.00 Telequattro: Anteprima sport
20.30 Raiuno: TG1 Sport
20.30 Telemontecarlo: Calcio: Barcellona - Betis

RACCHETTE BAGNATE

PIOVE SU WIMBLEDON Il torneo più importante del tennis mondiale rischia la paralisi. Da lunedì sono già un centinaio gli incontri che non sono stati disputati per il maltempo. Se le condizioni meteo non miglioreranno, ma le previsioni a dire il vero non sono buone, tutta l'organizzazione del torneo rischia di andare in crisi.

PER I TUOI STUDI
UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI,6 - TEL. 63.53.00

SPORT

PER I TUOI STUDI
UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI,6 - TEL. 63.53.00

CALCIO Mercato, i nerazzurri al divorzio con Ince

Simeone è dell'Inter Un «giallo» su Vieri

MILANO L'argentino **Simeone** ha raggiunto in serata l'accordo con l'Inter. La «fumata bianca» è arrivata al termine di una riunione-maratona, dalle 10 alle 20.30, che ha visto impegnati il consulente del mercato nerazzurro Sandro Mazzola, l'avvocato dell'Inter Spirito e il procuratore di Simeone, Marco Franchi. Il contratto con l'Inter sarà di 4 anni, a 2 miliardi netti a stagione.

Non si tratta dell'unica operazione dell'Inter, che aspetta la conclusione definitiva della telenovela **Ronaldo**. Il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola ieri ha rassicurato i nerazzurri: «Dai documenti che ho osservato penso che i tifosi dell' Inter dovrebbero stare tranquilli». Sepp Blatter, segretario generale della Fifa, ha però smorzato nuovamente l'ottimismo dell'Inter, facendo capire che la federazione internazionale non riterrà determinante il parere del giocatore, e che la vicenda potrebbe andare per le lunghe. Intanto Ronaldo si è guadagnato la finale della Coppa America anche se nei sette gol del Brasile al Perù, nel tabellino non c'è traccia dell'attaccante. La nazionale di Mario Zagallo domani affronterà in finale la Bolivia.

Ma torniamo all'Inter. Moratti ha fatto sapere che lunedì l'Inter si muoverà ufficialmente per **Zè Elias**, centrocampista del Bayern Leverkusen, che piace molto a Simoni. Il brasiliano è destinato a sostituire **Ince**, il cui addio è ormai probabile. Dopo l'incontro di giovedì notte con il presidente, la posizione dell'inglese è più chiara: lui vorrebbe anche restare, ma la famiglia preme per rientrare in patria. Ieri è arrivata nella sede dell'Inter un'ottima offerta per Pistone: il Newcastle è pronto a pagarlo 11 miliardi. Ma la risposta dei nerazzurri è stata negativa.

La telenovela Ronaldo: Nizzola dà ragione a Moratti, Blatter (Fifa) invece frena. Intanto il bomber col Brasile è in finale di Coppa America

Oltre all'Inter, è la Juve a tenere banco. «**Vieri** è incedibile»: ieri poco prima dell'Assemblea di Lega il direttore generale della Juventus Luciano Moggi era stato esplicito, ma in realtà il club bianconero sta vacillando davanti all'offerta di 35 miliardi di lire dell'Atletico Madrid. Ieri in un bar vicino alla sede della Lega Moggi e il procuratore di Vieri, Sergio Berti, hanno discusso per un'ora del futuro del bomber. Lunedì ci saranno novità, probabilmente in direzione della cessione.

Il Parma ha incontrato un improvviso stop nella trattativa per **Guardiola**, centrocampista del Barcellona. Giovedì Sogliano è volato nella città catalana, dove ha incontrato prima Nunez e poi il procuratore del giocatore, Minguella. Ma l'esito dei colloqui non è stato favorevole agli emiliani. E ieri lo stesso Guardiola avrebbe dichiarato ad alcuni giornalisti spagnoli che è intenzionato a restare al Barcellona, e che lo annuncerà ufficialmente dopo la finale di Coppa del Re, stasera. Tanzi, da Parma, replica: «Noi aspettiamo ancora». Se non arriva lui, arriverà un altro. Che dovrebbe essere **Giunti**, centrocampista del Perugia, nel mirino anche della Fiorentina.

La società viola ha avuto un contatto con **Batistuta**. L'argentino, in vacanza ai Caraibi, è stato informato degli sviluppi dell'operazione che potrebbe portarlo al Barcellona. In alternativa a Bati, il Barcellona ha fatto seguire anche **Bierhoff**: ma proprio ieri l'Udinese (dopo un incontro tra il presidente Pozzo e il procuratore Pasqualin) ha dichiarato incedibili sia il tedesco sia **Helveg**. Su altri fronti, la Fiorentina appare in difficoltà: molti giocatori rifiutano il trasferimento, e i dirigenti viola minacciano provvedimenti disciplinari.

La Sampdoria, preso **Tovalieri**, medita di rifiutare un' offerta del Manchester United per **Mihajlovic**: 40 miliardi. In Inghilterra scrivono che il Milan potrebbe dare **Savicevic** al Manchester, prendendo in cambio Jordi **Cruyff**: ma sembra un'ipotesi remota.

Ronaldo è rimasto a secco nella grandinata (7-0) con cui il Brasile ha battuto il Perù nella semifinale della Coppa America guadagnandosi la finalissima contro la Bolivia.

IL CASO

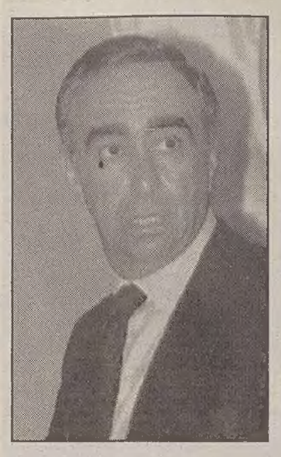
Gli extraUe da 5 anni in Italia alla stessa stregua dei comunitari

La Lega torna alla carica per «assimilati» e schedina

MILANO Il Consiglio della Lega calcio ha deciso oggi di ufficializzare una sua proposta, da presentare al Consiglio Federale sulla questione del tesseramento dei giocatori extracomunitari. La Lega presenterà formale richiesta alla federazione affinchè i giocatori extracomunitari tesserati in Italia da almeno 5 anni vengano considerati alla stregua di stranieri comunitari.

Questa proposta, ha spiegato il presidente della Lega Franco Carraro (**nella foto**), viene avanzata dalla Lega Calcio dopo la decisione presa la settimana scorsa dal Consiglio Federale di porre un «tetto» di cinque stranieri extracomunitari tesserabili per ogni società, e di soli tre utilizzabili in campo. Carraro ha commentato che si è trattato di una «decisione di compromesso, che ha lasciato la Lega in parte soddisfatta, in parte no».

La Lega prende atto che si tratta di una decisione temporanea: «non consideriamo chiuso l'argomento», ha detto Carraro. La Lega, in sostanza, mantiene fermo il suo principio più volte enunciato secondo cui non vi debba essere differenziazione tra giocatori stranieri comunitari ed extracomunitari.



Che fine ha fatto il preannunciato Totoscommesse? Che cosa si aspetta a mettere al passo coi tempi il Totocalcio? Queste, in sintesi, le domande che la Lega Calcio fa al Coni, sollecitando risposte a breve termine sui concorsi pronostici legati al calcio. Carraro ha precisato le richieste: «Nel febbraio del '96 - ha detto - il Coni ha proposto alla Lega ulteriori introiti dall'introduzione del Totoscommesse. Vorremmo sapere dal Coni quali sono le prospettivi sui tempi e le modalità della sua realizzazione».

La Lega doveva occuparsi ieri anche del problema giuridico della titolarità dei diritti televisivi. Ma ogni decisione è stata rinviata alla prossima riunione del 15 luglio. Le grandi società, in linea di massima, insistono per avere la piena titolarità soggettiva dei diritti televisivi, il che significa uno sfruttamento diretto di questi diritti e dei relativi introiti (la Lega li gestirebbe su delega). Le altre, che hanno «forza» dal punto di vista dello sfruttamento televisivo, insistono sul principio della «collettività» dei diritti.

La finanziaria scopre tutte le carte

Il Vicenza made in England L'amministratore di Tele+ tra i referenti della Stellican

VICENZA Il Vicenza Calcio targato britannico fonda le proprie radici nell' etere. La Stellican, la finanziaria inglese che sei giorni fa ha rilevato il club berico per 23 miliardi, ha infatti alle spalle tre referenti, due dei quali operanti nel settore: Robert Hersov, amministratore delegato di Telepiù (oltre che consigliere di amministrazioine di Mediaset), e la Csi Limited di Londra, un' azienda specializzata nella distribuzione di diritti televisivi; il terzo azionista è invece una società quotata in Borsa che controlla anche un importante club calcistico europeo, del quale per il momento non è stato fatto il nome.

A dare la notizia è stato ieri Stephen Julius, proprietario della Stellican, durante una conferenza stampa avvenuta allo stadio Menti. Il finanziere britannico affiancato da Raffaele Legnani, partner della società, ha incontrato i giornalisti dopo una serie di incontri avvenuti l'altro pomeriggio e ieri con alcuni amministratori locali e politici della città, con i quali ha affrontato anche i problemi dell' impiantistica sportiva.

«Il nostro obiettivo per il Vicenza - ha spiegato Julius - è un modello anglossassone, anche sotto il profilo della gestione. La dimensione media del club di provincia va bene, così come il lavoro portato avanti negli ultimi anni. Per questa ragione le prime mosse hanno rigaurdato le conferme del direttore generale Sergio Gasparin e del tecnico Francesco Guidolin. Per quanto riguarda il futuro sfrutteremo le sinergie degli investitori».

IN BREVE

Bocciati 5 arbitri Nella lista nera anche Stafoggia

ROMA Promossi e bocciati. Salutano il gruppo degli arbitri di A e B in 5, vengono promossi dalla C in 6. Non passano gli esami Marcello Nicchi, il direttore di gara che convalidò un gol di mano a Rapajic in Perugia-Napoli, Stafoggia, Beschin, Gronda e Piretti. Il presidente della Figc, Nizzola, si è preso 15 giorni per decidere sui vertici arbitrali. L'ipotesi più accreditata è l'azzeramento. Come designatore di A e B, il successore di Casarin, si fa il nome del designatore di C, Tullio Lanese.

La querelle Kluivert Restano le accuse

AMSTERDAM Patrick Kluivert, l'attaccante olandese ingaggiato dal Milan, sarà a Milano «per la presentazione ufficiale, il 16 luglio». Lo ha detto il d.g. rossonero Braida, ad Amsterdam. Ma non cadono le accuse di stupro per Kluivert da parte di una ragazza olandese.

Guatemala «moroso» Non può giocare

CITTÀ DI GUATEMALA La nazionale del Guatemala è esclusa dalla partecipazione a tornei internazionali, per un debito insoluto con la Fifa che le aveva imposto una multa di 20 mila franchi svizzeri (23 milioni) nel 1995.

FORMULA UNO

I tempi delle prime prove del Gp di Francia: Michael Schumacher (nella foto ai box, Ger/Ferrari) 1:18.339; Fisichella (Ita/Jordan-Peugeot) 1:19.838; Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1:20.014; Ralf Schumacher (Ger/Jordan) 1:20.020; Villeneuve (Can/Williams-Renault) 1:20.225; Frentzen (Ger/Williams) 1:20.469; Verstappen (Ola/Tyrrell-Ford) 1:21.512; Alesi (Fra/Benetton-Renault) 1:21.742; Herbert (Gbr/Sauber) 1:22.206; Barrichello (Bra/Stewart) 1:23.232; Katayama (Gia/Minardi) 1:23.469; Nakano (Gia/Prost) 1:23.839; Hill (Gbr/Arrows) 1:24.494.

Nel primo giorno di prove libere a Magny Cours la Ferrari vola sul bagnato

In Francia Schumi prenota la pole

Staccato di un secondo e mezzo Fisichella, Villeneuve quinto

MAGNY COURS «Che vi avevo detto? Che andiamo bene sul bagnato». Michael Schumacher esce sorridendo dai box della Ferrari. Dopo i lamenti di giovedì, il tedesco ha fatto segnare il miglior tempo ieri proprio sul bagnato nelle prime prove libere. «Adesso spero che continui a piovere - ha aggiunto - perchè in queste condizioni noi siamo molto competitivi mentre sull' asciutto non abbiamo alcuna possibilità». Ma sembra, gli fanno notare, che il tempo possa cambiare. «Speriamo di no - ha risposto - perchè se fosse asciutto durante le qualifiche noi ci troveremmo a dover lottare per un decimo posto sulla griglia di partenza».

Schumacher ha provato una nuova ala anteriore arrivata in fretta e furia da Maranello: è una delle novità aerodinamiche annunciate da tempo. «Non so che effetto produce - ha detto l' ex iridato - perchè sul bagnato si va più piano e non è possibile valutare il miglioramento». La pole provvisoria è arrivata all' ultimo minuto. «Nel finale - ha spiegato - la pista si era un po' asciugata e ho voluto tentare con le gomme lisce, come del resto hanno fatto altri piloti».

A dare del filo da torcere al tedesco è stato soprattutto Domenico Fisichella. Dopo il brillante risultato di Montreal si è piazzato secondo a un secondo e mezzo dalla Ferrari di Schumacher. «Il terzo posto in Canada mi ha tirato molto su il morale» ha detto il pilota romano. «Sono andato a fare una gara a Spa in Belgio - ha continuato il romano - per poter conoscere meglio quel circuito, dove andremo con la F1, e l' ho pure vinta». Ieri il pilota della Jordan ha lavorato soprattutto per trovare un buon assetto sul bagnato. «Ci sono riuscito - ha detto - dimostrando che se dovesse piovere saremo tra i protagonisti».

Todt ha annunciato l'arrivo della «rossa» che gareggerà nel '98: il suo nome è «649» e sarà il dono di Natale

Non ha brillato invece Eddie Irvine, soltanto ventesimo, ma l' inglese di origine irlandese ha una sua spiegazione precisa. «Io ho girato molto all' inizio - ha raccontato - quando pioveva bene. Alla fine ho deciso di non uscire con le gomme lisce proprio per risparmiarle se il tempo dovesse migliorare. Insomma sono andato al risparmio».

La Ferrari di Formuna 1 che correrà nel '98 non è più un pezzo di carta, è già pronta. Lo ha confermato Jean Todt, responsabile della Gestione sportiva della Casa di Maranello. «Si chiama 649 - ha detto Todt - questo è il nome del progetto, il modellino lo stiamo già provando nella vecchia galleria del vento. Stiamo facendo anche dei confronti con il modellino della vettura attuale».

«Ai primi di agosto, quando entrerà in funzione la nuova galleria del vento (progettata dal Renzo Piano, ndr) - ha aggiunto Todt - continueremo il lavoro con maggiori possibilità perchè il nuovo impianto è quanto di più moderno esista e sarà l' ossatura della Ferrari del futuro. Se tutto va bene, la 649 sarà il nostro regalo di Natale».

MOTOCICLISMO

Oggi si corre il Gran Premio di Olanda sul difficile circuito di Assen

Rossi non perde un colpo, stenta Biaggi

ASSEN Nella 125 pole position per Valentino Rossi, nella classe 500 secondo miglior tempo per Doriano Romboni. In casa Aprilia per concludere nel migliore dei modi la giornata, mancava all' appello solo un exploit di Loris Capirossi nella 250. Una pole che è stata appena sfiorata: un acuto di Olivier Jacque ha tolto al romagnolo, secondo tempo della quarto di litro, e al suo team quella ciliegina che mancava a completare la torta.

Per la Aprilia, comunque, è stata la conferma della ritrovata competitività proprio mentre Max Biaggi stenta (sesto anche ieri); con, in più, la sorpresa di poter lottare a testa alta anche nella classe regina.

Con l' asfalto asciutto e le gomme giuste, Valentino Rossi non ha faticato più di tanto per firmare la sua seconda pole. Il giovane funambolo della Aprilia ha preceduto i compagni di marca Sakata e McCoy e la Honda di Nobby Ueda. Dalla seconda fila scatterà Roberto Locatelli, settimo tempo.

Nella 500 Doriano Romboni ha fatto faville, sfiorando la pole. Nel giro migliore, infatti, lo spezzino è riuscito a tenere in piedi la sua Aprilia in sesta piena nonostante lo sterzo impazzito per un cedimento della gomma. Una gran paura e tempo perso, ma meglio così. La pole è finita, al solito, nelle mani di Michael Doohan. Sfortunato Luca Cadalora, solamente ottavo.

Nel decisivo turno, la pole l' ha sfiorata anche Loris Capirossi, battuto di un soffio dal francesino Jacque. Ma il romagnolo non l' ha presa male e confida in un buon risultato in gara. Stesso obiettivo che inseguiranno il tedesco Waldmann e il giapponese Tetsuya Harada, terzo e quarto tempo. Sugli scudi è salito anche Stefano Perugini. Il viterbese della Aprilia ha bissato il buon responso di giovedì concludendo le prove con un quinto tempo promettente. Solo sesto Max Biaggi, rallentato dalle solite noie di ciclistica ingigantite dal tortuoso circuito di Assen. La sua Honda saltella e vibra ad ogni curva, impedendogli di esprimersi degnamente. Per il romano, sinora, è stato un week-end tutto da dimenticare. Difficile prevedere netti miglioramenti.

125: 1) Rossi (Ita/Aprilia) 2:15.085 (media: 161.205 km/h); 2) Sakata (Gia/Aprilia) 2:15.805; 3) McCoy (Aus/Aprilia) 2:16.139; 4) Ueda (Gia/Honda) 2:16.286; 5) Katoh (Gia/Yamaha) 2:16.514; 6) Tokudome (Gia/Aprilia) 2:16.653; 7) Locatelli (Ita/Honda) 2:16.775.

250: 1) Jacque (Fra/Honda) 2:05.190 (173,946 km/h); 2) Capirossi (Ita/Aprilia) 2:05.577; 3) Waldmann (Ger/Honda) 2:05.610; 4) Harada (Jap/Aprilia) 2:05.883; 5) Perugini (Ita/Aprilia) 2:05.905; 6) Biaggi (Ita/Honda) 2:06.260; 7) Ukawa (Jap/Honda) 2:06.805.

500: 1) Doohan (Aus/Honda) 2:02.512 (media: 177.749 km/h); 2) Romboni (Ita/Aprilia) 2:02.884; 3) Checa (Spa/Honda) 2:02.986; 4) Van den Goorbergh (Ola/Honda) 2:03.537; 5) Okada (Gia/Honda) 2:03.827; 6) Barros (Bra/Honda) 2:04.308; 7) N. Aoki (Gia/Honda) 2:04.620.

Valentino Rossi in prova

Secondo tempo di Capirossi nella 250. Nella 500 Romboni dietro il solito Doohan

BASKET Dopo la Jugoslavia, superata anche la Polonia: gli azzurri vincono il girone

L'Italia vola sempre più in alto

Domani la prima giornata degli ottavi con i padroni di casa

Italia 80
Polonia 65

ITALIA: Coldebella 6, Bonora 8, Fucka 18, Pittis 4, Marconato 2, Galanda 5, Myers 19, Moretti 2, Abbio 2, Frosini 6, Carera 5, Gay 3.
POLONIA: Kosciuk 2, Pluta 8, Darnikowski 2, Tomczyk 6, Zielinski 16, Wojcik 12, Jankowski 2, Szybilski 11, Bacik 4, Dryja 2. N.e.: Mila, Bigus.
ARBITRO: Brazauskas (Lit) e Toshev (Bul).
NOTE: tiri liberi, Italia 19/23, Polonia 15/26. Uscito per cinque falli: 32'09" Dryja. Tiri da tre punti: Italia 5/14 (Coldebella 0/3, Bonora 2/2, Galanda 0/1, Myers 3/7, Moretti 0/1), Polonia 4/18 (Kosciuk 0/2, Pluta 0/4, Darnikowski 0/2, Tomczyk 0/3, Zielinski 2/2, Wojcik 2/2, Szybilski 0/2, Bacik 0/1). Spettatori 3.000.

BARCELLONA Prosegue spedita la marcia dell'incredibile Italia guidata da Ettore Messina in questi Europei di basket. Gli azzurri hanno vinto il girone C superando anche la Polonia per 80-65 (46-36). Dopo un inizio di partita piuttosto equilibrato l'Italia opera il break decisivo tra il 12 e 15 minuto (da 25-26 a 39-28) e controlla bene la partita contro una squadra insidiosa. Ora l'Italia si presenta alla seconda fase con 4 punti già in cascina e dopo il riposo odierno domani affronterà la Spagna. Questi gli abbinamenti: Turchia-Israele; Russia-Francia; Grecia-Lituania; Polonia-Croazia; Jugoslavia-Germania; Italia-Spagna.

La Genertel vicina alla firma anche con un'ala italiana

Trieste pesca il «jolly» Ansaloni

TRIESTE Il modo migliore per farsi ricordare da una squadra? Provocare per due anni di fila la sua retrocessione. Il primo volto nuovo della Genertel è infatti una vecchia conoscenza. Scena prima. Nel '96 Luca Ansaloni giocava con Milano2. Trieste per continuare a sperare nella salvezza doveva battere i lombardi al Palatrussardi. Perse, a causa di un tap-in sulla sirena di Ansaloni.

Scena seconda. Roba di pochi mesi fa. La Genertel ospita la Telemarket Roma. O vince o è spacciata. Caja chiede a Ansaloni di imbavagliare Alibegovic, di 10 cm più alto. Lo sloveno viene costretto a tiri sporchi e sempre ai margini delle azioni offensive.

Nel prossimo campionato Trieste non correrà pericoli. Ansaloni, 30 anni, 196 cm, vestirà di biancorosso. È stato presentato ieri da Cesare Pancotto che cercava, parole sue, un «combattente, con un carattere incredibile, in grado di coprire i ruoli dalla guardia all'ala forte».

L'allenatore ha ribadito le caratteristiche della Genertel che verrà: un mix di giovani e di elementi d'esperienza e generosità. Pancotto ha individuato cinque juniores che a rotazione faranno parte della prima squadra (Giacomi, Ogrisek, Zambon, Spigaglia e l'azzurrino Miccoli).

Sarebbe in dirittura la trattative per l'altro «fighter» italiano, l'annuncio probabilmente verrà dato tra domani e lunedì. Si tratta di un «4» in grado di giostrare qualche minuto anche da ala piccola.

Nelle ultime due stagioni è stato il «giustiziere» dei biancorossi. La società ribadisce la sua fermezza sulle richieste di Guerra

Sulle tre pedine sotto contratto (Guerra, Laezza e Vianini) la società non intende mollare. In via Lazzaretto Vecchio non sono arrivate richieste ufficiali e, come ricorda Pancotto «tutti e tre possono fare la differenza in A2». La partenza di Pol Bodetto ha in qualche modo «blindato» la posizione di Laezza e Vianini: l'ex veronese era con «Polbo» il cocco di Chiarbola e con una campagna abbonamenti in vista sarebbe impopolare perdere anche lui. Per quanto riguarda Vianini, invece, è l'unico lungo a disposizione di Pancotto e il mercato, a un certo livello, non offre un granchè.

Caso Guerra. La Genertel non intende ritoccare il contratto del capitano. E aspetta di vedere su carta, nero su bianco, le eventuali offerte da parte dei pretendenti ai servigi del tiratore jesolano. «C'è un contratto firmato con noi da rispettare» fanno all'unisono Pancotto e Baiguera.

Confermato il divorzio tra Trieste e Alberto Tonut. «Per quel ruolo stiamo seguendo strade differenti» spiega l'allenatore. In libera uscita anche gli altri in scadenza di contratto (c'è la Germania nel futuro di Biganzoli?). Dichiarazione d'affetto da parte dello staff Genertel per Pol Bodetto, accasatosi a Gorizia.

Sta per mettere le tende altrove anche Abram. Tra l'offerta di Trieste e quella del Cibona per il play Usa ci sono ottantamila dollari di differenza che il club croato può mettere sul piatto della bilancia.

Ro.De.

PUGILATO

Tyson-Holyfield, match pari sulla bilancia

LAS VEGAS Primo match pari tra Evander Holyfield e Mike Tyson. Entrambi i pugili hanno fatto registrare 99 chili all'operazione del peso, durata solo 5 minuti. Nessuna stretta di mano tra i due avversari di stanotte, per il mondiale Wba dei massimi, nessuna battuta. Tyson è calato di un chilo e otto etti rispetto al suo ultimo incontro, Holyfield ha raggiunto invece il massimo peso della sua carriera.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Al Palacalvola applausi anche per Sirotti-Guglielmo e Zucchetto-De Candido

Il gran giorno di Cocolo, centro in Coppa Europa

TRIESTE Attenzione puntata su Mario Cocolo (Sc Gioni), in gara ieri con il disco lungo del programma libero, e sulla coppia artistico seniores formata da Cristina Sirotti (Sc Vipava) e Vincenzo Guglielmo (Sc Gradisca), che proponeva il programma di gara breve, nella seconda giornata della Coppa Europa di pattinaggio artistico.

Paolo, secondo giovedì nel programma breve alle spalle del francese Wattré, ha proposto un disco lungo splendido, con un ottimo doppio axel (un salto che solo lui e Wattré eseguivano) ma soprattutto ha pattinato con leggerezza ed eleganza. Si è aggiudicato la vittoria con una serie di 8.5, 8.7, 8.6 e un nove aumentando di tre decimi in media il punteggio nello stile. Visibilmente emozionato a fine gara, come il suo allenatore Sandro Guerra, Paolo era soddisfatto più per la sua prestazione che per la vittoria

La Sirotti e Guglielmo, al primo anno di categoria, hanno proposto un loibero valiodo, ricco di elementi interessanti. Tra le loro difficoltà, infatti, c'era un triplo lutz lanciato, un doppio flip e dei bei sollevamenti come il lancio del piatto con cambio in laccio traverso. Proprio un sollevamento, uno dei punti forti della coppia isontina, ha tradito Guglielmo. Su un laccio americano, uno degli elementi più semplici del disco, Vincenzo ha messo il piede in fallo, cadendo e trascinando con sé la partner. I due si sono ripresi bene, concludendo senza ulteriori errori, ma ormai la prima piazza era sfumata a favore dell'altra coppia azzurra, Lisa Pagliantini e Matteo Degli Esposti (che ha meritato punteggi tra l'8.9 e l'8.6). Gli isontini, premiati con punteggi dall'8.3 al 7.4, più alti nelle difficoltà che nello stile, sperano nella gara di oggi per recuperare sugli avversari.

Altre soddisfazioni per il pattinaggio regionale sono giunte dalla gara delle coppie danza jeunesse, in pista giovedì in tarda serata con il programma originale. La vittoria è andata a Melissa De Candido e Patrick Zucchetto dell'Apa San Vito, dimostratisi nettamente superiori agli avversari. Zucchetto e De Candido hanno concluso con 80.6.

La giornata di gara è stata splendida per la squadra azzurra. Tra gli seniores, in gara con i programmi corti, affermazione della coppia Bonfatti-Migliori nella danza e dei singolaristi Grazia Corradetti e Luca Lallai. Nelle prove degli juniores prime piazze nelle gare dei singoli per Elena Santi e Simone Trentin, per la coppia danza Modulo-Quagliotto e per la coppia artistico Zanforlini-Degli Esposti. Tra i cadetti, nella classifica finale, affermazione dello spagnolo Cuesta (302.1) sull'italiano Antonelli (288). Oggi le gare inizieranno alle 14.30 con le prove libere dei singolaristi juniores e seniores. Alle 21 tutti i vincitori dell'oro scenderanno in pista per il Gran Galà.

Anna Pugliese

A Muggia

Torneo Province, De Pol e Cavazzon contro Udine nella finalissima

TRIESTE La penultima giornata del Torneo delle Province Coppa Città di Muggia metteva in scena la finale Cadette fra Trieste e Udine e l'incontro di serie C2 maschile fra Udine e Gorizia. In campo femminile Trieste si è aggiudicata il primo posto superando 71-63 Udine. Gara equilibrata nel corso della prima frazione, chiusa sul 36-34 a favore delle giuliane. Nel secondo tempo i canestri di Massi e Ferro lanciano Trieste, che prende un piccolo break, poi brava a gestire fino alla sirena finale.

La finale di C2 maschile ha visto Udine superare di stretta misura Gorizia. Partita giocata punto a punto, decisa proprio nelle battute finali. In evidenza Bertacchi con 18 punti e Celega, miglior realizzatore del torneo a bersaglio con 19 punti. Il programma di questa sera prevede le finali della categoria Senior: doppia sfida Trieste-Udine con, alle 19, la finale femminile e a seguire quella maschile. Due finali tutte da vedere, visto il ricco carnet di nomi messi in campo dalle due squadre. Trieste, infatti, potrà contare nel maschile dell'apporto di Alessandro De Pol (che pare destinato a passare dalla Stefanel Milano alla Cagiva Varese) e Graziano Cavazzon, mentre, dall'altra parte, oltre a Marco Maran e Achille Miani, i friulani schiereranno tra le loro file il veronese David Londero.

Anche nella finale femminile Trieste potrà schierare una formazione di prim'ordine. Oltre alle migliori delle due formazioni cittadine, i coach Giuliani e Stoch potranno avvalersi delle prestazioni di Donadel da Cesena, di Del Bello da Bari e di Pecchiari da Porto Sant'Elpidio.

CICLISMO

Ultima tappa

A Fiume Veneto il traguardo finale del Giro d'Italia dei dilettanti

TRIESTE Sarà l'arrivo del Giro d'Italia per **dilettanti** l'appuntamento più importante della domenica per il ciclismo in regione. Il Giro, dopo 11 tappe e 1.676 km, si concluderà a Fiume Veneto con tre giri in circuito. La tappa, pianeggiante, prenderà il via alle 11 da Romano d'Ezzelino (Vi). Alle 13.35 gli atleti dovrebbero arrivare a Fiume Veneto e alle 14.40 dovrebbero concludere le loro fatiche. Sempre per quanto riguarda gli appuntamenti di livello nazionale, si disputerà a Savignano sul Rubicone il campionato nazionale su strada per **allievi**, a cui prenderanno parte 5 regionali (Jurigh, Moro, Biffis, Lostuzzo e Pitton). Si gareggerà su un tracciato duro con 7 giri con due salite impegnative.

Per quanto riguarda le gare regionali, appuntamento a San Canzian d'Isonzo per i **giovanissimi** con il Gp «Le Grondate», organizzato dall'Ac Pieris Tellini. La gara inizierà alle 15.30, ritrovo dalle 14 al parco festeggiamenti di San Canzian. Giovanissimi in gara anche a Pescincanna di Fiume Veneto per il Gp Pro Loco (partenza alle 9) e gara per giovanissimi anche oggi, a Fontanafredda, con il Gp «Runce in fiesta», al via alle 15.30. Decima edizione del Giro delle valli del Natisone per gli **juniores**, una gara di 109 km che proporrà la difficile ascesa, in circa 7 km, dai 170 metri di San Leonardo ai 600 metri di Tribil. Partenza alle 9.30 da San Pietro. Ritrovo dalle 8 all'albergo «Belvedere». Per gli **allievi** sesto Trofeo Idealmobili a Puia di Prata, organizzato dalla Puiese (circuito di 85 km, partenza alle 9.30). **Esordienti** a Cisterna del Friuli per il 38.o Gp Cisterna, su un circuito locale pianeggiante di 47,7 km per gli atleti del primo anno e di 52,5 km per il secondo. Il primo via sarà dato alle 15. Per la **Mtb** gara di fondo a Praedis di Sotto per il Trofeo Grotte Verdi, su un circuito forestale tecnico. Partenza alle 10 dalle Grotte Verdi.

a. p.

CALCIO A 7

Serata di confronti spettacolari al torneo «Il Giulia»

Il Bar Claudio travolgente La Burgo incarta il Caffè

TRIESTE Secondo capitolo del girone B del Trofeo Il Giulia. Il Bar Claudio rulla con una cinquinta il Time Up, un verdettto secco e ineccepibile quello della prima sfida di ieri, frutto di una superiorità legata alla gran caratura soprattutto di elementi come Cotterle, Pescatore e Schiraldi, veri mattatori. Il Time Up ha denotato troppe falle nel reparto difensivo e il bottino di 12 reti al passivo in due incontri ne è il chiaro sintomo. Apre le danze Pescatori, ben servito da Schiraldi. Raddoppio di Cotterle in contropiede, e quindi tris di Schiraldi con la complicità di Cecchini. Arriva il guizzo d'onore con Cristofaro, palo e gol. Ma arriva puntuale la quarta rete con un fraseggio in velocità avviato da Pescatori e tesaurizzato da Cotterle. Cala il sipario, Schiraldi.

Nell'altro incontro colpaccio della Cartiera Burgo sul Caffè Sant'Ambrogio. Decide Lando.

Il Trofeo Il Giulia riprenderà lunedì con: alle 18 Pulcini, S.Luigi-Cgs, alle 19 Allievi, S.Giovanni-Esperia, alle 20.15 Salumeria Panificio Giacomini-Pizzeria Ferriera; alle 21.30 Time To Music-Pizzeria Rist. Stadio.

Bar Claudio 5
Time Up 1

BAR CLAUDIO: Faletti, Del Rio, Marangoni (Spazzapan), Bazzara, Cotterle 2, Schiraldi 2 (Grimaldi), Pescatori 1 (Pettarosso).
TIME UP: Cecchini, Marino, Apollonio (Franza), Speranza, Boziglav, Prisco, Cristofaro 1.
ARBITRO: Trampus.

Cartiera Burgo 3
Caffè S. Ambrogio 2

CARTIERA BURGO: Zearo, Illeni 1, Malusà, Padovan, Lando 1, Mislei, Versa 1, Corsi, Perosa, Leghissa.
CAFFE S.AMBROGIO: Carloni, Brugnolo, Veneziano 1, De Pangher, Severini 1, Candotti, Peresson.

ZOOM

Fusione Zarja-Gaja?

Pribac nocchiero del San Canzian

TRIESTE Edy Pribac è il nuovo allenatore del San Canzian. L'ex tecnico della giovanile della Triestina, poi della Muggesana e quindi, nella scorsa stagione, in Eccellenza del San Sergio, ha optato di uscire dalla provincia smentendo un ventilato approdo all'Edile Adriatica. L'Edile quindi si trova tuttora alla ricerca di un nuovo allenatore, dopo l'abbandono di Lenarduzzi. Sugli spalti del Giulia si ipotizzava un arrivo tra i «costruttori» di Podgornik, ma questi si è invece accasato proprio a San Giovanni dove curerà il settore allievi.

Lo Zarja non muove nessun passo sul mercato, a parte un timido interessamento per l'attaccante Massimo Derman, ma si parla di una fusione con il Gaja. Solo chiacchiere?

PRONOSTICO TOTIP

1.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
2.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
3.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
4.a corsa	1.o arrivato	22X
	2.o arrivato	X12
5.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
6.a corsa	1.o arrivato	222
	2.o arrivato	1X2
Corsa +		1-14

VELA

«Overdose» di regate in golfo Su Trappola «cresce» l'albero

TRIESTE Fitto weekend velico sul Golfo. Ieri sera alla Triestina della vela una vivace riunione in onore di una barca, Trappola, molto popolare per intrinseche virtù sportive, ma nuova per il sodalizio della Sacchetta. Piccoli, suo armatore ha annunciato il nuovo assetto del vascello, con albero più alto e altre modifiche strutturali.

Tre regate alturiere fra oggi e domani. Alle 10 di stamane, parte la Trieste-Grado-Trieste per Meteor, J24 e Open. Il «via» dalla testata nord della diga vecchia. Arrivo a Grado e pernottamento nel mandracchio; domani alle 10 seconda tappa con traguardo tra il faro verde d'entrata del porto di Trieste e la Marittima. Si corre la tradizionale notturna della Cupa: farà partire i concorrenti da Sistiana alle 21 di stasera con rotta su Pirano.

Domani, alle 11, infine, organizzata dall'Adriaco si disputerà la regata per la Coppa Piero Brueckner per classi Ims e Aive (Yachts d'epoca). Percorso a triangolo o a bastone a seconda del vento, di miglia 7,5.

Alle 18 di oggi gran pavese all'Adriaco per il varo dell'interessante Ottoemezzo di Monti, barca rivoluzionaria progettata da Felci.

Italo Soncini

BASEBALL

Torna la serie A1

L'AirDolomiti se la vede con la titolata Cariparma

RONCHI DEI LEGIONARI Torna la serie A1 nel baseball e la ripresa vede impegnata, ancora oggi (inizio alle 15.30 e alle 21) allo stadio «Enrico Gaspardis» di Ronchi dei Legionari, l'AirDolomiti attesa al confronto con la Cariparma, reduce dalla vittoria nella Coppa delle Coppe. Tra i ronchesi manca Gianluca Bertossi, squalificato per 5 turni, mentre, contrariamente al previsto, non può essere schierato il venezuelano Edgard Naveda, giunto giovedì sera. Scatta il girone di ritorno nella serie B e l'esordio per l'Alpina Tergeste è sul diamante di Prosecco, alle 15.30 e alle 21, col Riccione. In trasferta White Sox Buttrio ed Europa Bagnaria Arsa, impegnate rispettivamente con Torre Pedrera e San Martino Buonalbergo. Il programma di domani, per la C1, prevede Dragons S.Giorgio di Nogaro-Rangers Redipuglia e Banca di Credito cooperativo di Staranzano-Panthers Cervignano. Intanto, alla seconda giornata dell'All star di softball, duplice successo dell'Italia per 3 a 1 e 4 a 2.

Luca Perrino

PALLANUOTO

Alabardati al test Cus Milano L'Edera rinvia per Zanon

TRIESTE Trasferta milanese per la prima squadra della Triestina Nuoto impegnata nel campionato italiano di pallanuoto di serie B. Incontreranno stasera infatti, alle 20, nella piscina «Saini» il Cus Milano, attualmente al terzo posto in classifica. Nella partita di andata gli alabardati hanno perso in casa, ma per troppi errori. A parte Ruffo, che si sta giocando il posto di capocannoniere del girone con Del Gaudio del Plebiscito, il resto della squadra rappresenta un avversario con il quale i ragazzi di Pino potrebbero disputare un incontro alla pari. Dipenderà molto dai nervi. Chi non cederà le armi per primo avrà il risultato finale in mano.

Per la serie C, soltanto il Cus Trieste di Lorenzo Pecorella gioca questo turno, stasera alla Bianchi contro la Mestrina, alle 19. Sarà una partita dura, visto che gli avversari dei cussini sono i primi in classifica. L'Edera Samer ha ottenuto un rinvio dell'incontro di campionato al 9 luglio per permettere a Francesco Zanon di giocare in azzurro con l'Italia juniores nel torneo di Rovigno contro Croazia, Repubblica Ceca, Australia, Germania e Francia.

Isabella Grandi

PALLAMANO

Il terzino jugoslavo ha firmato per un anno

Nuovo arrivo in casa Principe Il campionissimo Kuzmanoski vestirà la maglia biancorossa

TRIESTE I campioni d'Italia del Principe Trieste hanno definito l'acquisto del terzino jugoslavo Slobodan Kuzmanoski (nella foto), che ha firmato un contratto di un anno. Trentacinque anni, 150 presenze nella nazionale jugoslava, nello scorso campionato Kuzmanoski ha giocato nel Leon (secondo nel torneo spagnolo), dopo aver militato per cinque stagioni nell'Olimpique Marsiglia. Il campione, vecchia conoscenza del «prof» Giuseppe Lo Duca, affiancherà l'altro nuovo arrivo del Principe, Fusina.

IN BREVE

Trofeo di Barcola Mezzofondo e fondo di nuoto

TRIESTE Terza edizione del Trofeo Riviera di Barcola. Oggi alle 16 si disputerà la 6.a prova del Grand Prix italiano di mezzofondo di nuoto in mare; domani alle 12 si svolgerà invece la prova di fondo. La gara si terrà nello specchio di mare tra Barcola e Miramare.

Football americano Sfida agli austriaci

TRIESTE In occasione dello Sportbowl '97 oggi, alle 20, allo stadio Grezar (ingresso stadio Nereo Rocco, lato Risiera), la rappresentativa italiana - composta da un buon numero di atleti dei Muli - scenderà in campo contro l'Austria.

Giro d'Italia a vela: Pelaschier in rosa

CIVITANOVA MARCHE Si è conclusa nella tarda mattinata di ieri la prima tappa del nono Giro d'Italia a vela. A aggiudicarsi la vittoria è stato il monfalconese Mauro Pelaschier al timone di Crotone, che ha battuto Civitanova Marche.

Tris: trotto a Bologna Oltre 4 milioni di quota

BOLOGNA Vincono 4.152.000 lire i 1.371 scommettitori che hanno indovinato la combinazione (20-3-12) della tris. La corsa è stata vinta da Real Speed. Vanno 198.700 lire ai 314 vincitori della quota di coppia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

FAMIGLIA due persone cerca collaboratrice domestica giorni e ore da accordarsi. Scrivere a cassetta n. 16/E Publied 34100 Trieste. (A.7339)

3 Impiego e lavoro
richieste

RAGIONIERA pluriennale esprienza amministrazione e magazzino cerca lavoro scopo miglioramento zona Palmanova Gorizia Udine. Tel. 0432/923641. (G)

RESPONSABILE Ced sviluppatore software settori fiscale e agenzie viaggi disponibile per collaborazione part-time. Tel. 040/763296. (A7285)

TELEFONISTA con esperienza buona dialettica e spigliatezza cerca lavoro. Tel. 040/762347. (A7313)

TELEFONISTA con esperienza buona dialettica e spigliatezza cerca lavoro. Telefonare 040-762347.
(A.7313)

Attenzione: controindicato l'uso alle persone deboli di cuore o che non reggono forti emozioni.
006.752.001.396
SESSO HARD PER ADULTI

Calde labbra del Piacere'
006.886.0132
max L.1955/30 sec + IVA C-POWER INTER

4 Impiego e lavoro
offerte

AGENZIA viaggi Monfalcone ricerca banconista esperta/o sistemi booking e vendita al pubblico per immediato inserimento. Scrivere fermo posta C.I. 37807294 Monfalcone.
(C00)

ALBERGO ristorante in Val Badia (Bz) cerca primo cuoco esperto carne per stagione estiva. Tel. 040-291331/299884.
(A00)

CONCESSIONARIA automobili cerca n. 1 meccanico elettrauto con esperienza e n. 1 venditore con esperienza. Scrivere a cassetta n. 17/E Publied 34100 Trieste.
(A.7358)

NEGOZIO nautica cerca apprendista commesso possibilmente con conoscenza croato e sloveno. Presentarsi lunedì 30 luglio in via Machiavelli 24/A dalle 9 in poi.
(A.7372)

SIAMO un Gruppo Riassicurativo internazionale e ricerchiamo per la sede di Milano un/a laureato/a in scienze matematiche attuariali. La funzione è di assistente al direttore. Si richiede disponibilità per viaggi in Italia/estero e buona conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del tedesco. Inviare curriculum per fax al: 02-66711906. Per informazioni contattare la dott.ssa Geiger 02-66711260.
(A0Q)

5 Rappresentanti

PAGINE GIALLE agente Seat cerca promoter di vendita. Richiede età inferiore ai 30 anni esperienza di vendita scuola medio superiore. Telefonare Hauser Diego tel. 040-311999 feriali dalle 12 alle 13.
(A.7294)

11 Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco perfetto 650.000; nuovo 1.650.000, affitto 15.000 mensili. 0431/93388, 0330/480600. (C00)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

KATEIMED 0481-412350: cerchiamo urgentemente per nostro cliente olandese referenziato, in Monfalcone, appartamento ammobiliato con due camere da letto, periodo agosto-ottobre. Nessuna spesa per il proprietario. (C.00)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. Aziende/dipendenti velocissimi finanziamenti-mutui qualsiasi cifra. Tel. 049-626788. (G.MI)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/63858 Pascoli soleggiato panoramico 6.o piano: salone bistanze cucina biservizi autometano 180.000.000; adiacenze Cristallo soggiorno cucinetta tristanze balconi 172.000.000. (A7211)

A.A. ALVEARE 040/638585 Giulia alta panoramico recente attico + mansarda soggiorno cucina bicamere saloncino in mansarda doppi servizi balconi terrazza a vasca. 325.000.000. (A7211)

A.A. ALVEARE 040/638585 Montebello ultimo piano panoramico: soggiorno cucina tristanze biservizi terrazzo garage 248.000.000. (A7211)

CAMINETTO vende zona ospedale Maggiore appartamento ristrutturato 76 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno. Tel. 040/630451. (A099)

CAMINETTO vende zona Piccardi appartamento 70 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno cantina. Tel. 040/630451. (A099)

CAMINETTO vende zona Roiano appartamento 67 mq tre stanze cucina abitabile bagno. Tel. 040/630451. (A099)

CAMINETTO vende zona vicolo Castagneto appartamento 100 mq + 16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile servizi cantina. Tel 040/630451. (A099)

CAMINETTO vende zona vicolo Castagneto appartamento 100 mq + 16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile servizi cantina. Tel. 040/630451. (A099)

DAL VIVO SESSO HARD
00 688 606 03

SOLO PER ADULTI
00 682 608 21

CAMINETTO vende zona Teatro Romano attico primo ingresso con rifiniture di pregio 180 mq su due piani salone con caminetto due stanze cucinotto tripli servizi terrazza con vista ascensore privato. Tel. 040/630451. (A099)

KATEIMED 0481-412350 disponibilità di splendidi terreni edificabili a prezzi veramente interessanti. (C.00)

KATEIMED 0481-412350: Grado Cervignano Monfalcone Ronchi Pieris Gorizia Duino-Aurisina Trieste zone tranquille casette ville a schiera villette ville appartamenti varie metrature da L. 95.000.000. (C.00)

KATEIMED 0481-412350: Pieris zona residenziale immerso nel verde splendido appartamento in palazzina a due piani circa 80 mq garage e cantina arredata di proprietà: L. 200.000.000. (C.00)

KATEIMED 0481-412350: zone Staranzano Gorizia ville e splendidi appartamenti in fase di ultimazione. (C.00)

VENDESI zona Ravascletto cliat arredato due camere soggiorno cucina servizi con giardino recintato. Telefonare 0432/522429 ore pasti.
(G.UD)

25 Animali

CUCCIOLI Yorkshire Barboni nani bianchi bassotti Labrador pastori tedeschi gatti siamesi persiani telefono 040/829128. (A7226)

ROTTWEILER cuccioli robusti carattere vaccinati tatuati garantiti. Telefono cellulare 0335/8108678. (A7245)

006.752.001.398
ASCOLTA SOLO

Dall'Oriente professioniste del Kamasutra
Dal Vivo
006.886.0369
max L.1955/30 sec+IVA C.POWER INTER

F26166

COTON HOTEL
★★★ di PERISSUTTI MARIO
33024 FORNI DI SOPRA (UDINE)
VIA NAZIONALE, 85 - TEL. (0433) 88066 - FAX 888675
OFFERTA PROMOZIONALE ESTATE 1997
dal 20 giugno al 24 luglio e dal 22 agosto
PENSIONE COMPLETA solo L. 54.000
MENÙ A PREZZO FISSO bev. incluse L. 17.000
BIRRERIA - PIZZERIA CON PIATTI TIPICI

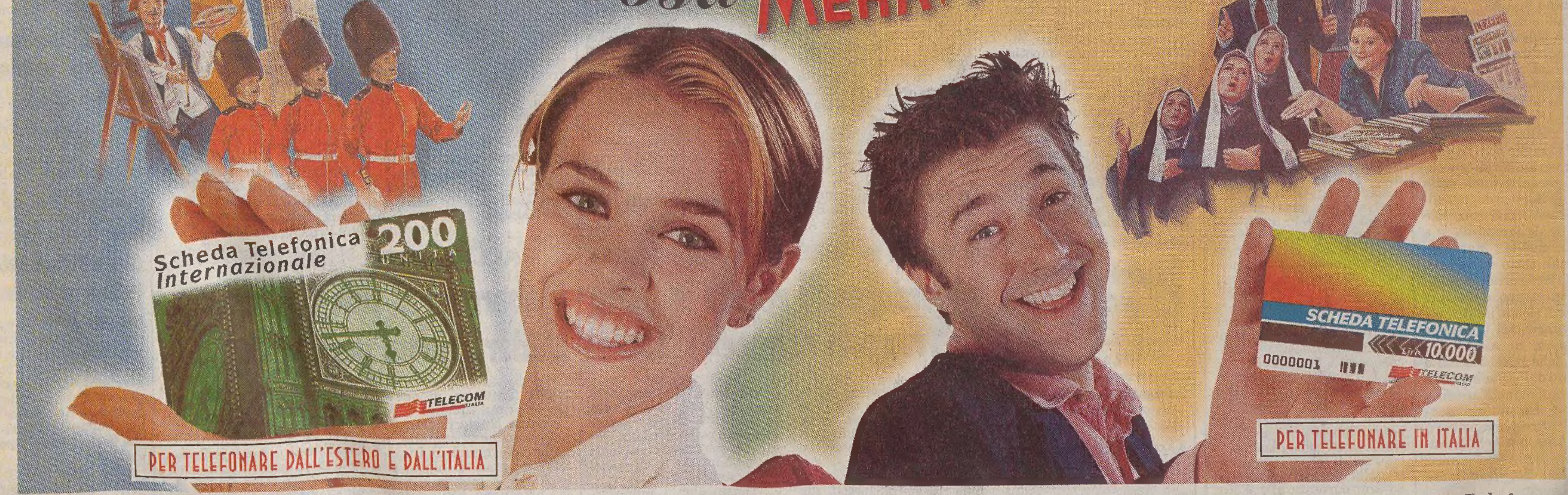
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 «ISONTINA»
34170 GORIZIA – VIA VITTORIO VENETO, 24
L'A.S.S. Isontina cerca medici per il servizio di guardia turistica in località Grado
RIVOLGERSI:
A.S.S. Isontina – Via Vittorio Veneto, 24 – Gorizia – 0481/592575 (Sig. Piani)

F27101

AZIENDE INFORMANO

Duecento vetture revisionate alla Pneusystem di Monfalcone

Il gradimento alle modifiche apportate al modo e al sistema di procedere alla revisione degli autoveicoli si è subito fatto sentire in un solo mese di attività in questo settore. Infatti, sono state ben 200 le vetture di ogni genere sottoposte a questo rigoroso esame nell'attrezzato centro della Pneusystem di Monfalcone. L'aver conseguito questo ampio risultato, che non è che un punto di partenza per il centro autorizzato di via Cesare Augusto Colombo, non è che la testimonianza dei benefici aspetti conseguenti alla decisione, assunta dalla Motorizzazione civile, di dare in concessione ai privati questo genere di operazioni. E proprio questo dato offre l'occasione, quanto mai propizia, per sottolineare il grado di professionalità, le attrezzature, la disponibilità offerte dalla Pneusystem all'automobilista. Le nuove attrezzature di cui s'è dotato questa officina consentono di dare risposte adeguate e precise ai clienti, con tempi e costi davvero contenuti. Quello della Pneusystem, è giusto ricordarlo, è stato uno dei primi centri del Friuli-Venezia Giulia a garantire questo servizio che fa risparmiare tempo e denaro. Se fino a ieri, infatti, bisognava prenotare l'appuntamento rivolgendosi ad un'agenzia, portare il veicolo dal meccanico per le operazioni di precollaudo e, quindi, recarsi alla Motorizzazione per il fatidico esame, ora l'utente ha la possibilità di risparmiare tempo e denaro recandosi direttamente da Pneusystem. Se l'esito sarà positivo ecco che sarà immediatamente applicato sul libretto il tagliando attestante l'avvenuta revisione, mentre se esso sarà negativo la vettura potrà ugualmente circolare e se l'automobilista vorrà potrà affidarsi direttemente alla Pneusystem per la messa a punto della vettura stessa. Un invito al quale molti hanno già aderito.



Con la **Scheda Telefonica Internazionale** porti in viaggio con te la libertà e la facilità di chiamare con qualsiasi telefono da oltre 40 paesi verso tutto il mondo, e dall'Italia all'estero. Non serve inserirla nei telefoni pubblici, basta comporre il numero di accesso in dotazione con la Scheda e seguire la guida vocale. La Scheda Telefonica Internazionale è disponibile su misura per ogni tua conversazione: 50, 100, 200, 400 unità, rispettivamente al prezzo di 12.500, 25.000, 50.000, 100.000. Per conoscerla meglio chiama il **187**.

È sempre perfettamente intonata alle tue esigenze e desideri: la **Scheda Telefonica** è il modo più semplice e comodo per utilizzare il telefono pubblico.
È meno ingombrante delle monete, più facile da conservare e capace di grande autonomia di conversazione: la trovi nei tagli da 5.000, 10.000, 15.000 lire. Chi la usa ogni giorno in Italia e verso l'estero sa quanto è indispensabile.

La Scheda Telefonica Internazionale e la Scheda Telefonica sono una coppia davvero insuperabile: telefonare è tutta un'altra musica.

TELECOM ITALIA